DOMENICA 2 SETTEMBRE 2018

IL PICCOLO

QUOTIDIANO DI TRIESTE - FONDATO NEL 1881

€1,30 Slovenia €1,30 Croazia KN 10 | ANNO 138 N° 207 | TRIESTE - VIA DI CAMPO MARZIO 10 TEL. 040 3733111 | GORIZIA - C.SO ITALIA 74, TEL. 0481 530035 MONFALCONE - VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201 | www.ilpiccolo.it EMAIL: piccolo@ilpiccolo.it | POSTE ITALIANE SPA - SPED. ABB. POST. 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004) ART. 1, COM. 1, DCB TS

CULTURA

DOMENICA LIBRI, ECO D'UTOPIA BRASILIANA

TRETJAK / ALLE PAG. 34 E 35

VENEZIA 75

Guadagnino s'inventa un nuovo "Suspiria"

FIORENTINO, GRANDO, PUGLIESE / ALLE PAG. 38 E 39

MUSICA

Babettes e Licaones: finale a Muggia Jazz

TERZOLI / A PAG. 36

BLITZ NOTTURNO DEI NEOFASCISTI

A Trieste le ronde di Forza Nuova La Lega approva, Dipiazza frena

«Vigiliamo su prostitute e spaccio in stazione». Moderati in subbuglio, no comment del prefetto

Una decina di militanti di Forza Nuova, alcuni con casacche rosse, in "ronda di sicurezza" nei dintorni della stazione ferroviaria a Trieste: si è trattato di un'azione dimostrativa a caccia di «spacciatori, papponi e prostitute», sulle orme della clamorosa puntata anti-rifugiati sulle Rive firmata dal vicesindaco leghista Paolo Polidori. E il Carroccio, infatti, dai rappresentanti comunali a quelli regionali, plaude all'iniziativa neofascista. Che invece non piace affatto a un sempre più imbarazzato sindaco Roberto Dipiazza.

TOMASIN E TONERO / ALLE PAG. 2 E 3

Alcuni dei militanti di Forza Nuova impegnati nella ronda notturna a Trieste

IL COMMENTO

FABIO BORDIGNON / A PAG. 15

SULL'IMMIGRAZIONE VINCE IL MESSAGGIO PIÙ SECCO E CHIARO

È diventato complicato, se non impossibile, negli ultimi mesi, sottrarre il dibattito sull'immigrazione alle opposte impostazioni ideologiche, alla propaganda politica, all'impeto dei buoni e dei cattivi sentimenti.

TRIESTE

Budget esaurito: l'AsuiTs stoppa gli straordinari dei dipendenti

Con una circolare ai capi struttura la direzione generale ordina a tutti di evitare ore di lavoro extra.

PIERINI / ALLE PAG. 16 E 17

DURANTE LA LITE SPRUZZA LO SPRAY URTICANTE: EVACUAZIONE AL "GIULIA"

TONERO E SARTI / A PAG. 21

SLOVENIA / GIANTIN A PAG. 9

Lubiana va verso la stretta fiscale Ira di imprenditori e possidenti Boscarol (Pipistrel): vado in Italia

ECONOMIA / A PAG. 14

La crisi dell'artigianato in Fvg: dal 2006 perse tremila imprese e la discesa è ancora senza fine

FEBBRE DEL NILO / A PAG. 11

In regione la guardia è alta Riccardi ai Comuni: «Bonifiche per estirpare la zanzara tigre»

Festival Show in piazza Unità: ragazzini all'assalto degli idoli dell'estate musicale

Nonostante il rischio - scongiurato solo in parte - di maltempo, il pubblico risponde alla grande alla chiamata del Festival Show promosso da Radio Birikina: in una piazza Unità gremita di ragazzini (nella foto di Massimo Silvano), gli idoli dell'estate musicale si sono succeduti sul palco. Tra i più acclamati Benji & Fede, poi Shade e i giovanissimi tenori de Il Volo.

/ A PAG. 22

AL TORNEO DI LIGNANO UN'ALMA "INTERESSANTE" FA SOFFRIRE VENEZIA

GATTO / A PAG. 40

LE NOZZE DELL'ANNO

Fedez-Ferragni: una triestina tra le damigelle del "sì" più social

C'è una triestina, Michela Gombacci, tra le damigelle della blogger più famosa al mondo, Chiara Ferragni, convolata ieri a nozze con il cantante Fedez a Noto, in quello che è stato definito da molti il matrimonio dell'anno.

BRUSAFERRO / A PAG. 13

Bacio Ferragni-Fedez dopo il "sì" a Noto

Il caso

A Trieste ronda di Forza Nuova La Lega plaude Dipiazza e Fi no

Gruppetto di militanti neofascisti in giro fra Silos ed ex Inps
Per il Carroccio «nulla di male». Il sindaco: «Non condivido»

Giovanni Tomasin / TRIESTE

Una decina di militanti neofascisti, alcuni di loro con delle casacche rosse, in pattuglia nei dintorni della stazione di Trieste. È la scena che si presentava agli occhi dei passanti venerdì sera durante l'azione dimostrativa di Forza Nuova. È l'ultimo risvolto di quest'estate all'insegna del salvinismo, tradottasi plasticamente nelle strade in una serie di azioni che vanno dalle ronde anti-ambulanti di Casapound alla puntata sulle Rive del vicesindaco triestino Paolo Polidori.

La forzista Savino: «Esibizioni muscolari» Prefettura e Questura non commentano

L'azione è stata rivendicata ieri mattina da Forza Nuova Trieste tramite i *social network*, e ha suscitato reazioni contrastanti nel centrodestra regionale: se il presidente leghista Massimiliano Fedriga tace, l'assessore alla Polizia locale Pierpaolo Roberti apprezza l'iniziativa, pur auspicando che «venga fatta all'interno della cornice della legge Seganti sui volontari». Forza Italia invece prende le distanze, con la coordinatrice regionale Sandra Savino che definisce «esibizione muscolare» l'azione, e il consigliere comunale Bruno Marini pronto a dirsi «preoccupato». Il sindaco Roberto Dipiazza dice: «Non concordo ma comprendo le ragioni». Prefettura e Questura, invece, preferiscono non commentare.

LA «PASSEGGIATA» Sui *social* i forzanovisti raccontano di aver perlustrato la zona di piazza Libertà, del Silos e dell'ex Inps dopo aver avuto segnalazioni addirittura di casi di «prostituzione minorile» fra «ragazze triestine (...) disposte a concedersi in cambio di pochi euro» a «stranieri di origine africana». Nel corso della serata, racconta ancora Fn, i militanti avrebbero avvistato delle persone di colore che, vista avvicinarsi la pattuglia neofascista, han preferito darsela a gambe. Il coordinatore regionale Fn Denis Conte conferma che questa è solo la prima «passeggiata»: «Finora l'avevamo fatto sui bus, ora intendiamo accendere un riflettore sul degrado e in caso di necessità chiamare le forze dell'ordine».

LA LEGA Il presidente Fedriga non commenta la vicenda, ma l'assessore Roberti spende parole di lode: «Non ci vedo nulla di male - dice -. Anche se ricordo che abbiamo una legge che prevede i volontari per la sicurezza, passata indenne all'epoca Serracchiani, e preferirei che iniziative del genere venissero fatte all'interno di quella cornice. Ma se questi volontari non intervengono direttamente e si limitano a chiamare le forze dell'ordine, sono solo un occhio in più sulla città». Restando in ambito leghista, il vicesindaco di Trieste Polidori, citato esplicitamente come esempio positivo da Conte, commenta: «Richiamare all'ordine quando qualcuno viola le regole è un atteggiamento auspicabile, purché non si usurpino le funzioni della polizia. Lungi da me istigare nessuno, ma bisogna essere intellettualmente disonesti per vedervi delle ronde».

IL SINDACO Il primo cittadino Roberto Dipiazza si pone in posizione mediana: «Io non condivido iniziative simili, ma il problema è che si tratta di una reazione. Non abbiamo voluto gestire l'immigrazione mettendo i richiedenti in luoghi appositi, abbiamo voluto fare l'accoglienza diffusa, e questo è il risultato».

FORZA ITALIA La coordinatrice regionale di Forza Italia Sandra Savino afferma: «Si tratta di dimostrazioni muscolari scatenate da questioni riguardanti le singole forze politiche, che hanno lanciato un'inutile rincorsa. I cittadini non hanno compiti simili, per questo esistono le forze preposte». Così invece il forzi-

I DETTAGLI

L'iniziativa

Una decina di militanti neofascisti, venerdì sera, perlustra la zona della stazione di Trieste. Forza Nuova, in una nota, spiega di aver ricevuto segnalazioni anche di casi di «prostituzione minorile» fra «ragazze triestine (...) disposte a concedersi in cambio di pochi euro» a «stranieri di origine africana».

Altre perlustrazioni

Il coordinatore regionale di Fn, Denis Conte, spiega che l'iniziativa verrà ripetuta: «Intendiamo accendere un riflettore sul degrado e in caso di necessità chiamare le forze dell'ordine».

Le diverse visioni

In Comune si conferma la diversità di vedute fra il sindaco Roberto Dipiazza che sottolinea di non condividere tali azioni e il suo vice leghista Paolo Polidori che invece si schiera a favore. Così come l'assessore regionale Pierpaolo Roberti. Nessun commento, invece, dal governatore del Fvg Massimiliano Fedriga.

I PRECEDENTI IN CITTÀ E NEL RESTO D'ITALIA

L'estate delle pattuglie e il blitz di Polidori

TRIESTE

L'estate italiana del 2018 non ci ha riservato soltanto il ministro degli Interni a petto nudo intento a pubblicizzare ristoranti di pesce, ma è stata anche punteggiata dalle ronde e dalle iniziative "in prima persona" della destra. Se a Trieste ha fatto scalpore il blitz del vicesindaco leghista Paolo Polidori sulle Rive, il resto d'Italia non è stato da meno. Sulla spiaggia di Ostia, località protagonista di molte cronache nel corso dell'anno, i militanti di Casapound sono andati a cacciare i venditori di cocco e tappeti dalla spiaggia. Nei giorni scorsi a Castellaneta Marina, in Puglia, un sit-in leghista si è tramutato in una ronda sulla spiaggia volta all'espulsione dei venditori ambulanti. In quel caso la reazione dei bagnanti è stata tutt'altro che benevola, costringendo i militanti del Carroccio a ritirarsi in buon ordine.

Ma non c'è solo questo. Aggressioni razziste e piombini sparati contro persone di colore si sono verificate in diverse parti del Paese nelle ultime settimane. —

G.TOM.

Il vicesindaco Paolo Polidori

EL TULULÙ

STEFANO DONGETTI

Quei cinesi greco-ortodossi da stanare

Se proprio vuoi prendertela con gente diversa da te, qua da noi non hai che l'imbarazzo della scelta. Volendo puoi anche metterti il filo spinato in casa perché hai la suocera croata, montenegrina o di altra origine.

Il problema vero, però, qui a Trieste, è che siamo talmente di sangue misto che puoi starti tranquillamente sulle balle anche da solo. Per fortuna ci sono i cugini friulani a un tiro di schioppo. Sono la nostra salvezza. Se no ti devi inventare robe strane.

Ad esempio un mio amico sta tentando di promuovere delle ronde contro i cinesi greco-ortodossi di Muggia. Pare che in zona ce ne sia solo uno, ormai anziano, e che purtroppo non sta a Muggia ma a Chiampore.

D'altronde il mio amico si è inventato questa cosa solamente per uscire di casa e non essere costretto a vedere ogni sera i film commedia francesi che tanto piacciono a sua moglie.

Ha provato anche ad organizzare delle ronde contro i film commedia francesi, ma ha coalizzato poco consenso tra gli amici. Più che altro per paura di ripercussioni da parte delle mogli. –

Il caso

Il gruppetto di militanti di Forza Nuova in azione nella serata di venerdì scorso a Trieste. Qualcuno ha indossato una casacca rossa

sta triestino Bruno Marini, esponente dell'anima democristiana del partito: «Cose del genere irritano e preoccupano. Come Forza Italia abbiamo condannato il blitz di Polidori, che pur essendo un po' irrituale non era così grave. Le ronde invece suscitano preoccupazione, un po' perché pare una rincorsa fra forze di destra, un po' perché il mantenimento dell'ordine pubblico non è compito dei cittadini».

Aggiunge ancora Marini: «Fedriga e gli altri hanno tanto esaltato i rinforzi che Salvini ha mandato in regione. Mi pare che fra polizia, carabinieri, guardia di finanza e polizia locale ci sia una presenza di forze dell'ordine sufficiente. Se ci sono problemi in zona stazione, basta mettere una pattuglia sulle 24 ore». —

LE FORZE DELL'ORDINE

I sindacati di polizia stigmatizzano l'iniziativa

TRIESTE

I sindacati della polizia stigmatizzano l'operazione di Forza Nuova. «È un'iniziativa censurabile per motivi tecnici e giuridici, nonché pericolosa sia per chi la pone in essere sia per il comune cittadino, come più volte ribadito dai responsabili della sicurezza della città, cioè il prefetto e il questore», osserva il segretario regionale del Silp Cgil Fvg Michele Tarlao.

«In primo luogo - precisa - azioni del genere sono illegali e potrebbero facilmente degenerare nella commissione di alcuni reati (violenza privata in concorso, interruzione di pubblico servizio, ad esempio)». Anche perché, fa notare, «le uniche attività consentite sono quelle degli "Osservatori Volontari della Sicurezza" previste e disciplinate esclusivamente nelle forme e con le modalità stabilite dalle norme vigenti. Ogni tipologia di organizzazione diversa da quel modello - annota Tarlao - dovrebbe rendere tali attività fuori norma. In secondo luogo potrebbero esporre gli stessi cittadini che partecipano ai pattugliamenti a concreti rischi».

Sulla stessa linea Lorenzo Tamaro, segretario provinciale del Sap. «Siamo assolutamente contrari alle ronde - rileva il sindacalista - e lo siamo sempre stati perché la sicurezza pubblica è compito esclusivo delle forze dell'ordine. Detto questo - sottolinea Tamaro - la polizia ha bisogno di strumenti adeguati in termini di uomini e mezzi. Ma anche di leggi efficaci, visto che talvolta accade che si arresti una persona più di una volta, per poi rivederla compiere gli stessi reati perché ritorna libera». —

G.S.

LE REAZIONI DELLE OPPOSIZIONI

Il Pd e il M5s condannano la «rincorsa negativa» fra formazioni di destra

Rojc: «Fn è parte della maggioranza» Menis: «Imitano il vicesindaco»

I militanti di Fn nel sottopassaggio che porta alla stazione dei treni

TRIESTE

L'iniziativa dei neofascisti suscita l'opposizione del Partito democratico ma anche del Movimento 5 Stelle triestino.

A intervenire per i dem è la senatrice Tatjana Rojc: «Dopo il blitz di Polidori sulle Rive e le "passeggiate" dei forzanovisti in stazione - dichiara la parlamentare -, per distinguere le ronde della Lega da quelle di Forza Nuova bisognerà guardare se hanno la camicia verde o quella bruna».

Per l'esponente del Pd iniziative come quella di Forza Nuova «sono un insulto alle forze dell'ordine, alla polizia dello Stato e anche a quella comunale, che in sostanza sono dichiarate incapaci e incompetenti a fare il loro lavoro. Privati cittadini si aggirano per la città con il dichiarato scopo di "fare sicurezza", senza autorità alcuna, senza identificazione, senza preparazione, speriamo senza alcun tipo di arma».

> **La senatrice dem: «Privati cittadini che si aggirano per la città senza preparazione»**

Rojc ricorda poi come anche le sigle di polizia (vedi articolo a parte) si siano espresse in senso contrario: «Più volte i sindacati di polizia hanno messo in guardia dal prendere iniziative del genere, da parte di chi si improvvisi "vigilante notturno" e si avventuri in imprese forse spettacolari ma pericolose. Forse i signori di Forza Nuova pensano che le forze dell'ordine siano ignare di quanto accade in città?».

La parlamentare dem non perde l'occasione per lanciare una stoccata al governo cittadino e regionale: «Bizzarro che con la destra al governo qualcuno senta l'esigenza di farsi guardiano della città. O forse non è bizzarro, ma è l'evoluzione quasi naturale di un clima che mette nell'angolo le istituzioni e fa salire sul podio il partito e la fazione». La senatrice ricorda infine come il consigliere comunale Fabio Tuiach (ex leghista passato a Fn e parte della pattuglia di venerdì sera) sostenga l'amministrazione guidata da Roberto Dipiazza: «Forza Nuova fa parte della maggioranza in Comune, ma è come se fosse all'opposizione. Stanno dicendo a Dipiazza che è sindaco di una città insicura, che non sa fare il suo mestiere. A scaldarsi la serpe in seno, succede anche questo».

Il capogruppo in Consiglio comunale per il Movimento 5 Stelle, Paolo Menis, condanna l'iniziativa: «La sicurezza del territorio spetta alle forze dell'ordine e non ai privati cittadini. Dev'essere un servizio pubblico, se ci sono degli episodi che lo richiedono, i cittadini devono limitarsi a chiamare le forze dell'ordine». Conclude Menis: «Forza Nuova rincorre la Lega e il vicesindaco Polidori, la cui iniziativa ha avuto l'esito di spostare i richiedenti asilo dalle Rive al Silos. Si può scegliere una linea dura sull'immigrazione a livello nazionale, ma una volta che sono sul territorio bisogna gestirli». —

G.TOM.

LA VISITA

«Case Ater, prima gli italiani» Crociata di Casapound in Fvg

Il leader nazionale Di Stefano lancia nel capoluogo la raccolta di firme per privilegiare i residenti di lungo corso nell'accesso alle case popolari

Laura Tonero / TRIESTE

«Le politiche in difesa della famiglia, che incentivino la natalità, non possono non includere strumenti che diano diritto ad avere una casa. Non basta mettere in campo solo temi identitari: alla gente, per andare avanti, servono anche risorse». Simone Di Stefano, segretario nazionale di Casapound, ieri da Trieste ha dato il via alla raccolta di firme che il suo partito promuove in Fvg per presentare in Regione una proposta di revisione delle legge sulle Ater. "Casa di proprietà: prima gli italiani", recita lo slogan dell'iniziativa che mira anche al recupero del patrimonio immobiliare esistente con interventi di ristrutturazione.

I banchetti verranno organizzati da metà settembre. La proposta prevede che per accedere alle graduatorie Ater venga introdotto il requisito di sei anni di residenza sul territorio regionale, o 18 sul quello nazionale. Casapound chiede che l'autocertificazione attraverso cui, oggi, uno straniero che intende entrare in graduatoria attesta di non essere in possesso di altri immobili nel suo Paese, venga sostituita da una dichiarazione rilasciata dallo Stato di provenienza. C'è poi che la questione del mutuo sociale. «Proponiamo – così Francesco Clun, responsabile locale di Casapound – che l'assegnatario dell'alloggio, senza doversi rivolgere alle banche, con il pagamento del canone di affitto acquisti ogni mese una quota dell'immobile. A raggiungimento del prezzo di costo, con una piccola quota di interessi, l'inquilino deve avere la possibilità di riscattare l'alloggio diventandone proprietario». La proposta prevede quote del 10% agli under 35, del 5% ai disabili e del 2% alle donne vittime di violenze. —

La conferenza stampa all'Hotel Victoria di largo Barriera. Foto Silvano

I conti pubblici

Tria promette da ministro: «Rating? Con i fatti calmeremo i mercati»

La risposta a Bruxelles: ok agli impegni presi con l'Europa. Il leghista Borghi attacca: no, invece dobbiamo ancora trattare

Paolo Baroni / ROMA

Una risposta al commissario europeo Moscovici ed un commento su Fitch, che venerdì sera ha confermato il suo giudizio sull'Italia non nascondendo però un certo allarme sullo stato dei nostri conti. Ma prima di tutto il ministro dell'Economia, al termine del suo tour asiatico, da Shanghai manda nuovi messaggi alla sua maggioranza. Tria non fa altro che ribadire il solito concetto ovvero che «l'Italia rispetterà gli impegni europei». Dichiarazione «non astratta», ha puntualizzato, visto che questi «essenzialmente dipendono dai rapporti coi mercati finanziari».

Frasi che suscitano la reazione piccata del presidente della Commissione Bilancio, il leghista Claudio Borghi. Quanto al giudizio di Fitch, che ha rivisto da stabile a negativa la prospettiva sul nostro Paese a fronte del rischio che l'Italia sfondi il tetto del 3 per cento, Tria ha spiegato che «tra poco non ci sarà più il problema di convincere su azioni future, ma ci saranno le azioni». «Io – ha aggiunto – vedo in questo mantenimento del rating, come è stato per il rinvio del giudizio da parte di Moody's, che le agenzie di rating stanno aspettando le azioni del governo».

TROPPO ALLARMISMO

Quindi, un po' bacchetta i giornali, perché «l'allarmismo di certi titoli distrae i mercati internazionali, che pensano che in Italia ci sia la finanza allegra». E quindi spiega che le dichiarazioni del governo «già delineano i confini del bilancio a cui si sta lavorando». In particolare «il programma che si sta mettendo a punto risponde alle linee che sono già state più volte espresse ufficialmente, sia dal presidente del Consiglio che da me, sia in giugno che ad agosto, evidentemente questo non ha convinto perché erano dichiarazioni. Ma adesso che le azioni nelle prossime settimane si tradurranno in documenti ufficiali del governo, io penso che questi giudizi verranno corretti e verranno corretti in senso positivo, poiché di fatto sono giudizi che non si basano su situazioni di fatto, ma si basano su attribuzioni di intenzioni al governo, che evidentemente differiscono dalle intenzioni dichiarate dal governo».

> Calenda critica il presidente della Commissione Bilancio: «È un irresponsabile»

> La replica: «E come mi "fermi"? Vieni fuori dal parlamento per picchiarmi?»

VERTICE IN VISTA

Non una parola viene invece spesa sulla questione politica che segnala Fitch: l'agenzia di rating è infatti convinta che la nuova maggioranza giallo-verde non sia «sufficientemente collaudata» e che alla luce del braccio di ferro in corso sulla legge di Bilancio, l'Italia corra il rischio di tornare presto alle urne. Tasto troppo dolente, troppo delicata la partita in corso, tant'è che mercoledì il premier Conte metterà tutti attorno ad un tavolo per fare un po' d'ordine nel coro di voci agostano. Ieri Borghi ci ha tenuto a chiarire che «non esistono nuovi impegni dell'Italia rispetto all'Ue, tranne quelli che devono essere contrattati». Secondo il deputato leghista «sul futuro cominceremo a discutere martedì, con la riunione della Lega. E poi vedremo il da farsi. Nessuno pensa di fare cose strane, ma discuteremo come muoverci per il bene dell'economia italiana, e non siamo i soli a volerlo».

Per Tria, che punta ad anticipare il varo della nota di aggiornamento per rassicurare i mercati, al massimo per il prossimo anno l'Italia si può permettere di fissare all'1,5 per cento il livello del deficit (anziché ridurlo allo 0,8% come prevede il quadro programmatico), in modo da disporre di almeno 10 miliardi di margine bilancio in più. Lega e 5 Stelle invece continuano a sostenere che la soglia del 3% non deve essere un tabù, ipotizzando anche di lasciar fuori dal calcolo del deficit gli investimenti in infrastrutture. Ai mercati questa idea, come conferma l'andamento dello spread ancora negli ultimi giorni, non piace. Lo stesso vale per Bruxelles. La Ue è infatti disponibile a concedere una certa quota di flessibilità, ma non certo a sfondare i parametri.

SCONTRO BORGHI-CALENDA

L'uscita di Borghi scatena però la reazione dell'ex ministro dello Sviluppo Carlo Calenda («è un irresponsabile, va fermato rapidamente», ha scritto su Twitter) alla quale il presidente della commissione Bilancio ha poi risposto: «E come mi "fermi"? Vieni fuori dal parlamento per picchiarmi? Mandi gli amici tuoi? Guarda che ci sono i carabinieri di guardia». Frasi forti e sfottò a cui ha poi fatto seguito la solita rissa tutta virtuale a colpi di tweet tra fazioni contrapposte. –

Il ministro dell'Economia Giovanni Tria

I "dem" cercano di compattarsi fronteggiando «chi semina l'odio»
Ma resta la tensione: ad AreaDem, a Cortona, invitato un solo renziano

Pd in piazza il 29 contro il governo M5S irride: saranno pochi intimi

IL CASO

CORTONA (AREZZO)

Il Pd cerca il rilancio in piazza e Maurizio Martina lancia la manifestazione contro il governo del 29 settembre a Roma, «contro chi semina odio». L'annuncio provoca l'ironia del M5S: «Sarà un appuntamento tra intimi, come alle elezioni del 4 marzo», dice il sottosegretario agli Esteri, Manlio Di Stefano. «Sono agitati, vuol dire che la strada è giusta», ribatte il segretario Pd, con il plauso dei renziani. «È giusta la manifestazione – dice Lorenzo Guerini all'incontro di AreaDem a Cortona –. Ce lo chiede il nostro popolo». E il presidente Matteo Orfini rilancia via tweet: «Il Pd in piazza, a Roma. Contro il governo, #perlItalia». Se il partito si ritrova unito sulla piazza – dopo il successo di quella più di sinistra di Milano contro Matteo Salvini e Viktor Orban – resta la divisione sul tema del possibile cambio del nome, lanciato da Nicola Zingaretti. «Il tema fondamentale sono le idee cruciali del Pd – commenta Martina – E poi custodirei l'esperienza che abbiamo fatto, rilanciandola, cambiandola. Ma non è affatto conclusa». «Si deve discutere della missione del Pd, specie in vista delle elezioni europee – così Guerini –. Il tema del nome in questo momento non ha molto senso». «Surreale – commenta il fondatore Walter Veltroni –. Il Pd è stato sequestrato dalle correnti. Apriamo porte e finestre per un grande lavoro di riconquista del nostro elettorato». Zingaretti partecipa ai lavori di Cortona – parlerà oggi – e pranza con Martina, Dario Franceschini e Piero Fassino, i due leader di AreaDem, che hanno appoggiato l'esperienza di Renzi, smarcandosi dopo la sconfitta del 4 marzo. Ci si posiziona in vista delle assise, promesse da Martina prima delle elezioni europee di maggio 2019.

A Cortona l'unico renziano invitato è Guerini. Il conflitto resta, ma ripartono dibattito interno e analisi delle sconfitte. E si fanno prove di dialogo a sinistra, con il coordinatore di Mdp Roberto Speranza che chiede «cambiamento nel Pd prima dell'unità». Ma se l'orizzonte possibile è la manifestazione del 29, Di Stefano (M5S) attacca: «Forse dimenticano cosa rappresenta il Pd per l'Italia: l'ex governo delle inchieste penali della famiglia Renzi, dei favori a Autostrade, dello svendersi all'Ue per 80 euro di flessibilità. Il popolo italiano non dimentica». —

MAURIZIO MARTINA
SEGRETARIO
PARTITO DEMOCRATICO

> «Il cambio del nome non è il tema: pensiamo alle idee cruciali del partito, custodiamo l'esperienza fatta»

I conti pubblici

La ricetta per convincere i mercati consiglia il rispetto degli impegni europei sui conti pubblici
Uno sforamento volontario sarebbe uno schiaffo all'Ue che innervosirebbe le agenzie di rating

Il deficit sotto quota 3 per cento Così si evita il declassamento

L'ANALISI

Carlo Cottarelli

La recente decisione di Fitch di non abbassare la valutazione data ai titoli di stato italiani (il cosiddetto rating), cambiando soltanto l'outlook da neutrale a negativo (una specie di avvertimento), conferma che le agenzie di rating non ce l'hanno con noi per partito preso. Rivedere l'outlook verso il basso era il minimo che Fitch potesse fare dato l'aumento dello spread da metà maggio (pochi hanno notato che lo spread è cresciuto tanto quanto nello stesso periodo del 2011) e il rallentamento del Pil in corso d'anno. Lo stesso Tria ha apprezzato il fatto che le agenzie di rating abbiano di fatto deciso di attendere la pubblicazione del disegno di legge di bilancio prima di prendere una decisione finale sul rating dei nostri titoli.

Sorge a questo punto una legittima domanda. Cosa ci dovrà essere nella legge di bilancio per evitare un declassamento nei prossimi mesi? In realtà si sa che le agenzie di rating spesso seguono e validano ex post quello che i mercati finanziari, cioè la miriade di investitori grandi e piccoli che comprano titoli italiani, hanno già deciso. In quest'ottica, cosa serve per tranquillizzare i mercati finanziari?

Il debito pubblico quest'anno probabilmente scenderà poco, rimanendo tra il 131 e il 132 per cento del Pil, alimentato da un deficit (lo squilibrio tra spese e entrate dello stato) probabilmente intorno all'1,8 per cento del Pil. Avevamo promesso all'Europa di ridurre nel 2019 il deficit allo 0,9 per cento, grazie all'aumento dell'Iva. Non accadrà. L'Iva non aumenterà e il deficit non scenderà, questo è chiaro visto quello che dice il governo. Ma quanto alto potrebbe essere il deficit prima che i mercati e le agenzie di rating reagiscano negativamente?

Dipende prima di tutto dal contesto internazionale. Consideriamo prima uno scenario di relativa calma sui mercati internazionali: l'economia mondiale continua a crescere, l'Europa cresce, la Turchia e l'Argentina si stabilizzano gradualmente, e non ci sono altre sorprese negative. In questo contesto favorevole ci sono comunque dei paletti che il governo italiano deve considerare. Un primo paletto è che il deficit non dovrà eccedere il 3 per cento del Pil. Chiariamo subito: avere un deficit inferiore al 3 per cento non vuol dire rispettare le regole europee. Queste sono ben più stringenti, richiedendo all'Italia di ridurre a una certa velocità sia il deficit sia il debito pubblico rispetto al 2018. Ma c'è un motivo per cui il tetto del 3 per cento è particolarmente importante. Se l'Italia annunciasse l'intenzione di superare questo limite, la Commissione Europea dovrebbe proporre immediatamente l'inizio di una procedura sanzionatoria. Tutte le altre regole invece richiedono l'acquisizione di dati a consuntivo e per avere i dati a consuntivo occorre ovviamente tempo (per esempio, i dati per il 2018 saranno disponibili solo a marzo 2019, ed è comunque improbabile che la Commissione agisca in tale data, un paio di mesi prima delle elezioni europee). Ma se il governo annunciasse l'intenzione, di sforare volontariamente il 3 per cento, le cose sarebbero diverse: l'annuncio basterebbe.

Certo, altri paesi, compresa l'Italia, hanno avuto un deficit superiore al 3 per cento ma per effetto di una recessione non di un atto volontario in un periodo di crescita seppure modesta. E non sarebbe solo una violazione delle regole: sarebbe un chiaro schiaffo all'Europa e lo schiaffo all'Europa innervosirebbe mercati e agenzie di rating. Ma un deficit di poco inferiore al 3 per cento probabilmente non sarebbe sufficiente per calmare le acque. Credo sarebbe necessario puntare a un deficit che porti a una riduzione non del tutto marginale del rapporto tra debito pubblico e Pil. Qui occorre fare qualche calcolo. Un deficit dell'ordine del 2-2,2 per cento (più alto di quello del 2018 ma non di molto) potrebbe bastare nell'immediato. Ipotizzando una crescita del Pil nominale del 2,5-3 per cento (che io ritengo un po' ottimistica ma che forse potrebbe essere digerita dai mercati) e tenendo conto (anche se molti se lo dimenticano) che il debito di solito aumenta più del deficit per un insieme di poste non incluse nella definizione formale di deficit, un deficit del 2,2 per cento comporterebbe un calo del rapporto tra debito e Pil compreso tra mezzo punto e un punto percentuale. Non è molto ma è pur meglio di niente. E' una specie di minimo sindacale per tener buoni i mercati e le agenzie. Questo come, si è detto, in uno scenario macroeconomico internazionale favorevole.

Bisogna sperare che il clima internazionale rimanga favorevole altrimenti saranno guai

Ma se lo scenario internazionale peggiorasse una tale politica economica non sarebbe sufficiente. Per mettersi davvero al riparo da una crisi di fiducia occorrerebbe avviare, una riduzione ben più consistente del rapporto tra debito e Pil, in modo tale da creare un cuscinetto contro shock esterni sfavorevoli all'economia italiana: ma questo comporterebbe un deficit per il 2019 ben più basso di quello che questo governo sembra disposto a considerare, un deficit in calo rispetto a quest'anno e, in realtà, vicino a quello che avevamo promesso all'Europa. Questo sarebbe necessario per porre davvero l'Italia al riparo da una crisi di fiducia e dal rischio di un abbassamento del nostro rating. Ma questo non avverrà, date le promesse elettorali. Il governo, e, soprattutto gli italiani, devono quindi sperare che il clima internazionale rimanga favorevole per il periodo più lungo possibile, altrimenti saranno guai. —

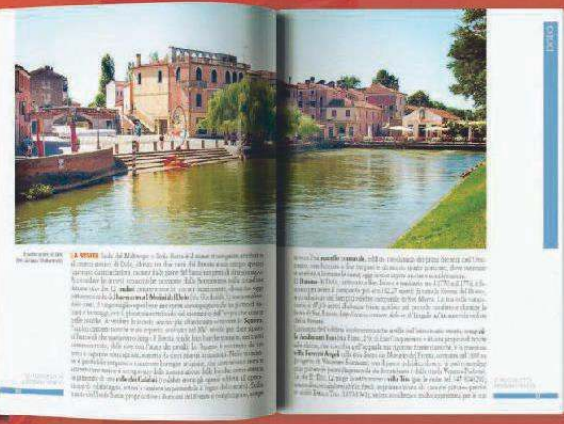
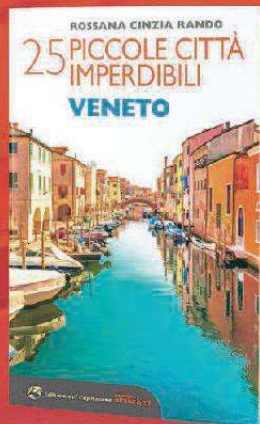
Sta per entrare nel vivo il confronto tra l'Ue e il governo sulla manovra dell'Italia

PENSIONI

Si allontana la revisione della legge Fornero

ROMA

Appare sempre più in salita la strada per una revisione della legge Fornero nella direzione dell'introduzione di una quota 100 tra età e contributi per l'uscita anticipata rispetto all'età di vecchiaia. E mentre il Governo lavora per mettere a punto un intervento compatibile con la tenuta dei conti pubblici (mettendo paletti sull'età di uscita a 64 anni, ma c'è la possibilità che salga a 65), ieri il presidente del Cnel e ministro del Lavoro, Tiziano Treu, si è detto convinto della necessità di abolire le pensioni anticipate tout court. «Sono un'ingiustizia – afferma – Ciampi diceva che sono un furto, si prende più di quanto versato». Secondo Treu non si possono fare passi indietro sulle riforme fatte. Non dovrebbe essere possibile uscire dal lavoro prima dell'età di vecchiaia (67 anni dal 2019) a meno di situazioni eccezionali come ad esempio quelle previste per l'accesso all'Ape (disabilità, disoccupazione, lavori pesanti). Tra le ipotesi di riforma la quota 100 con paletti resiste meglio di quella che consente l'uscita con 41 anni di contributi a qualsiasi età.

Secondo i calcoli Inps il ripristino della pensione di anzianità con la quota 100 e un'età minima di 64 anni (e un minimo di 35 anni di contributi) costerebbe nel 2018 4,6 miliardi (6,3 nel 2020) mentre la possibilità alternativa di uscita con quota 100 o 41 anni di contributi costerebbe 11,6 miliardi nel 2019 e oltre 15 nel 2020. I costi schizzano a 14,3 miliardi nel 2019 e 18,3 nel 2020 se si consente di uscire con quota 100 senza paletti di età o 41 anni di contributi indipendentemente dall'età. Ma anche quota 100 che potrebbe poi subire ulteriori restrizioni sui contributi figurativi. —

Si è spento il 25 agosto, dopo una lunga malattia debilitante

Italo Billich

persona dotata fino all'ultimo di grande spirito e forza di volontà.
Ne danno il triste annuncio la compagna di una vita SILVA, i figli RAYMOND e DESLIE, i nipoti DANIEL, ELLA, ELIZA, JAKE e LUCAS, NATALINA.
Un sentito ringraziamento ai dottori del 118, al centro diabetico San Giovanni, agli assistenti domiciliari, al dottor UMERI e a tutto il personale medico che lo ha seguito in questi anni.
I funerali si terranno il 5 settembre alle ore 12.00 presso la Cappella del Cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 2 settembre 2018

Addolorati per il grave lutto che ci ha colpiti, partecipiamo sentitamente al dolore per una persona che è sempre stata un esempio di forza di volontà, una persona che per la nostra famiglia è diventato un padre e un nonno esemplare.
Grazie

Italo

famiglia DONZELLO - FEDERICO, CLELIA, LISA ed ELENA.

Trieste, 2 settembre 2018

Ha raggiunto la sua amata NORMA

Natale Pettirosso (Bruno)

Lo annunciano la cugina NADIA e MARINA con la famiglia.
Il funerale con le ceneri seguirà mercoledì 5 settembre alle 11 nella chiesa di San Giuseppe della Chiusa.

San Giuseppe,
2 settembre 2018

IV ANNIVERSARIO

Lucio Dambrosi

Ti vogliamo sempre bene.
Baci.

Dalla mamma e LETIZIA

Trieste, 2 settembre 2018

XVII ANNIVERSARIO

Ennio Strada

Con te sempre

tua moglie GABRIELLA

Trieste, 2 settembre 2018

✝

Vola con gli angeli amore mio.
Si è spento serenamente

Giuseppe Carboni
(Pino)

Addolorata lo annuncia la moglie LINA, cognati, nipoti, amici e parenti tutti.
Lo saluteremo lunedì 3, alle 13.00 in via Costalunga.

Trieste, 2 settembre 2018

Addolorati, vicini a LINA - i cugini LAURA, EVI, MAURA, THANASSY

Trieste, 2 settembre 2018

Partecipano al dolore i fratelli BENVENUTI e consorti.

Trieste, 2 settembre 2018

Ciao

Pino

gli amici
- DINA, UCCIA, ELPIDIA, VANDA, MARISA, ALVISE, DINO, MARIELLA

Trieste, 2 settembre 2018

E' mancata

Alberta Cossara ved. Pesco

Ne danno il triste annuncio i nipoti.
Le esequie si terranno martedì 4 alle ore 9.00 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 2 settembre 2018

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Manfreda

Ne danno il triste annuncio la figlia ALIDA e i nipoti LARA e ALESSANDRO con le famiglie.
Il funerale avrà luogo lunedì 3 settembre dalle ore 10.30 nella Chiesa di Aurisina

Opicina, 2 settembre 2018

Non c'è più

Nello Bernessi

la moglie SILVA, LICIA con DARIO e i nipoti lo saluteranno martedì 4 alle 11.40 in via Costalunga.

Trieste, 2 settembre 2018

E' mancato

Boris Salvi
el mago dei motori

Lo annuncia la famiglia.
E' lontano dai nostri occhi ma non dai nostri cuori.
Lo saluteremo martedì 4 settembre, alle ore 13.00, in via Costalunga.

Trieste, 2 settembre 2018

---

ciao nonnino
TVTB.
LEANNE e ERIK

Trieste, 2 settembre 2018

Ci mancherai.
VITTORIO, MARY, LUCIANO e KSENYA

Trieste, 2 settembre 2018

Ciao

Boris

PINO e LOREDANA

Trieste, 2 settembre 2018

E' andata nella luce

Anna Pribaz ved. Giraldi

Un sentito grazie a tutti coloro che l'hanno curata amorevolmente.
PATRIZIA
I funerali seguiranno mercoledì 5 settembre alle ore 11.20 in via Costalunga.

Trieste, 2 settembre 2018

Ci ha lasciato

Maddalena Gori Barbieri

lo annunciano con tristezza ELVIO con CATI e LAURA, GRAZIA con DARIO.
La saluteremo giovedì 6 alle ore 9.00 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 2 settembre 2018

V ANNIVERSARIO

Isabella Cheria in Rotta

Ci accompagni sempre

FABIO e i tuoi giovani

Trieste, 2 settembre 2018

Si è spenta il giorno 31 agosto

Ester Riboli ved. Enzmann

Lo annunciano con grande dolore il figlio GUIDO, la cugina ELENA ed i nipoti.
Le abbiamo voluto tutti molto bene.
La saluteremo mercoledì 5 dalle 10.30 alle 11.40 presso Costalunga.

Trieste, 2 settembre 2018

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Bruna Siega ved. Grassi

Addolorati lo annunciano il figlio IGEO con GIULIA.
La saluteremo lunedì alle ore 10.00 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 2 settembre 2018

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Ileana Sanna

Addolorati lo annunciano la mamma ETTA, il fratello CLAUDIO, zio VINICIO, le cognate e i nipoti tutti.
Si ringrazia la dottoressa ARBORE e il fratello ENRICO.
I funerali avranno luogo mercoledì 5 alle ore 10.00 in via Costalunga.

Trieste, 2 settembre 2018

✝

E' mancata

Renata Battista

Ne danno l'annuncio la cognata RITA MARIA, i nipoti, i pronipoti.
Le esequie si terranno martedì 4 alle 9.20 nella Cappella di Costalunga.

Trieste, 2 settembre 2018

Partecipa affettuosamente la Cappella Musicale di Santa Maria Maggiore.

Trieste, 2 settembre 2018

I nodi della politica

Urne entro fine 2019 e Salvini premier Lega tentata dal voto

Ma c'è il timore che il leader sia indagato per un'altra vicenda 3 milioni d'euro dal Lussemburgo alla Sparkasse di Bolzano

Andrea Carugati / ROMA

A conti fatti, il D day del 5 settembre, quando il tribunale del Riesame di Genova deciderà sul sequestro a tappeto di tutti i conti della Lega, non è quello che impensierisce di più i vertici del Carroccio.

Certo, fonti leghiste confermano il «pessimismo» sull'esito della vicenda, ma in fondo la morte della vecchia Lega per mano giudiziaria non farebbe altro che accelerare la nascita del partito nazionale, la «Lega per Salvini premier» che giuridicamente è già nata prima del 4 marzo, con tanto di sede in via delle Stelline a Milano.

L'ACCERCHIAMENTO

Il timore, semmai, è quello di un «accerchiamento» giudiziario attorno al leader Salvini, che è già indagato per il caso della nave Diciotti e potrebbe finire iscritto nel registro degli indagati (sempre a Genova) per il caso del trasferimento di tre milioni dal Lussemburgo alla Sparkasse di Bolzano (la segnalazione arrivò da Bankitalia).

Mentre la procura di Torino attende di poter procedere per vilipendio contro il segretario che definì la magistratura «una schifezza» Salvini ritiene di avere le mani e la coscienza pulita su questa vicenda, ma il rischio è che una nuova indagine, e stavolta su un fatto non politico come i migranti ma di conti, possa far saltare il tappo dentro il M5S, che potrebbe non reggere 'onda d'urto.

MODALITÀ CAMPAGNA ELETTORALE

Ragionamenti che in queste ore circolano tra i big della Lega, insieme a quelli sulla tenuta dei conti, lo spread e lo spazio di manovra della prossima Legge di Stabilità (vedi alla voce flat tax). Tanto da dare fiato a chi- e ce ne sono parecchi - ritiene che «volenti o nolenti si andrà a votare entro il 2019», come racconta una fonte leghista. In pochi credono che Conte riuscirà a gestire due leggi di Bilancio. E del resto le mosse estive di Salvini - compreso l'affare nave Diciotti- vengono lette dentro e fuori il partito «in modalità campagna elettorale», più che da uomo di governo che si prepara a una lunga permanenza al Viminale. Un voto subito «prima o subito dopo le Europee del maggio 2019», è l'idea: consentirebbe a Salvini di correre come leader indiscusso del centrodestra, mangiando altri voti a Fi e anche al M5S. Voti più che personale politico. «Se portiamo via elettori a Forza Italia, o a altri partiti, non è colpa nostra, ma loro», ha rincarato venerdì Giancarlo Giorgetti. «Non abbiamo tempo per fare nessuna Opa su Forza Italia».

> Giorgetti rassicura: «La vicenda dei conti non avrà ripercussioni sul governo»

«Non ci interessa il partito unico», ha ribadito ieri la capogruppo di Forza Italia Mariastella Gelmini. Le inchieste su Salvini stanno riavvicinando Lega e Forza Italia, con Berlusconi che si è subito schierato in difesa del capo leghista dopo le indagini sulla Diciotti. E una campagna elettorale sotto il fuoco delle inchieste potrebbe rinsaldare ancor più il vecchio asse. In settimana è previsto incontro tra Berlusconi e Salvini, per discutere delle prossime regionali.

I CONTI SEQUESTRATI

Ora però c'è da affrontare la prima grana, quella dei conti sequestrati. La parola chiave su cui si stanno concentrando i legali della Lega è «esecutiva». Se la sentenza del 5 settembre avrà questo carattere, scatterà subito il Piano B, con il lancio del nuovo partito (già comparso nel dicembre 2017 in Gazzetta ufficiale), il tesseramento, il congresso e tutto il resto. Altrimenti, spiegano fonti leghiste, tra cavilli e ricorsi «si andrà avanti ancora con le vecchie insegne».

Giorgetti lancia messaggi rassicuranti al M5S: «La vicenda dei conti non avrà ripercussioni sul governo. Se avessimo voluto staccare la spina il giorno dell'avviso di garanzia a Salvini, avremmo avuto un buon motivo, ma non lo abbiamo fatto». Vero, ma se «l'assedio giudiziario» dovesse avere nuovi sviluppi, la tentazione si ripresenterà. Salvini glissa, e si prende alcune ore di svago al Gran premio di Monza: «La Ferrari è l'unico rosso che mi piace...». —

Il vicepremier Matteo Salvini ieri a Monza in visita alla scuderia Ferrari

E al raduno del Monviso mancano Salvini e Bossi Solo duecento i militanti

Andrea Garassino / CUNEO

«Il Monviso è sempre nella nostra anima. L'obiettivo è ancora l'autonomia». Riccardo Molinari, capogruppo alla Camera e leader piemontese del Carroccio ha reso omaggio così, ieri mattina, ad uno dei vecchi simboli della Lega dell'origini, dei tempi di Bossi, insieme a Pontida e Venezia.

Il Senatur non c'era, così come la sua ampolla. Non c'era Matteo Salvini, che è stato sotto la montagna simbolo del Piemonte per la prima volta nel 2014. Sull'appuntamento del Monviso, dal vicepremier, neanche un tweet.

Il ritrovo leghista di inizio settembre, che si è tenuto quasi ininterrottamente dal 1996, negli ultimi anni ha cambiato luogo, slogan e portata. Nel periodo del «Bossismo» erano migliaia le persone da tutto il Nord che salivano ai 2020 metri di pian del Re, dove c'è la sorgente del Po, per un evento organizzato anche da via Bellerio. Dopo la segreteria di Maroni, il ritrovo è 200 metri più in basso, ai 1800 di pian della Regina, 4 km più a valle. Ieri c'erano circa 200 militanti, in gran parte provenienti dalla provincia di Cuneo, altri dal resto del Piemonte, pochi da Liguria e Lombardia. La «regia» è passata alla dirigenza provinciale del Carroccio.

Senza un governo da attaccare, approfittando della platea tutta piemontese, Molinari ha puntato sulle prossime regionali in Piemonte: «Saranno il nostro referendum». E sulle alleanze ha lanciato messaggi a Forza Italia: «Serve chiarezza: se qualcuno va al cantiere della Tav con Chiamparino (Tajani, *ndr*), allora andiamo da soli. Non si possono tenere i piedi in due scarpe». —

La rinominazione potrebbe non sfuggire alle confische giudiziarie
All'orizzonte tre processi: un anno fa la Finanza sequestrò 3,1 milioni

Per il partito il rischio-paralisi Il cambio di nome non lo salverà

IL RETROSCENA

Matteo Indice / GENOVA

È vero che si materializzerà «la fine della Lega» (copyright Giancarlo Giorgetti) dopo il verdetto atteso per mercoledì al tribunale di Genova? Non in tempi così brevi e non circoscritta a una sola vicenda; ma è indubbio che 3 casi giudiziari, in dirittura d'arrivo nel capoluogo ligure, finiranno con ogni probabilità per paralizzare il Carroccio sul piano finanziario. Finora ha sopperito con fantasiose creature parallele, onlus come la "Più voci" foraggiata dal costruttore Luca Parnasi finito in disgrazia per lo stadio della Roma, su cui far affluire i soldi al riparo dai sequestri (la Finanza ha messo gli occhi pure su questi enti). Ma per come si stanno mettendo le cose, in futuro sarà forse impossibile dribblare le toghe.

Per orientarsi occorre partire dall'architrave su cui si reggono gli altri due filoni, ovvero il processo per i rimborsi-truffa ottenuti quando regnavano Umberto Bossi e il tesoriere Francesco Belsito. Secondo i giudici, i bilanci falsi del biennio 2008-2010, nei quali non era registrato mezzo milione di spese private per la family del Senatùr, hanno consentito d'incassare senza titolo 49 milioni di rimborsi dal Parlamento. Dopo le condanne in primo grado, quella vicenda è ora in appello. Molte delle pene sono prescritte, ma quasi certamente non lo saranno le confische, eseguite comunque: lo ha chiesto la Procura generale e le argomentazioni sono solide.

L'INCUBO DEI TRE PROCESSI

Per garantire lo Stato, e impedire che il denaro sparisca prima del terzo grado, i pubblici ministeri hanno quindi chiesto un maxi-sequestro cautelativo. E su quest'azione s'innesta la seconda contesa, che dovrebbe risolversi mercoledì. A settembre 2017 erano stati sequestrati 3,1 milioni sui conti del movimento, poiché non c'era altro. E dopo un tira e molla di ricorsi, la Cassazione si è pronunciata sul principio -clou: si possono congelare le entrate future, fino a quota 49, essendo l'attuale Lega erede di quella che s'arricchì con la truffa. La palla, come prevede la legge, è tornata al Riesame che fra tre giorni dovrà applicare la disposizione della Suprema Corte. È a questa data che fanno riferimento Giorgetti e altri colonnelli leghisti, sebbene i legali abbiano spiragli per temporeggiare con i ricorsi.

Premesso quindi che le confische reggeranno e sarà stoppato il denaro che il Carroccio ha incamerato/incamererà dopo il blitz d'un anno fa, resta l'ultima domanda: finirà nel mirino ogni deposito, dal centro alle articolazioni territoriali? Qui il Riesame ha già tracciato un solco piuttosto preciso. In un procedimento parallelo aveva infatti certificato la liceità dell'aggressione ai conti della Lega toscana, che da alcuni accertamenti emergeva «beneficiaria» di trasferimenti dalle casse centrali. Si apre in sostanza al blocco dei fondi nelle sedi regionali laddove ne venga provata la continuità finanziaria con la testa del partito. Va inoltre aggiunta l'inchiesta per riciclaggio. —

Libia, Tripoli preda delle milizie anti Sarraj

Un colpo di mortaio caduto vicino all'Ambasciata italiana. Si combatte da sei giorni: 39 i morti e centinaia i feriti

Giordano Stabile
INVIATO A BEIRUT

Un colpo di mortaio caduto a cento metri dalla nostra ambasciata a Tripoli ha allertato le cancellerie occidentali del pericolo. Nella capitale libica si combatte da sei giorni, almeno 39 morti e centinaia di feriti, e la tenuta del governo di Fayez al-Sarraj è a rischio. Sono gli scontri più gravi dalla cacciata di Muammar Gheddafi ad agosto del 2011. Ma questa volta non c'è una rivoluzione in corso, c'è una lotta per dividersi la torta degli introiti statali, soprattutto petroliferi, che da sette anni vengono spartiti fra i signori della guerra della Tripolitania.

SARRAJ ASSEDIATO

A guardare con maggiore preoccupazione la degenerazione delle forze che sostengono Al-Sarraj è l'Italia, la potenza occidentale che più di tutte ha scommesso sul governo «di concordia nazionale», destinato a portare alla pacificazione del Paese. Invece Al-Sarraj non è riuscito a farsi accettare dalla Cirenaica, sotto il controllo ormai ferreo del generale Khalifa Haftar, ha perso gran parte del Fezzan, poi pezzi della Tripolitania e ora vede sgretolarsi anche Tripoli. I combattimenti si avvicinano al centro. Ieri razzi sono caduti sull'aeroporto Mitiga, che rimarrà chiuso fino a domani. In tarda mattinata, poi, un ordigno ha colpito l'hotel Al-Waddan, accanto all'ambasciata italiana. Nell'albergo sono rimaste ferite tre persone, nella nostra legazione sono tutti incolumi. L'ambasciatore Giuseppe Perrone, sotto tiro da parte di Haftar, resterà e l'ambasciata «non chiuderà».

LA SOLIDARIETÀ CON ROMA

A sostegno di Roma è arrivato un comunicato a firma dei governi di Francia, Italia, Gran Bretagna e Stati Uniti, che condanna «la continua escalation di violenza» e avverte che «questi tentativi di indebolire le legittime autorità libiche e ostacolare il corso del processo politico sono inaccettabili». I quattro Paesi esortano «tutti i gruppi armati a cessare immediatamente ogni azione militare» e avvertono: «Coloro che compromettono la sicurezza a Tripoli o altrove in Libia, saranno ritenuti responsabili». La firma della Francia è significativa. Parigi segue una rotta divergente da quella di Roma. Il suo punto di riferimento è Haftar, che diserterà la conferenza di Sciacca del prossimo mese. Il presidente Emmanuel Macron spinge perché si tengano a tutti in costi le elezioni presidenziali il 10 dicembre.

GLI AIUTI ECONOMICI

Ma le manovre francesi non spiegano tutto. Il governo di Al-Serraj si regge sulla forza militare di una decina di milizie. Il programma politico che le accomuna è spartirsi la torta, i soldi in arrivo dalla National oil company e distribuiti dalla Banca centrale.

Negli ultimi mesi, notano analisti e diplomatici occidentali, il flusso «si è ristretto verso i gruppi che controllano le aree centrali» della capitale. Le milizie dei sobborghi guardano con invidia «gli stili di vita stravaganti» e «l'esibizione di lusso» da parte dei combattenti più fortunati. Lunedì la milizia della cittadina Tarhouna, a circa 60 chilometri a Sud della capitale, ha rotto gli indugi, ha accusato le milizie centrali di essere «l'Isis dei soldi pubblici». E ha promesso «pulizia» a colpi di cannone. Gli uomini di Tarhouna sono corteggiati da Haftar e puntano a costruire un'alleanza di gruppi minori per spazzare via le formazioni più fedeli ad Al-Sarraj: le Brigate rivoluzionarie di Tripoli guidate dal signore della guerra Haithem al-Tajouri e la Brigata 301 di Misurata. –

CITTÀ DEL VATICANO

Il Papa: salvaguardiamo chi rischia la vita in mare per un futuro migliore

«Preghiamo affinché le acque non siano segno di separazione tra i popoli, ma di incontro per la comunità umana. E perché sia salvaguardato chi rischia la vita sulle onde in cerca di un futuro migliore». Così papa Francesco nel messaggio in occasione della Giornata mondiale di preghiera per la Cura del creato, il cui tema quest'anno è quello dell'acqua, della sua tutela, dell'accesso a essa come diritto umano. Il pontefice non rinuncia a porre l'accento sui migranti, e a lanciare un richiamo perché chi rischia di morire in mare durante i "viaggi della speranza" venga salvato e tutelato.

In tre anni individuati otto ex combattenti di cui 6 morti. La maggior parte è di origine tunisina Uno degli arrestati, nel 2015, diceva che avrebbero issato la bandiera nera sulla Torre di Pisa

È Ravenna la base italiana dei foreign fighter dell'Isis

L'INCHIESTA

Franco Giubilei / RAVENNA

L'ultimo foreign fighter rintracciato, fermato ed espulso in seguito alle indagini della sezione investigativa della Digos di Ravenna risale a pochi giorni fa: è un 28enne albanese che aveva combattuto in Iraq e in Siria nelle file di Al Nusra e dello Stato islamico, ha fatto ritorno in Albania e poi ha cercato di stabilirsi in Italia con moglie e figlia appena nata. All'apparenza sembrerebbe semplicemente un'azione di intelligence volta a prevenire possibili, futuri comportamenti pericolosi da parte di un soggetto che ha già impugnato le armi per il Califfato, ma in realtà la sua espulsione è il sesto intervento della serie in soli tre anni. Un numero impressionante per una realtà piccola come Ravenna e che ne fa, per citare l'espressione usata dal primo arrestato, Nouassair Louati, allorché venne intercettato in carcere qualche tempo dopo il fermo, nel 2015, «la capitale italiana dei foreign fighter».

I motivi per cui la città romagnola si sia guadagnata una definizione del genere sono più d'uno. Intanto c'è la presenza in città di una numerosa comunità tunisina, originaria in parte di un'area fortemente radicalizzata del Paese maghrebino, cui appartengono i giovani che sono partiti da qui per arruolarsi nelle formazioni combattenti fra il 2012 e il 2015. Otto in tutto, sei dei quali sono morti in battaglia. E poi, sul fronte opposto, c'è una squadra di investigatori capaci di coniugare tecniche tradizionali di indagine con la conoscenza approfondita del fenomeno jihadista, frutto, quest'ultima, di studi e aggiornamenti continui da parte di esperti veri. Un felice connubio fra suole consumate nei pedinamenti, informazioni raccolte sui social e cultura dell'antiterrorismo.

Alcuni "combattenti" in marcia con la bandiera dello Stato islam ico

Nel 2015 l'arresto di Louati, anche lui tunisino, bloccato dopo un lungo inseguimento su Facebook dove scambiava messaggi in cui annunciava che avrebbero issato la bandiera nera dell'Isis sulla Torre di Pisa. Aveva già in tasca il biglietto aereo per la Siria via Turchia. Nel 2016 è toccato a Fortion Llhusa, albanese, allora 28enne, fermato perché stava sparando in un parco urlando Allah akbar. Un anno dopo è stato espulso Marouan Mathlauthi, 26 anni, tunisino, amico social di Louati e autore di frasi preoccupanti pubblicate su internet. Nel 2018 altre due espulsioni: Zied Chriaa, 23 anni, e Ben Alì Kanzari Ramzi, 27, entrambi tunisini, segnalati dall'Interpol come soggetti che avevano combattuto sui fronti siriano e iracheno.

L'ultimo rimpatrio, l'albanese 28enne espulso questa settimana, è un caso di scuola in cui la preparazione accademica degli investigatori sul terrorismo è andata di pari passo con indagini da vecchia scuola della Mobile: il giovane è stato tenuto d'occhio nei suoi spostamenti dopo che la questura era stata avvertita dei suoi trascorsi sugli scenari di guerra. Aveva tutte le carte in regola per ottenere il permesso di soggiorno, perché la moglie 19enne di origini albanesi ha la cittadinanza italiana e la figlia è appena nata nel nostro Paese. Due parenti della ragazza, per inciso, sono sotto indagine a Brescia per reclutamento terroristico. La polizia lo ha sorvegliato notando la serietà con cui, nei cantieri dove lavorava in nero come elettricista, rimproverava i connazionali che bevevano birra, osservando il carisma che esercitava sui compagni in virtù del suo passato da combattente, assistendo alla puntualità con cui si rivolgeva verso la Mecca per le preghiere quotidiane. La preoccupazione era che diventasse un catalizzatore per altri aspiranti jihadisti, spiegano fonti investigative. Il basso profilo e altri elementi raccolti nei pedinamenti hanno infine convinto gli agenti a chiedere al ministero dell'Interno il provvedimento di espulsione ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 286 del 1998. Quando sono andati a prelevarlo nell'appartamento di Castelbolognese dove viveva, il foreign fighter ha stretto la mano ai poliziotti in segno di rispetto. –

AVVISI ECONOMICI
MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso la sede della A. MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: Via di Campo Marzio, 10 - tel. 040 6728328, fax 040 6728327. Dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 16.
A. MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.
La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.
I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.
Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.
Costi a parola. Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive. Tutte le altre rubriche 2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive.
Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 22% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato. L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.
Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione. Per gli "avvisi economici" non sono previsti giustificativi o copie omaggio.
Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI
ACQUISTO 2

A.CERCHIAMO PIANO ALTO composto da salone, cucina, 3 stanze, doppi servizi, terrazzo massimo 220.000. Definizione immediata. Studio Immobiliare Benedetti tel. 040/3476251 cell. 338/5640595

LE LINEE D'AZIONE DEL GOVERNO SAREC

Tasse, Lubiana vuole cambiare imprenditori sulle barricate

I paventati aumenti su rendite, immobili e asset preoccupano i big dell'economia
Boscarol (Pipistrel) minaccia di spostare all'estero la sede della sua società

Stefano Giantin / LUBIANA

Non sarà un inizio facile, per il nuovo governo in Slovenia. E il premier incaricato, Marjan Sarec, difficilmente potrà aspettarsi una luna di miele con il mondo finanziario e con i big dell'economia del Paese. È il quadro che comincia a prospettarsi a Lubiana, a causa dei crescenti "rumors" sulla volontà del nuovo esecutivo di mettere mano alle regole sulla tassazione.

Marjan Sarec, nuovo premier della Slovenia: il 13 settembre il voto di fiducia al suo esecutivo

LO SCENARIO CHE SI DELINEA

Il quadro, ancora confuso, comincia però a delinearsi, assieme alle paure di industriali e investitori. Le intenzioni dell'esecutivo sarebbero infatti quelle di aumentare la tassazione sulle rendite da capitale, includendole nella base imponibile sulle persone fisiche. Ma in cantiere ci sarebbe anche un'imposta «su tutte le transazioni verso paradisi fiscali», ha scritto l'agenzia di stampa slovena, Sta, che aveva illustrato nei giorni scorsi come, nei piani di Sarec e della sua squadra, potrebbe esserci pure una «tassa sugli immobili e gli asset, che andrebbe a colpire i più ricchi»: la via migliore per una redistribuzione della ricchezza e per la lotta alle disuguaglianze, ha sottolineato l'economista Saso Polanec.

Ma i possibili ritocchi alla tassazione piacciono a pochi, nel mondo dell'impresa. «Le aziende temono che il nuovo governo aumenti significativamente le tasse», un passo che sarebbe «molto negativo per l'economia e che ridurrebbe futuri investimenti e di conseguenza i posti di lavoro», ha spiegato alla Reuters Goran Novković, direttore esecutivo dello "Slovenian Business Club".

I MALUMORI DEGLI IMPRENDITORI

Paure infondate? Non sembra, perché tra gli imprenditori i mal di pancia sono già forti. Ad aprire le danze è stato a fine agosto Ivo Boscarol, padre degli ultraleggeri della "Pipistrel", che ha suggerito persino una possibile uscita della sua azienda dalla Slovenia e ha indicato che l'Austria – e persino l'Italia – offrirebbero oggi condizioni migliori per fare business, come ha segnalato la Sta. «Ci aspettavamo – ha denunciato Boscarol – che il governo ascoltasse quanto dicevamo, così da poter condividere i profitti con i lavoratori, dando una spinta alle motivazioni» degli operai; ma la strada è invece quella dei profitti che «finiscono nel budget statale».

Non meno duro l'imprenditore Igor Akrapović, numero uno dell'omonimo colosso di tubi e impianti di scarico: Akrapović non ha ventilato una delocalizzazione, ma ha informato che non redistribuirà i guadagni fra i dipendenti, rinviando ogni decisione su crescita e occupazione a giorni migliori. E ha ammonito che, «come misura di auto-difesa», potrebbe spostare gli utili «da qualche altra parte», investendo profitti e dividendi «in business environment più prevedibili» di quelli sloveni, ha detto Akrapović aggiungendo che le cose, a Lubiana, stanno «rapidamente imboccando una direzione negativa». Non è finita. Anche Dusan Oloj, il proprietario e amministratore delegato di Duol, una importante società che si occupa di prefabbricati, ha ricordato a chi occuperà i posti di governo che «l'economia ha bisogno di stabilità e misure prevedibili». E non di «terapie d'urto», dagli esiti che sfuggono alla previsione.

LE RASSICURAZIONI DI LUBIANA

Alzate di scudi e critiche che hanno spinto Sarec a muoversi. Rappresentanti della sua Lista hanno così tentato di rassicurare gli imprenditori, promettendo che il nuovo governo agirà per creare una «economia di successo», hanno scritto i media locali. Ma serviranno molto più che parole a calmare gli investitori agitati. —

I DATI

Economia slovena al galoppo Pil su del 3,8%

Malgrado la maretta tra gli imprenditori sloveni, l'economia di Lubiana continua a crescere a ritmi serrati. Lo hanno confermato gli ultimi dati sul Pil, aumentato del 3,8% nel secondo trimestre rispetto allo stesso periodo del 2017: un dato positivo, seppur inferiore al 4,2% registrato nel primo trimestre. L'aumento del Pil è stato trainato in particolare dall'export (+9,3%). Bene anche l'occupazione (+3% anno su anno) e in flessione il numero dei senza lavoro, giù dello 0,7%. Il tasso di disoccupazione è oggi al 5,2%. Qualche ombra arriva solo dalle stime dell'Istituto governativo Umar, che ha annunciato che ridurrà al 4,9% (dal 5,1% precedente) le previsioni di crescita del Pil sloveno nel 2018. —

L'INFRASTRUTTURA

Serbia, ricostruito a Novi Sad il ponte distrutto dalla Nato

Fu colpito 12 volte nel 1999 prima di essere messo definitivamente fuori uso Dall'Ue 25 dei 54 milioni investiti per la nuova opera

BELGRADO

I costi di una guerra non si calcolano solo in vittime e feriti, ma anche in preziose infrastrutture bombardate e abbattute. E nel tempo che serve per ricostruirle. Lo sa bene la Serbia, che ha dovuto aspettare 19 anni per riavere uno dei ponti più importanti del Paese: il celebre "Zezelj most" di Novi Sad, che ieri è stato finalmente riconsegnato alla nazione, nuovo simbolo della ricostruzione dopo la torre della Tv di Avala, distrutta e ricostruita nel 2010.

Folla alla cerimonia di inaugurazione del ponte Foto da blic.rs

Fondamentale per il traffico ferroviario, il ponte di Novi Sad fu colpito ben 12 volte dalla Nato nella primavera del 1999 prima di essere messo definitivamente fuori uso, assieme agli altri due ponti cittadini, riportando Novi Sad al Medioevo, con le persone costrette a passare il fiume su chiatte. La capitale non ebbe sorte simile anche grazie alle proteste dei belgradesi, che occuparono i ponti – in testa il Brankov most – indossando i famosi cartelli su cui era disegnato un obiettivo.

Il "Novi Zezeljev most" è stato in gran pompa aperto anche al traffico stradale ieri, dopo che la luce verde alla circolazione ferroviaria era stata data già a marzo. È una struttura a doppio arco, lunga quasi 500 metri, costruita in acciaio e cemento rinforzato con una forma che ricorda il vecchio ponte distrutto in una «folle guerra di aggressione», ha detto il presidente serbo Aleksandar Vučić. Ospite d'onore, ieri a Novi Sad, era soprattutto il commissario all'Allargamento, Johannes Hahn, a rappresentare una Ue che ha finanziato praticamente la metà dei costi (25 su 54 milioni di euro). Il ponte è il simbolo migliore della «integrazione europea», ha sottolineato Hahn. «Oggi sediamo uno vicino agli altri, come partner, la Serbia avanza verso l'adesione, noi costruiamo ponti con voi, non solo per voi», ha aggiunto, ricordando che gli aiuti Ue alla Serbia, dal 2007, hanno toccato i 2,2 miliardi di euro.

E sono, secondo dati ufficiali, 2,9 quelli arrivati da Bruxelles dal 2000. La Russia – l'altra faccia della politica estera serba – non è nemmeno tra i più forti dieci donatori. —

ST.G.

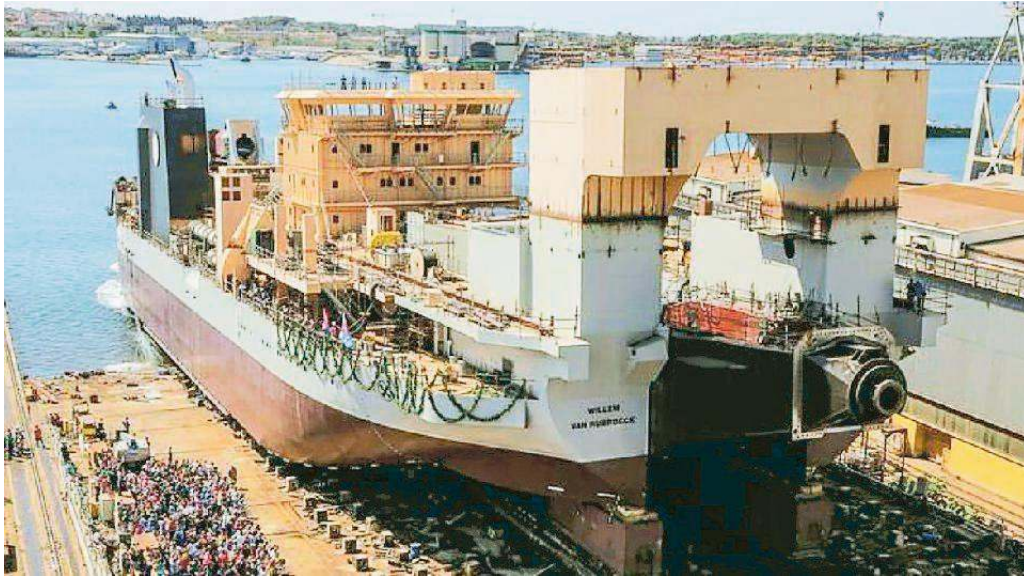
LA CRISI DELLA CANTIERISTICA

Spunta un magnate ucraino per l'Uljanik

Proprietario di stabilimenti navali nel suo Paese, Novinsky è interessato a investire nel Gruppo. Primi contatti con Zagabria

POLA

Il governo croato sembra avere individuato un nuovo partner strategico interessato a investire nella ristrutturazione del Gruppo Uljanik, alla luce dei molti dubbi sorti sull'affidabilità del tycoon Danko Koncar.

Ne scrivono diversi media croati, precisando che sono già intercorsi alcuni contatti. Il potenziale partner è Vadim Novinsky, il secondo uomo più ricco dell'Ucraina, comproprietario della Smart Holding Group e dei maggiori cantieri navali nel suo Paese. Novinsky è già stato per due volte in Croazia, secondo la stampa croata, e ha incontrato sia il premier Andrej Plenković sia il management del cantiere dalmata Brodotrogir di Traù per un'eventuale collaborazione nella costruzione di navi. E ora è interessato a investire anche nei cantieri Uljanik, lo Scoglio Olivi di Pola e il 3 Maggio di Fiume.

Un varo in un cantiere del Gruppo Uljanik Foto da jutarnji.hr

La discesa in campo di Novinsky rappresenterebbe per il governo - e per i cantieri stessi - la ciambella di salvataggio in una situazione che resta difficile. Al momento Zagabria ha offerto le garanzie per il credito con cui è stato possibile versare venerdì lo stipendio di luglio ai lavoratori, passaggio che consentirà la ripresa del lavoro nei cantieri - dopo sette giorni di sciopero - e il saldo delle spettanze ai fornitori.

Ma le prospettive non sono rosee. Saranno necessarie infatti nuove iniezioni di liquidità fino all'approvazione da parte della Commissione europea del piano di ristrutturazione del Gruppo Uljanik. E da Bruxelles non si attendono risposte in tempi brevi, mentre Zagabria non nutre certezze sull'ok al piano. Il motivo principale del pessimismo sta proprio nella posizione di Danko Koncar. Quest'ultimo, secondo numerosi esperti, non disporrebbe del capitale necessario per implementare il piano, ma accetterebbe la sfida ricorrendo egli stesso a crediti. Non sarebbe insomma del tutto superata la prospettiva del fallimento: uno scenario che attiverebbe le garanzie statali di 600 milioni di euro per Scoglio Olivi, con contraccolpi evidenti sull'economia del Paese.

Intanto la crisi del cantiere ha causato il "pensionamento" politico di Ivan Jakovčić, per decenni indiscusso leader istriano: l'europarlamentare ha deciso di rinunciare alla candidatura per il secondo mandato. Secondo alcuni media sarebbe stato costretto a uscire di scena da Boris Miletić, suo successore al timone della Dieta democratica istriana, così da evitare ulteriori danni d'immagine al partito già nel mirino per una presunta corresponsabilità nella crisi di Scoglio Olivi. —

P.R.

TRA ALLARMI E SMENTITE

«Ponte di Sebenico urgente intervenire»

SEBENICO

Il ponte che collega Sebenico con la parte ovest della regione non sarebbe in buone condizioni: in due anni i piloni sarebbero sprofondati di una ventina di centimetri. Lo sostengono numerosi sebenzani, tra cui il tecnico edile Luka Carija e l'imprenditore Frane Pašalić che tramite il quotidiano Sloboda Dalmacija hanno invitato le autorità a «intervenire alla svelta». La direzione della Hrvatske ceste ha smentito: «La struttura – così la portavoce della società pubblica Tamara Pajić – è sottoposta regolarmente a minuziosa manutenzione. Una capillare opera di risanamento è stata compiuta nel 2012, il ponte è in condizioni perfette. I controlli vengono effettuati due volte l'anno e quello generale ogni 5 anni: il prossimo sarà nel 2019». Molti sebenzani ritengono il traffico sul ponte eccessivo, dopo la mancata costruzione di un secondo ponte che avrebbe assorbito la circolazione per Spalato. Il progetto fu accantonato per mancanza di risorse. —

A.M.

UNA VILLA VICINO AL MARE

L'ex premier Orešković compra casa a Brazza

SPALATO

Già lo scorso anno aveva puntato a una casa sull'isola di Brazza, ma se l'era fatta sfuggire. Ora l'ex premier croato Tihomir Orešković si è mosso subito dopo aver saputo che villa Misura era in vendita. Al prezzo - da voci ufficiose - di circa mezzo milione di euro, Orešković ha acquistato il suo buen retiro in Dalmazia. L'immobile si trova a Splitska, nelle vicinanze di San Pietro di Brazza, a una cinquantina di metri dal mare. Il businessman canadese di origini croate ha detto che sottoporrà la villa - 11 stanze da letto - a restauro. «Non escludo di volerla affittare in futuro, ma per ora penso a godermela con famiglia e amici». «Ne cambieremo sicuramente il nome – ha aggiunto l'ex premier, che vive a Zagabria – ma non la chiameremo villa Orešković: troppo banale». —

A.M.

ITALIA & MONDO

IN PROVINCIA DI MANTOVA

Blitz nel museo con due coltelli Donna uccisa, sangue in piazza

Pomeriggio di follia a Canneto sull'Oglio: arrestata badante polacca di 58 anni
Nella notte aveva aggredito un'altra persona. La vittima lavorava per il Comune

Roberto Bo / MANTOVA

Ha impugnato due grossi coltelli da macellaio, uno per mano, ed è entrata al museo civico di Canneto sull'Oglio come una normale turista. Poi si è messa a urlare frasi sconclusionate ed ha iniziato a colpire chiunque si trovasse sul suo cammino. Un vero e proprio pomeriggio di follia quello vissuto ieri nel piccolo centro (poco più di quattromila abitanti) in provincia di Mantova. Il bilancio è pesante: una donna di 58 anni uccisa con un fendente all'altezza del cuore e altre tre persone rimaste ferite per fortuna in modo lieve.

Poco dopo il raptus omicida l'accoltellatrice è stata neutralizzata da alcuni passanti che le hanno gettato addosso una bicicletta e l'hanno disarmata con un bastone in attesa dell'arrivo dei carabinieri.

I rilievi degli investigatori nella piazza a Canneto (Mantova)

La donna, Barbara Chmurzynska, badante polacca di 58 anni a Canneto da alcuni mesi, è stata fermata con l'accusa di omicidio e lesioni volontarie. La vittima di questo assurdo e ancora inspiegabile assalto è Paola Beretta, di Canneto, dipendente comunale e bibliotecaria volontaria del museo, deceduta praticamente sul colpo dopo essere stata pugnalata sotto il costato sinistro. I feriti sono un trentenne, volontario della protezione civile, e un uomo di 65 anni, origini cannetesi. Il primo è stato colpito tre volte alla schiena, sotto un'ascella e a un braccio. Trasferito in elicottero all'ospedale di Brescia è stato dichiarato fuori pericolo. Il secondo è stato ferito solo di striscio ed è stato medicato sul posto.

> Quando è stata immobilizzata urlava «basta, basta, so di avere sbagliato»

Ferite lievi anche per la madre in carrozzina, che durante la colluttazione con la donna armata di coltelli è caduta procurandosi una lieve lesione alla testa.

Il raptus nella cittadina mantovana, nota per essere sede del distretto industriale del giocattolo e per il ristorante stellato "Dal pescatore", ha avuto inizio intorno alle 17.30, ma un preambolo della follia omicida si era avuto già durante la notte, quando la badante aveva tentato di aggredire una donna che stava prendendo le sigarette in un distributore automatico vicino alla piazza e che è riuscita ad allontanarla utilizzando l'ombrello. Su questo episodio i carabinieri mantengono il più stretto riserbo. «Stiamo verificando» si limitano a dire dal comando provinciale. L'aggressione sarebbe stata ripresa dal sistema di videosorveglianza della tabaccheria.

Alcuni testimoni raccontano di come la donna avesse«gli occhi spiritati e i due coltelli in mano». Quando è stata immobilizzata urlava "basta, basta, so che ho sbagliato". «Mentre diceva quelle frasi senza senso, perché ancora non sapevamo che poco prima aveva accoltellato altre persone ho chiaramente sentito che puzzava di alcol», ha spiegato uno degli agenti della polizia locale che hanno bloccato la donna. —

LA SCHEDA

Il giocattolo simbolo del paese mantovano

Canneto sull'Oglio, circa 4.500 abitanti, è un paese sconvolto dalla tragedia di ieri. Un centro abitato tranquillo, conosciuto per il Distretto vivaistico e per essere stato sede del distretto industriale del giocattolo, in particolare per la produzione di bambole. Un passato industriale che è ancora ricordato dalla presenza del Museo del Giocattolo (ospitato all'interno del museo civico), in cui lavorava la vittima della badante polacca. Canneto è anche conosciuta per la presenza del ristorante "Dal pescatore", un tre stelle noto anche oltre i confini italiani.

IL VIRUS IN FVG

Febbre del Nilo, Riccardi a Comuni e cittadini: «Fate prevenzione»

UDINE

Per prevenire le patologie trasmesse da zanzare serve la collaborazione di Comuni e cittadini. Riccardo Riccardi, rassicurando i friulgiuliani su una situazione «assolutamente sotto controllo», invita a non sottovalutare virus che hanno comunque prodotto già 7 ricoveri in Fvg. Al 31 agosto, fa sapere l'assessore regionale alla Salute, sei ricoveri da infezione da West Nile e uno da Dengue, contratto all'estero. Le persone coinvolte sono state dimesse in buona salute; sintomi neuro-invasivi solo in due casi, altri due hanno avuto sintomatologie febbrili. Ci sono altre segnalazioni con 8 casi ritenuti probabili e uno non classificabile. E due risultati positivi al virus del Nilo riscontrati in altrettanti donatori di sangue e uno positivo all'Usutu virus, pure trasmesso da zanzare. Quelle più nel mirino sono di specie "culex", la più comune. Aree più interessate, il Pordenonese e zone litoranee, con monitoraggio rivolto però pure agli animali: positività sierologiche di alcuni cavalli in provincia di Gorizia e Pordenone, si attende conferma in provincia di Udine su casi sospetti.

Riccardi cita le indicazioni pratiche: non lasciare ristagni d'acqua in giardini e terrazzi, trattare tombini e pozzetti con appositi prodotti, tagliare l'erba, stoccare i copertoni svuotati d'acqua: «Gesti semplici e efficaci, ma fondamento di prevenzione e responsabilità sociale per evitare la diffusione del contagio». La Regione mette poi risorse alla voce «disinfestazione zanzare». Nella legge di Stabilità Fvg 2016 si è previsto un investimento triennale di 550mila euro, di cui 250mila per il 2018 (il 90% per le zanzare, il 10% per derattizzazione). Soldi che i Comuni di Trieste, Gorizia e Monfalcone assicurano di avere usato. Martedì l'assessore triestino Michele Lobianco sarà in Regione «per affrontare il tema virus del Nilo» ma «i nostri interventi hanno rimediato a eventuali emergenze. La ditta incaricata opera in parchi, luoghi umidi, territori faunistici e dove ci siano segnalazioni di cittadini». Tutto «sotto controllo» a Gorizia, dice il sindaco Rodolfo Ziberna: «Facciamo prevenzione sulle larve e disinfestiamo una volta al mese fino a settembre compreso. Dal 2019 raddoppieremo con altri investimenti, ma già dotiamo i residenti che lo chiedono di pastiglie anti-zanzara e casette per pipistrelli». Anna Cisint, sindaco di Monfalcone, parla di «profilassi intensa», in primis nei canneti di Marina Julia, e «accurata informazione ai cittadini». Costi? «Per quest'anno 90mila euro, metà della Regione metà nostri». —

AUTOSTRADA

Sabato da bollino nero 8 km di coda sulla A23

TRIESTE

Code e rallentamenti nel sabato da bollino nero sulla rete autostradale di Autovie Venete per il controesodo cui si sono intrecciati comunque i veicoli di chi ancora parte per le vacanze. I disagi più consistenti si sono avuti lungo la A23, con 8 chilometri di coda in mattinata verso Venezia, tanto che Autovie ha consentito l'ingresso in autostrada in direzione Tarvisio suggerendo di non entrare a chi era diretto verso Venezia. Lunghe code già in mattinata fra Villesse e il nodo di Palmanova in direzione Venezia, file anche fra Latisana e il bivio A4-A23 in direzione Trieste.

Oggi l'autostrada sarà vietata ai mezzi pesanti dalle 7 alle 22, con traffico più intenso previsto nel pomeriggio e possibili rallentamenti in entrata al Lisett. Autovie infine ricorda che dalle 21 di domani sera e fino alle 5 del mattino di martedì la A4 sarà chiusa fra Latisana a San Giorgio di Nogaro per lavori. —

Grande pioniere di un nuovo modo di intendere il settore indicò l'infondatezza scientifica del concetto di razza

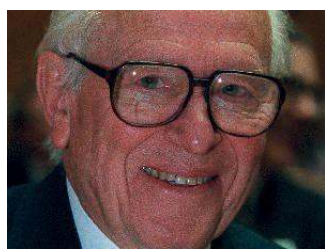
Addio al genetista Cavalli Sforza studiò le migrazioni dell'umanità

IL RITRATTO

ROMA

Ha fatto del Dna uno strumento per scavare nel passato dell'uomo, dimostrando che le migrazioni hanno sempre fatto parte della sua storia e indicando che il concetto di razza non ha base scientifica: è la grande eredità che il genetista Luigi Luca Cavalli Sforza lascia. È stato il pioniere di un nuovo modo di intendere la genetica, che oggi permette di ricostruire la storia dell'evoluzione umana analizzando il Dna di popolazioni scomparse.

Nato a Genova nel 1922, dopo avere studiato a Torino alla scuola di Giuseppe Levi - come prima di lui Rita Levi Montalcini o Renato Dulbecco - Cavalli Sforza aveva iniziato a lavorare all'università di Pavia col pioniere della genetica italiana, Adriano Buzzati Traverso. Era l'epoca in cui i geni erano entità da definire, comprendere e misurare; Cavalli Sforza aveva seguito Buzzati Traverso in Germania e poi all'Istituto di Idrobiologia di Pallanza.

I colleghi ne ricordano l'enorme curiosità che lo aveva portato a studiare la biologia accanto alla statistica conciliandole nella genetica delle popolazioni. Approfonditi questi studi all'università di Stanford per oltre 20 anni, era rientrato in Italia nel 1994, per lottare contro «l'inerzia e lentezza della ricerca italiana». In Italia voleva portare avanti ricerche «importanti diceva - per comprendere i meccanismi dell'evoluzione e l'adattamento culturale». Ma presto avrebbe osservato che la ricerca italiana era ferma ai livelli di 30 anni prima, con «poco denaro e mal distribuito».

LUIGI LUCA CAVALLI SFORZA
IL GRANDE GENETISTA È MORTO ERA NATO NEL 1922 A GENOVA

> Il saluto dell'Icgeb al ricercatore che fu membro del Comitato scientifico dell'Istituto dal 1985 al 2005

A Cavalli Sforza il mondo scientifico deve moltissimo, ha detto il genetista Giuseppe Novelli, rettore dell'Università di Roma Tor Vergata, a partire dalla «grande intuizione che esiste una genetica di popolazione, che ci ha permesso di capire da dove veniamo, come ci siamo distribuiti su questo pianeta». Le sue ricerche ci «hanno permesso di confutare la più assurda delle divisioni che gli uomini abbiano creato, quella delle razze, dimostrando che non esistono dal punto di vista biologico e sono un'invenzione sociale». Anche l'Icgeb, una delle cui sedi è a Trieste, lo ha salutato in un tweet «con tristezza e infinita gratitudine», ricordandolo «membro del Consiglio scientifico dell'Icgeb dal 1985 al 2005». —

FOCUS

Frane, alluvioni e allagamenti incombono su tre milioni di famiglie e quasi 83mila aziende
Il dossier di Confcooperative che lancia l'allarme: dal 1960 danni costati 240 miliardi di euro

Rischi idrogeologici, Italia fragile Ecco la mappa di pericoli e ferite

IN 5 PUNTI

Michele Di Branco / ROMA

Un Paese che perde i pezzi e rischia sempre più di scivolare sul bagnato mettendo a repentaglio l'esistenza di persone, aziende e opere d'arte. Ecco l'allarme lanciato da Confcooperative, che ha rielaborato i dati dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (Ispra) contenuti nell'ultimo rapporto "Dissesto idrogeologico in Italia".

1 Sette milioni senz'ombrello

Tre milioni di famiglie, in oltre nove Comuni su 10, il 91% per l'esattezza, si trovano in aree a rischio idrogeologico. In pratica, il nostro Paese si scopre con un suolo sempre più fragile e sotto la minaccia frane, alluvioni, allagamenti e fenomeni meteo estremi. E nelle zone rosse, che in alcune Regioni raggiungono il 100% del territorio, vivono e lavorano circa 7 milioni di persone. I valori più elevati di popolazione a rischio si trovano in Emilia-Romagna, Toscana, Campania, Lombardia, Veneto e Liguria. In nove Regioni ci sono il 100% dei Comuni a rischio idrogeologico (Valle D'Aosta, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Molise, Basilicata e Calabria), mentre l'Abruzzo, il Lazio, il Piemonte, la Campania, la Sicilia e la Provincia di Trento hanno percentuali di Comuni a rischio tra il 90% e il 100%. Ancora: oltre un milione di persone vive in aree a pericolosità da frana elevata e molto elevata e più di 6 milioni in zone a pericolosità idraulica in caso di alluvioni. Secondo l'indagine, aumenta la superficie potenzialmente soggetta a frane (più 2,9% rispetto al 2015) e quella che potrebbe allagarsi nello scenario medio (+ 4%).

Una recente frana in Lunigiana: la Toscana secondo lo studio dell'Ispra è una delle regioni più a rischio smottamenti

2 I rischi delle aziende

Le industrie e i servizi posizionati in aree a pericolosità da frana elevata e molto elevata sono quasi 83mila, con oltre 217mila addetti esposti a rischio. Il numero maggiore di edifici a rischio si trova in Campania, Toscana, Emilia-Romagna e Lazio. Al pericolo inondazione, sempre nello scenario medio, si trovano invece esposte 600mila unità locali di impresa (12,4% del totale) con oltre 2 milioni di addetti ai lavori, nelle regioni Emilia-Romagna, Toscana, Veneto, Lombardia e Liguria dove il rischio è maggiore.

3 Opere d'arte in pericolo

A forte rischio anche il patrimonio culturale italiano. I dati dell'indagine individuano nelle aree franabili quasi 38mila beni culturali, dei quali oltre 11mila posizionati in zone a pericolosità da frana elevata e molto elevata, mentre sfiorano i 40mila i monumenti a rischio inondazione nello scenario a scarsa probabilità di accadimento o relativo a eventi estremi. Tra questi più di 31mila si trovano in zone potenzialmente allagabili anche nello scenario a media probabilità. Per la salvaguardia dei Beni Culturali, è importante stimare il rischio anche per lo scenario meno probabile, tenuto conto che, in caso di evento, i danni prodotti al patrimonio culturale sarebbero inestimabili e irreversibili.

4 Il conto dei disastri

Il ministero dell'Ambiente calcola che dal 1960 a oggi i disastri idrogeologici hanno provocato al Paese danni per 240 miliardi di euro. Sempre per il dicastero, per mettere in sicurezza l'intero territorio nazionale occorrerebbero investimenti per 40 miliardi. «Nei primi 5 punti che il governo vuole mettere all'ordine del giorno sull'ambiente c'è di sicuro quello di fermare il consumo di suolo, rigenerare il patrimonio edilizio esistente, e introdurre bilancio ecologico comunale», spiega il sottosegretario all'Ambiente, Salvatore Micillo.

5 Le ferite in agricoltura

Coldiretti stima in 500 milioni di euro i danni provocati all'agricoltura dal maltempo nel 2018. Le anomalie climatiche che hanno decimato i raccolti, distrutto coltivazioni, abbattuto alberi e allagato aziende, denuncia l'ente, sono la conseguenza di uno sviluppo sbagliato che negli ultimi 25 anni ha ridotto a meno di 13 milioni di ettari le aree agricole a vantaggio di abbandono e cementificazione. —

Il matrimonio vip

La cittadina barocca di Noto, in Sicilia, teatro dell'atteso matrimonio tra il rapper e l'influencer che vanta ben 14 milioni di follower

Note rock e fuochi d'artificio nel casale di lusso per il "sì" più social dell'anno tra Chiara e Fedez

L'EVENTO

NOTO (SIRACUSA)

Il "sì" arriva mentre il sole tramonta dietro le colline tra Noto e Palazzolo Acreide. Il cielo sopra «la dimora delle Balze» si colora del verde, bianco e rosso dei fuochi d'artificio con le note di "sweet disposition" dei Temper Trap a scandire gli applausi dei 150 invitati alla cerimonia nel casale dell'Ottocento. Chiara Ferragni, l'influencer da 14 milioni di follower, e il rapper Federico Leonardo Lucia, nome d'arte Fedez, sono marito e moglie.

A sposarli, con rito civile, è stato Corrado Bonfanti, il sindaco di Noto, la cittadina barocca, in provincia di Siracusa, trasformata per tre giorni nel palcoscenico delle nozze più social dell'anno. «Non ho bisogno che il mondo mi ami, ho bisogno che mi ami una sola persona... sei e sarai sempre tu», ha detto con la voce tremante per l'emozione Chiara nella sua promessa di matrimonio, dopo avere attraversato un vialetto tra archi di fiori bianchi e rossi a braccetto del padre Marco Ferragni. E Fedez, guardandola negli occhi, anche lui commosso: «Ti prometto che anche se in ritardo ci sarò per sempre».

Raggiante, bella, in un lungo ed elegante abito azzurro, Marina Diguardo, mamma di Chiara Ferragni, si è emozionata, tenendo in braccio il nipotino Leone, camicetta bianca e salopette blu. Chiara in abito bianco tradizionale, con il velo a coprirle il volto sorridente ed emozionato, firmato da Maria Grazia Chiusi per Dior hautecouture: una nuvola di tulle con il corpetto tutto ricamato a maniche lunghe.

Vestito scuro e camicia bianca di Versace il look scelto da Fedez, rigorosamente senza cravatta. In abito lungo rosa le damigelle, creazione di Alberta Ferretti. Testimoni le sorelle Ferragni, Francesca e Valentina. Per ore una folla di curiosi è rimasta all'esterno della villa con la speranza di catturare qualche vip, ma molti di quelli dati per certi non si sono visti, come il cantante Mika o la coppia Totti-Blasi. L'ingresso della dimora è stato presidiato dalla security. Alla fine della cerimonia, durata mezz'ora, sposi e invitati hanno proseguito la festa all'interno del casale, dove campeggia una grande ruota panoramica.

Le nozze sono state l'epilogo di un weekend fashion nel viale principale di Noto. Ad animare la cittadina barocca, venerdì, è stato il party esclusivo nel Palazzo Nicolaci. Luci rosse soffuse, petali di rose, alla console Benny Benassi, tra i dj più popolari al mondo, la sala barocca del Palazzo trasformata per una notte in una mega pista da ballo. Ad animare la serata è stata Giusy Ferreri.

In un video Fedez e Chiara hanno mostrato con orgoglio bracciali e anelli con incisi i loro nomi. Massima segretezza sul catering: in strada sono stati visti alcuni ragazzi che indossavano la maglietta di "Graziano Catering", azienda di Caltanissetta, una delle più importanti in Sicilia. Stando ai numerosi video, gli ospiti hanno apprezzato l'antipasto di pesce con polipo e bruschette di salmone, focaccia con pomodorino di Pachino e focacce ripiene, arancine, cornetti ripieni salati, pane e panelle, frittelle di farina di ceci. —

Nell'immagine 1 la foto postata sui social da Chiara Ferragni, qui durante un bacio appassionato con il suo Fedez, durante la serata fashion pre-matrimonio. Nella foto 2 il momento dei fuochi d'artificio che ieri sera ha sancito la loro unione sopra il casale blindatissimo. Nella foto 3 ecco infatti i "gorilla" della security lungo il perimetro della proprietà

GATE RISERVATO A LINATE

E gli sposi affittano un intero aereo per i loro invitati

Che avrebbero fatto le cose in grande era prevedibile. Forse, però, la fantasia dei fan non sarebbe mai arrivata a tanto. L'altro giorno, infatti, un intero gate di Linate è stato riservato al volo privato affittato dalla coppia per trasportare la truppa degli amici a Noto. L'aereo Alitalia è stato completamente customizzato, con l'ormai celebre logo "The Ferragnez", e gli invitati hanno ricevuto gadget personalizzati, bottiglietta d'acqua, pacco di patatine e spilletta di riconoscimento compresi. Sea, la società che gestisce gli scali milanesi, ha risposto alle polemiche assicurando che non c'è stato nessun disagio per i passeggeri di Linate a causa del gate riservato.

DA ANNI NELLO STAFF DELLA FERRAGNI

L'amica triestina Michela fra le damigelle vestite di rosa

Gombacci ha testimoniato in presa diretta su Instagram con fotografie e video i momenti clou della vigilia e della giornata di festa

Micol Brusaferro / TRIESTE

C'è una triestina, Michela Gombacci, tra le damigelle della blogger più famosa al mondo, Chiara Ferragni, convolata ieri a nozze con il cantante Fedez a Noto, in quello che è stato definito da molti il matrimonio dell'anno.

Michela, da anni nello staff della bionda influencer, è anche una sua grande amica, che la affianca ovunque, nei continui spostamenti da un continente all'altro. Era con lei all'addio al nubilato, organizzato a Ibiza qualche settimana fa, ed era con lei anche ieri, fasciata in un magnifico abito rosa di Alberta Ferretti, scelto ad hoc proprio per le damigelle.

Alla vigilia delle nozze e nella giornata principale, ieri, dal suo profilo Instagram Michela ha seguito in presa diretta tutti i momenti più importanti, tra foto e video, dal bagno di folla all'arrivo della coppia a Noto, alla festa pre matrimoniale fino alla cerimonia e alle foto insieme alle altre damigelle. In generale le nozze sono rimbalzate ieri tutto il giorno sui social con l'hashtag #TheFerragnez. La triestina è coordinatrice per Chiara Ferragni di shooting, viaggi, produzioni e fashion week a livello internazionale, unica italiana a far parte del team americano della blogger. È arrivata negli Stati Uniti, a New York, anni fa per seguire un corso di studi, poi ha lavorato per Versace, Lacoste e Max Mara, quindi ha deciso di trasferirsi a Los Angeles, dove è stata assunta da un marchio di cachemire. In California ha conosciuto Chiara Ferragni attraverso un'amica in comune e quando ha lasciato il brand per il quale era impegnata, l'influencer le ha subito proposto di lavorare per lei. —

Chiara Ferragni assieme a Michela Gombacci in uno scatto del 2016

ECONOMIA

LO STUDIO DI IRES FVG

La crisi dell'artigianato in regione tremila imprese perdute dal 2006

A Gorizia il calo più forte, Trieste la meno colpita. Aumenta il peso femminile, il settore però invecchia

TRIESTE

Gli artigiani chiudono bottega. La crisi ha colpito duro, il ricambio generazionale si è indebolito. Risultato: in 12 anni il numero di imprese artigiane in regione è calato di oltre 3.000 unità, dalle quasi 31.500 aziende attive nel 2006 alle 28.260 del secondo trimestre 2018 (ultimo dato disponibile): -10,1%. Lo rileva il ricercatore dell'Ires Fvg Alessandro Russo, rielaborando dati Movimprese e Inps.
La flessione più marcata riguarda Gorizia (-16,3%) e Pordenone (-12,3%). Udine è a quota -9,2%; Trieste è la provincia dove la flessione (-5,3%) è stata meno marcata.
A metà degli anni Duemila - osserva Russo - si è interrotta una fase espansiva trainata dal settore edile che in tutto il Nord aveva portato una forte crescita di imprese individuali artigiane. La crisi ha poi ridimensionato il numero di imprese di costruzioni, in particolare nell'isontino; nell'ultimo decennio c'è stata una diminuzione anche in legno-arredo, produzioni in metallo e autotrasporto. Sono questi - annota Russo - i 4 settori in cui si è concentrata la riduzione.
È calato naturalmente anche il numero degli artigiani iscritti alla gestione speciale Inps: 37.338 in Fvg nel 2017, con un -13,4% rispetto al 2006. Anche qui, la discesa più vistosa è a Gorizia (-18,9%) mentre si arriva a "solo" -7,2% in provincia di Trieste, grazie alla «minore vocazione manifatturiera» e alla «maggiore tenuta dell'edilizia» nella provincia, unite alla «marcata specializzazione in ambito terziario».
Trieste inoltre «è l'unica in cui negli ultimi anni le imprese nel comparto costruzioni non hanno subito una forte contrazione, grazie soprattutto alle attività specializzate nell'impiantistica». Il calo degli artigiani è comunque comune a tutte le regioni, in particolare a Nordest (-15,6%); a livello nazionale è a quota -12,9%.
I titolari di imprese sono in prevalenza maschi, anche se la componente femminile ha aumentato il proprio peso, dal 18,1% nel 2006 al 20,5% nel 2017. La crisi ha infatti colpito soprattutto i settori a più alta intensità di lavoro maschile (edilizia, alcuni segmenti di manifatturiero, autotrasporto). In regione il numero di titolari donne di imprese artigiane si è invece mantenuto costante nell'ultimo decennio, mentre gli imprenditori maschi sono scesi del 15%.

Primi segni di ripresa: rilevata nel 2017 una leggera inversione di tendenza

Quanto al ricambio generazionale, gli artigiani con meno di 40 anni sono diminuiti di 7.600 unità in Fvg, in particolare nella fascia 30-39 anni (6.000 in meno); crescono gli over 50 (circa 3.300 in più). Raddoppiato dal 2006 il numero di artigiani con 70 anni e più (da 755 a 1.575). Giù anche il numero annuale di iscrizioni alla gestione speciale Inps: solo i dati del 2017 rilevano una leggera inversione di tendenza, con 128 nuove iscrizioni in più sull'anno precedente. —

Numero di imprese artigiane attive in FVG

Fonte: elaborazioni IRES FVG su dati Movimprese di InfoCamere

	2° trim. 2006	2° trim 2018	var. ass.	var. %
Udine	15.371	13.957	-1.414	-9,2 %
Pordenone	8.355	7.331	-1.024	-12,3 %
Gorizia	3.094	2.589	-505	-16,3 %
Trieste	4.629	4.383	-246	-5,3 %
FVG	31.449	28.260	-3.189	-10,1 %

Numero di artigiani iscritti alla gestione speciale Inps, FVG 2006-2017

PER PROVINCIA

	2006	2017	var. ass.	var. %
Udine	21.077	18.445	-2.632	-12,5 %
Pordenone	12.154	10.210	-1.944	-16,0 %
Trieste	5.806	5.389	-417	-7,2 %
Gorizia	4.063	3.294	-769	-18,9 %
Totale FVG	43.100	37.338	-5.762	-13,4 %

PER SESSO

	2006	2017	var. ass.	var. %
Maschi	34.068	28.889	-5.179	-15,2 %
Femmine	9.032	8.449	-583	-6,5 %
Totale	43.100	37.338	-5.762	-13,4 %

Fonte: elaborazioni IRES FVG su dati Inps

IL DETTAGLIO

Ma fra servizi e tecnologie prospettive per i giovani

Ci sono ambiti - così Russo - «interessati da promettenti correnti di innovazione che coinvolgono» i giovani, «come «nuove tecnologie e artigianato digitale». Ok anche il settore servizi alla persona.

TILATTI

«Da qui la risalita serve fiducia nel Paese»

TRIESTE

«Nel panorama economico del Fvg il nostro comparto è comunque quello che ha tenuto di più. E una nostra indagine effettuata su Udine ci dice che nel primo semestre di quest'anno la differenza tra numero di imprese iscritte e cancellate è pari a -3: si va verso una stabilizzazione. Insomma, abbiamo raggiunto il punto minimo dal quale non si può che risalire».
Graziano Tilatti, presidente di Confartigianato Fvg, commenta così la situazione delineata dallo studio del ricercatore Ires Alessandro Russo. «Hanno pesato il mancato ricambio generazionale, l'aggressività di fisco e burocrazia, la crisi che ha inciso soprattutto sulle imprese individuali nel comparto di edilizia e servizi. La flessione ha poi rispecchiato anche il calo demografico generale. Insomma, c'è stata una serie di concause. Ma ora la voglia di investire, di scommettere sul futuro c'è». Tilatti evidenzia ancora come da un'indagine di Confartigianato Fvg sia emerso come «nel primo trimestre dell'anno e fino a dopo le elezioni politiche, si è avuto un aumento di fiducia e anche del numero delle imprese, mitigato nei mesi successivi». Il "cambiamento" promesso dal nuovo governo insomma «finora non si è concretizzato, per cui in questo momento ci sarebbe bisogno di uno "choc" di fiducia nel sistema Paese, di un segnale che dimostri che nell'impresa si crede. E questo lo può trasmettere solo la politica. Perché da parte delle imprese la voglia di scommettere sul futuro c'è». —

L'INDAGINE

Confesercenti: nel 2018 consumi su solo dell'1%

ROMA

I consumi degli italiani nel 2018 aumenteranno solo dell'1%, la crescita minore dal 2014 e «inferiore all'1,4% auspicato dal Documento di economia e finanza del Governo». Una debolezza che proseguirà anche nel 2019 (+1%) e si accentuerà (+0,7%) nel 2020. A lanciare l'allarme sulla frenata della spesa in Italia è l'indagine macroeconomica condotta dal Cer per Confesercenti. In pratica secondo i dati si tratta di circa 5 miliardi di euro di spesa all'anno in meno rispetto alle previsioni nel 2018, 2019 e nel 2020. E a frenare sarà anche il Pil che secondo lo studio crescerà meno di quanto previsto limitandosi a: +1,3% nel 2018, +1,2% nel 2019 e +1,1% nel 2020. Dallo studio emerge ancora una volta un'Italia che è ancora indietro nel superare la recessione rispetto ai partner europei. —

OLTRE 4 MILIONI, IL 98,2% DEL TOTALE

Cgia: le micro aziende asse portante del Paese

VENEZIA

Le imprese con meno di 20 addetti sono oltre 4 milioni (il 98,2% del totale) e danno lavoro a 8 milioni tra operai e impiegati, il 56,4% di tutti gli addetti del settore privato in Italia. Lo rileva la Cgia, secondo cui nessun altro Paese dell'Eurozona può contare su una platea di micro aziende così fondamentale per l'occupazione. Nelle realtà con meno di 20 addetti lavora il 56,4% degli occupati del privato; la media Ue è al 39,9%, il 16,5% in meno sull'Italia. Altrettanto significativi i risultati in Francia e Germania: nella prima l'incidenza è del 34,7%, nell'altra del 30,5%. Negli ultimi dati 2015, le aziende italiane con meno di 20 addetti hanno generato 1.071 miliardi di fatturato che incidono per il 35,9% sul totale nazionale. Come valore aggiunto, queste attività hanno realizzato 286 miliardi (9,9% del totale nazionale). —

MOVIMENTO NAVI

IN ARRIVO

MAERSK EMERALD	DA FIUME A MOLO VII	ore	1.00
MEIN SCHIFF 2	DA CAPODISTRIA A ORM. 29	ore	1.00
NEVERLAND	DA AS SIDR A RADA	ore	4.00
UN MARMARA	DA BARI A ORM. 31	ore	8.00
UND BIRLIK	DA MERSIN A ORM. 31 BIS	ore	8.15
YASA GOLDEN BOSPH.	DA CEYHAN A RADA	ore	14.00
STEMNITSA	DA RAS LANUF A RADA	ore	18.00

IN PARTENZA

MELEQ	DA ORM. 39 PER YALOVA	ore	4.00
ZAGORA	DA MOLO VII PER CAPODISTRIA	ore	11.00
DELTA ATLANTICA	DA RADA PER PIREO	ore	14.00
SEAMAGIC	DA RADA PER MALTA	ore	19.00
MSC LEA	DA RADA PER RAVENNA	ore	19.00
UN MARMARA	DA ORM. 31 PER ISTANBUL	ore	20.00
UND BIRLIK	DA ORM. 31 BIS PER MERSIN	ore	20.00
MARIANNA V.V.	DA RADA PER MERSA EL HAMRA	ore	20.00
MEIN SCHIFF 2	DA ORM. 29 PER KERKIRA	ore	22.00

LE IDEE

LA CULTURA REGIONALE CHE INSEGUE LEONARDO

ROBERTO MORELLI

Val più rifarsi a Leonardo da Vinci o ai capisaldi della cultura friulgiuliana? Meglio la Gioconda e l'Uomo vitruviano, per meritarsi un contributo della Regione, o il ruolo di Aquileia e Cividale nella diffusione del Cristianesimo e nelle invasioni barbariche? Messa così sembra una gara un po' ridicola, ma in effetti una gara sarà. Perché la scelta da parte dell'assessore alla Cultura del Fvg, Tiziana Gibelli, di orientare nel 2019 i contributi solo agli eventi che si collegheranno ai 500 anni dalla morte di Leonardo, sarà il perno dell'imminente bando di gara regionale.

L'assessore regionale alla Cultura, Tiziana Gibelli (foto Bonaventura)

INTERESSE GENERALE E LOCALE

La decisione sta fatalmente innestando polemiche a non finire, che al di là della zuffa politica evocano un tema tutt'altro che superficiale. È meglio indirizzare gli eventi culturali – e quindi la proposta turistica regionale – su un tema centrale o su un caleidoscopio di proposte? Ed è meglio un tema di potenziale interesse generale (ma inevitabilmente forzato, come la breve incursione dell'artista e scienziato in Friuli), o di specifico legame con il territorio (la sua storia, l'arte, il patrimonio ambientale)? Più in generale, compete alla Regione dettare una politica culturale?

Chi scrive aborre le posizioni cerchiobottiste, ma stavolta deve sposarne una: entrambi i punti di vista hanno valide ragioni, e la soluzione sta nell'equilibrio tra i due. L'intento dell'assessore Gibelli – lei piovuta dalla Lombardia, con un curriculum da dirigente regionale più che da politico – è risuonato un po' marziano in una regione abituata a finanziare finanche la mostra della bocciofila, per "tenere" gli equilibri territoriali e spargere un po' di zucchero nei circoli elettorali. E però spendere meglio risorse decrescenti, e convogliarle verso pochi eventi visibili e rilevanti piuttosto che in un pulviscolo d'iniziative sporadiche e prive di un filo conduttore, è un obiettivo sacrosanto.

> **Pro e contro l'idea dell'assessore Gibelli di legare tutti gli eventi del 2019 ai 500 anni dalla morte di da Vinci**

La spesa per la cultura non può ridursi a un florilegio di testimonianze, ma deve dare contributo concreto all'identità e all'attrattività del territorio. Lo si ottiene anche e soprattutto con eventi concertati e coordinati attorno un unico *focus*. È il cosiddetto *marketing* territoriale: funziona. Che poi un vago legame con l'autore della Gioconda, spiaccicato a forza e con connessioni che immaginiamo cervellotiche su ogni evento bisognoso di quattrini, sia il *focus* giusto, è discutibile. Giusto è il principio.

Per converso, non si può dimenticare che questa regione – *qualsiasi* regione – è un poliedro di culture stratificate, di sfaccettature della storia e dell'anima, di apporti culturali e artistici sopprimere i quali sarebbe, oltre che impossibile, delittuoso. La ricchezza e l'attrattività di un territorio stanno anche nella multiformità dei suoi influssi. Vorremmo cancellare o deprimere – andiamo a caso – le iniziative sulle tragedie del '900? Quelle che ricordano cos'è stata Aquileia con il patriarcato, cosa l'800 triestino, la Grande Guerra nell'Isontino, la grande letteratura nella rassegna di Pordenone? L'assessore Gibelli comprenderà di aver preso una nota stonata nel dubitare «si possano dire cose nuove su Resistenza e Prima guerra». La cultura non si nutre – o non solo – del *nuovo*, ma semmai della rivisitazione e dello scavo di sé, delle proprie identità e radici, dei propri onori e miserie.

Di qui l'unica quadratura del cerchio che crediamo si potrà realizzare: valorizzare un grande evento e filo conduttore, uno all'anno, per raccontare la regione all'esterno, mantenendo nel contempo la vitalità culturale che scorre nelle vene delle nostre città. Alla fine si tratta di dosare i contributi e far tesoro dell'esperienza, *«la quale fu maestra di chi bene scrisse, e così per maestra la piglio e quella in tutti i casi allegherò»*. Leonardo da Vinci, *Codice Atlantico*. —

SUI MIGRANTI LA LEGA COMUNICA CON EFFICACIA L'OPPOSIZIONE NO

FABIO BORDIGNON

È diventato complicato, se non impossibile, sottrarre il dibattito sull'immigrazione alle opposte impostazioni ideologiche, alla propaganda politica, all'impeto dei buoni e dei cattivi sentimenti. C'è una dimensione umanitaria: ineludibile – a mio avviso prioritaria – quando si parla ad esempio del soccorso delle persone in mare. C'è il problema del rispetto dello stato di diritto: delle leggi nazionali e sovranazionali. Ci sono i rischi connessi al tentativo di cavalcare, in modo spregiudicato, la paura dello straniero, che in alcuni settori della popolazione si mescola al razzismo. Negare, tuttavia, che esista una questione-immigrazione – diciamolo pure: un problema-immigrazione – è altrettanto pericoloso.

> **I numeri dicono molto chiaramente che l'emergenza è solo una creazione politica e dei media**

La "realtà" ci dice che la presenza straniera è ancora inferiore a quella di altri Paesi. Che, nonostante la crisi, alcuni settori della nostra economia "hanno bisogno" di manodopera straniera. Che il numero di reati è complessivamente stabile, in alcuni casi addirittura in calo: un punto non marginale, considerato che la principale paura generata dall'immigrazione riguarda proprio il possibile impatto sul fronte della criminalità. Sappiamo, allo stesso tempo, che esiste una evidente associazione, nell'andamento temporale, tra xenofobia, campagne elettorali e copertura mediatica del capitolo immigrazione-e-sicurezza: in altre parole, la politica e il sistema dell'informazione hanno le loro "colpe", nel configurare un clima di paura.

La "realtà" ci dice tutto questo. Ma, se quattro persone su dieci, oggi, vivono con apprensione il tema dell'immigrazione, è difficile pensare che tale inquietudine sia completamente infondata, totalmente "indotta" dall'offerta politica e mediatica. Che essa non sia riconducibile, almeno in parte, alla (cattiva) gestione dell'immigrazione. Al fatto che l'Italia, dopo avere aperto le proprie porte, si è dimostrata incapace di accogliere e integrare i nuovi arrivati. E che questo ha creato aree di marginalità, disordine sociale e purtroppo, in molti casi, illegalità. Fenomeni visibili, nelle nostre città: essi innescano le reazioni delle fasce più deboli; e creano disagio anche in chi, sul piano ideale, è dalla parte della società aperta. Anche così si spiegano i flussi elettorali verso la Lega in settori sociali e aree geografiche un tempo ostili.

> **Salvini ha scelto una strada precisa e un messaggio semplice Chi lo critica difetta di proposte percorribili**

Salvini ha scelto una strada ben chiara: il *no way* di stampo australiano. Un approccio che nemmeno prende in considerazione il problema dell'integrazione, avendo come (implicito) obiettivo, magari irrealistico, l'immigrazione-zero, del quale è tuttavia difficile negare una certa efficacia nel disincentivare le partenze. Chi vi si oppone dispone di un piano alternativo per regolare il fenomeno, che non coincida con l'incontrollata apertura delle frontiere? Soprattutto, è in grado di comunicarlo in modo altrettanto efficace? –

PATERNALISMO STATALE IL MITO RIAFFIORA

PAOLO GIURISATTI

Il vero peccato capitale del Movimento 5 Stelle e della Lega di Matteo Salvini è quello di aver resuscitato un mito dell'epoca moderna: il mito dello Stato paternalista, materno protettore, nella versione italiana, del cittadino indifeso e debole (lontano dal modello tedesco o americano dell'individuo indipendente).

NARRATIVA POPULISTA

Alla base della narrativa populista c'è oggi il seguente assioma: all'insaputa del cittadino medio, i poteri forti che si instaurano fuori dalle istituzioni rappresentative, con la complicità di alte cariche dell'Unione europea, decidono investimenti e strategie di spesa che avvantaggiano pochi a danno di tanti.

Per questa ragione il movimento populista ha il compito storico di far tornare sotto il controllo dello Stato nazionale (e dunque del popolo sovrano) decisioni che fino a oggi sono state lasciate ad "altri" (banche e banchieri, grandi imprenditori e burocrati europei loro alleati).

Questa narrativa ha grande presa in Italia per due ragioni: in primo luogo perché la strada intrapresa dall'Unione europea, fino a oggi, ha privilegiato davvero la concorrenza, aperta agli operatori privati, come strumento di regolazione dei servizi al cittadino, con risultati non sempre positivi; in secondo luogo perché è vero che le istituzioni pubbliche italiane, pure beneficiarie dei fondi europei, soprattutto nelle regioni del Mezzogiorno, hanno abdicato al ruolo di promotore dello sviluppo.

DI CHI È LA RESPONSABILITÀ

Il vizio di questa narrativa è che, attraverso l'attribuzione di tutte le responsabilità del declino italiano alle regole di concorrenza e alle combriccole di "potenti", la vulgata populista nasconde al cittadino medio un problema fondamentale, con il quale, prima o poi, si deve confrontare: la mancanza di risorse. Una mancanza che non dipende dal sistema europeo, ma dall'inefficienza dei governi della Prima e della Seconda Repubblica, sin troppo tollerati, in passato, questo è verissimo, dagli stessi italiani.

Invocare il ritorno di uno Stato paternalista, che assicuri totale protezione ai cittadini è pia illusione. Le risorse non ci sono, né nel conto corrente italiano di Francoforte, né in quello di via Nazionale. Possono essere prodotte da una società che torna a investire sull'autonomia e sull'imprenditorialità dei cittadini e dei territori, in una direzione diversa da quella indicata dall'attuale governo. Ma questo non è possibile se si continua a ragionare di cittadini deboli, incompetenti e non autosufficienti.

Come è possibile che Lega Veneta e Lombarda, progenitrici della Lega Nord di Bossi e della Lega salviniana, nate proprio per dare più autonomia ai territori e ai cittadini che vogliono decidere in proprio, assecondino una narrativa così vetero-statalista?

Più la discussione interna al governo "guidato" da Giuseppe Conte prosegue e più dovrà farsi sentire la voce di coloro che ancora credono nel cambiamento e che hanno risorse per rilanciare il Paese. —

TRIESTE

Sanità

Budget annuale esaurito Stop agli straordinari per i dipendenti AsuiTs

Circolare della direzione generale ai responsabili di struttura e coordinamento
Quota 2018 sforata già di 400 mila euro rispetto al fondo totale da 1,1 milioni

Andrea Pierini

Le risorse sono finite, da ieri è arrivato ufficialmente lo stop alle ore di straordinario per il comparto degli operatori sanitari. Il 29 agosto, al termine della riunione con le sigle sindacali, l'Azienda sanitaria universitaria integrata di Trieste, a firma del direttore generale Adriano Marcolongo, ha emesso una circolare nella quale «si invitano i responsabili (di Struttura complessa, Struttura semplice dipartimentale e titolari di pozione organizzativa e coordinamento, *ndr*) a porre in essere, dal prossimo mese di settembre, ogni intervento organizzativo utile affinché non vengano generate dal personale ore di lavoro straordinario se non per le chiamate in pronta disponibilità e per la copertura delle festività infrasettimanali». Queste ultime due saranno le uniche fattispecie per cui verrà garantita la copertura.

Per gli infermieri, i tecnici, gli operatori sanitari ed il personale amministrativo esistono stanziamenti ben precisi e il fondo che fa riferimento agli straordinari è fissato intorno al 1 milione e 100 mila euro. Ad oggi la spesa sostenuta supera già quella cifra di 400 mila euro, per un totale di 1,5 milioni. Proseguendo su questo trend si sarebbe arrivati a uno sforamento complessivo di 700 mila euro, toccando quasi i 2 milioni. Da questo computo vengono escluse le sostituzioni estive i cui fondi derivano ad esempio dalle Rar (Risorse aggiuntive regionali). Nel contratto nazionale del comparto il limite individuale delle ore aggiuntive è fissato in 180 annuali, in caso di accordi sindacali c'è la possibilità di arrivare a 250.

Il problema del 2018 si aggiunge a quello del 2017: nella stessa circolare è infatti contenuto l'invito ai responsabili a «valutare attentamente le modalità di recupero da parte del personale dei crediti pregressi e attualmente accantonati in Re2017, affinché lo stesso non generi l'esigenza di richiedere ore di lavoro straordinario al restante personale». Difficile al momento comprendere i motivi di questo sforamento rispetto alle previsioni, probabilmente ci potrebbero essere una serie di concause come ad esempio una stima errata, la richiesta del pagamento di parte del pregresso e un sotto-dimensionamento della pianta organica. In ogni caso l'obiettivo è rendere il 2018 l'ultimo anno di difficoltà visto che AsuiTs, sempre nella circolare, sottolinea che «alla luce dell'andamento della spesa per il lavoro straordinario degli ultimi anni e dei dati relativi all'esercizio in corso, l'Azienda sta procedendo ad un'attenta valutazione degli strumenti da porre in essere per gli esercizi 2019 e seguenti». Si prospetta quindi un altro anno complesso per le casse dell'azienda giuliana dopo che il 2017 aveva visto la chiusura del bilancio con un saldo negativo di 12,2 milioni di euro. È giusto ricordare che il "rosso" non è derivato da gestioni "sconsiderate", ma da una serie di fattori tra cui l'importante aumento del costo dei farmaci di ultima generazione, alcune nuove strumentazioni e l'assunzione di ulteriore personale. Questa crescita della spesa non era stata prevista dalla Regione e per pareggiare i conti si era intervenuti successivamente con le variazioni di bilancio proposte dalla giunta Fedriga e approvate dal Consiglio regionale a fine luglio. Trieste e Udine erano le uniche in rosso per poco meno di 20 milioni totali. —

> **Ammesse solo copertura delle festività infrasettimanali e immediata reperibilità**

LE TAPPE

Il 29 agosto
Al termine di una riunione con le sigle sindacali, il direttore generale dell'AsuiTs, Adriano Marcolongo, invia la circolare sullo stop alle ore straordinarie a tutti i responsabili di Struttura complessa, Struttura semplice dipartimentale, di Posizione organizzativa e coordinamento.

Il 1° settembre
Da ieri sono operative le disposizioni del direttore generale dell'AsuiTs Adriano Marcolongo sul tema straordinari. Lo stop non si applica alle chiamate in pronta disponibilità né alla copertura delle festività infrasettimanali.

Il 31 dicembre
A fine anno si avrà il totale della spesa sostenuta per le ore straordinarie dei dipendenti AsuiTs nel 2018. Al momento il conto ammonta a 1,5 milioni di euro.

I RAPPRESENTANTI DEI SINDACATI

«Difficile evitare le ore extra Bisogna ampliare l'organico»

La Fials chiede un'analisi che individui i settori in affanno Per la Cisl va recuperato lo schema del 2004 basato su parametri di spesa oggettivi

Lo stop dell'AsuiTs agli straordinari non è una sorpresa per i sindacati della sanità, che in modo compatto rivendicano la necessità di incrementare il personale per risolvere il problema. Fabio Pototschnig, segretario provinciale di Trieste della Fials, rimarca che «sarà molto difficile non fare ore aggiuntive visto che va garantita l'attività sulle 24 ore. Tendenzialmente siamo favorevoli ad un minor utilizzo del "lavoro extra" che diventerebbe marginale con un organico sufficiente. Qua però c'è qualcosa che non va visti i numeri della previsione di spesa. Abbiamo richiesto un'analisi in modo da capire se c'è qualche realtà più in sofferenza di altre per avere quindi la possibilità di intervenire. Va detto anche che il rinnovo contrattuale non ci ha aiutato dato che non c'è stato l'aumento dei fondi».

La sposta anche su un piano politico Rossana Giacaz, della Cgil funzione pubblica: «Nella controriforma si continua a parlare dei contenitori e non del contenuto. Bisognerebbe partire dalla domanda chiave: cosa ci serve? La lettura dei bisogni è fondamentale ed è evidente che serve un aumento delle risorse. Esiste poi il problema del pregresso che deve essere risolto anche se ormai è un "moloch" enorme». Secondo Mario Lapi, rappresentante della Cisl-Fp, esiste anche la questione dell'anzianità del personale in servizio e «del nuovo sistema di accoglimento che deve essere sempre più veloce. Entro pochi giorni dal ricovero la gente viene dimessa, ma per fare tutto rapidamente serve personale in numero adeguato. Nel 2004 la Regione aveva fatto una delibera con dei parametri oggettivi per il calcolo dei bilanci, forse sarebbe il caso di riesumarla e tornare a quel sistema».

«Non va bene – fa eco Luca Tracanelli della Uil funzione pubblica – perché chiedono di aumentare le attività dei complessi operatori per ridurre le liste di attesa, chiedono alla radiologia di aprire sezioni anche al pomeriggio e al sabato, ma pretendono di farlo sempre con lo stesso numero di persone che non sono sufficienti alla quantità di lavoro richiesta. Da quello che ho percepito ci potrebbe anche essere una riduzione ulteriore del personale nel prossimo anno e questo non è accettabile. Più che parlare di riforme e controriforme servono subito delle risorse aggiuntive». Infine Enrico Era, delle Rsu, che punta il dito contro la riforma Serracchiani: «Con la creazione dell'azienda unica è esploso il problema del bilancio. La circolare difficilmente riuscirà a bloccare gli straordinari che sono fondamentali per mandare avanti AsuiTs. Bisogna poi capire se queste difficoltà derivano da un problema di mancanza di personale o di organizzazione che va rivista. Il 12 settembre ci riuniremo coi 45 delegati che rappresentano tutto il comparto e capire mo cosa possiamo fare». —

A.P.

> **La Cgil: «Ripartire dalla domanda chiave su cosa serve e poi agire di conseguenza»**

VOLTI E PAROLE

Il manager

L'azzeramento delle ore di straordinari, ha rimarcato il direttore di AsuiTs Adriano Marcolongo, è stato condiviso con i rappresentanti dei lavoratori.

Il delegato di giunta

«I bilanci di queste Aziende li ho trovati, non posso commentare o dare giudizi su scelte fatte da altri». Così l'assessore regionale alla Salute, Riccardo Riccardi.

L'esponente della Uil

Per Luca Tracanelli della Uil funzione pubblica «chiedono di aumentare le attività ma sempre con lo stesso numero di persone che non è sufficiente».

Personale sanitario all'interno di uno dei reparti dell'ospedale di Cattinara: l'AsuiTs impone lo stop agli straordinari

IL VICEPRESIDENTE DEL FVG RICCARDI

Per la Regione «scelta gestionale concordata che va rispettata»

L'assessore alla Salute ribatte alla critica di Giacaz: «Discutere di contenitori significa partire da uno degli elementi basilari»

«I bilanci di queste Aziende li ho trovati, non posso commentare o dare giudizi su scelte fatte da altri». L'assessore regionale alla Salute, Riccardo Riccardi, non entra nel merito delle polemiche sollevate dai sindacati che indicano la Regione come principale responsabile della situazione che ha portato al taglio degli straordinari. «Se l'azienda con i sindacati – aggiunge il vicepresidente della giunta – ha trovato questo tipo di soluzione mi limito a rispettare la scelta di natura gestionale. Poi sappiamo perfettamente che c'è anche un problema di disponibilità del personale e vedremo con il nuovo bilancio come risolvere». Riccardi replica poi alla critica politica di Rossana Giacaz (Cgil): «Per il suo sindacato prima andava tutto bene. A me pare che non andasse tutto bene e discutere di contenitori significa partire da uno degli elementi strutturali visto che da quello sono derivati parecchi problemi. Mettere insieme ospedale e territorio non mi pare una scelta di poco conto».

Ad attaccare sulle prime ipotesi di controriforma è il segretario regionale del Pd, Salvatore Spitaleri, che oltre a invocare trasparenza sul documento presentato dai saggi, evidenzia che attualmente si è parlato solo dei primi 5 articoli «mentre pare rimanga ancora da metter mano agli altri 50, quelli che parlano di come si eroga concretamente l'assistenza». Spitaleri, precisando che l'assetto istituzionale appassiona solo gli addetti ai lavori, chiede sarcasticamente se i problemi sollevati in campagna elettorale siano ancora reali. «A 5 mesi dal voto e dopo 5 anni di opposizione il centrodestra pare non riesca a esprimere proposte concrete. Nel frattempo le aziende sono in piena paralisi a seguito degli ordini, ricevuti da Fedriga e Riccardi, di non fare alcun atto che possa contrastare con una nuova programmazione che ancora nessuno conosce». Riccardi precisa che «la giunta regionale lavora da

Botta e risposta con Spitaleri del Pd su controriforma e lavoro dei saggi

tre mesi esatti, maciniamo chilometri per conoscere strutture ed operatori. Colgo molto interesse da parte di tutti. L'unico aspetto che finora non ho incontrato è stato proprio l'immobilismo che, per Spitaleri, sarebbe di nostra responsabilità. Delle due l'una: o non abbiamo fatto niente o abbiamo già fatto talmente tanto da essere responsabili dell'immobilismo. A questo punto mi sento di affermare che Spitaleri davvero rasenta il ridicolo. Auspico con il Pd una discussione, ma non mi spaventerò davanti a considerazioni inutili quanto quelle espresse dal suo leader». —

A.P.

L'INCROCIO CON VIA CARDUCCI

Veicoli diretti in via del Coroneo una volta superata la variante all'incrocio fra via Milano e via Carducci. A destra, in alto, auto in coda al semaforo di via Milano: i commercianti chiedono al Comune un po' di tolleranza sulle soste per carico e scarico merce in zona. In basso, un dettaglio del cantiere aperto per mettere in sicurezza le volte sotto le quali scorre il torrente Chiave. Fotoservizio di Massimo Silvano

Lavori “turbo” in via Milano fra gli appelli dei negozianti

Il sindaco Dipiazza: «Cantiere in anticipo di tre mesi. Chiusura forse a dicembre»
I commercianti chiedono tolleranza sulle soste e l'attivazione del nuovo semaforo

Andrea Pierini

Dopo un inizio complicato la situazione dell'incrocio tra le vie Milano e Carducci sembra essere tornata alla normalità, anche se il vero banco di prova arriverà domani e la settimana successiva con la riapertura delle scuole.

Il sindaco di Trieste, Roberto Dipiazza, in ogni caso rivendica la scelta: «Grazie alla mia invenzione della “variante” abbiamo evitato di dover chiudere via Milano, con ripercussioni ancora più pesanti. Il problema è nato quando qualcuno, di sua iniziativa, ha voluto mettere un divisore tra le due carreggiate. Venerdì mi sono recato subito sul posto e l'ho fatto rimuovere e ora la situazione sembra essere tornata alla normalità». In effetti il primo giorno di cantiere aveva visto il formarsi di qualche coda perché chi era sulla corsia di sinistra alla fine di via Milano sembrava costretto a girare verso piazza Oberdan: nonostante la presenza dei vigili e di una segnaletica “tardiva” in molti si buttavano verso destra bloccando di fatto lo scorrere del traffico. Dipiazza ha evidenziato che «al momento il cantiere è in anticipo di tre mesi, i lavori si sarebbero dovuti completare ad aprile, potremmo farcela per dicembre».

L'opera del Comune con AcegasApsAmga, dal valore di 1,89 milioni di euro, serve a consolidare la galleria sotto via Carducci che consente lo scorrimento del torrente Chiave. I lavori sono della Pro Service Costruzioni Srl di Modena. Se sono ancora da pesare i disagi al traffico restano le criticità per i commercianti. Per i titolari dello storico “Arca di Noè”, il negozio più vicino al cantiere, il problema è il carico e scarico. «In via Mercadante – spiegano – non ci sono posti dedicati, quelli in via XXX Ottobre erano invece sempre occupati. Venerdì un nostro fornitore che stava scaricando un pallet è stato multato, era rimasto fermo per 5 minuti e non era possibile fare diversamente. Noi non riceviamo tanta merce e poi i nostri clienti devono caricare sacchi anche di 10 chili. Lo fanno fermandosi un minuto e cercando di non arrecare disturbo, ma ormai i vigili sono sempre qua». Una tolleranza zero che non riguarda solo chi fa compere: «Una donna incinta di sette mesi – raccontano sempre dal negozio per animali – stava scaricando la spesa, l'hanno multata senza neanche darle il tempo di spostarsi. Servirebbe un po' più di comprensione. Noi abbiamo avuto un calo di vendite del 30%, in parte per il cantiere e per la chiusura del marciapiede ora riaperto, ed in parte per lo spostamento della fermata del bus. Speriamo si risolva tutto al più presto anche se comprendiamo che era un intervento da fare velocemente visto che tremava tutto». Per Giuliana D'Angelo, titolare di “Lg Parrucchieri”, invece non c'è grossa differenza: «La strada è intasata quasi sempre. Ogni tanto il traffico si blocca, ma non posso lamentarmi più di tanto. Posso però dire che i lavori sono stati fatti proprio per bene cercando di ridurre il disagio a tutti». Scendendo di pochi metri Vera Kermez, di “Aurora Viaggi”, promuove invece la conclusione dei lavori in via XXX Ottobre: «Noi abbiamo spostato l'ingresso da via Milano visto che c'è sempre troppo traffico. Quello che chiedo al Comune è di attivare invece il prima possibile il semaforo perché quando non c'è coda qua le auto passano molto veloci e spesso qualcuno viene investito». —

SUL WEB

Il post al volante per “illustrare” variante e direzioni

Per cercare di spiegare ai triestini com'è cambiata la circolazione tra via Milano e via Carducci (a causa dei lavori in corso sulle volte sopra il torrente Chiave) il sindaco di Trieste, Roberto Dipiazza, aveva usato anche i social network con un video-tutorial. Al volante dell'auto di servizio, e con al suo fianco il fido assessore comunale Giorgio Rossi, nel video si vede l'arrivo all'incrocio: «Con un punto di orgoglio - rivendica Dipiazza - ho inventato questo bypass che ci consente di non stare in fila. Come potete vedere a destra si può prendere la via Coroneo e a sinistra la via Carducci». Nel testo che accompagna il post su Facebook anche un ringraziamento ai cittadini e i «complimenti agli operatori che stanno procedendo speditamente».

L'EX CARROZZERIA DI VIA PECENCO

Inizia la seconda vita di Hangar Teatri Acquistato l'immobile

Il collettivo di associazioni teatrali fonda un'impresa culturale e tenta la sfida. Si riparte il 10 settembre con corsi per bimbi

Fabio Dorigo

"Potere alla fantasia. E sia". Alla fine la fantasia ha superato la realtà. Hangar Teatri riapre i battenti il 10 settembre. «Dopo mesi di trattative con la proprietà dell'immobile, siamo felici di comunicare che Hangar Teatri riparte», annuncia il collettivo in rappresentanza delle associazioni (Teatro degli Sterpi, Teatro Nomade e ArteDanzaStudio) che il 9 ottobre 2017 hanno dato vita all'utopia del teatro in un'ex carrozzeria in via Pecenco.

«L'inizio di Hangar Teatri è stato molto positivo - raccontano -. Da subito il teatro si è riempito di tanti spettatori per i nostri spettacoli e di altrettanti corsisti per le lezioni di teatro e danza, anche il quartiere attorno a via di Cologna ci ha sempre riservato grande accoglienza e disponibilità. Purtroppo a febbraio abbiamo interrotto le attività per questioni burocratiche».

Gli appelli a riaprire sono arrivate dalle istituzioni. Il lieto fine è arrivato nei giorni scorsi. «Abbiamo siglato un accordo definitivo con la proprietà che ci porterà entro il 31 dicembre 2018 a completare l'acquisto dell'immobile - raccontano ancora dal collettivo di Hangar Teatri -. Dopo calcoli, valutazioni e previsioni abbiamo deciso di fare questo investimento molto consistente per un gruppo di giovani». Una scelta coraggiosa di questi tempi. «Noi siamo un insieme di diverse realtà artistiche accomunate da un dato che si dà per scontato: oggi, in Italia, di teatro e arte non si vive. Abbiamo deciso lo stesso di provarci, ed eccoci qui, con il nostro sogno che continua», raccontano. La soluzione adottata è stata quella di fare impresa. In sei persone per ora hanno dato vita a una società apposita: «Per gestire al meglio Hangar abbiamo fondato un'impresa culturale con la quale ci rivolgeremo alla banca cittadina che vorrà credere nella sostenibilità del progetto».

Nel frattempo si lavora al completamento della procedura di sanatoria edilizia con gli uffici del Comune. Entro dicembre sono previsti importanti interventi di manutenzione per rendere l'edificio più confortevole tra cui un vero impianto di riscaldamento e un piano soppalcato dove collocare un ufficio di progettazione culturale. Il 10 settembre partono i corsi per i bambini. A ottobre poi un evento per la seconda inaugurazione che è anche un secondo inizio. Magari a un anno esatto dal primo. —

L'ex carrozzeria di via Pecenco trasformata nell'Hangar Teatri. Foto di Vanni Napso

IL CARTELLONE

Una trilogia sulla Ferriera di Servola in collegamento con Esof 2020

Molti i progetti artistici nel cartellone dell'Hangar Teatri. Primo fra tutti una trilogia dedicata alla Ferriera di Servola. Un lavoro a tappe che si realizzerà in tre anni. La prima tappa consisterà in uno spettacolo di prosa tratto dal romanzo "Il fantasma della Ferriera" di Chiara Bernardoni con la regia di Diana Hobel. Lo spettacolo dovrebbe debuttare entro la fine dell'anno. Nel 2019 c'è poi l'intenzione di presentare uno spettacolo di teatro civile il cui punto di partenza siano le testimonianze di tutte le persone che vivono e hanno vissuto per tanti anni a diretto contatto con il "grande gigante di ferro" di Servola. La trilogia dovrebbe culminare nel 2020 con uno spettacolo di teatro-danza che potrebbe essere inserito all'interno della programmazione di Esof. E magari andare in scena all'interno del Porto vecchio. «Ce lo auguriamo», ammettono dal collettivo di Hangar Teatri. —

L'EMERGENZA RISOLTA NELL'ARCO DI UN'ORA

Usa lo spray urticante in mezzo alla gente Evacuato il "Giulia"

Bomboletta al peperoncino scaricata nell'atrio per una lite Bruciore a gola e occhi tra i presenti e fuggi fuggi generale

Laura Tonero
e Gianpaolo Sarti

Panico ieri mattina al "Giulia". Poco dopo le nove il centro commerciale è stato interamente evacuato a causa dell'aria irrespirabile che si era improvvisamente diffusa tra i corridoi. Sul posto si sono subito precipitate due squadre dei vigili del fuoco, una pattuglia della polizia e un'ambulanza. Le persone, a quanto si è appreso, lamentavano bruciore agli occhi e alla gola.

A innescare l'allarme, come è stato accertato in seguito, è stata una sostanza urticante: un'intera bomboletta di spray al peperoncino spruzzata nell'atrio del centro commerciale da un uomo di mezza età.

Il motivo? Non uno stupido scherzo come si pesava in un primo momento, ma un litigio in cui erano coinvolti anche un altro uomo e una donna. A un certo punto, forse per difendersi, l'individuo di mezza età ha ben pensato di estrarre la bomboletta svuotandola in giro.

L'episodio ha innescato un fuggi fuggi generale, vista la difficoltà dei presenti a respirare.

La situazione è tornata alla normalità circa un'ora più tardi, quando le persone sono potute rientrare regolarmente all'interno del centro commerciale dopo gli accertamenti dei soccorritori.

«Avvisiamo i nostri gentili clienti del centro commerciale che lo stop avvenuto dalle 9.15 alle 10.15, causato dall'utilizzo improprio di una bomboletta al peperoncino - informava una nota della direzione del "Giulia" - è stato completamente risolto grazie all'intervento della vigilanza del centro, delle forze dell'ordine e dei vigili del fuoco che hanno messo in sicurezza la zona, bonificando l'area e dandoci il via libera per la riapertura. Ringraziamo tutti per la collaborazione - aggiungeva la breve nota diramata nel corso della giornata - e, scusandoci per quanto accaduto non dipeso dalla gestione del centro, vi informiamo che Il Giulia ha ripreso la normale attività e vi aspetta come ogni sabato per il vostro shopping». —

La gente all'esterno del "Giulia" subito dopo l'allarme. Foto Silvano

LA SVOLTA

Trovato a Bolzano il giovane siciliano sparito a Trieste

Il ventenne rintracciato dalla Polfer nel capoluogo altoatesino in stato confusionale. Da chiarire i motivi dell'allontanamento

Claudio Ragusa, il ventenne catanese scomparso nei giorni scorsi a Trieste, è stato ritrovato. Il giovane aveva raggiunto la Stazione ferroviaria di Bolzano, dove è stato rintracciato dalla Polfer locale. In questo modo ha potuto contattare la famiglia telefonando al fratello in Sicilia. Il ventenne era comunque in stato confusionale.

È dalla sera del 24 agosto che non si avevano più notizie di Ragusa; cioè da quando il ragazzo era arrivato a Trieste, nella stazione delle corriere di piazza Libertà, con un pullman della Flixbus proveniente da Bologna. Claudio avrebbe poi dovuto prendere un altro autobus della stessa linea per proseguire il viaggio verso Berlino, dove era atteso da una famiglia di origini italiane per un impiego lavorativo in un ristorante. Ma non è mai arrivato a destinazione.

La presenza del giovane a Trieste, la sera del 24, è stata registrata da una telecamera installata nei pressi della Stazione ferroviaria. Poi il nulla. Claudio non è salito sul bus per Berlino e non ha avvertito nessuno. Il ventenne, peraltro, era anche senza cellulare e aveva pochi soldi con sé. È stata la famiglia a dare l'allarme, denunciando la scomparsa.

Le ricerche, inizialmente attivate dal commissariato di Noto, hanno poi coinvolto le volanti e gli uomini della Squadra mobile di Trieste. Gli agenti hanno cercato il ventenne nelle mense cittadine, nelle piazze e nei principali luoghi di ritrovo. Il caso è stato segnalato in tutta Italia, in particolare nel Nord-Est. La foto e le descrizioni dettagliate del giovane sono state diffuse in tutti gli uffici di polizia, compresi i mezzi di informazione.

Claudio è stato trovato ieri mattina attorno alle 8.30 nelle vicinanze della Stazione di Bolzano. Non si conoscono i motivi dell'allontanamento. Perché non è salito sul bus per Berlino? Perché si è poi diretto a Bolzano? Le forze dell'ordine, così come la famiglia, stanno cercando di far luce. Il ventenne è stato comunque accompagnato negli uffici della Polfer, dove ha ricevuto assistenza in attesa della madre. —

G.S.

Auto si cappotta sulla Gvt

Incidente ieri pomeriggio sulla Gvt. Un'auto si è cappottata nei pressi dello svincolo con via Caboto, all'altezza dell'Italcementi. Il conducente ha perso il controllo autonomamente, presumibilmente a causa dell'asfalto viscido per la pioggia. Non risultano feriti gravi né particolari disagi. Foto Silvano

DA MARTEDÌ

Via Commerciale "out" per altri tre giorni

Il Comune informa che martedì prossimo avranno inizio i lavori per il completamento del rinnovo delle asfaltature in via Commerciale, avviati, in una prima e principale fase, a luglio. In questa seconda e ultimativa fase le opere riguarderanno un tratto di circa 100 metri a salire dall'intersezione con via Sara Davis e, più in alto, un ulteriore tratto di circa 120 metri fra via Borghi e il soprastante slargo di parcheggio e di fermata bus. In questo nuovo gruppo di lavori sarà compreso anche il rifacimento della pavimentazione in corrispondenza degli attraversamenti dei binari del tram. La strada, come nella precedente occasione, dovrà venir completamente chiusa al transito, eccezion fatta per i mezzi pubblici, i taxi e i frontisti, ma stavolta la durata sarà di soli tre giorni, salvo condizioni meteorologiche sfavorevoli o altri imprevisti.

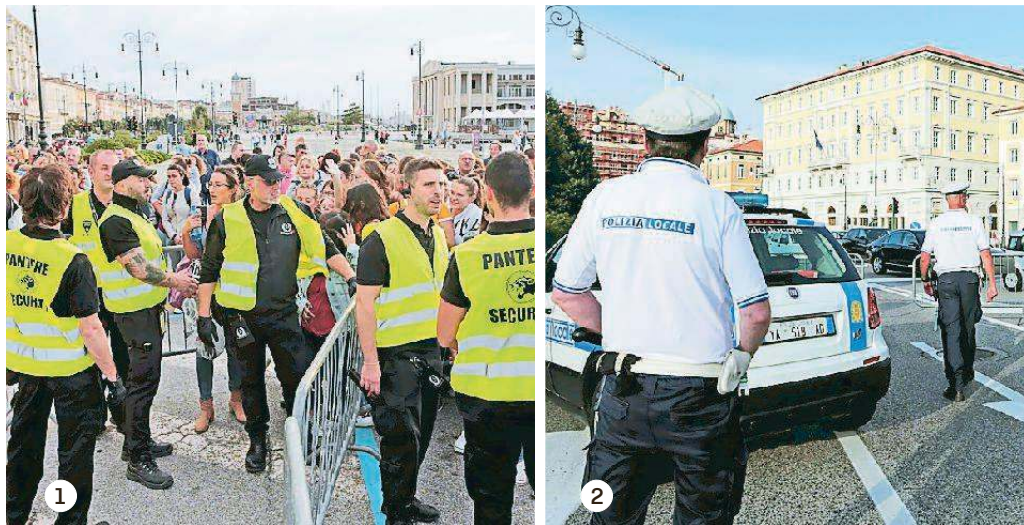
LA SERATA CON I "TORMENTONI" DELL'ESTATE

L'assalto dei ragazzini in piazza per gli idoli dell'estate musicale

I fan più giovani ai piedi del palco allestito per il Festival Show sin dal mattino nonostante il maltempo incombente. Benji & Fede tra i più acclamati

Micol Brusaferro

I fan più giovani sono arrivati nella zona di piazza Unità fin dal mattino, nonostante la pioggia, incombente peraltro per tutta la giornata, per assicurarsi i posti migliori al Festival Show, la finalissima dello spettacolo musicale promosso da Radio Birikina e Radio Bella&Monella, previsto quest'anno in piazza Unità d'Italia, per l'appunto. Tra i più attesi Benji & Fede, particolarmente acclamati dalle ragazzine, e poi Shade, The Kolors, Thomas e gli ospiti speciali, i ragazzi de Il Volo. Ad accogliere gli spettatori il grande palco colorato, che, per tutta la sera, ha visto alternarsi nomi noti nel panorama della musica e talenti emergenti, selezionati attraverso alcuni casting, con una formula ormai consolidata nelle sette tappe promosse nel nord Italia. Madrina d'eccezione Maria Grazia Cucinotta.

Rive chiuse per l'occasione dal tardo pomeriggio fino a conclusione dello show, con limitazioni alle soste anche attorno alla piazza, per consentire il movimento dei tanti mezzi dell'organizzazione, che sono già arrivati in città nei giorni scorsi per allestire anche l'imponente impianto luci. Rallentamenti si sono verificati prima dell'avvio dello spettacolo in piazza Tommaseo e lungo Corso Italia, mentre il varco predisposto sulle Rive segnava le code delle persone in attesa di entrare dopo essersi sottoposti ai rigidi controlli divenuti ormai routine. Le disposizioni previste dalle normative in materia di sicurezza sono state adottate infatti lungo tutto il perimetro della piazza. A chiudere l'estate di concerti a Trieste sarà Lorenzo Fragola, il prossimo sabato in piazza Ponterosso, in un evento gratuito promosso dal Comune di Trieste in occasione della Notte Bianca. —

Nella foto 1 gli addetti alla security durante i controlli ai varchi. Nella foto 2 gli agenti della polizia municipale presidiano le Rive chiuse. Nella foto 3 i presentatori del Festival Show. Fotoservizio di Massimo Silvano

LA PROCESSIONE VIA MARE

La Madonna di Fatima scende da Monte Grisa e sbarca in piazza Unità

Ugo Salvini

Una folla di fedeli ha accolto ieri pomeriggio, davanti alla Scala reale, di fonte a piazza dell'Unita d'Italia, l'arrivo via mare della statua della Madonna di Fatima, normalmente custodita nel santuario di Monte Grisa. Si è così concretizzato, in una cornice particolarmente suggestiva, perché anche il sole ha trovato il modo di uscire dalle nuvole al momento dell'attracco, il progetto di padre Luigi Moro, rettore del tempio Mariano, artefice e promotore, assieme al suo principale collaboratore, Salvatore Porro, di questo originale pellegrinaggio. Il percorso ha visto la statua arrivare da Barcola fino al cuore della città, trasportata dall'imbarcazione del Circolo sommozzatori di Trieste, comandata da Enrico Torlo.

Ad accompagnarla, nella mezz'ora di navigazione su un mare molto tranquillo, i mezzi marini delle forze dell'ordine, fra i quali due moto d'acqua della Polizia di Stato, dei Vigili del fuoco, i remi di alcune società nautiche locali. Gli ultimi metri, prima dello sbarco a terra della statua, hanno visto un rimorchiatore della Tripmare sparare nel cielo altissimi spruzzi d'acqua. Una volta portata a terra, l'effige della Madonna di Fatima è stata benedetta da padre Moro, prima della partenza della processione che ha attraversato piazza dell'Unità d'Italia, piazza della Borsa, i volti del Municipio, e alla fine ha raggiungo la chiesa di Santa Maria Maggiore. Lungo il percorso, le note di musica sacra diffuse dalla banda Arcobaleno hanno creato l'atmosfera ideale attorno al centinaio di fedeli che hanno seguito la statua fino all'interno della chiesa. Alla processione, partita dopo qualche minuto di attesa, perché è stato necessario attendere che si interrompessero le prove del Festival Show, in programma in serata in piazza dell'Unità d'Italia, ha partecipato anche il sindaco, Roberto Dipiazza, accompagnato dall'assessore Carlo Grilli e dal consigliere Vincenzo Rescigno.

«Abbiamo bisogno di ritrovare i nostri valori più profondi - ha detto Dipiazza - e questa processione ci richiama al loro significato». Padre Moro ha invocato la benedizione della Madonna di Fatima sulla città.

Nella chiesa di Santa Maria Maggiore, è stato l'arcivescovo di Trieste, Gianpaolo Crepaldi, a celebrare la messa, evento conclusivo della processione. Padre Moro e Porro hanno promesso che «l'edizione 2019 della processione avrà un programma ancor più ricco». —

ALLO SPAZIO AUSER DI VIA FRAUSIN

I piatti e le musiche senegalesi contro i pregiudizi sui migranti

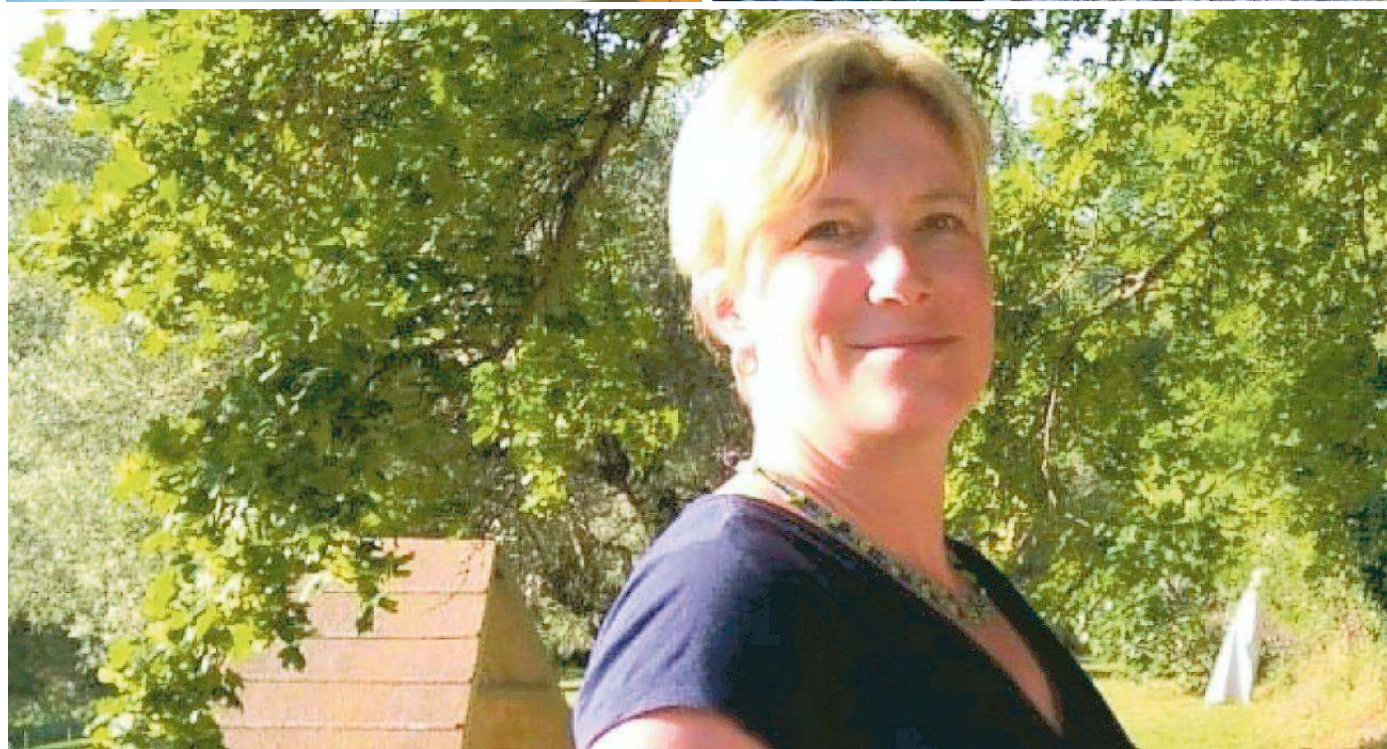
Alla festa anche il garante antidiscriminazioni del Fvg Citti: «I preconcetti sono alla base della crescita delle recenti violenze a sfondo razziale»

Lilli Goriup

«I pregiudizi che pesano sui migranti sono il presupposto della crescita delle violenze a sfondo razziale cui stiamo assistendo negli ultimi mesi». Ad affermarlo è il garante regionale per le persone a rischio di discriminazione Walter Citti, che ieri ha preso parte all'incontro organizzato nello spazio Auser di via Frausin dalle associazioni Sunukadjor e Culture Insieme. «Il principio della pari dignità sociale è sancito sin dalla Dichiarazione di diritti del 1948. Che sia garantito non è tuttavia scontato – così Citti durante il suo intervento, dal titolo "Persone Migranti e Discriminazioni. Quale tutela" –. Principali strumenti a tutela di chi è vittima di discriminazione sono la Costituzione e il diritto dell'Unione europea, che si rifà ai principi di non discriminazione e di parità di trattamento. Anche l'Ue è però a rischio disgregazione, proprio sul tema dei migranti». Il quadro è complicato dal fatto che «la discriminazione non è sempre diretta ma può perpetrarsi indirettamente, rendendo a volte necessario il ricorso alla Corte costituzionale».

Alla conferenza è seguita una festa, aperta all'intera cittadinanza, con piatti e musiche senegalesi. L'associazione Sunukadjor nasce a Trieste nel 2016; oggi conta circa 200 tesserati ed è attiva nella promozione della cultura senegalese, in un'ottica di interscambio con la comunità locale, e nella promozione di attività benefiche. Culture Insieme nasce su Fb dall'iniziativa spontanea di alcune persone residenti a Trieste, come spazio di promozione della convivenza e della pace tra i popoli attraverso la reciproca condivisione di tradizioni, religioni, ricette, feste, eventi. —

Due delle partecipanti alla serata di San Giacomo. Foto Silvano

TRIESTINI D'ADOZIONE - ELINE NIEUWENKAMP

Ha deciso di trasferirsi dall'Olanda nel 2002 per seguire Alessandro
Pure suo fratello ha deciso di stabilirsi in città. E sempre per amore

Dalla gita in Vespa alle osmizze sul golfo per un cambio di vita scritto dal destino

LA STORIA

Micol Brusaferro

Un amore scoppiato durante una gita in Vespa verso la Croazia, il matrimonio con un triestino, la nascita di due bimbi meravigliosi, un lavoro internazionale che la soddisfa e, ironia della sorte, anche un fratello che a sua volta ha sposato una triestina e vive felicemente a pochi passi da lei. È la storia di Eline, biondissima olandese di Utrecht, trasferita dal 2002 in città. Il suo nome completo in realtà è una sorta di scioglilingua - Elisabeth Josèphine Jeanne Kits Nieuwenkamp - ma fin da piccola e per tutti da sempre è semplicemente Eline.

«Tutto è nato grazie a un'amica triestina», racconta: «I suoi genitori erano molto legati ai miei e noi ci conosciamo da una vita. Un giorno mi arriva la telefonata di un ragazzo triestino, a cui lei aveva affidato alcuni regali da portarmi, approfittando del fatto che sarebbe passato per l'Olanda. È stata la prima volta che ho visto Alessandro, che anni dopo sarebbe diventato mio marito. L'ho incontrato nuovamente nel 1999 a una cena, ma entrambi eravamo fidanzati. Poi nell'estate nel 2002 la solita amica mi ha invitato a Trieste per un weekend a Premantura. Lei e il suo ragazzo avevano una Vespa e per trovarmi un compagno di viaggio hanno chiamato proprio Alessandro, che aveva lo stesso mezzo di trasporto. Abbiamo deciso di partire per una breve vacanza di Ferragosto. In Croazia però non ci siamo mai arrivati, c'è stato un diluvio incredibile, ricordo una quantità di acqua pazzesca, e in qualche modo – scherza – ci siamo scaldati e consolati».

Ma quel primo approccio resta inizialmente solo un flirt estivo. «E me ne sono tornata a casa. Pochi mesi dopo è stato Alessandro a telefonarmi, avrebbe passato il Natale a Bologna dai parenti, mi chiedeva se volevo venire con lui. Non ci ho pensato due volte. Era un sogno trascorrere quella festività in una famiglia italiana e ho vissuto quello che mi aspettavo. Un momento bellissimo, tutti attorno alla tavola, con un calore e un affetto che ancora ricordo, tra piatti bolognesi e siciliani, viste le origini di parte dei parenti. Un'atmosfera unica, meravigliosa, e lì, durante quei giorni, è scattato qualcosa».

Da quel momento la coppia decide ufficialmente di iniziare una relazione, a distanza, viaggiando continuamente. «Poi ci siamo stufati di spostarci sempre e ho deciso di venire a Trieste. Mi sono licenziata e ho fatto le valigie. Ho pensato di trasferirmi intanto per un anno, per provare. Non me ne sono più andata. Già parlavo l'Italiano, l'avevo imparato a scuola e all'Università, ed è stato sicuramente un bel vantaggio, avevo un approccio più semplice con tutti. Nei primi tempi ho insegnato un po' l'olandese alla scuola per interpreti di via Filzi, ma ho continuato comunque anche studiare, riuscendo a ottenere un master in Diritto europeo. Il mio sogno all'epoca era di diventare avvocato, ma dopo il tirocinio in due studi non sono riuscita a superare l'esame di Stato, per me particolarmente duro. Ho avviato quindi una cooperativa di consulenza per progetti europei, la crisi generale però ha frenato le mie idee, ho deciso allora di cercare qualcosa di diverso e sono stata assunta dalle Generali, dove lavoro ancora. Un posto bellissimo perché mi occupo di mobilità internazionale nell'ambito delle risorse umane».

A far restare Eline in Italia è stato anche l'amore per Trieste. «Piazza Unità con il mare davanti è speciale e poi adoro le osmizze, soprattutto quelle con la vista sul golfo. L'Olanda, in particolare dove vivevo io, è piatta, senza colline. Qui le alture sono fantastiche con questi specia- li locali che solo a Trieste si possono trovare, e con ottimo cibo».

Quattro anni fa Eline ha avuto il suo primo figlio, mentre solo tre mesi fa è arrivata anche una bella bimba, e da quando è mamma sente un po' di nostalgia verso il suo Paese. «In particolare tra novembre e dicembre, quando da noi arriva un San Nicolò un po' diverso da quello triestino. In Olanda approda ogni anno in diretta nazionale con la barca, dalla Spagna, con i suoi aiutanti, e per tre settimane tutte le notti porta dolci o piccoli regali ai bambini. Alla vigilia della sua festa, il giorno prima del 6 dicembre, porta la sorpresa più grande, una poesia con la quale prende un po' in giro il destinatario dei doni. I piccoli si divertono moltissimo, aspettando con grande gioia di svegliarsi ogni mattina per vedere cos'ha lasciato. È un momento magico dell'anno e per la prima vola tra qualche mese lo farò vivere a mio figlio nella mia città natale». Curiosità: diventando mamma Eline ha dovuto fare i conti con il suo ingombrante nome e cognome. «È stato molto divertente perché al Burlo hanno creato un timbro personalizzato con le mie generalità, con l'aggiunta del code fiscale, altrimenti sarebbe stato impossibile riscriverlo correttamente a ogni visita. Da noi spesso questi nomi lunghi, come nel mio caso, vengono ereditati dai nonni. Posso dire che hanno risolto l'ostacolo in modo simpatico».

In basso a sinistra un primo piano di Eline. Nelle due immagini sopra con il marito in barca e la figlia più piccola. In alto a destra la famiglia al completo e sotto con il figlio più grande durante la seconda gravidanza

A farle conoscere il futuro marito è stata un'amica che abita proprio qui

Oggi la loro casa è "riempita" da due figli di tre mesi e quattro anni

La nostalgia per il suo Paese coincide col periodo di San Nicolò

Nella quotidianità la famiglia vive un misto di cultura italiana e olandese. «Al bimbo parlo nella mia lingua, mentre la bimba è ancora piccola, mangiamo piatti locali e raccontiamo comunque entrambe le tradizioni, anche se nell'educazione dei figli – aggiunge – forse c'è un'impronta olandese. Noi siamo per natura più liberi, diamo molta autonomia ai figli. In più mia mamma viene spesso a trovarmi e mio fratello vive qui vicino. Il destino ha voluto che anche lui, sempre attraverso la mia amica, abbia conosciuto una ragazza triestina e si sia stabilito qui. Resta ancora un altro fratello, che è rimasto nel nostro Paese».

Eline, che torna in Olanda due volte l'anno, a Trieste si trova bene e nel tempo si è costruita anche tante amicizie. «Uno degli aspetti che più amo della città è il modo di vivere. Quando si incontra qualcuno magari ci si ferma a parlare davanti a un caffè, riesci a mantenere i rapporti con chi conosci. In Olanda non è così, trovarsi a bere qualcosa insieme, può sembrare strano, molto spesso è impossibile. A Trieste i ritmi sono più rilassati, è una città straordinaria, che mi ha conquistata fin da subito». —

8. - CONTINUA

A POCHI GIORNI DALL'INIZIO DELLE SCUOLE

I "nonni paletta" di Muggia in crisi di vocazione Il Comune riapre il bando

Solo due le autocandidature valide giunte nei tempi stabiliti La giunta proroga i termini fino al 14 settembre auspicando arrivino ulteriori domande

Riccardo Tosques / MUGGIA

Muggia è nuovamente senza "nonni paletta". Alla scadenza della presentazione delle domande di autocandidatura per l'anno scolastico 2018-19, i volontari che si sono proposti per la sorveglianza a ingressi e uscite degli alunni in prossimità delle scuole sono solamente tre. Con l'aggravante che una di queste domande non è stata nemmeno ricevibile in quanto il candidato non aveva i requisiti essenziali richiesti.

Si rivive così lo spettro del 2015, quando il Comune si vide costretto ad affrontare l'intera annata scolastica con tre soli "nonni paletta", uno dei quali peraltro si ammalò creando enormi disagi nella gestione della salvaguardia degli studenti. L'amministrazione Marzi decide dunque di correre ai ripari, riaprendo le autocandidature. «Ci auguriamo che la scarsa risposta sia dovuta alla coincidenza del periodo estivo e che con la nuova riapertura dei termini, ora, in concomitanza con l'avvicinarsi dell'inizio dell'anno scolastico, si possano ricevere altre domande», commenta con preoccupazione l'assessore alla Polizia locale Stefano Decolle.

Come da iter consolidato, l'amministrazione aveva diramato anche quest'estate l'avviso indirizzato a tutti coloro che avessero intenzione di dedicare un po' del proprio tempo per permettere ai bambini muggesani di andare a scuola in maggior sicurezza. Semplici i requisiti richiesti: essere pensionati o disoccupati e, alla scadenza del 17 agosto, essere in una forbice anagrafica compresa tra i 50 e i 70 anni. Sono complessivamente quattro gli istituti che necessitano di copertura: la scuola elementare Loreti di Aquilinia e i tre istituti di viale D'Annunzio, ossia De Amicis, Bubnic e Sauro.

«Ci spiace dover registrare un riscontro simile, specie perché conosciamo il grande spirito di solidarietà e di comunità dei muggesani e, al contempo, siamo testimoni dello splendido rapporto che si instaura tra i nonni e i ragazzi nel corso dell'anno scolastico», puntualizza Decolle.

Nello scorso giugno alcuni alunni della quinta elementare della De Amicis avevano regalato al proprio "nonno paletta" una medaglia per ringraziarlo degli anni trascorsi insieme, confermando quanto sia prezioso e molto apprezzato questo ruolo, non solo dalle famiglie e dal personale scolastico. «È un servizio dall'altissimo valore sociale che ribadisce l'impegno dell'amministrazione a garantire da un lato l'incolumità dei suoi concittadini più piccoli e a offrire dall'altro, ad alcuni concittadini non più giovanissimi, esclusi dai processi produttivi, la possibilità di continuare a essere utili percependo un compenso pur minimo (sei euro a prestazione, *ndr*)», ancora Decolle.

Il Comune quindi riapre i termini. C'è tempo fino alle 12 di venerdì 14 settembre per la presentazione delle domande: aspiranti "nonni paletta", insomma, fatevi avanti. —

ALL'EX AIAT DI SISTIANA

La polizia all'infopoint turistico Ma è un film

L'ex Aiat oggi infopoint di PromoTurismo Fvg di Sistiana diventa ufficio di polizia. Ma solo per esigenze di copione. Dal 5 al 20 settembre la struttura sarà oggetto di riprese cinematografiche, e dal 5 al 7 in particolare ci sarà un'insegna. Il Commissariato vero resta quello di Sistiana 19/b (telefono 040 2907147).

PER LA FESTA PAESANA E LA CORSA CICLISTICA

Traffico a passo ridotto tra Banne e Longera

TRIESTE

Per la Festa Paesana di Banne, in programma in questo weekend e anche nel prossimo, è stata disposta l'istituzione, dalle 16 alle 24, del divieto di sosta e fermata con rimozione su ambo i lati tra i civici 70 e 78, nonché del divieto di transito nel medesimo tratto di strada. Una deroga sarà prevista a favore dei frontisti diretti ai box di loro proprietà, che potranno circolare con esclusione dell'area direttamente interessata dalla manifestazione.

Lo rende noto il Comune di Trieste, che informa nel contempo che è stata disposta per oggi una serie di ulteriori provvedimenti in occasione della corsa ciclistica non competitiva "Maratona dell'Amicizia", che, dopo l'attraversamento del confine di Fernetti, si snoderà lungo la Regionale 58, l'abitato di Opicina, la Provinciale 1, Trebiciano, l'Area di ricerca, la ex 202, il Bivio H, Cattinara, lo svincolo del Castelliere e infine la frazione di Longera.

In tal senso sarà istituita la sospensione temporanea della circolazione per il tempo strettamente necessario al transito della carovana lungo le strade interne ai centri abitati. Inoltre, dalle 13 alle 16, o comunque fino a cessate esigenze, vigerà il divieto di transito per tutti i veicoli in strada per Longera, nel tratto compreso tra l'intersezione con via Marchesetti e via Fabiani, e il divieto di sosta e fermata in strada per Longera, su ambo i lati tra i civici 271 e 267.

Informazione pubblicitaria a cura della A. Manzoni & C.

CASAMIA

IL MERCATO A TRIESTE, GORIZIA E MONFALCONE

http://annunci.ilpiccolo.it

PROPOSTA della SETTIMANA

GIARDINO PUBBLICO – in uno dei Palazzi più belli di Trieste – proponiamo appartamento al secondo piano (con ascensore) molto luminoso di ampia metratura. La composizione interna molto razionale: ingresso, salone ad angolo con affaccio sia sulla via Giulia che sul giardino Pubblico, cucina abitabile, due ampie stanze con doppia finestra, uno studio, una singola, bagno finestrato, wc e ripostiglio. Riscaldamento autonomo. Ape in rilascio. **Euro 2650.000** Possibilità Box auto per ulteriori **Euro 45.000.**

di Stefano Sedmak
Cell. 328.98 56789 - 3271421947
info@livingtrieste.it
Via San Lazzaro, 8
34122 Trieste - Tel. e Fax 040/2602987

FOCUS MERCATO IMMOBILIARE 1° SEMESTRE 2018

Il primo semestre del 2018 ha visto un incremento del volume delle compravendite rispetto al semestre precedente. I prezzi si sono mostrati stabili, così come la domanda e l'offerta. La città di Trieste sta vivendo un periodo di dinamicità: le recenti scelte urbanistiche stanno generando una maggiore attrattività turistica della città e portano ad un cambiamento del mercato immobiliare; recentemente infatti si sono affacciati sul mercato triestino investitori, soprattutto dall'estero, che desiderano acquistare immobili, preferibilmente da ristrutturare, a fini turistici (per strutture ricettive, alloggi per affitti, B&B, ecc). La tipologia di immobile più richiesta si conferma comunque l'appartamento con due camere da letto di circa 80-90 mq, richiesto sia in buono stato che da ristrutturare. L'immobile viene venduto in tempi più stretti rispetto al secondo semestre del 2017, in circa 4-5 mesi e con un budget di spesa medio che si attesta sui 140-150 mila euro per un appartamento di 80-90 mq in buono stato. Negli ultimi anni la richiesta di immobili si è concentrata nelle aree più centrali della città, generando un fenomeno di "allontanamento" dalle aree più periferiche; rispetto al semestre precedente si conferma più richiesto il centro, la zona di San Giovanni e San Vito. In queste aree la caratteristica più richiesta dell'immobile è la presenza dell'ascensore, mentre per le zone meno centrali fondamentali sono gli spazi esterni (come balconi e terrazzi) e la buona accessibilità a mezzi pubblici e a servizi.

Filippo Avanzini
Vice Presidente provinciale F.I.A.I.P. Trieste

SCELTI PER VOI

COSTALUNGA adiacenze, panoramica casetta di mq 73 con cortile e posto auto; è composta da soggiorno con caminetto, ampia cucina con accesso diretto al cortile, matrimoniale, bagno e ripostiglio. È dotato di riscaldamento autonomo e viene consegnata arredata. È soleggiata, tranquilla e immersa in una zona residenziale; è stata ristrutturata nel '96 e si presenta in buone condizioni. Richiesta 99.000 tratt....

Benedetti, Tel. 040 347 62 51
www.agenziabenedetti.it

URBAN REAL ESTATE

BARCOLA ULTIMO PIANO
Mq. 200 su un unico livello con posto auto.
€ 498.000. Classe B.
URBAN REAL ESTATE Tel. 040 761383
www.studio-urban.it

Gretta, immerso nel verde e con scorcio mare, 125 mq su due livelli composto da ingresso, ampio soggiorno, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, ulteriori due vani di servizio. Al piano superiore camera matrimoniale con bagno privato, singola, ulteriore bagno, poggiolo. Completano la proprietà un posto auto in autorimessa. Riscaldamento autonomo. Ape in fase di rilascio. **€ 210.000**

LABORATORIO IMMOBILIARE, Tel. 040 7600867
info@labimmobiliare.it

studio immobiliare BENEDETTI

TESA in palazzina del 2008, alloggio di 80 metri con terrazza di 90, composto da ingresso, soggiorno con accesso alla terrazza, cucina abitabile, due stanza, bagno, ripostiglio, posto auto coperto. Termoautonomo, ascensore. No barriere architettoniche. € 199.000 trattabili.

Benedetti, Tel. 040 347 62 51
www.agenziabenedetti.it

Via San Nicolò 23/d
040.7600250
info@galleryimmobiliare.it
galleryimmobiliare.it
gallery.immobiliare.trieste
gallery real estate

MUGGIA, STRADA PER LAZZARETTO

Appartamento in complesso di recentissima costruzione. Lastrico solare (ca.130mq) con accesso diretto all'alloggio, impianto d'irrigazione per l'arredo verde e spazio confortevole con gazebo e doccia. All'interno: ingresso, salone con ampia vetrata circolare e balcone, cucina con terrazza di ca.25mq, due camere, cabina armadio, doppi servizi, ripostiglio. Box e posto auto. Rifiniture di elevata qualità. Cl. F **€350.000 Rif.T3274**

ELEGANTE ATTICO CON VISTA SPETTACOLARE

APPARTAMENTI

VIA CONTI
Zona servita in stabile ristrutturato. Ammobiliato, ottimo: soggiorno/cottura, camera, bagno, terrazzo. Ape in corso **€72.000 Rif.T2154**

ZONA STAZIONE
Silenzioso affaccio interno. Cucina ampia arredata, camera, salottino, bagno. Ape in corso **€70.000 comprensivo d'arredo Rif.T2011**

SANT'ANDREA, VIA CARLI
Nuovo appartamento con terrazzo. Soggiorno/cottura, 2 stanze, 2 bagni. Cl.A. Poss.cantine e box. Ente A9. SCONTATO **€246.600 Rif.T3353**

VISTA GIARDINO PUBBLICO
Palazzo dell'arch.Piani. Soggiorno doppio, cucina, tre stanze, studio, servizi, 4 ripostigli. Vincolato belle arti. Ape in corso. **€198.000 Rif.T4008**

GHIRLANDAIO
Appartamento al piano alto, soggiorno/cottura, camera matrimoniale, bagno, balcone, ripostiglio. Ora affittato. Cl.F **€65.000 Rif.T2258**

VIA PADOVAN
Zona ottimamente servita, luminoso sesto piano no ascensore. Zona giorno, due camere, terrazza, cantina. Ape in corso **€75.000 Rif.T3033**

VIA ROSSETTI
Piacevole appartamento ristrutturato, luminoso, soggiorno, cucina, due camere, due bagni, cantina. Ape in corso **€133.000 Rif.T3250**

CAMPI ELISI
Piano alto, ascensore ca.65mq: soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno, ripostiglio, terrazzo ca.9mq, cantina. Cl.G **€59.000 Rif.T2143**

ZONA STADIO
Via Miani. Primo piano con ascensore attualmente occupato, viene lasciato arredato. Cucina, camera, bagno. Ape in corso. **€53.000 Rif.T1002**

SAN GIACOMO
Grazioso appartamento ristrutturato e arredato: soggiorno/cottura, due stanze, bagno. Cl.F **€70.000 Rif.T3398**

CENTRO STORICO
Ristrutturato bilivello arredato, soggiorno, cucinotto, bagno, camera, studio. Cl.E **€250.000 Rif.T2278**

SAN VITO
Ristrutturato di recente, ascensore, cucina abitabile, 2 verande, soggiorno, 2 camere, servizi, terrazza. Cantina, box, p. auto. Cl.D **€295.000 Rif.T3001**

ZONA TRIBUNALE
Appartamento ex ufficio in stabile storico ristrutturato con ascensore e senza barriere. Ape in corso. **€298.000 Rif.T3387**

VIA ROMAGNA
In un parco tranquillo, appartamento piano terra: salone con caminetto, cucina, 2 stanze, 2 bagni, p.auto e area scoperta privata. A/c. **Rif.T3025**

SAN VITO, MOLTO AMPIO
Ca.330mq. Cucina, salotto, 4 stanze, servizi, ripostigli, terrazzino. Stabile unico grazie alla presenza di affreschi. Ape in corso **€530.000 Rif.T6003**

ZONA GRETTA, BILIVELLO
Attico con 2 box e cantine. Salone, cucina, 1 o 2 camere, terrazze panoramiche, servizi. Piano sup. open space (poss. 2 camere). Cl.C **Rif.T3439**

CASE, VILLE, PALAZZI

CASALE, CERVIGNANO
Vicino a pista ciclabile. Ristrutturazione curata e materiali ricercati per un'eleganza che coniuga elementi rustici, classici e moderni. Spazi ampi, comodi e di facile gestione. Adattissimo B&B. Ape in corso. **€550.000 Rif.T7001**

VILLA, ZONA COMMERCIALE
Accesso in ampia zona relax verandata, Tre stanze e bagno. Al piano superiore, alloggio con zona giorno, terrazza, quattro stanze e bagni. Garage, cantina, giardino. Ape in corso **Rif.T8001**

VILLA, STRADA COSTIERA
Ampia villa panoramica con bellissimo parco di ca.8000mq, molo privato (collegato con comoda cremagliera) e darsena. Pensata per più nuclei familiari. Box privati e posti auto. Annessa dependance per il custode. **Rif.T907**

STABILE, PIAZZA DELLA BORSA
Un palazzo, tutelato dalle belle arti. Ca.740mq in quattro piani più soffitta. Ascensore e rifiniture curate (ottimi serramenti e porte blindate). Enti con doppio affaccio sulla piazza e sulla corte. Impianti a norma. **Rif.T9003**

VILLA, ALTOPIANO GABROVIZZA
Salone, cucina, sala pranzo, cinque stanze, tre bagni, cantina. Ampio portico con caminetto esterno e parco alberato ca.1800mq, posti auto. Cl.F **€395.000 Rif.T711**

CASA, ZONA VIA FLAVIA
Casa da ristrutturare costituita da quattro alloggi, giardino, cantine. Adatta a più famiglie, investimento per piccole imprese. Cl.G **€400.000 Rif.T1004**

VILLA, ZONA CONTOVELLO
Prestigiosa e panoramica con dependance. Architettura moderna per un elevato standard abitativo. Parco e porzione di bosco. Ape in corso **Rif.T935**

COMPLESSO, ZONA RIVE
Androna Campo Marzio. Complesso immobiliare con 3 corpi di fabbrica, ca.8300mc con spazi esterni. Da ristrutturare con intervento riqualificatore. **Rif.T9004**

APPARTAMENTI IN AFFITTO

VIA VIGNETI, ARREDATO
Zona giorno, terrazzo, camera, bagno, cantina. Ape in corso. **€440+spese. Rif.A2013**

GRETTA, VUOTO
Soggiorno, cucinino arredato, balcone, bagno, camera, park. Cl.E **€500+spese Rif.A2004**

UNIVERSITÀ, ARREDATO
Piazzale Europa. Soggiorno, cucina, due stanze, bagno. Contratto transitorio. Da ottobre 2018 Cl.G **€500+spese Rif.A3013**

V.LE XX SETTEMBRE, VUOTO
Fronte Teatro Rossetti. Con ascensore. Salone d'angolo, cucina arredata, 2 matrimoniali, studio, bagni. Cl. F **€900+spese Rif.A4004**

DUINO, ARREDATO
Zona giorno, terrazzo, due stanze, bagni. Cl.F Libero da 01/09/18 **€800+spese Rif.A3009**

STAZIONE, ARREDATO
Ultimo piano, terrazzo, zona giorno, due camere, servizi. Cl.F **€1.000+spese Rif.A3011**

ANGOLO COMMERCIALE

INIZIO VIA GIULIA, LOCALE
Ampio e perfetto locale con 5 vetrine lato strada. Vari possibili usi: palestra, sala da ballo, centro yoga, supermercato, drogheria, casa comunità, autorimessa. Ape in corso. **€390.000 Rif.LT905**

CENTRO STORICO, UFFICIO
Zona pedonale. In ufficio multi studio medico, porzione di ca45 mq (3 stanze collegate), solo per ambulatorio medico. Bagno in comune. Cl.F **€380+spese Rif.UA004**

ZONA STAZIONE, LOCALE
Via Trento. Ampio locale con comodo soppalco uso magazzino. unico grande vano con servizio, due grandi vetrine fronte strada. Pareti attrezzate di pannelli per esposizione della merce. Adatto a diverse attività. Ape in corso. **€1.000 mensili + utenze. Rif.LA007**

V.LE XX SETTEMBRE, UFFICIO
Via Crispi, in zona servita. Ufficio al piano 2 con ascensore. Ottime condizioni. Ingresso/sala d'attesa, sala riunioni, tre stanze, archivio/cucina, doppi servizi, ripostiglio. A/c, riscaldamento centralizzato. Ape in corso. **€900 mensili + spese Rif.UA003**

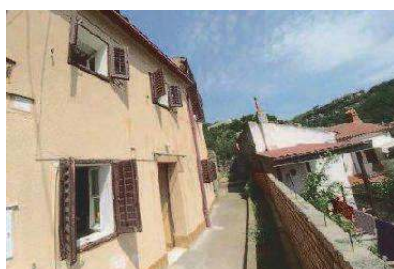
I dati completi delle certificazioni energetiche sono disponibili sul nostro sito web o presso i nostri uffici.

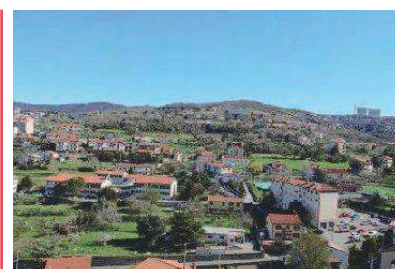
RP immobiliare Pozzecco

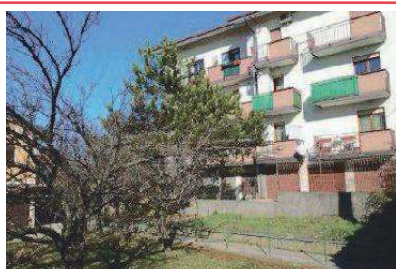
VALUTIAMO LA TUA CASA SENZA COSTI
POZZECCO IMMOBILIARE
dal 1984 con professionalità

LE NOSTRE PROPOSTE

ZONA VIA CUMANO - € 55.000 - posizione tranquilla con facilità di parcheggio sotto casa, veduta aperta, atrio, soggiorno con poggiolo, cucina arredata, disimpegno, stanza matrimoniale, bagno, ripostiglio, autometano, cod.07/18 - classe F – 209,52

ZONA IPPODROMO - € 59.500 – affare con nuovo prezzo, servitissimo, piano alto, doppio ascensore, luminoso esposto a sud, 65 mq, atrio, soggiorno, cucinino, veranda, disimpegno, stanza, stanzetta, ripostiglio, bagno nuovo, cantina, cod. 29/17 classe F-119,00

ROIANO ZONA MORERI - € 71.000 - casetta accostata su un solo lato, uminosa esposta a sud e veduta aperta con cortile e piccolo giardinetto, 2 livelli, 70 mq circa da ristrutturare, senza accesso auto, super tranquilla, stradina a fondo cieco, cod. 20/18 ape in corso

MUGGIA ZONA MANDRACCHIO - € 88.000 - casetta di 75 mq nel cuore del centro storico, sotto le mura del castello e tra le calli e a pochi passi dal porticciolo e da tutti i servizi pubblici e commerciali, tetto e facciate tot.te ristrutturati, interni al grezzo totalmente da ristrutt., cod. 30/18 - ape classe G – 422,06

ZONA COSTALUNGA - € 105.000 - recente, ultimo p. con ascensore, luminoso e panoramico con vista mare e città, perfetto, atrio, sogg., cucina abitabile con veranda, camera, cameretta, doppi servizi, ripostiglio, cantina + posto auto di proprietà, grande area condominiale con campi giochi, cod. 16/18 ape in corso

ADIACENZE P.BELVEDERE - € 109.000 - epoca, 2° piano (* ascensore), ottime condizioni con serramenti e bagni nuovi, 125 mq, atrio, saloncino di 30 mq, cucina abitabile, disimpegno, due stanze matrimoniali, doppi servizi completi + soffitta al 4° piano di 16 mq, autometano, cod. 21/18 - ape in corso

SISTIANA - € 119.000 - soleggiato con 3 esposizioni tutte nel verde, servizio bus e stazione treni a pochi metri, ristrutturato, atrio, cucina abitabile, soggiorno, due stanze, bagno, 2 terrazze, soffitta, con piccolo orto sotto casa, facilità parcheggio, autometano, cod. 09/18 - ape in corso

ZONA EST - € 139.000 - totale recupero di un ex rustico in pietra, adatto a 3 persone, 100 mq su due livelli, ottime finiture con impianti tecnologici nuovi, riscaldamento a pavimento, travi a vista con tetto ventilato, particolare stanza studio soppalcata, cod. 48/16 , classe C – 66,753

NOVITA' VIA LOCCHI - € 147.000 – palazzina immersa nel verde con doppia esposizione, soleggiato alloggio di 100 mq al piano alto con ascensore, da rimodernare, atrio, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, cameretta, due poggioli doppi servizi, ripostiglio, cantina, cod. 34/18 – classe F - 109,09

PROPRIETA' CON AMPI SPAZI ESTERNI

MONRUPINO - € 215.000 - casa indipendente di 200 mq + soffitta abitabile di 100 mq, tranquilla e nel verde, non isolata, con grande giardino di 1000 mq con comodo accesso auto e ampia area parcheggio, totalmente da ristrutturare, consigliabile anche per due famiglie, dispone già di due ingressi autonomi, cod. 18/18 - ape in corso

AURISINA - € 220.000 - casa indipendente, vicino al centro del paese, immersi in un parco alberato di 650 mq con pozzo originario e zona barbecue, due livelli abitativi, 120 mq interni + vani accessori – garage e magazzino con cantina vini, autometano, cod.05/18 – ape in corso

COSTALUNGA - € 248.000 - porzione di casa bifamiliare, interni totalmente ristrutturati nel 2008, due livelli con due ingressi autonomi, 150 mq interni sopra + 70 mq interni sotto con 200 mq di cortile e giardino, due posti auto + tettoia per moto e scooter, autometano + stufa a pelet, soffitti protetti acusticamente, cod. 29/18 - ape in corso

NOVITA' PADRICIANO - € 298.000 – a fianco campi da tennis in un contesto unico, immersi nella natura carsica, ottimo complesso residenziale recente, porzione di villino con giardino privato e 2 posti auto di proprietà, interni stupendamente rifiniti, autometano, atrio, soggiorno, cucina, due o tre stanze (su richiesta ed esigenze del cliente), tre bagni, cantina, disponibile subito, cod. 35/18 – classe D – 92,03

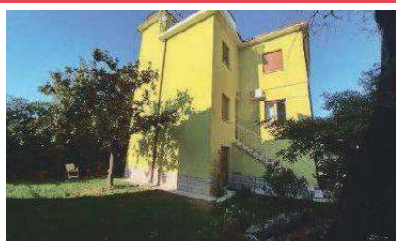
MUGGIA, PANORAMICA - € 325.000 - porzione di villa bifamiliare all'interno di un contesto residenziale tranquillo, costruzione recente e curata, 200 mq interni + 250 di giardino, autometano, caminetto, cod. 01/18 classe E – 194,26

CATTINARA, € 395.000 - adiacenze pizzeria Spetich, villa indipendente con 500 mq di giardino alberato, inserita in una stradina a fondo cieco, tranquilla e defilata dalla strada, adattabile anche a due famiglie, due ingressi autonomi, 400 mq interni e 50 mq di terrazze abitabili, cod. 24/18 - ape in corso

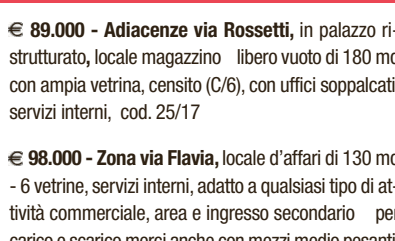
MUGGIA - € 430.000 - Salita di Chiampore con vista mare, villa indipendente disposta su 400 mq interni, adatta a 2 nuclei familiari, giardino di 1500 mq **+** 1150 mq di **terreno edificabile** comunicante sullo stesso giardino per costruire una villa unifamiliare o bifamiliare, gas metano comunale, cod. 22/18 - ape in corso

STRADA NUOVA PER OPICINA, suggestivo attico di 250 mq con importante salone di 60 mq che si affaccia sul terrazzo di 45 mq con veduta su tutto il golfo, mentre al livello superiore un incantevole giardino pensile con piscina domina tutto l'altipiano e la città, si dispone inoltre di una cantina di 55 mq e di un doppio posto auto in garage, cod. 14/18 **-** ape in corso

VARIE

PER INVESTIMENTO - S.VITO - € 145.000 - in palazzo signorile, al piano elevato, ufficio di 100 mq adibito ad uso ambulatorio, ristrutturato, ampia sala d'attesa finestrata, 4 stanze, (una stanza ex cucina), doppi servizi con nuovo contratto già garantito 6 + 6 ad **€ 850,00** mensili, in futuro trasformabile in residenziale, cod. 23/18 - ape in corso

PER INVESTIMENTO - € 55.000 - adiacenze Cesare Rossi, nuda proprietà (79 e 85 anni) in casa bifamiliare con facciate nuove, immersi nel verde, vicini al bus, atrio, soggiorno, cucina abitabile, due stanze, bagno + cantina di 32 mq finestrata da adibire anche a garage, autometano, cod. 11/18 - ape in corso

Ospedale - € 39.000 - magazzino di 50 mq trasformabile in box auto, cod.14/15

S. Giacomo - € 43.000 - box auto con passo carraio e saracinesca elettrica, adibito a magaz., di mq 40 + 15 mq soppalco, soffitti 4,60 mt, servizio interno, adatto anche a labor. artig.le, cod. 53/14 **-** ape in corso

€ 89.000 - Adiacenze via Rossetti, in palazzo ristrutturato**,** locale magazzino libero vuoto di 180 mq con ampia vetrina, censito (C/6), con uffici soppalcati, servizi interni, cod. 25/17

€ 98.000 - Zona via Flavia, locale d'affari di 130 mq - 6 vetrine, servizi interni, adatto a qualsiasi tipo di attività commerciale, area e ingresso secondario per carico e scarico merci anche con mezzi medio pesanti, ape in corso, cod. 37/17

€ 69.000 Baiamonti - locale d'affari di 75 mq con ampia vetrina in posizione strategica, interni rinnovati, servizi interni, altezza soffitti 4,75 mt, climatizzato inverter caldo - freddo, cod. 17/17

IN LOCAZIONE - € 210,00 e € 220,00 – Giardino Pubblico, stanze indipendenti arredate per sole studentesse, in appartamento di 5 stanze totalmente ristrutturato, con sala cucina e doppi servizi in comune. Spese accessorie € 25,00 – cod. 32/18 e 33/18

VISITA ILSITO WWW.POZZECCOIMMOBILIARE.IT PER TUTTE LE NOSTRE VENDITE

Via S. Francesco d'Assisi, 11 - Tel. 040 660386 - 040 3720635 - Fax 040 660386 - Cell. 334 3538739 - E-mail: info@pozzeccoimmobiliare.it

SPAZIOCASA IMMOBILIARE

TRIESTE - VIA ROMA 10/B 040/369950 - 369960
info@spaziocasatrieste.it - www.spaziocasatrieste.it

VENDITE

€ 48.000 BAIAMONTI cucinotto saloncino stanza e bagno CL: G EPGL: 168.52 kWh/mq

€ 110.000 ORSERA cucina soggiorno 3 camere bagno ripostiglio 2 terrazzi e cantina CL: G EPGL: 117.71 kWh/mq

€ 143.000 STADIO cucinotto saloncino 2 camere bagno terrazzo cantina e box (APE in fase di rilascio)

€ 260.000 BATTISTI cottura saloncino 2 camere da letto doppi servizi e 2 terrazzini (APE in fase di rilascio)

€ 85.000 SAN GIACOMO cucina saloncino 2 camere e servizio (APE in fase di rilascio)

€ 185.000 VICOLO SALVIA angolo cottura saloncino 2 camere bagno e terrazzino CL: D EPGL: 114.1 kWh/mq

€ 155.000 SEVERO cottura con saloncino stanza matrimoniale studio e bagno CL:E EPGL: 112.19 kWh/mq

€ 158.000 SANSOVINO cucina saloncino 2 stanze da letto bagno e cantina CL: F EPGL: 131.8 kWh/mq

€ 35.000 COMMERCIALE monolocale con bagno in buone condizioni (APE in fase di rilascio)

€ 260.000 PIAZZA OBERDAN (adiacenze) cucina saloncino 3 stanze 2 bagni e ripostiglio (APE in fase di rilascio)

€ 105.000 FLAVIA cucinotto soggiorno 2 stanze bagno e 2 terrazzini CL: G EPGL: 151.15 kWh/mq

€ 44.000 CAGNI cucinotto saloncino camera bagno e terrazzo CL: E EPGL: 192.42 kWh/mq

€ 65.000 RONCHETO cottura saloncino stanza bagno e terrazzo CL: G EPGL: 302.5 kWh/mq

€ 200.000 SALVI cucina saloncino 2 stanze bagno terrazzo e piccolo giardino CL: D EPGL: 76.54 kWh/mq

€ 65.000 VICO cucinotto con vano giorno-notte bagno e ripostiglio CL: G EPGL: 264.64 kWh/mq

€ 135.000 CARDUCCI cottura saloncino camera matrimoniale e bagno (APE in fase di rilascio)

€ 98.000 SAN GIOVANNI cucina abitabile soggiorno matrimoniale bagno e terrazzino CL: E EPGL: 88.11 kWh/mq

€ 56.000 SAN MARCO (zona) cucinotto con saloncino con comodo terrazzino ampia camera matrimoniale bagno e ripostiglio CL: D EPGL: 117.6 kWh/mq

IN ACQUISTO CERCHIAMO IN ZONA SAN VITO BESENGHI-BAZZONI APPARTAMENTI DI CUCINA-SALONE 2/3 CAMERE-1/2 BAGNI

€ 115.000 AGAVI cucinotto saloncino 2 matrimoniali bagno ripostiglio e terrazzino (APE in fase di rilascio)

€ 43.000 PACINOTTI cucina camera matrimoniale stanzino e bagno (APE in fase di rilascio)

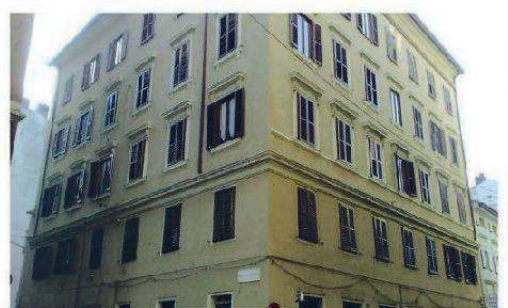
€ 180.000 VIALE cucina saloncino 2 stanze studio biservizi e terrazzo (APE in fase di rilascio)

€ 88.000 PETRARCA soggiorno cucina abitabile 2 camere e bagno (APE in fase di rilascio)

€ 140.000 SAN VITO zona cottura saloncino stanza e bagno (APE in fase di rilascio)

€ 105.000 SEVERO (via) cucinotto con saloncino 2 camere matrimoniali e 2 servizi (APE in fase di rilascio)

€ 19.000 SVEVO cucina camera matrimoniale e piccolo bagno (APE in fase di rilascio)

€ 245.000 CENTRO CITTA' cottura saloncino stanza e bagno CL: G EPGL: 84.65 kWh/mq

€ 42.000 SETTEFONTANE cucina camera matrimoniale e bagno CL: G EPGL: 137.41kWh/mq

€ 54.000 PONZIANA cucina abitabile saloncino con camera bagno e terrazza CL: G EPGL: 235.5 kWh/mq

€ 59.000 SALVI cucina saloncino 2 camere matrimoniali e bagno CL:F EPGL: 171.74 kWh/mq

€ 160.000 SEVERO cucinotto con saloncino camera 2 bagni e terrazzo CL: E EPGL: 98.64 kWh/mq

COMPRAVENDITE • LOCAZIONI • CONSULENZE • INVESTIMENTI

PER VENDERE LA TUA *CASA* SENZA *PENSIERI*

SPAZIOCASA IMMOBILIARE

WWW.SPAZIOCASATRIESTE.IT

CASETTA a ROIANO cucina abitabile saloncino 3 camere studio e bagno e giardino Info e plan. presso ns. uffici (APE in fase di rilascio)

€ 180.000 D'ANNUNZIO cucina con tinello e terrazzo 3 camere bagno terrazzo e cantina CL: E EPGL: 128.71 kWh/mq

€ 128.000 GRADO cucina saloncino 2 stanze bagno terrazzo e posto auto CL: G EPGL: 405.82 kWh/mq

€ 125.000 BASEVI cucina saloncino 2 stanze matrimoniali e bagno (APE in fase di rilascio)

VILLA a SALES disposta su 2 piani taverna cantina serra e autorimessa per 3-4 auto Info e plan. presso ns. uffici CL: G EPGL: 571.40 kWh/mq

PALAZZINA in MOLINO A VENTO disposta su 3 piani con piano garage da ultimare Info e plan. presso ns. uffici (APE in fase di rilascio)

€ 180.000 COMMERCIALE cucina abitabile salone 2 camere 2 bagni 2 terrazzi CL: G EPGL: 245.62 kWh/mq

€ 350.000 SAN NICOLO' zona cucina salone 3 grandi stanze bagno e terrazzino (APE in fase di rilascio)

CASETTA a SERVOLA su 2 livelli formata da 2 appartamenti più cantina e piccolo cortile Info e plan. presso ns. uffici (APE in fase di rilascio)

PIAZZA PONTEROSSO cucina salone salotto stanza 2 bagni e terrazzo Info e plan. presso ns. uffici (APE in fase di rilascio)

VILLA a OPICINA disposta su 2 piani con taverna e vano serra box e ampio parco alberato Info e plan. presso ns. uffici CL: G EPGL: 189.46 kWh/mq

CASA a PADRICIANO disposta su 2 piani cantina soffitta parcheggio auto e giardino Info e plan. presso ns. uffici (APE in fase di rilascio)

€ 320.000 SAN VITO cucina salone 4 stanze 2 bagni 2 terrazzi cantina e posto auto condominiale (APE in fase di rilascio)

IN PALAZZINA RONCHETO cucinotto saloncino 2 camere bagno terrazzo cantina e giardino Info e plan. presso ns. uffici CL: D EPGL: 93.26 kWh/mq

€ 260.000 PIAZZA LIBERTA' cucina saloncino 3 stanze 2 bagni e ripostiglio (APE in fase di rilascio)

AFFITTI

€ 450,00 mens. – arredato DIAZ (zona) angolo cottura saloncino matrimoniale e bagno CL: F EPGL: 272.1 kWh/mq

€ 360,00 mens. – arredato CAPODISTRIA (via) cucinotto saloncino stanza e bagno CL: G EPGL: 168.52 kWh/mq

€ 400,00 mens. – arredato PESCHERIA angolo cottura con saloncino letto su soppalco e bagno CL: F EPGL: 180.19 kWh/mq

€ 420,00 mens. – arredato BAIAMONTI cucinotto con soggiorno camera e bagno (APE in fase di rilascio)

€ 370,00 mens. – arredato ROIANO (zona) cucinotto con saloncino matrimoniale bagno e terrazzino CL: G EPGL: 279.35 kWh/mq

€ 380,00 mens. – arredato CASTIGLIONI cucina saloncino matrimoniale bagno e veranda CL: G EPGL: 264.24 kWh/mq

€ 500,00 mens. – arredato D'ANNUNZIO angolo cottura con saloncino 2 comode camere bagno e 2 terrazzini CL: G EPGL: 157.7 kWh/mq

IN AFFITTO CERCHIAMO IN ZONA BORGO TERESIANO RIVE-SAN VITO

APPARTAMENTI VUOTI/ARREDATI PER NOSTRI CLIENTI

€ 500,00 mens. – arredato CARDUCCI (zona) angolo cottura saloncino matrimoniale bagno e terrazzino CL: G EPGL: 55.36 kWh/mq

€ 480,00 mens. – arredato CORONEO cucina soggiorno matrimoniale e bagno (libero ottobre 2018) CL: G EPGL: 185.17 kWh/mq

€ 450,00 mens. - non arredato VERGERIO (zona) cucinotto con saloncino e comodo terrazzo matrimoniale e bagno CL: G EPGL: 376.69 kWh/mq

€ 300,00 mens. – arredato COMMERCIALE monolocale con bagno in buone condizioni (APE in fase di rilascio)

€ 500,00 mens. – arredato BORGO SAN SERGIO cucinotto con tinello saloncino matrimoniale bagno e terrazzino facilità posto auto CL: F EPGL: 104.4 kWh/mq

€ 650,00 mens. – arredato PANORAMA (via) cucinotto saloncino 2 stanze bagno e soffitta CL: G EPGL: 261.54 kWh/mq

€ 650,00 mens. – arredato GALILEI cucina abitabile soggiorno 3 camere e 2 bagni (APE in fase di rilascio)

€ 650,00 mens. – semiarredato MORERI cucina abitabile arredata saloncino 2 camere bagno e 2 terrazzi CL: E EPGL: 83.08 kWh/mq

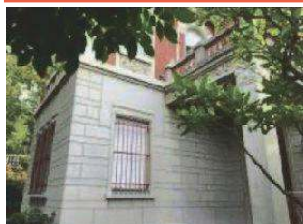
€ 390,00 mens. – arredato VIGNETI angolo cottura con saloncino matrimoniale bagno ripostiglio e verandina CL: F EPGL: 180.92 kWh/mq

€ 600,00 mens. – non arredato VIA DELLE TORRI (zona) cucina abitabile saloncino matrimoniale bagno e ripostiglio CL: G EPGL: 143.4 kWh/mq

PER TUTTE LE ALTRE PROPOSTE VISITA IL NOSTRO SITO WEB

VENDITE

VICOLO SCAGLIONI ATTICO SU 2 LIVELLI VISTA TOTALE GOLFO E CITTA' COMPOSTO DA: SALONE CON AMPIA TERRAZZA CUCINA ABITABILE MATRIMONIALE CON CABINA ARMADIO E BAGNO PRIVATO SECONDA MATRIMONIALE E SECONDO BAGNO, POSSIBILITA' TERZA CAMERA. AL PIANO SUPERIORE: SALONE CON TERRAZZA A VASCA. COMPLETA LA PROPRIETA' UNA CANTINA IN MURATURA E POSTO AUTO IN GARAGE. PREZZO RIBASSATO. APE IN CORSO.

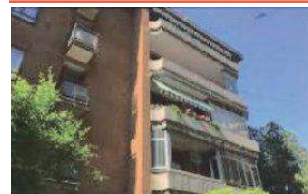
MONTE CENGIO IN PALAZZINA RECENTE APPARTAMENTO IN OTTIME CONDIZIONI DI SALONCINO CON TERRAZZA QUATTRO CAMERE CUCINA AB. CON BALCONE DOPPI SERVIZI RIPOSTIGLIO CANTINA. POSTO MACCHINA IN GARAGE. TERMOAUTONOMO.VIDEOCITOFONO. € 220.000 CL E

VIA VIRGILIO IN VILLA D'EPOCA VENDESI APPARTAMENTO DI AMPIA METRATURA CIRCA 230 MQ CON GIARDINO E 2 POSTI AUTO. TRATTATIVA RISERVATA. APE IN CORSO. PREZZO ADEGUATO

MUGGIA APPARTAMENTO DI MQ. 120 CON GIARDINO DI MQ. 700 DI CUI UNA PARTE EDIFICABILE IN UN CONTESTO DI 3 FAMIGLIE. TRANQUILLO E LUMINOSO. DA RISTRUTTURARE COMPOSTO DA: SOGGIORNO CON CUCINA AMPIA MATRIMONIALE DUE SINGOLE BAGNO FINESTRATO. CANTINA DI 35 MQ. TERMOAUTONOMO. € 252.000 APE IN CORSO

PAISIELLO ULTIMO PIANO VISTA APERTA COMPOSTO DA SOGGIORNO MATRIMONIALE CUCINA CON VERANDA RIPOSTIGLIO BAGNO/WC. AMPIA TERRAZZA 20 MQ. CLIMA. AUTOMETANO. INFISSI NUOVI. POSTO AUTO DI PROPRIETA' IN GARAGE. CL F. € 78.000

ZONA TRIBUNALE IN STABILE SIGNORILE APPARTAMENTO DA RIPRENDERE IN GENERALE DI MQ. 150: SALONE DOPPIO CON BALCONE DUE MATRIMONIALI CAMERINO CUCINA ABITABILE CON TERRAZZO DOPPI SERVIZI FINESTRATI RIPOSTIGLIO. ARMADI A MURO. CLIMA. CANTINA. PREZZO RIBASSATO. € 175.000 CL E

FRANCOVEZ- SAN DORLIGO ULTIMO PIANO CON VISTA APERTA ULIVI E SCORCIO MARE APPARTAMENTO PERFETTO COMPOSTO DA SOGGIORNO, CUCINOTTO CON VERANDA, MATRIMONIALE, SINGOLA, BAGNO/WC COMPLETO CON FINESTRA E DOCCIA. INFISSI NUOVI IN PVC. CLIMA. POSSIBILITA' ACQUISTO BOX AUTO. CL F € 95.000

PIAZZA HORTIS ATTICO PRIMO INGRESSO SALONE CON ZONA CUCINA E SOPPALCO/STUDIO MATRIMONIALE CON SOPPALCO CAMERA MANSARDATA DOPPI SERVIZI. SOFFITTA. BALCONE. AUTOMETANO. CLIMA. CL F. € 380.000 VIA COMMERCIALE ALTA ATTICO CON TRE TERRAZZE E TOTALE VISTA GOLFO: SALONE CON CAMINETTO TRE CAMERE STUDIO DOPPI SERVIZI FINESTRATI CUCINA ABITABILE CON LAVANDERIA. OTTIME CONDIZIONI. CLIMA. BOX E POSTO AUTO. POSSIBILITA' ARREDO. CL F € 328.000

VIA CAPODISTRIA APPARTAMENTO SOLEGGIATO COMPOSTO DA SALONCINO 3 CAMERE CUCINA BAGNO FINESTRATO RIPOSTIGLIO TERRAZZA DI 10 MQ. SOFFITTA. POSTO AUTO CONDOMINIALE. CL G € 115.000

VIA EMO APPARTAMENTO DI TINELLO CON CUCININO CAMERA BAGNO. CANTINA. OTTIMO PER INVESTIMENTO E/O CASA VACANZE. CLIMA. € 36.000 CL G.

TURISTICI

GRADO PINETA APPARTAMENTO CON POSTO AUTO SCOPERTO COMPOSTO DA SOGGIORNO CON CUCINOTTO MATRIMONIALE TERRAZZO BAGNO/WC E RIPOSTIGLIO. CL G € 45.000

GRADO CENTRO IN ZONA PEDONALE VIALE EUROPA APPARTAMENTO OTTIMAMENTE ARREDATO COMPOSTO DA: SOGGIORNO CON ANGOLO CUCINA MATRIMONIALE BAGNO/WC. CLIMA. AUTOMETANO. IMPIANTI CERTIFICATI. ASCENSORE. CL D

GRADO- VIA RIZZO IN STABILE SIGNORILE DI RECENTE COSTRUZIONE CON ASCENSORE APPARTAMENTO PRIMO INGRESSO CON AMPIA SCELTA DI CAPITOLATO: SALONE CON ANGOLO CUCINA E TERRAZZA, MATRIMONIALE CON TERRAZZA, SINGOLA, BAGNO /WC COMPLETO CON FINESTRA. LOGGIA. AUTOMETANO. CLIMA. IMPIANTI CERTIFICATI. CAPPOTTO D'ISOLAMENTO. INFISSI IN LEGNO. CL B NUDA PRG

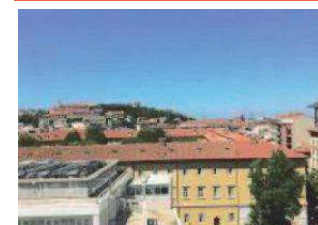
NUDA PROPRIETÀ

VIA DEI PORTA BASSA IN UNO STABILE IN BUONE CONDIZIONI GENERALI APPARTAMENTO IN ORDINE DI SOGGIORNO CAMERA CUCINA BAGNO. TERMOAUTONOMO. ETA' PROPRIETARIA 91 ANNI. € 48.000. CL G

POSTI AUTO

VIA RESSMAN VENDESI ULTIMI POSTI MACCHINA NUOVI. RECUPERO FISCALE 50% COSTI DI COSTRUZIONE. € 18.000

TEATRO ROSSETTI VICINANZE IN GARAGE POSTO MACCHINA IN AFFITTO DALLE 19.30 DI SERA ALLE 8.30 DI MATTINA. SABATO – DOMENICA E LUNEDI TUTTO IL GIORNO. € 80 AL MESE.

AFFITTI

OSPEDALE MAGGIORE PIANO ALTO CON ASCENSORE APPARTAMENTO VUOTO COMPOSTO DA SOGGIORNO, 2 MATRIMONIALI, CUCINA ABITABILE, BAGNO/WC CON DOCCIA E FINESTRA. OTTIME CONDIZIONI. AUTOMETANO. CONTRATTO CONCORDATO CON CEDOLARE SECCA. € 500 + SPESE.

TRIESTE - VIA GATTERI 30 - TEL. 040 767270-767021 - Cell. 366 6571807 - info@chenituttaimmobiliare.it FOTO SU: IMMOBILITRIESTE.IT - WWW.CHENITUTTAIMMOBILIARE.IT - IMMOBILIARE.IT

QUADRILOCALE VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ, TRIESTE ZONA PIAZZA OBERDAN Bellissimo appartamento interamente ristrutturato tra il 2014 e 2016 con finiture di pregio (infissi con vetri antirumore, tapparelle in alluminio motorizzate, porta blindata, climatizzatore inverter, parquet in legno, radiatori nuovi) in stabile signorile con ascensore , composto da soggiorno, cucina indipendente, due ampie camere, riposiglio, due bagni e poggiolo sul lato interno. Possibilità acquisto posto auto in garage. Ape in certificazione € **129.000**

QUADRILOCALE VIA FABIO SEVERO 81, TRIESTE VIA SEVERO Ottimo appartamento con vista aperta situato al primo piano con ascensore in palazzo signorile di via Fabio Severo (altezza curva degli sposi). Completamente ristrutturato di recente, si compone di atrio, soggiorno, cucina abitabile con balcone, ripostiglio, due stanze, doppi servizi e cantina. Dotato di condizionatore con inverter, porta blindata, finestre in pvc, doccia con radio, idromassaggio, cromoterapia e sauna. Riscaldamento centralizzato con possibilità di conversione ad autonomo € 129.000

Trilocale via Aquileia, Trieste GRETTA Via Aquileia ottimo appartamento luminoso al 2 piano composto da atrio corridoio tinello cucinino due stanze bagno e grande balcone. Cantina. Ape certificazione € **59.000**

Bilocale via del Ghirlandaio, Trieste GHIRLANDAIO Nuova acquisizione bell'appartamento luminoso e tranquillo vista aperta nel verde in stabile con ascensore composto da ingresso cucinino e tinello con balcone matrimoniale bagno ripostiglio. Ape in certificazione € **59.000**

ULTERIORI FOTO LE TROVI SUL NOSTRO SITO www.diodicibus.it

Affittiamo appartamento non arredato al terzo piano senza ascensore in stabile d'epoca privo di ascensore. L'alloggio si compone di cucina abitabile, soggiorno doppio, due camere, bagno e wc separato. Classe energetica G. 570 € + 30 €

Novità: Via Ponziana – Appartamento al primo piano di uno stabile d'epoca composto da: atrio, cucina abitabile, soggiorno, camera e bagno finestrato. L'appartamento è stato ristrutturato recentemente ed ha il riscaldamento autonomo e basse spese condominiali. Adatto anche ad uso investimento. Classe energetica F. 67000 €

Via Commerciale- In edificio protetto dalle Belle Arti e dotato di ascensore, vendiamo appartamento al secondo piano con ascensore. L'alloggio è stato ristrutturato 4 anni fa e si compone di atrio, cucina con poggiolo, soggiorno, camere e bagno finestrato. Cantina. Riscaldamento autonomo. Classe energetica F. 70000 €

Via Pindemonte- Primo piano con ascensore: atrio, cucina con tinello, veranda, dispensa, ripostiglio, due camere, bagno finestrato e cantina. Riscaldamento centralizzato con contacalorie. Ape in fase di rilascio. 87000 €

Longera – Appartamento al secondo piano in contesto residenziale tranquillo: atrio, soggiorno con accesso ad un poggiolo, cucina abitabile con accesso alla veranda, matrimoniale, stanzino, bagno finestrato e cantina. Impianti a norma, buone condizioni interne. Riscaldamento centralizzato con contacalorie. Classe energetica F. 89000 €

Via della Tesa- Secondo piano in stabile con ascensore (con la quota da pagare): corridoio, soggiorno, cucina, due camere, bagno, due poggioli e soffitta. Riscaldamento autonomo. Ape in fase di rilascio. 127000 €

Zona Rosmini – Al secondo piano di uno stabile decoroso, dotato di ascensore, vendiamo un appartamento di 103 mq composto da atrio, soggiorno con poggiolo, cucina con ulteriore poggiolo, due camere, studiolo, due bagni e cantina. Aria condizionata. Riscaldamento centralizzato con contacalorie. Ape in fase di rilascio. 159000 €

Via Montello zona Cantù – appartamento in bifamiliare con giardino in comune. L'appartamento è composto da corridoio, cucina con tinello, soggiorno, tre stanze, stanzino, bagno e wc separato, poggiolo. Ampia cantina trasformabile in taverna e collegabile all'appartamento. Classe energetica G. 170000 €

Via Giustinelli – Appartamento con strepitosa vista mare sito al quinto piano: corridoio, soggiorno doppio, due matrimoniali, camera singola, cucina, ripostiglio, bagno e wc separato. Riscaldamento centralizzato con contacalorie. Ape in fase di rilascio. 230000 €

Scala Stendhal- Appartamento ristrutturato con finiture di pregio al terzo piano così composto: soggiorno con cucina a vista, matrimoniale, singola, bagno, poggiolo e cantina. Arredato. Ape in fase di rilascio. 237000 €

Via Crispi – Appartamento con giardino in uso esclusivo. L'alloggio si trova al secondo piano ed ha un soggiorno ampio, una cucina arredata con la caldaia nuova collaudata con accesso al terrazzo con vista mare, due camere, due bagni e cantina. Posto auto in garage condominiale con cancello elettrico. 240000 €

Ligon – Muggia – vendiamo due villette in posizione dominante i due golfi (Trieste e Capodistria) con ottima esposizione. Ogni villetta ha 150 mq ed è disposta su due piani. Riscaldamento a pavimento. Ulteriori informazioni presso l'agenzia. 398000 €

Ulteriori proposte immobiliari sul sito www.civrani.it

info@civrani.it - www.civrani.it

VENDITE

CASETTA VIA BANELLI IN OTTIME CONDIZIONI CON PICCOLO GIARDINO, AMPIA STANZA MATRIMONIALE, SOGGIORNO CON CUCININO, BAGNO, RIPOSTIGLIO. 73.000€ APE IN CORSO.

ALTIPIANO (PROSECCO), VENDESI CASA DI COSTRUZIONE MODERNA, CON GIARDINO E POSTI AUTO, AMPIA SUPERFICIE INTERNA, CON POSSIBILITA' DI RICAVARNE 3 APPARTAMENTI. LA PROPRIETA' COMPRENDE UN TERRENO EDIFICABILE DI ULTERIORI MQ. 500. INFO C/O NS. UFFICIO

V.LE SANZIO VICINANZE, APPARTAMENTO IN STABILE MODERNO ADATTO ANCHE USO INVESTIMENTO. SOGGIORNO, MATRIMONIALE, CUCINA, GRANDE BAGNO RISTRUTTURATO, SOFFITTA, RISC., POSTO AUTO DI PROPRIETA' IN AUTORIMESSA PRIVATA CL. EN. G; IPG 235,78 kWh/mq. Anno, IPE 211,70 kWh/mq. Anno EURO 86.000,00

VIA GIULIA ADIACENZE P.ZZA VOLONTARI GIULIANI. BELL'APPARTAMENTO IN OTTIME CONDIZIONI, ZONA GIORNO CON CUCINA A VISTA, AMPIA MATRIMONIALE, SINGOLA, BAGNO CON WC SEPARATO. BALCONE, GIARDINO CONDOMINIALE, SOFFITTA, CONDIZIONATORE, ASCENSORE, RISC. VENDESI ANCHE ARREDATO. APE IN CORSO. EURO 74.000,00

PONZIANA, CON OTTIMA DISPOSIZIONE INTERNA, SOGGIORNO, CUCINA ABITABILE CON USCITA AL BALCONE AFFACCIATO SUL GIARDINO CONDOMINIALE, 2 STANZE, BAGNO, CANTINA IN MURATURA, TERMOAUTONOMO. DA RIVEDERE INTERNAMENTE. CL. EN.F; EPgl,nren 175.0 kWh/mq EURO 62.000,00

RONCHETO, ULTIMO PIANO DI UNA CASETTA A DUE PIANI SENZA SPESE CONDOMINIALI, BELLISSIMA VISTA MARE, BELL'APPARTAMENTO ARREDATO E RISTRUTTURATO. SOGGIORNO, CUCINA ABITABILE, GRANDE MATRIMONIALE, BAGNO, GIARDINETTO. CL. EN. F, IPG 153,37 kWh/mq. Anno, IPE 114,23 kWh/mq. EURO 65.000,00

CALCARA VICINANZE, OTTIMO APPARTAMENTO CON BELLA VISTA SUL MARE, SOLEGGIATISSIMO, PIANO ALTO CON ASCENSORE. AMPIA MATRIMONIALE, SOGGIORNO CON CUCININO, BAGNO, RIPOSTIGLIO, TERRAZZETTA, CANTINA, VENDESI ANCHE ARREDATO. CL. EN. G, Epgl,nren 196.75 kwh/mq anno EURO 55.000,00

PIAZZETTA PUECHER ADIACENZE, CARINISSIMO APPARTAMENTO RISTRUTTURATO MODERNAMENTE. SOLEGGIATO. GRANDE SALA, STANZETTA, CUCINA, BAGNO FINESTRATO CON DOCCIA. TERMOAUTONOMO, CONDIZIONATORE. CL. EN. E, Epgl,nren 177.09 kwh/mq anno EURO 57.000,00.

BAIARDI TERRENO EDIFICABILE DI MQ. 600, SCORCIO MARE. EURO 80.000,00

P.ZZA PUECHER PICCOLO BOX VENDESI EURO 19.500,00.

AFFITTI

MANZONI, APPARTAMENTO IN PALAZZETTO D'EPOCA, 2 STANZE, ZONA GIORNO CON ANGOLO COTTURA ARREDATO, BAGNO, TERMOAUTOMO, APE IN CORSO. EURO 480,00

S.GIOVANNI, IN STABILE MODERNO, ADATTO ANCHE A STUDENTI. 2 STANZE, CUCINA, BAGNO, CL. EN. G; IPG 235,78 kWh/mq. Anno, IPE 211,70 kWh/mq. Anno EURO 350,00

VIA ANANIAN, IN RESIDENCE RECENTE CON ASCENSORE E POSTO AUTO IN GARAGE. ESCLUSIVO APPARTAMENTO ARREDATO CON MOBILI DI DESIGNER, ZONA GIORNO CON CUCINA A VISTA, MATRIMONIALE, BAGNO, BALCONE. EURO 480,00 CL. EN. G;Epgl,nren 327,23 kwh/mq anno.

Via Locchi, 26/1 - Trieste
BGtrieste@bgrealestate.it - Tel. 040.3220032
P.le Curiel, 5 - Muggia
BGmuggia@bgrealestate.it - Tel. 040.272500
WWW.BGREALESTATE.IT

BG Real Estate

Proposte della settimana Agenzia di TRIESTE & Agenzia di MUGGIA

SCELTO PER VOI – CAMPI ELISI € 125.000

Via Tacco spettacolare appartamento al primo piano con ascensore, ristrutturato e ammobiliato modernamente. Composto da ampio ingresso, soggiorno con poggiolo e angolo cottura, matrimoniale, singola e bagno finestrato. Riscaldamento centralizzato. Classe E (EPgl 133,61 - EPe,inv 10,95 – EPi,inv 93,99)

MUGGIA € 79.000

Via Colarich/via Bembo APPARTAMENTO in stabile ex Ater. Secondo piano con: 2 matrimoniali, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo e cantina. Misura 76 mq catastali, molto ben disposti . Panoramico, tutto esposto al sole. Classe G (Epgl 183,40 - Epe,inv 44,69 - Epi,inv 73,84)

MUGGIA € 110.000

Viale XXV Aprile: ULTIMO PIANO con ascensore e senza barriere architettoniche: camera, cameretta, ampio soggiorno, cucinino, bagno e bellissimo terrazzo di ca 12 mq. Cantina. APE in fase di rilascio. Possibilità di acquisto posto macchina coperto nelle immediate vicinanze.

MUGGIA € 50.000

CENTRALE APPARTAMENTO al 4° piano composto da ingresso, soggiorno, camera, cucinino, bagno, poggiolo e cantina. Termoautonomo. Da rimodernare. Classe G (EPgl,nren 131.97 - EPgl,ren 1.13)

MUGGIA PORZIONE DI BIFAMILIARE € 295.000

SOLO PERMUTASI recente PORZIONE di BIFAMILIARE affiancata su un lato (in Classe F - Epgl 229,33) con grande giardino molto panoramico, due camere, salone con caminetto, cucina, bagno, soffitta alta di 111 mq circa, garage di 22 mq circa, portico, terrazzoni più ulteriore garage e cantina CON APPARTAMENTO a Muggia dotato di ascensore, camera, cameretta, soggiorno, cucina, poggiolo, eventuale posto macchina o box CONGUAGLIANDO IL PREZZO.

MUGGIA CENTRALE - BIFAMILIARE € 360.000

Con giardino, accesso macchina e cantina. Ogni appartamento, è composto da soggiorno, due camere, cucina, bagno e terrazza. La casa è ristrutturata, il riscaldamento è termoautonomo. Piano terra: Classe F (EPgl,nren 218,58 – EPgl,ren 0,44) Piano primo: Classe F (EPgl,nren 215,05 – EPgl,ren 0,41). Possibilità di PERMUTA con appartamento da 2 camere, soggiorno, cucina, bagno nella zona di Muggia, più conguaglio.

MUGGIA - XXV APRILE € 110.000

Fantastico alloggio in stabile con ascensore, ristrutturato alla perfezione e composto da camera, soggiorno con angolo cottura, bagno, terrazzone e cantina. Mobili da design, porta blindata, climatizzazione, cappotto ai muri perimetrali e grandi vetrate con vetri speciali (bassoemissivi-antiappannaggio) impreziosiscono l'immobile. CLASSE C (EPgl,nren 130.39 – Epgl,ren 10)

MUGGIA VECCHIA € 250.000

VILLA DA RISTRUTTURARE - Al piano terra appartamento con camera, soggiorno, cucina, bagno e portico. Al primo piano appartamento di 3 camere, salone, cucina, due bagni, terrazzone e tre poggioli. Grandissima soffitta trasformabile in mansarda o appartamento con terrazza. Cantine finestrate. Giardino di ca 1500 mq. Classe G (Epgl 402,06)

MUGGIA - CENTRO STORICO € 130.000

Bellissimo APPARTAMENTO in CASETTA nel CENTRO STORICO. Disposto su due livelli: 2 camere da letto, cucina, tinello, bagno. Ampio salone in mansarda. Possibilità cameretta per ospiti. Ripostigli vari. Curato nei minimi dettagli. Riscaldamento autonomo, climatizzato. Certificazione energetica in fase di rilascio.

ZONA RIVE € 173.000

SALITA PROMONTORIO – Appartamento di ampia metratura, con esposizione sul Parco di Villa Necker. Ingresso, salone ampio, tre camere, cucina abitabile, doppi servizi e ripostiglio. In stabile con parcheggio, ascensore e riscaldamento centralizzato. Euro 173.000,00 valutando anche eventuale piccola permuta con conguaglio zona Rive - Cittavecchia. Classe F (EPgl,nren 124,79)

MUGGIA LAZZARETTO € 360.000

S. Floriano alta Ligon CASA MONOLIVELLO: 4 camere, zona giorno, cucina, 2 servizi da ristrutturare, più ulteriore metratura per due bunker storici completamente usufruibili. La proprietà si completa con 3 ettari di terreno agricolo (30.000 mq) panoramici. Classe G (EPgl,nren 330,10 - EPgl,ren 0)

BORGO SAN SERGIO BASSA € 75.000

TRIESTE – Borgo San Sergio bassa: disponibile da subito comodo appartamento, dalle condizioni interne veramente buone, in stabile degli anni 60, con ascensore. Ingresso, soggiorno con cucinino, camera, bagno, ripostiglio e cantina. APE in fase di rilascio.

MUGGIA - FONTANELLA € 345.000

Villa MONOLIVELLO di recentissima costruzione, con 4 camere, salone, cucina, taverna, 3 bagni. Portico, garage, giardino su tre lati, orto. SENZA BARRIERE ARCHITETTONICHE. Certificazione energetica in fase di rilascio

ALLE PORTE DI MUGGIA € 370.000

Recente VILLA SINGOLA di grande metratura, in buone condizioni con grande giardino, taverna e garage a doppia entrata. La parte abitativa si compone di ingresso, salone con caminetto, cucina abitabile. In open space: 2 camere matrimoniali, una camera singola, bagno completo di vasca ed ulteriore bagno con servizio. Classe E (Epgl 140.87 – Epe,inv 9,34 – Epi,inv 195,56)

NOSTRI CLIENTI CERCANO A TRIESTE

- **Appartamento pari a primoingresso in centro storico** con ingresso, saloncino, cucina, camera, camerino, bagno, poggiolo e cantina.
- **Appartamento zona Valmaura** composto da ingresso, soggiorno, camera, cameretta, cucina, bagno, ripostiglio e poggiolo. Si cerca anche per locazione, non ammobiliato.
- **Appartamento soleggiato in zona San Vito o Sant' Andrea** con ingresso, soggiorno, camera, cameretta, cucina, bagno, poggiolo in stabile con ascensore.
- **Villetta monofamiliare in acquisto zona San Vito o Sant' Andrea o Campi Elisi**
- **Box in centro o zona viale Miramare,** possibilmente con contratto di locazione in essere, per uso investimento

GRADO - CITTA' GIARDINO € 128.000

A 200 mt dall'ingresso della spiaggia, appartamento d'angolo, all'ultimo piano di stabile con ascensore e con area di parcheggio condominiale. Composto da ingresso, soggiorno con cucinotto, camera, bagno e quasi 36 mq di terrazzo panoramico. Accesso libero al terrazzone condominiale al piano attico. Termoautonomo, climatizzato, rimane completamente ammobiliato. Classe F (Epgl,nren 125,79)

LE ORE DELLA CITTÀ

APPUNTAMENTI

10
Ex tempore per ragazzi a Muggia

Il Centro iniziative culturali Z04 organizza una ex tempore per i ragazzi da 0 a 14 anni al Campeggio San Bartolomeo (Muggia). Partecipazione gratuita. A ogni partecipante verrà consegnato il materiale per l'opera. Registrazione dalle 10 alle 11.30, consegna dei lavori entro le 12.30. Premiazione alle 16.

17
Comunità di Cittanova in festa

La Comunità di Cittanova festeggia il proprio patrono, San Pelagio. La messa sarà celebrata da padre Davide Chersicla alle 17, nella chiesa dei Santi Andrea e Rita di via Locchi 22. Al termine della funzione religiosa, nella sede dell'Associazione delle Comunità istriane di via Belpoggio 29, ci sarà l'incontro conviviale.

18
Chioschi e sagra a Valmaura

Oggi, e il fine settimana successivo dal 7 al 9 settembre dalle 18 alle 23, sagra, chioschi e pesca di beneficenza nel cortile della parrocchia della Beata Vergine Addolorata di Valmaura.

19
Serata musicale con C.J. Marvin

Una serata in compagnia di C.J. Marvin che propone brani originali e cover internazionali. Appuntamento dalle 19, a Il Pane Quotidiano (Strada della Rosandra, ingresso libero).

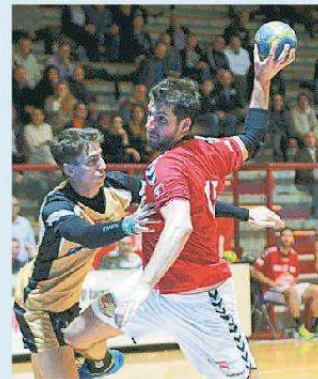
Escursioni
Annullata camminata Curiosi di natura

Curiosi di natura informa che l'escursione di oggi da Basovizza al Cocusso è annullata viste le sfavorevoli previsioni meteo.

Prove gratuite
Hockey e pattinaggio con l'Edera

Da lunedì a venerdì prove gratuite di pattinaggio artistico, roller e hockey in line ogni giorno dalle 17.30 alle 18.30 al Foschiatti in via Boegan 11. Pattini a disposizione. Info al 3428864088.

Lezioni
Pattinaggio per bambini

Vuoi provare a pattinare? Hai un età compresa tra i 3 e i 8 anni? Vieni al Pat in via Costalunga 408, ogni martedì e giovedì dalle 16.30 alle 18.

Chiarbola
Open day di pallamano

Martedì e giovedì, dalle 16.30 alle 18 al palasport di Chiarbola, saranno disponibili gli istruttori per un open day gratuito di prova per i bambini nati dal 2008 e successivi. Info ogni sera al palasport oppure al 3270416187 o via mail a pallamanotrieste@virgilio.it.

Iscrizioni
Corsi Università Popolare

Si aprono domani le iscrizioni ai corsi dell'Università Popolare, nella sede di piazza Ponterosso 6, e continueranno fino a venerdì 28 settembre, con orario dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30 e il lunedì e mercoledì dalle 15.30 alle 17.30. Tutti i dettagli su www.unipoptrieste.it.

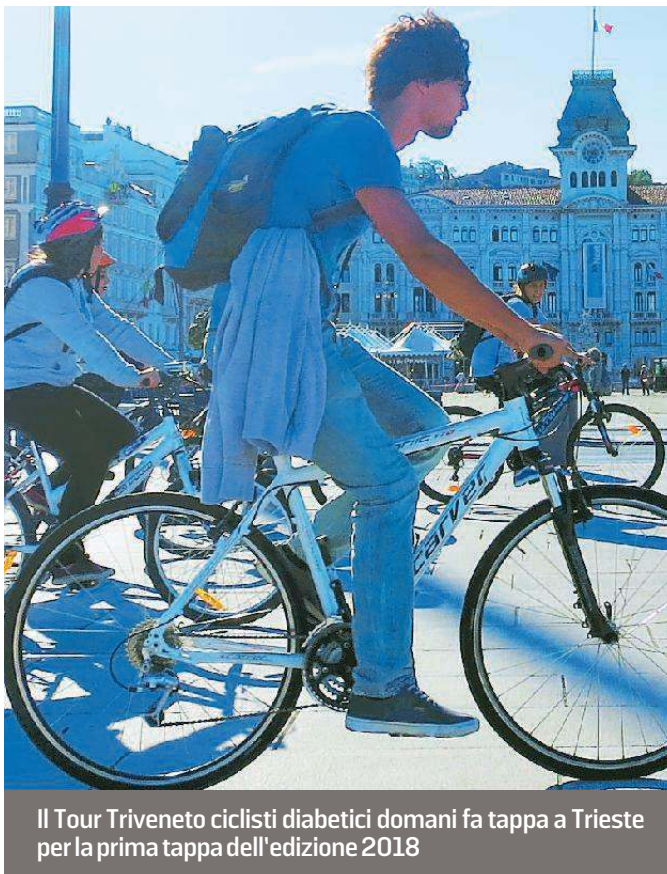
SALUTE

Tour del Triveneto in bicicletta per sconfiggere il diabete

Domani la prima tappa dell'edizione 2018 Incontro pubblico alla sala Tergeste

Francesco Cardella

Quando la prevenzione medica si attua con lo sport, magari pedalando a zonzo di città in città, veicolando un messaggio di salute e attenzione. È quanto caratterizza il Tour Triveneto ciclisti diabetici, iniziativa a cura dell'associazione trevigiana I Falchi di Tuxon che tocca anche Trieste per la prima tappa dell'edizione 2018, approdo in programma domani alle 18, nella sala Tergeste (al pianterreno del Comune di Trieste, in piazza Unità).

Una squadra formata da sette componenti, staff dotato di un medico specialista e di un preparatore atletico proveniente dai ranghi della Nazionale italiana di ciclismo su pista, alcune moderne tecnologie ma soprattutto un piano di divulgazione ben definito sul tema del diabete e sulle modalità per contrastarlo a dovere. Questo in sintesi un progetto programmato sino al 9 settembre attraverso varie sedi del Triveneto, una carovana destinata ad affrontare un migliaio di chilometri traducendo poi gli scali in momenti di incontro pubblico e sensibilizzazione sul tema, ponendo soprattutto l'accento sul valore dell'attività fisica all'interno della problematica chiamata diabete.

Il Tour Triveneto ciclisti diabetici domani fa tappa a Trieste per la prima tappa dell'edizione 2018

Una patologia in netto aumento in Italia, un dato indicato dalle recenti stime Istat che indicano circa 3 milioni e 200.000 persone coinvolte, cifra che segna un picco negli ultimi trent'anni dal 2,9 % al 5,6 dell'intera popolazione; un quadro che evidenzia tuttavia un certo spartiacque nella Penisola, con valori maggiori al Sud dell'Italia, tra le regioni della Calabria, Basilicata, Puglia e Sicilia. La situazione a Trieste e nel resto della regione? Se ne parlerà nel corso dell'incontro di domani all'interno della conferenza che vedrà la delegazione del Tour Triveneto ciclisti diabetici dialogare con l'assessore comunale alle Politiche sociali Carlo Grilli. —

LA FESTA

A Banne chioschi, note e sfilata in costume

Una sagra per far festa e ricordare le proprie radici: succede a Banne anche oggi. Organizzata dalla comunità locale, la sagra si svolge in quel periodo dell'anno in cui, un tempo, la famiglia Burgstaller/Bidischini era solita salutare i paesani prima del ritorno in città. Oggi, alle 17.30, la fisarmonica di Matej Emili guiderà la "Mantenijada", tradizionale passeggiata in costume tradizionale lungo le vie del paese. Alle 18, riapertura dei chioschi e le note dei Souvenir.

CENTRO VISITE VAL ROSANDRA

A Bagnoli ultimo giorno della Festa dei motori

Si chiude oggi, al Centro visite della Val Rosandra (a Bagnoli), l'Adriatic Historic Expo, la festa dei motori dell'Alpe Adria organizzata dai Raggi incrociati-Veicoli storici di Trieste. Fino alle 23.30 esposizioni dei mezzi a due e quattro ruote, un mercatino e concerti dal vivo. Il tutto con la possibilità di rifocillarsi ai chioschi. Oggi ci sarà anche l'evento "Tuning", con i ragazzi del Trieste Street Custom. Due le band: a partire dalle 20.30 si alterneranno The Selfies e i Road Junkers.

GRIGNANO

"Micromondi" all'Immaginario Così Fleming scoprì la penicillina

Oggi l'Immaginario scientifico di Trieste, a Grignano, è aperto al pubblico dalle 10 alle 18: fra apparati interattivi, splendide immagini e visite al planetario, adulti e bambini di tutte le età possono liberamente esplorare e sperimentare con la scienza, in un museo dinamico, vivo e coinvolgente. Nello spazio Fenomena, dove è "vietato non toccare", ci si muove liberamente fra il tornado di vapore e gli specchi acustici, si può entrare in una bolla di sapone o in un caleidoscopio, oppure scatenare un vortice d'acqua, fotografare la propria ombra o cimentarsi in curiosi giochi matematici.

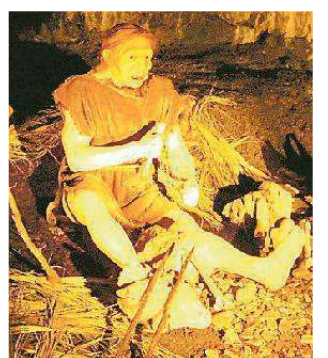
> Viaggio nel mondo dell'infinitamente piccolo. E per finire una visita al planetario

Nello spazio dedicato alle multivisioni, Kaleido, ci si "immerge" nella scienza grazie a bellissime immagini e musiche coinvolgenti. Questa domenica, con la multivisione "Micromondi" si parte per un viaggio nel grande mondo del microscopicamente piccolo: protagoniste sono le immagini (prodotte con il microscopio elettronico a scansione e colorate digitalmente) di oggetti naturali, come i cristalli, i batteri, e gli insetti, e artificiali. L'occasione è data da una scoperta che ha cambiato il mondo: il 3 settembre 1928 Alexander Fleming torna in laboratorio dopo una vacanza in famiglia e nota che su una delle piastre da coltura lasciate nel lavandino è cresciuta della muffa. Nota anche che intorno a essa i batteri sono morti e commenta: "That's funny". Aveva appena scoperto la penicillina.

Nel planetario del museo, ogni ora si può partecipare a una visita guidata, alla scoperta dei segreti della volta celeste e delle costellazioni visibili nel cielo di Trieste di questo periodo dell'anno.

SPELEOLOGIA

Basovizza, con la guida giù nella Grotta Nera

Il Gruppo speleologico San Giusto comunica che oggi è possibile visitare la Grotta Nera sita nella particella sperimentale del bosco Bazzoni di Basovizza. Nella Grotta Nera è possibile conoscere come i primi abitanti del nostro Carso vivevano nelle grotte. La rappresentazione scenica vuole ricreare infatti l'evoluzione delle tecniche utilizzate dall'uomo primitivo per difendersi e procurarsi il cibo. La grotta si raggiunge a piedi in 25 minuti dalla Foiba di Basovizza, seguendo i cartelli indicatori. Visite guidate ogni ora dalle 10 alle 18.

DOSSIER

FORMAZIONE

BRITISH SCHOOL FVG

Eccellenza a 360 gradi

Istituto certificato per l'insegnamento della lingua inglese, British School FVG si appresta ad inaugurare il nuovo anno accademico con tanti corsi adatti a tutte le età, livelli e obiettivi.

Leader nel settore dell'insegnamento e certificazione della lingua inglese, British School FVG nelle sue sedi di Trieste, Gorizia, Monfalcone e Udine, è un centro di eccellenza certificato, con più di 45 anni di esperienza nel comparto. La scuola si avvale di docenti madrelingua con esperienza pluriennale, laureati e qualificati per aver frequentato corsi di specializzazione.

UNA PANORAMICA DEI CORSI
I corsi corrispondono alle linee guida e ai livelli di apprendimento delle lingue delineati dal Consiglio d'Europa nel

Qualità ed esperienza nella didattica in lingua inglese assicurano risultati duraturi

Common European Framework of Reference (CEFR) e sono collegati ai pool di esami internazionalmente riconosciuti quali quelli di Cambridge English, IELTS e Trinity, per i quali la scuola è centro autorizzato. Questi corsi hanno notevoli vantaggi: breve durata, lezioni ravvicinate, piccoli gruppi e grande stimolo per praticare soprattutto la lingua parlata. Per poter affrontare al meglio gli esami di certificazione, British School FVG mette a disposizione degli studenti i MOCK, le simulazioni con gli esperti in sede che hanno lo scopo di simulare le prove e, soprattutto, di verificare l'adeguatezza della preparazione, andando a intervenire tempestivamente su eventuali aspetti da migliorare. Oltre a questi, la scuola riserva grande spazio ai corsi personalizzati per bambini e ragazzi, perché è nell'età scolare che si gettano le basi per un approccio alla lingua che, comunque portato avanti, resterà per la vita. Le classi dedicate agli adulti rispecchiano le esigenze di un mondo lavorativo sempre più complesso, esigente e orientato all'inglese. Per questo le lezioni all'avanguardia sono tese a promuovere creatività, pensiero critico e lavoro in team. I percorsi, a seconda di necessità e possibilità di tempo, vanno da quelli standard, agli intensivi fino ai corsi speciali di gruppo e individuali. Un occhio di riguardo è riservato alle persone che desiderano iscriversi a università, ministeri o organizzazioni professionali britanniche. Per loro vengono organizzate delle simulazioni di test di ammissione e attivati corsi per la preparazione ai test specifici richiesti. Per approfondire l'inglese per il mondo del lavoro British School FVG attiva dei corsi business, volti a una comunicazione professionale e manageriale efficace e sicura, con la possibilità di certificare il livello, un'opzione disponibile anche per professionisti e operatori nel settore sanitario. Dal momento che qui l'obiettivo da raggiungere sta al primo posto, il centro organizza anche corsi su misura, che possono essere tenuti nelle sedi e anche in altri contesti, da concordare con la committenza. In questa direzione va anche il servizio "Distance Delivery", che usufruendo delle tecnologie didattiche più avanzate, permette uno studio autonomo interattivo con il supporto di un docente specializzato.

Per ulteriori informazioni occorre visitare il sito www.British-FVG.net o contattare il numero 040 369369

GARANZIA DI QUALITÀ
A garanzia della qualità degli insegnamenti svolti presso il centro British School FVG parlano i fatti. In primis gli eccellenti risultati degli studenti agli esami esterni (Cambridge English, Trinity College London, IELTS). Il livello di eccellenza è, poi, certificato dalle regolari ispezioni periodiche di enti ufficiali quali AISLi (Associazione Italiana Scuole di Lingue) e da EAQUALS (Evaluation & Accreditation of Quality in Language Services). Le quattro sedi della British School FVG sono infatti tutte accreditate da AISLi, ente riconosciuto dal MIUR per la formazione dei docenti.

RICERCA E DIDATTICA
L'istituto è inoltre centro di riferimento europeo per la ricerca e la didattica linguistica. L'impegno che anche in questo campo porta avanti da quasi mezzo secolo è stato premiato con un riconoscimento importante. Infatti, dei 16 participanti italiani, British School FVG è l'unica scuola di lingue in Italia ad aver preso parte al progetto di convalidazione delle nuove norme descrittive per il Quadro Comune Europeo di Riferimento per il Consiglio d'Europa, assieme a 10 università italiane (tra cui l'Università di Trieste) e l'associazione AISLI.

UN CLUB ESCLUSIVO
Ogni studente iscritto a un corso di inglese in una delle quattro sedi della British School FVG (Trieste, Gorizia, Monfalcone, Udine) avrà la possibilità di accedere a un vero e proprio club con servizi esclusivi e dedicati all'approfondimento e potenziamento dei contenuti trattati in classe. Al momento dell'icrizione ciascuno riceverà, infatti, la Student Card British School FVG personalizzata e i servizi che rende disponibili sono davvero numerosi. Garantisce l'accesso alla nuova piattaforma di e-Learning con attività, contenuti, esercizi e video adatti al proprio livello. Prevede sconti speciali sugli esami Cambridge English, oltre che abbonamenti e biglietti ridotti per la regione del Friuli Venezia Giulia. In più, ammette al servizio di prestito libri, magazines e DVD. E, ancora, la scuola permette di usufruire della consulenza gratuita per chi fosse interessato a iscriversi a un'università britannica.

PER GLI INSEGNANTI
L'esperienza sul campo e la collaborazione con AISLi rendono British School FVG un centro di formazione e aggiornamento degli insegnanti, che qui, peraltro, possono spendere il bonus previsto dal progetto "carta del docente". Corsi, seminari e workshop di aggiornamento vengono organizzati a scadenze regolari, così come gli esami che certificano la competenza nell'insegnamento in lingua inglese.

SAVE THE DATE
OCCHIO ALLE SEGUENTI DATE:

A partire da lunedì 3 e martedì 4 Settembre iniziano i corsi brevi intensivi di:

Speaking skills per adulti: 4 settimane, 24 ore di lezione per migliorare l'inglese parlato e progredire rapidamente nell'apprendimento della lingua.

IELTS skills in preparazione al test del 10 Novembre.

Cambridge English Exam skills
corsi in preparazione agli esami **Cambridge First, Advanced, Proficiency** di Ottobre e Dicembre 2018.
Le scadenze per l'iscrizione agli esami sono rispettivamente
sabato 1 Settembre e sabato 13 Ottobre 2018

Cambridge Business Skills (BEC) in preparazione agli esami di Dicembre 2018

Tra il 10 e il 24 Settembre iniziano i corsi annuali per bambini (pre-scolari ed elementari), ragazzi e giovani (superiori).

Dal 1 al 15 Ottobre iniziano i corsi annuali per adulti.

Ulteriori informazioni in via Torrebianca 18 tel 040-369.369 www.British-FVG.net

British School

ESPERIENZA E STANDARD D'ECCELLENZA

Ai blocchi di partenza i nuovi corsi della British School FVG

Obiettivo prioritario dei corsi di inglese della British (inglese e solo inglese!) è quello di sviluppare le cinque capacità linguistiche principali: la produzione orale (spoken production), il dialogo (spoken interaction), l'ascolto (listening), la lettura (reading), la scrittura (writing). Sono capacità che si prefiggono di potenziare soprattutto la naturalezza e scioltezza della lingua parlata, applicando simulazioni e situazioni autentiche per far comprendere il reale funzionamento della lingua inglese attuale, usata nel contesto internazionale oltre che europeo.
Vengono create situazioni interattive attraverso importanti lavori di coppia, di gruppo e individuali, in rapporto diretto con l'insegnante, che è sempre presente e che per comunicare usa solo l'inglese.
Vengono così insegnate strategie di studio e di apprendimento individuale.
Le nostre quattro sedi sono equipaggiate con nuovi touch-screens e sistemi multimediali di ultima generazione.

I PARTNERS ESTERNI DELLA BRITISH SCHOOL FVG

CARTA del DOCENTE — La nostra scuola è associata e certificata AISLi, Ente Accreditato per la Formazione dei Docenti (Direttiva 170/2016). AISLi Eccellenza nell'Apprendimento Linguistico

Cambridge Assessment English — Authorised Exam Centre

TRIESTE — Accredited Eaquals Excellence in Language Education

TRIESTE e UDINE — British Council — IELTS Testing Here

AMMISSIONE ALLE UNIVERSITÀ BRITANNICHE

La nostra scuola è sede in FVG per l'Admissions Testing per Oxford e Cambridge.
L'AdmissionsTesting offre una serie di prove d'ammissione per università, ministeri e organizzazioni professionali: https://www.admissionstesting.org/

British School FVG: leader nel settore dell' insegnamento della lingua inglese in regione

Chi siamo

I centri British School FVG si caratterizzano per il ruolo leader nell'insegnamento della lingua inglese in regione e in Europa, per i docenti madre lingua altamente qualificati e costantemente aggiornati, per il metodo d'insegnamento all'avanguardia, diretto, comunicativo, dinamico, per corsi a tutti i livelli e per tutte le età con un ampio fascia d'orario, anche di mattina.

Unica nel Friuli Venezia Giulia

Tutte le British School FVG sono membri AISLi, Associazione Italiana Scuole di Lingue, fondata nel 1979, per rendere chiari e trasparenti gli standard di qualità nel settore delle scuole di lingue straniere.
L'obiettivo è il raggiungimento e il mantenimento della professionalità delle scuole associate tramite regolari ispezioni che verificano l'applicazione della Carta dei Diritti dello Studente e l'osservanza del Codice Professionale di Condotta. www.aisli.it
La British School di Trieste, assieme ad AISLi, il British Council e Cambridge English, è parte di EAQUALS (www.eaquals.org), associazione internazionale di accreditamento che raggruppa le migliori scuole di lingua in Europa e ne verfica regolarmente la qualità.
La British School FVG è centro internazionale di know-how ed innovazione.
In quanto centro leader di studi e ricerca applicata, ha coordinato lo sviluppo di alcuni dei progetti linguistici fra i più innovativi degli ultimi anni, tra il quali il Portfolio Europeo delle Lingue EAQUALS-ALTE (www.eELP.org) e la revisione della EPG - European Profiling Grid (www.epg-project.eu). Il nostro staff è attualmente impegnato nella validazione di nuovi descrittori per la 'mediazione' del Quadro Comune Europeo di riferimento per il Consiglio d'Europa.

Struttura ed obiettivi dei corsi

La struttura dei corsi della British School corrisponde alle linee guida e livelli di apprendimento delle lingue delineato dal Consiglio d'Europa nel Common European Framework of Reference (Quadro Comune Europeo di Riferimento - QCER).
Inoltre i programmi di studio concordano e sono collegati al pool di esami internazionalmente riconosciuti quali quelli di Cambridge English, IELTS e Trinity College London.
Va sottolineato che la British è autorizzata ad amministrare al pubblico in Friuli Venezia Giulia tutti gli esami dell'Università di Cambridge, Centro per gli esami IELTS, Centro per tutti i livelli del Trinity College London; Centro per Occupational English Test, OET, per le scienze mediche.

Certificazioni e validità

Il conseguimento di una certificazione internazionale di lingua straniera offre una marcia in più nella ricerca di un posto di lavoro qualificato, oltre ad essere utile sia durante la carriera universitaria che per seguire corsi post laurea e master in Italia ed all'estero.
Gli esami di Cambridge Assessment English sono qualificati e qualificanti a livello nazionale ed internazionale.

Cambridge English Qualifications

La British School FVG è autorizzata ad amministrare al pubblico tutti gli esami di Cambridge Assessment English, che comprendono Key (A2), Preliminary (B1), First (B2), Advanced (C1), Proficiency (C2) e gli esami BEC (Business English Certficates) e TKT.
La British School FVG - Trieste è anche centro per gli esami GESE di Trinity College London, dell'Università di Londra, e del OET (Occupational English Test), rivolto a professionisti sanitari qualificati.
IELTS è attualmente il più diffuso al mondo per l'ammissione a corsi di laurea presso università britanniche.
IELTS può essere sostenuto alla British School FVG - Trieste o Udine, entrambe riconosciuti dal British Council.

SEGNALAZIONI

Il Parco della Rimembranza "dimenticato" nel degrado

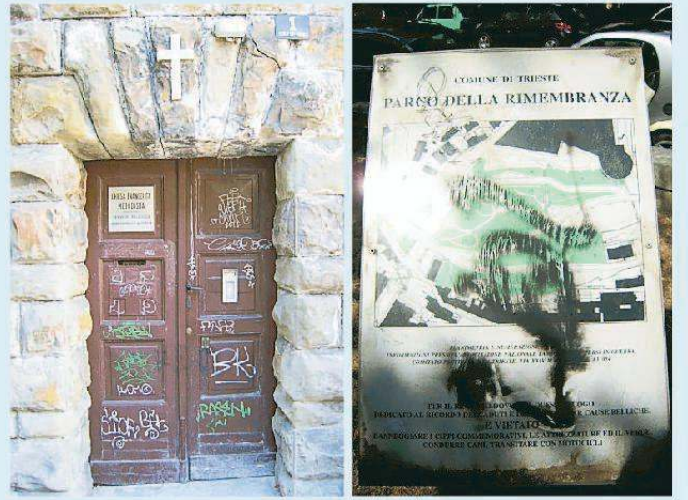
LA LETTERA DEL GIORNO

Essendo stato per motivi personali a Trieste il 14 agosto, ho potuto purtroppo appurare alcuni segni di degrado non eclatanti ma ugualmente negativi per l'immagine turistico-conservativa della città stessa e per il rispetto dovuto al particolare luogo.

Salendo la Scala dei Giganti verso il Parco della Rimembranza (sui versanti del Colle di San Giusto) già la porta in legno d'accesso alla Chiesa evangelica metodista appare imbrattata di scarabocchi vandalici, del tutto irriverenti delle finalità di servizio religioso e del decoro generale.

Più oltre, all'imbocco dell'altra scalinata che parte da via Capitolina e porta alla fontana (chiamata, secondo fonti diverse, di San Giusto, della Scala dei Giganti, di Montuzza) a forma d'obelisco pentagonale, alla confluenza tra le vie Ragazzi del 99 e della Rimembranza, sta desolatamente divelto e sul terreno un pannello indicativo con asta metallici e, vicino, un altro cartello informativo risulta insudiciato da mani teppiste. La fontana sopra la Galleria Sandrinelli fu eretta nel 1938 in occasione della visita di Benito Mussolini a Trieste il 18 settembre, occasione nella quale enunciò in piazza Unità d'Italia le famigerate e infauste "leggi razziali". Venne realizzata dall'Impresa "Buttonaz e Ziffer" su disegno dell'ingegner Vittorio Privileggi e su progetto dell'Ufficio tecnico comunale. Le irregolarità citate non vanno certo d'accordo con la sacralità del Parco della Rimembranza (presente dal maggio 1926), "luogo della memoria" tramite pietre carsiche che commemorano caduti triestini non solo della Prima guerra mondiale, ma pure della Guerra civile spagnola, delle guerre d'Africa e della Seconda guerra mondiale.

Mi sono permesso di segnalare le anomalie perché venga restituita del tutto la dignità ora scalfita e perché, in quanto presidente del Movimento nazionale Istria Fiume Dalmazia, il ricordo parallelo dei "martiri delle foibe" non venga minimamente intaccato.

Claudio Beccalossi

La porta imbrattata e il degrado del Parco della Rimembranza

LE LETTERE

Trieste Trasporti

L'autista modello della linea 38

Invio questa mail per ringraziarvi di avere messo un bravissimo autista sulla linea autobus n. 38, non mi ha voluto dare il nome, per cui ho preso il numero dell'autobus 1710 con partenza alle 10. 30 da via Bonomea con arrivo al capolinea verso piazza Oberdan il giorno 30. 08. 2018.
Questo autista, dopo tanti Nuvolari, ha guidato l'autobus in modo esemplare senza traumatizzare le persone con frenate brusche, accelerazioni inutili e aspettando con pazienza la discesa e la salita dei passeggeri.
Grazie e gratificate questo signore, il quale può fare un po' di scuola guida a certi spericolati autisti che credono di guidare una Ferrari, sempre sulla linea 38.

Erica Bazzara

LO DICO AL PICCOLO

Una gallina a passeggio in vicolo delle Rose, ritorno al passato?

Invio una foto curiosa scattata nel pomeriggio di lunedì 27 agosto scorso nella parte alta di vicolo delle Rose. Una gallina passeggia tranquillamente lungo la strada. La si può "interpretare" come di un ritorno al passato rurale della zona. E questo non solo per la difficoltà di accedervi con l'auto per i residenti a causa della lunga interruzione per i lavori stradali che interessano la discesa verso Roiano e quindi il centro cittadino.

Dario Fabbri

Precisazioni storiche

La bandiera di Trieste e il torrente Rosandra

Mi permetto di correggere alcuni grossolani errori trovati qua e là.
1) Non fu il rio Ospo a segnare il confine tra Repubblica di Venezia e Trieste-Austria, ma bensì il torrente Rosandra, oggi noto come Rosandra, un ponte di pietra presso la foce congiungeva le due sponde, e ai due opposti si trovavano i caselli del dazio.
2) La bandiera di Trieste non venne modificata nell'odierna nel 1918 come tutti credono ma nel giugno del 1930, cessava così la bandiera del 1464 con l'aquila bicefala e i colori dell'Impero asburgico.
3) La copertura del torrente Grande o Klutsch, sull'odierna via Carducci, non avvenne come descritto dall'assessore comunale, ai tempi di Maria Teresa, che allora era già morta da tempo, ma tra il 1847 e il '49. In merito al ritrovamento della nave italiana affondata a Lissa, l'articolo glissa sul fatto che, tra le navi della marina austriaca che l'affondarono, vi fossero marinai di Trieste, dell'Istria, dalmati e persino veneti, tanto per chiarire.

Lucio Giacominir

Sanità

Nonostante tutto siamo fortunati

A Trieste abbiamo un grande patrimonio: sono le tante persone che ogni giorno si prendono cura dei malati oncologici, tra i quali lo è stato anche mio marito Bruno.
Voglio testimoniare la grande professionalità, umanità e disponibilità della dott. ssa Alessandra Guglielmi, Primaria del reparto di Oncologia dell'ospedale Maggiore e della sua equipe. Gli infermieri del reparto sono angeli in corsia, grazie a Mario, Maria, Franco e a tutti gli altri, sempre pronti ad aiutare i pazienti.
Unico neo la chiusura del reparto a fine giugno e conseguente trasferimento dei malati in altri reparti con grande disagio di tutti.
A questo proposito faccio appello al presidente della Regione Fedriga ed all'assessore alla Sanità Riccardi affinché il reparto resti sempre aperto e operativo visto il purtroppo continuo aumento di malati.
Grazie alle infermiere della Chemioterapia che corrono continuamente da un paziente all'altro senza un attimo di sosta. Molta gentilezza anche da medici e tecnici della radioterapia. Un affettuoso ringraziamento alle dottoresse Macaluso e Bartolini e all'infermiera Fausta delle "cure palliative" che mi hanno aiutata ad assistere mio marito nella fase più dolorosa. Attenzione straordinaria l'abbiamo ricevuta dal personale Adi del Distretto 3, tanto aiuto e affetto dall'infermiera Lorena. Grazie di cuore a tutti per avermi sostenuto, confortato e reso meno doloroso un percorso durato un anno.

Luciana Zacchigna

RINGRAZIAMENTO

Sono stata ricoverata dal 17 al 26 agosto presso il reparto di medicina clinica 7 piano e mi sento di dover ringraziare immensamente tutto il personale medico paramedico oss e donne delle pulizie perché tutti nei miei confronti ovviamente a diverso titolo mi sono stati vicini in questo momento non facile. Ho trovato tanta professionalità ma sopratutto tanta umanità sono stata proprio coccolata grazie a tutti.

Gabriella Quozieri

50 ANNI FA SUL PICCOLO

A CURA DI ROBERTO GRUDEN

2 SETTEMBRE 1968

· I componenti della spedizione dell'Alpina "Trieste Kibo 68", impegnata in Africa nella scalata del Kilimangiaro, hanno recato corone d'alloro della stessa Alpina delle Giulie, Ginnastica Triestina, Canottieri Trieste e UMI sulla tomba del Duca d'Aosta a Nyeri.

· Sabato scorso, sul campo del Ferroviario in viale Miramare, la Triestina di hockey a rotelle ha sconfitto il Breganze per tre a due, restando al secondo posto in classifica a tre punti dal Candy Monza e ad un punto sopra allo stesso Breganze.

· Lo scoppio della tubatura dell'acquedotto in viale Miramare e conseguente allagamento della sede stradale, costringe i passeggeri diretti per e da Barcola a trasbordare dal tram all'autobus sul percorso della linea "6". Il passaggio avviene in piazza Libertà.

· Sono finite le vacanze per gli alunni degli istituti e delle scuole d'istruzione secondaria, che siano stati rinviati, come ancora si usa dire, "a ottobre". Oggi infatti inizieranno gli esami di riparazione con inizio alle ore 8.30.

· Il consigliere Gombacci (Pci) rileva il problema del deposito dell'acqua nelle vicinanze di Gropada, attivo fino al 1954, ora abbandonato e isolato, che riforniva gli abitanti della frazione nei momenti critici e alimentava l'abbeveratoio per il bestiame.

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza	112
AcegasApsAmga - guasti	800 152 152
Aci Soccorso Stradale	803116
Capitaneria di Porto	040-676611
Corpo nazionale guardiafuochi	040-425234
Cri Servizi Sanitari	040-313131/3385038702
Corpo nazionale guardiafuochi	040-425234
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera - emergenze	1530
Guardia di Finanza	117
Protezione animali (Enpa)	040-910600
Protezione civile	800 500 300/347-1640412
Sanità - Prenotazioni Cup	0434-223522
Sala operativa Sogit	040-662211
Telefono Amico	0432-562572/562582
Vigili Urbani	040-366111
Vigili Urbani-servizio rimozioni	040-366111
Aeroporto - Informazioni	0481-476079

LE FARMACIE

In servizio dalle 8.30 alle 19.30:

p.zza Venezia 2 tel. 040308248

via della Ginnastica, 6 tel. 040772148

via Eugenio Curiel, 7/B tel. 040281256

Via Gruden 27 - Basovizza (solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente dalle 13 alle 19.30)

040226165 farmacia

0409221294 reperibilità

In servizio fino alle 22: via Guido Brunner, 14 angolo via Stuparich, tel. 040-764943

In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30: via Lionello Stock, 9 Roiano tel.040-414304.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505 Televita

www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di BIOSSIDO DI AZOTO (NO_2) µg/m³ - Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Mezzo mobile*	µg/m³	NP
Via Carpineto	µg/m³	13,5
Piazzale Rosmini	µg/m³	15,9

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

Mezzo mobile*	µg/m³	15
Via Carpineto	µg/m³	13
Piazzale Rosmini	µg/m³	10

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazione oraria)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Via Carpineto	µg/m³	NP
Basovizza	µg/m³	NP

* (v. S. Lorenzo in Selva)

IL CALENDARIO

Il santo	Elpidio
Il giorno	è il 245º, ne restano 120
Il sole	sorge alle 6.35 e tramonta alle 19.44
La luna	si leva alle 23.45 e tramonta alle 13.25
Il proverbio	Chiodo schiaccia chiodo

AI LETTORI

Scrivere le proprie segnalazioni, non superando le 30 righe, da 50 battute l'una, con il computer oppure a macchina.

È obbligatorio firmare in modo comprensibile, specificando nome, cognome, indirizzo e numero telefonico (questi ultimi due dati non verranno pubblicati).

La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni troppo lunghe o emendarle nelle parti ritenute offensive od oggettivamente false.

Le lettere anonime, quelle poco leggibili o dal contenuto poco chiaro, non saranno pubblicate.

I giornale di norma non pubblica le le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

GIOCO DEL LOTTO

207LOTT

Estrazione dell'1/9/2018

BARI	54	16	84	75	4
CAGLIARI	33	36	14	29	86
FIRENZE	88	28	19	84	63
GENOVA	31	22	6	39	41
MILANO	75	58	90	73	12
NAPOLI	62	25	45	9	73
PALERMO	64	51	85	23	77
ROMA	13	21	62	84	7
TORINO	75	60	62	38	53
VENEZIA	52	57	79	14	56
NAZIONALE	40	66	21	52	75

10eLOTTO — COMBINAZIONE VINCENTE

13	25	36	57	64
16	28	51	58	75
21	31	52	60	84
22	33	54	62	88

Numero Oro 54 — Doppio Oro 16

SuperEnalotto

1 - 4 - 19 - 23 - 55 - 68

Jolly 28 — Superstar 13

JACKPOT € 34.000.000,00

QUOTE SUPERENALOTTO

Nessun	6	
Nessun	5+1	
Ai 25	5	€7.520,44
Ai 1.441	4	€133,60
Ai 41.904	3	€13,78
Ai 497.948	2	€5,00

QUOTE SUPERSTAR

Nessun	6	
Nessun	5+1	
Nessun	5	
Ai 7	4	€13.360,00
Ai 258	3	€1.378,00
Ai 3.135	2	€100,00
Ai 15.324	1	€10,00
Ai 27.600	0	€5,00

GLI AUGURI DI OGGI

LUCIANA ED EDVINO
Nonostante la lotta continua siamo arrivati ai 50 anni di vita insieme!

DANIEL
Complimenti per i tuoi 60 anni. Tantissimi auguri da Grazy, Stefano e Lorenzo

MARISA E GIANNI
Nozze d'oro, 50 anni insieme! Tanti cari auguri da Cristiana e Luca, i familiari e gli amici

TIZIANA E VITO
Auguri agli sposi per i 40 anni assieme con immenso affetto. I vostri Sabrina, Nico, Andrea, Chiara, Alessio, Aessandro e Sofia

MIRELLA E MARTINO
"A una mamma e un papà che festeggiano un anniversario davvero d'oro. Mi hanno insegnato cosa significa volersi bene". Auguri da Sabrina

VITTORIA
E sono 92! Auguri dai figli Luigi e Marino, dalle nuore Lucia e Elena e dal nipote Riccardo

ROSSANA E ROBERTO
I primi 40 sono passati. Auguri da Anita, Mauro, Daniela, Roberta, Antonella, Lorenzo, Giovanni, Alessandra e Vittoria

FRANCO
C'è la strada del cuore. Grazie di esserci. Tanti auguri per i tuoi 80 anni da Marisa, Paolo e Silvia

ELARGIZIONI

In memoria di Carlo Ventura da parte di Donata, Chiara, Mariangela 40,00 pro ASSOCIAZIONE GOFFREDO DE BANFIELD

In memoria di Dino Coslovich da Graziella Sklemba 20,00 pro ASSOCIAZIONE GOFFREDO DE BANFIELD

In memoria di Duilia Farina dalle colleghe della Scuola "De Marchi" - Servola 70,00, da parte di Alida, Bianca, Elisabetta, Andreina, Grazia, Laura, Liliana 140,00 pro ASSOCIAZIONE A.G.M.E.N. FVG

In memoria di Luisa Ricci ved. Nordici dalla sorella Giovanna e famiglia Rebec 50,00 pro C.R.O. - CENTRO DI RIFERIMENTO ONCOLOGICO

In memoria di Maria Avian da parte di: Flegar, Iurada, Marchesini, Muller, Notarstefano, Tarantino, Toscan 180,00 pro AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI CENTRO TUMORI LOVENATI

In memoria di Paolo Tamburini dalle sorelle Annamaria e Luisa 100,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA

In memoria di Roberto Spadaro dalla sorella Maria Luisa Spadaro 30,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA

In memoria di Samantha Blasina dalla famiglia Blasina - per la ricerca BRCA1 30,00 pro Associazione "aBRCAdaBRA"

In memoria di Pasquale Pesce da Silva e Gianni 50,00 pro ASSOCIAZIONE A.G.M.E.N. FVG

In memoria di Remigio Benvenuti da Graziella Strukel 50,00 pro A.I.R.C. - COMITATO F.V.G.

In memoria di Stelio Spadaro da parte di B.M. 50,00 pro ASSOCIAZIONE DELLE COMUNITA' ISTRIANE; da parte di B.M. 50,00 pro ANVOLT - ASS.NAZ.VOLONTARI LOTTA AI TUMORI

In memoria di Tiziano Macuglia dagli amici di Innocente & Stipanovich 250,00 pro FONDAZIONE LUCHETTA - OTA-D'ANGELO-HROVATIN

In memoria di Vilma Valenta Gerbi da N.N. 50,00, da N.N. 100,00 pro U.N.I.T.A.L.S.I. - TRIESTE.

PICCOLO ALBO

Domenica 26 agosto ho smarrito un paio di occhiali da vista con le lenti oscurate di colore grigio chiaro in piazza Oberdan. Tel. 0402282040 cell. 3339888402.

MATRIMONI

Piras Marco con Casu Cristiana; Zonta Antonio con Brescacin Elena; Hussain Hamza con Rodriguez Lopez Blanca Marisol.

VOLTI E STORIE

DON MARIO VATTA

CANTILENANDO PER LE STRADE

Vorrei abbracciare la gente per la strada. Vorrei esprimere un gesto di incoraggiamento a chi si porta addosso un'espressione di indifferenza, di tristezza, di sfiducia. Vorrei abbracciare la persona che sente tutto il peso della solitudine, dell'isolamento, di una telefonata che non arriva mai. Vorrei continuare a dire "buongiorno" quando salgo sull'autobus, o entro in un supermercato in cerca di un dentifricio, o di un barattolo di sottaceti. Vorrei dire a chi incontro che è necessario e bello sperare, avere fiducia.

Nessuno vuol negare che i tempi sono difficili, incerti, bui e apparentemente senza futuro ma è necessario credere che arriveranno periodi migliori e sarà stato importante attenderli con fiducia, occupandoci magari, nel frattempo, di aiutare chi oggi ha più problemi di noi. Vorrei poter sorridere a chi ha tirato i remi in barca senza curarmi di espressioni del tipo "cossa vol 'sto vecio?" El xe completamente s'ciopà?" "ma che terapia i te ga dà stamatina?" (tutte cose già viste, già sentite).

Vorrei reagire fuori dalle righe in un clima che sembra non più sperare, non più guardare avanti con fiducia. E pure vorrei, artrosi permettendo, poter, come una volta, stare con dei bambini sorridenti e con loro giocare "giro girotondo, casca el mondo, casca la tera ...". Oppure cantilenare "ghiri ghiri gaia, Martin sula paia, paia paieta, tichete 'na s'ciafeta." E con i bambini essere una proposta di gioia per volti tristi che hanno il diritto di distendersi in una "controsmorfia" di quasi felicità.

Buona domenica. —

COME SI SVOLGONO LE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

Le vendite immobiliari nelle procedure esecutive vengono effettuate ai sensi dell'art. 569, co. 3° e co. 4°, nella data, nel luogo e con la modalità della vendita telematica sincrona mista indicate nell'avviso di vendita, al prezzo base fissato.
E' valida la formulazione di offerte inferiori, purchè pari ad almeno il 75% del prezzo base, con l'avvertimento che in tale caso il professionista delegato può far luogo alla vendita solo quando ritiene che non vi sia serie possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita ed in mancanza di istanze di assegnazione. In caso di più offerte, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti presenti e tra quelli collegati telematicamente al portale del gestore della vendita partendo dall'offerta più alta, con il rilancio minimo indicato nell'avviso, secondo le modalità operative sinteticamente di seguito indicate alla sezione "modalità di partecipazione alle operazioni di vendita". Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione pari al 10% del prezzo offerto ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali e quelle poste dalla legge a carico dell'aggiudicatario andrà versato entro 90 giorni dall'aggiudicazione a mezzo di assegno circolare intestato alla procedura ovvero a mezzo di bonifico bancario. Agli offerenti che hanno partecipato alla gara e che non si sono resi aggiudicatari dell'immobile esitato verrà immediatamente restituita la cauzione depositata.

CHI PUÒ PARTECIPARE

Tutti, tranne il debitore esecutato, possono partecipare alle aste giudiziarie; oltre al prezzo di aggiudicazione debbono essere corrisposti gli oneri fiscali nella misura di legge con l'applicazione delle eventuali agevolazioni, ove spettanti, le spese vive connesse all'intavolazione ed all'accatastamento del diritto di proprietà, nonché il compenso dovuto al professionista de-legato per tali attività ai sensi del D.M. 15.10.2015 n.227.

PER LA PUBBLICITÀ

Per pubblicare gli annunci su queste pagi-ne contatta: A. Manzoni & c. S.p.A., e-mail: legaletrieste@manzoni.it

COME PARTECIPARE ALLE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

Le vendite telematiche c.d. sincrone miste consentono la presentazione delle offerte e dei rilanci, nella medesima unità di tempo, sia nelle forme tradizionali che con modalità telematiche. Modalità di presentazione delle offerte in forma tradizionale. L'offerta d'acquisto di un immobile ad un'asta giudiziaria in forma tradizionale deve essere presentata in carta resa legale (bollo da 16,00), tassativamente in busta chiusa entro le ore 12.00 del giorno antecedente la vendita (in giorno feriale antecedente al sabato) presso lo studio del professionista delegato. La stessa deve essere debitamente sottoscritta con l'indicazione dell'ufficio giudiziario, dei dati identificativi della procedura (anno e numero di ruolo generale), del bene, del numero o altro dato identificativo del lotto, del prezzo offerto e del termine di pagamento. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile di importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, quale cauzione, intestato al professionista delegato. Nell'offerta l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale, la residenza o il domicilio eletto nel Comune nel quale ha sede il Tribunale (con l'avvertimento che in mancanza le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria del Tribunale), un recapito telefonico e deve indicare, nella ricorrenza dei presupposti di legge, se intenda avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerta d'acquisto effettuata da una società alla domanda deve essere allegata una visura camerale attestante il potere di rappresentanza nonché quello di procedere all'acquisto immobiliare per conto della società di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura di esecuzione, la data della vendita ed il nome della persona che deposita l'offerta. Modalità di presentazione delle offerte in forma telematica. L'offerta d'acquisto in forma telematica deve essere presentata accedendo e registrandosi al portale del gestore delle vendite telematiche indicato nell'avviso di vendita, ove l'interessato selezionerà l'esperimento di vendita di interesse ed accederà al modulo web per la presentazione dell'offerta tramite il relativo link. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, in seguito specificatamente indicati, il portale consentirà la generazione di una busta digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata, unitamente ai documenti allegati, all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia utilizzando la "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta certificata priva dei predetti requisiti ove l'offerta sia firmata digitalmente prima di essere criptata. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale e può essere allegata anche in copia per immagine.
L'offerta va presentata entro le ore 12,00 del giorno antecedente la vendita e si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della giustizia. Non saranno accettate offerte trasmesse dopo il termine fissato: onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della documentazione, è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato. Le offerte presentate sono irrevocabili. Una volta trasmessa l'offerta telematica non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta d'asta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dal portale stesso in modo segreto. Ciascun concorrente, per essere ammesso alla vendita telematica, deve comprovare l'avvenuta costituzione di una cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta pari al 10 % del prezzo offerto, versando € 16,00 per la marca da bollo con le modalità indicate nel portale del gestore della vendita. Il versamento della cauzione si effettua tramite bonifico bancario sul conto le cui coordinate sono indicate nell'avviso di vendita e copia della relativa contabile deve essere allegata nella busta telematica contenente l'offerta. La cauzione si riterrà validamente versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato e visibile sul conto corrente intestato alla procedura al momento dell'apertura della gara, determinandosi altrimenti la nullità dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara. L'offerta telematica, oltre ai contenuti dell'offerta cartacea sopra indicati, dovrà contenere: la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione eseguita a mezzo di bonifico bancario; il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico della cauzione; l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta telematica e per ricevere le comunicazioni; l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni. Sia per le modalità tradizionali e che per quelle telematiche non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.).

FALLIMENTO N. 6/2017

SESTO ESPERIMENTO DI VENDITA

COMPLESSO RESIDENZIALE IN CORSO DI COSTRUZIONE in località Stazione di Aurisina a Duino-Aurisina (TS): il progetto prevede la costruzione di n. 9 unità immobiliari con annessi box ed aree esterne di pertinenza; delle 9 unità risultano ad oggi parzialmente realizzati: blocco A n. 4 villette accostate a due piani fuori terra con autorimessa interrata; blocco B n. 5 villette indipendenti a due piani fuori terra.

Per lo stato di avanzamento e ogni ulteriore informazione si rimanda alla perizia dell'arch. Gianfranco Beltramini.

Prezzo base di € 291.832,00. Offerta minima € 262.649,00.

Vendita 23.10.2018 ore 10.00 - Presentazione offerte 22.10.2018 ore 12.00.

Curatore dott. Giorgio Bommarco con studio in Trieste - via Dante 5 ove si terrà la vendita (tel. 0400642411 pec f6.2017trieste@pecfallimenti.it). Ulteriori informazioni sui siti www.entietribunali.it, www.astegiudiziarie.it e www.fallimentitrieste.com. e sul Portale delle vendite pubbliche.

ESECUZIONE IMMOBILIARE R. G. E. 73/2017

ESTRATTO AVVISO
DEL TERZO ESPERIMENTO DI VENDITA
A PREZZO ULTERIORMENTE RIBASSATO

Professionista delegato: dott. Emilio Ressani, con studio in Trieste, via P. L. da Palestrina N. 3, tel. 040/369281, email ressani.morgan@ngi.it.
Coadiutore di custodia Daniele Dolce, con studio in Trieste, via Ghega N. 6, tel. 040/634952 e 393/9145382, email esecuzioni@casadolcecasa.at.
Si rende noto che il giorno **7 novembre 2018 alle ore 12**, avanti al dott. Emilio Ressani, commercialista delegato presso il quale saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la **vendita senza incanto** dei beni immobili pignorati di seguito descritti, **costituenti un unico lotto.**
Edificio a un piano sito in Trieste, via del Risano N. 17 (rione di Rozzol), composto da cucina, disimpegno con bagno e due stanze, di superficie lorda mq 72,90, e cortile di pertinenza di mq 82,80;
Deposito monovano di circa 37 mq adiacente alla casa;
Lastrico solare soprastante il deposito.
Si richiama la perizia dell'architetto Alessandra Belleli dalla quale risulta, tra l'altro, che gli immobili andrebbero totalmente ristrutturati, essendo interessati da muffe e infiltrazioni d'acqua, il magazzino inoltre evidenzia alcuni problemi statici che richiederebbero una verifica strutturale.
Il lotto viene posto in vendita al prezzo base di € 38.250,00, così ridotto rispetto al valore di stima di € 68.000,00, sono tuttavia ammesse offerte di importo non inferiore di un quarto al prezzo base, ossia € 28.690,00 salva in quest'ultimo caso la facoltà di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art. 572 c.p.c..
L'offerta d'acquisto, tanto in forma cartacea che in modalità telematica, dovrà essere depositata entro le ore 12 del 6 novembre 2018.
In caso di pluralità di offerte valide, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti con le modalità della vendita sincrona mista partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad euro 1.000,00.
Per le istruzioni sulla partecipazione alla vendita, sia in modalità tradizionale sia in modalità telematica, si rinvia all'avviso inserito in versione integrale, assieme alla perizia di stima alla quale viene fatto in queste sede integrale riferimento, sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia https://portalevenditepubbliche.giustizia.it e pubblicato sui siti <www.astegiudiziarie.it> e <www.tribunale.trieste.it>.
Trieste, 03/09/2018

Il professionista delegato
dott. Emilio Ressani

TRIBUNALE DI TRIESTE

ESECUZIONE IMOBILIARE R.E. 187/2017
AVVISO DI VENDITA

Professionista Delegato: Avv. Nicola Cannone
Si rende noto che il giorno **30.10.2018 alle ore 10.30** avanti al professionista delegato, presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita senza incanto con le modalità della vendita telematica sincrona mista per il tramite del gestore **Astalegale.net S.p.A.** degli immobili pignorati di seguito descritti:
Identificazione tavolare: P.T. 9903 di Trieste, c.t. 1, Ente indipendente condominiale costituito dall'alloggio sito a pianoterra della casa al **civ. n. 46 di Via Giovanni Pascoli**, costruita sulla P.T. 2800 di Trieste, composto di tre camere, cucina, bagno, cesso, disobbligo, poggiolo, cantina, orlato in rosa, segnato "A".
I beni vengono posti in vendita al prezzo base di € 107.000,00 nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, come descritto nella perizia dd. 30.03.2018 redatta dall'Arch. Pierdomenico Calafati e pubblicata sui siti **www.astalegale.net**, **www.tribunale.trieste.it**, nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche

SEGUE

del Ministero della Giustizia sul sito internet: **https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/** a cui si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento.
Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. saranno ritenute valide offerte anche inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base sopra indicato, **così pari ad € 80.250,00** salva in quest'ultimo caso la facoltà di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art. 572 c.p.c.
L'offerta di acquisto può essere presentata su supporto analogico mediante deposito presso lo studio del professionista delegato o, in alternativa, con modalità telematica entro le ore 12,00 del 29.10.2018.
In caso di pluralità di offerte valide, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti con le modalità della vendita sincrona mista partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad euro 1.500,00.
Il presente avviso è inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: **https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/** nonché pubblicato sui siti **www.astalegale.net** e **www.tribunale.trieste.it** ed un suo estratto sul quotidiano "Il Piccolo".
La richiesta per la visita del bene in vendita dovrà essere presentata esclusivamente tramite portale delle vendite pubbliche a norma dell'art. 560 c.p.c.
Trieste, 22 agosto 2018

Il professionista delegato
Avv. Nicola Cannone

TRIBUNALE DI TRIESTE
ESECUZIONE IMOBILIARE R.E. 70/2017
AVVISO DI VENDITA

Professionista Delegato: Avv. Nicola Cannone
Si rende noto che il giorno **26.09.2018 alle ore 15.30** avanti al professionista delegato, presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita senza incanto con le modalità della vendita telematica sincrona mista per il tramite del gestore Aste Giudiziarie In Linea S.p.a. degli immobili pignorati di seguito descritti:
LOTTO UNICO:
PP.TT. 9503, 9506, 9507, c.t. 1, del C.C. di **OPICINA, via dell'Ermada**, n. 3 enti indipendenti costituiti da n. 3 abitazioni su tre livelli fuori terra ed n. 3 aree esterne esclusive al piano terra, con n. 3 locali adibiti a garage e deposito siti al piano interrato;
P.T. 9511, c.t. 1, del C.C. di OPICINA, ente indipendente costituito da locale accessorio sito al piano interrato;
P.T. 9513, c.t. 1, del C.C. di OPICINA, ente indipendente costituito da posto auto coperto sito al piano interrato;
P.T. 9803, 9804, 9805, 9514, c.t. 1, del C.C. di OPICINA, n. 4 posti auto in unità condominiale composta da area scoperta adibita a parcheggio.
I beni vengono posti in vendita al prezzo base di **€ 1.185.000,00** nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano (anche in relazione al testo unico di cui al d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, come descritto nella perizia dd. 22.09.2017 redatta da geom. Luca Bliznakoff e pubblicata sui siti **www.astegiudiziarie.it** e **www.tribunaletrieste.it**, nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: **https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/** a cui si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento.
Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. saranno ritenute valide offerte anche inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base sopra indicato, **così pari ad € 888.750,00** salva in quest'ultimo caso la facoltà di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art. 572 c.p.c.
L'offerta di acquisto può essere presentata su supporto analogico mediante deposito presso lo studio del professionista delegato o, in alternativa, con modalità telematica **entro le ore 12,00 del 25.09.2018.**
E' ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un mandatario, purché munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale.
In caso di pluralità di offerte valide, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti con le modalità della vendita sincrona mista partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad euro 1.500,00.
Il presente avviso è inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: **https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/** nonché pubblicato sui siti **www.astegiudiziarie.it** e **www.tribunale.trieste.it** ed un suo estratto sul quotidiano "Il Piccolo".
La richiesta per la visita del bene in vendita dovrà essere presentata esclusivamente tramite portale delle vendite pubbliche a norma dell'art. 560 c.p.c.

Il professionista delegato
Avv. Nicola Cannone

TRIBUNALE DI TRIESTE
ESECUZIONE IMOBILIARE R.E. 215/2015
SECONDO AVVISO DI VENDITA

Professionista Delegato: Avv. Nicola Cannone
Si rende noto che il giorno **12.09.2018 alle ore 17.30** avanti al professionista delegato, presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita senza incanto con le modalità della vendita telematica sincrona mista per il tramite del gestore Astalegale.net S.p.a. degli immobili pignorati di seguito descritti:
Lotto 1: P.T. 9392 del C.C. di Trieste, C.T. 1, Ente indipendente costituito dall'alloggio sito al secondo piano della casa civico n. 2 di via San Giacomo in Monte, composto di quattro camere, camerino, cucina, bagno, cesso, ripostiglio, corridoio, e cantina.
Il bene viene posto in vendita al prezzo base di € 123.000,00 per il Lotto 1, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova come descritto nella perizia di stima redatta dal arch. Alessandra Belleli, alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore informazione.
Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. saranno ritenute valide offerte anche inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base sopra indicato, **così pari ad € 92.250,00 per il Lotto 1**, salva in quest'ultimo caso la facoltà di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art. 572 c.p.c.
L'offerta di acquisto può essere presentata su supporto analogico mediante deposito presso lo studio del professionista delegato o, in alternativa, con modalità telematica **entro le ore 12,00 del 11.09.2018**.
In caso di pluralità di offerte valide, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti con le modalità della vendita sincrona mista partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad euro 1.500,00. Il presente avviso, in forma integrale, unitamente alla perizia di stima, è inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: **https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/** nonché pubblicato sui siti **www.astegiudiziarie.it** e **www.tribunale.trieste.it** ed un suo estratto sul quotidiano "Il Piccolo".
La richiesta per la visita del bene in vendita dovrà essere presentata esclusivamente tramite portale delle vendite pubbliche a norma dell'art. 560 c.p.c.

Il professionista delegato
Avv. Nicola Cannone

TRIBUNALE DI TRIESTE
ESECUZIONE IMOBILIARE R.E. 149/2014
SECONDO AVVISO DI VENDITA

Professionista Delegato: Avv. Nicola Cannone
Si rende noto che il giorno **13.09.2018 alle ore 15.30** avanti al professionista delegato, presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita senza incanto con le modalità della vendita telematica sincrona mista per il tramite del gestore Aste Giudiziarie In Linea S.p.a. degli immobili pignorati di seguito descritti:
LOTTO 1: P.T. 5017, c.t. 2, del C.C. di SANTA CROCE, edificio unifamiliare sito al piano terra, primo ed interrato con garage, tettoria e posto auto in p.c.n. 409/7, sub da 1 a 4, con annesse porzioni di strada e cantina.
LOTTO 2: P.T. 5160, c.t. 1, del C.C. di SANTA CROCE, alloggio al piano terra ed interrato in p.c.n. 409/8 sub 13, con posti auto e cantina.
I beni risultano liberi.
I beni vengono posti in vendita al prezzo base di € 471.000,00 per il Lotto 1 e di € 167.550,00 per il Lotto 2, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come descritti nella perizia dd. 14.04.2015 redatta da dott. ing. Marina Palusa a cui si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento.
Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. saranno ritenute valide offerte anche inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base sopra indicato, **così pari ad € 353.250,00 per il Lotto 1 ed € 125.662,50 per il Lotto 2**, salva in quest'ultimo caso la facoltà di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art. 572 c.p.c.
L'offerta di acquisto può essere presentata su supporto analogico mediante deposito presso lo studio del professionista delegato o, in alternativa, con modalità telematica **entro le ore 12,00 del 12.09.2018**.
In caso di pluralità di offerte valide, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti con le modalità della vendita sincrona mista partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad euro 1.500,00. Il presente avviso, nella sua forma integrale, unitamente alla perizia di stima, è inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: **https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/** nonché pubblicato sui siti **www.astegiudiziarie.it** e **www.tribunale.trieste.it**.
La richiesta per la visita del bene in vendita dovrà essere presentata esclusivamente tramite portale delle vendite pubbliche a norma dell'art. 560 c.p.c.

Il professionista delegato
Avv. Nicola Cannone

TRIBUNALE DI TRIESTE
GIUDIZIO DI DIVISIONE R.G. 3778/2017
AVVISO DI VENDITA

Professionista Delegato: Avv. Nicola Cannone
Si rende noto che il giorno **25.09.2018 alle ore 15.30** avanti al professionista delegato, presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita senza incanto con le modalità della vendita telematica sincrona mista per il tramite del gestore Aste Giudiziarie In Linea S.p.a. degli immobili pignorati di seguito descritti:
Lotto 1: P.T. 3139 del C.C. di Trieste, C.T. 1, casa e corte di mq. 73, corrispondente alla p.c.n. 6625. G.N. 6815/86, sita in **Trieste, via Vettor Pisani 20.**
Castasto fabbricati: Comune di Trieste Sez. Urb: V - Foglio: 22 - Particella: 6625 - Categoria: A/3 – Classe: 3 – Consistenza: 5 vani –Rendita: Euro 529,37.
Il bene risulta **locato** con contratto registrato – in data antecedente al pignoramento - a Trieste il 29.10.2010 al n. 8997, con decorrenza 1.10.2010, prima scadenza 30.9.2014, tacito rinnovo sino al 30.9.2018, successiva scadenza 30.9.2022, canone contrattualmente previsto pari ad € 564,58 mensili, adeguabile annualmente in misura del 75% della variazione Istat dei prezzi al consumo.
I beni vengono posti in vendita al prezzo base di **€ 71.500,00,** nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, come descritto nella perizia di stima redatta dal arch. Alessandra Belleli, alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore informazione e pubblicate sui siti **www.astegiudiziarie.it** e **www.tribunaletrieste.it**, nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/ a cui si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento.
Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. saranno ritenute valide offerte anche inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base sopra indicato, **così pari ad € 53.625,00**, salva in quest'ultimo caso la facoltà di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art. 572 c.p.c.
L'offerta di acquisto può essere presentata su supporto analogico mediante deposito presso lo studio del professionista delegato o, in alternativa, con modalità telematica **entro le ore 12,00 del 24.09.2018.**
In caso di pluralità di offerte valide, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti con le modalità della vendita sincrona mista partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad euro 1.500,00. Il presente avviso è inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: **https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/** nonché pubblicato sui siti **www.astegiudiziarie.it** e **www.tribunale.trieste.it** ed un suo estratto sul quotidiano "Il Piccolo".
La richiesta per la visita del bene in vendita dovrà essere presentata esclusivamente tramite portale delle vendite pubbliche a norma dell'art. 560 c.p.c.

Il professionista delegato
Avv. Nicola Cannone

R.G.E. 122/17

ALLOGGIO ubicato in Trieste – vicolo Ospitale Militare 23 al piano seminterrato e terra con piccolo cortile prospiciente l'ingresso (circa mq. 12), un giardino (circa mq. 68), un ripostiglio sottoscala (circa mq. 2), una piccola cantina (circa mq. 5) e un box (circa mq. 44), costituito da due stanze, doppi servizi, cucina, soggiorno, disimpegno, veranda (circa 12 mq.), bussola (circa 5 mq.) e due terrazze (circa mq. 29) impianto di riscaldamento autonomo.
Prezzo base di € 143.400,00.
Offerta minima € 107.550,00.
Vendita 12.10.2018 ore 15.00 - presentazione offerte 11.10.2018 ore 12.00.
Professionista delegato dott. Mauro Marchetto con studio in Trieste - via Dante 5 ove si terrà la vendita (tel. 0400642411 email mauro.marchetto@boscolonet.eu). Ulteriori informazioni sui siti https://pvp.giustizia.it, www.spazioaste.it, www.tribunaletrieste.it, www.entietribunali.it e www.astegiudiziarie.it.

R.G.E. 3/18

ALLOGGIO in mediocri condizioni ubicato in Trieste – via Pitacco 16 al piano primo, composto da ingresso, soggiorno con cucinino, stanza da letto, servizi igienici, due poggioli; superficie mq. 63; impianto di riscaldamento autonomo.
Prezzo base di € 38.000,00.
Offerta minima € 25.500,00.
Vendita 12.10.2018 ore 10.00 - presentazione offerte 11.10.2018 ore 12.00.
Professionista delegato dott. Giorgio Bommarco con studio in Trieste - via Dante 5 ove si terrà la vendita (tel. 0400642411 email giorgio.bommarco@boscolonet.eu). Ulteriori informazioni sui siti https://pvp.giustizia.it, www.entietribunali.it, www.tribunaletrieste.it, www.astalegale.net e www.spazioaste.it.

ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E.235/2015
TERZO ESPERIMENTO DI VENDITA

Presso lo studio del professionista delegato alle operazioni vendita dott. Stefano Gropaiz, in Trieste, via Milano n° 5 (040/0642870), è stata fissata il giorno 17/09/2018 alle ore 14.00 la vendita senza incanto, con le modalità della vendita sincrona mista, attraverso il Gestore delle vendite **Aste Giudiziarie Inlinea s.p.a**, dei beni descritti nella perizia del Dott. Giancarlo Vellani, alla quale si fa espresso rinvio per tutto ciò che concerne i beni:
LOTTO UNICO: Cava di marmo sita in Fraz. Duino 75/c: prezzo di euro 11.531.250,00 (undicimilionicinquecentotrentunomiladuecentocinquanta/00), indicato nella relazione peritale. Rilancio minimo di Euro 10.000,00, con la possibilità di accettare offerte ex art. 572 c.p.c. ad un prezzo ribassato fino ad un tetto massimo del 25%, e quindi a partire da euro 8.648.437,50 (ottomilioniseicentoquarantottomilaquattrocentotrentasette/50)
Consistenza Tavolare
P.T. **2875** del C.C. di Aurisina – corpo tavolare 1, costituito da p.c.n. 1369/2, 1369/3 (enti urbani) e p.c.n. 1369/4, p.c.n. 1369/5, p.c.n. 1396/6 (improduttivi).
Consistenza Catastale
Comune censuario di Aurisina
Catasto terreni:
-p.c.n. 1369/4/ F.M. 4/improduttivo/area 622
-p.c.n. 1369/5/ F.M. 4/improduttivo/area 2.811
-p.c.n. 1369/4/ F.M. 4/improduttivo/area 22.171
Catasto fabbricati:
-p.c.n. 1369/2 / identif. A/4/ Località Fraz. Duino 75/c / Piano T-1/ Cat. A/10/ Cl. U/ Cons. 10 vani/ Rendita 4.957,99
-p.c.n. 1369/3 / identif. A/4/ Località Fraz. Duino 75/c / Piano T/ Cat. C/2 / Cl.6/ Cons. 141/ Rendita 305,85
DESCRIZIONE IN NATURA
Compendio immobiliare di natura produttiva, costituito da una cava di marmo, localizzato tra gli abitati di Aurisina e Sistiana, in provincia di Trieste, i cui materiali di prelievo si possono suddividere in marmo da laboratorio e in materiale per utilizzi secondari quali blocchi da scogliera e/o per opere affini. All'interno del complesso immobiliare vi è una struttura metallica di tipo prefabbricato destinata quale ufficio direzionale funzionale all'attività estrattiva, nonché una seconda struttura, in muratura, destinata al ricovero di mezzi e materiali.
MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALL'ASTA:
L'offerta di acquisto può essere presentata su supporto analogico mediante deposito presso lo studio del professionista delegato entro le ore 12del 14/09/2018 (escluso il sabato) o, in alternativa, con modalità telematica entro le ore 12 del 14/19/2018
L'offerta d'acquisto su **supporto analogico** per un'immobile deve essere redatta in carta resa legale (bollo da Euro 16.00) debitamente sottoscritta, con l'indicazione della procedura, del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento, da presentare in busta chiusa entro le ore 12 del giorno 14/09/2018 presso lo studio del professionista delegato alla vendita. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile di importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo

SEGUE

offerto, quale cauzione; l'assegno circolare non trasferibile deve essere intestato al professionista delegato, con indicazione del numero della procedura (STEFANO GROPAIZ RGE 235/2015).
Nella domanda l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale e deve indicare, nella ricorrenza dei presupposti di legge, se intende avvalersi della agevolazione fiscale prima casa nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerente società, alla domanda deve essere allegato una visura camerale aggiornata nel quale risulti il potere di rappresentanza di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura di esecuzione, la data della vendita ed il nome della persona che materialmente provvede al deposito.
Agli offerenti che hanno partecipato all'asta e che non si sono resi aggiudicatari dell'immobile esitato verrà immediatamente restituita la cauzione depositata.
In caso invece di **offerta telematica** essa deve essere presentata accedendo e registrandosi al portale del gestore delle vendite telematiche **Aste Giudiziarie Inlinea s.p.a.**, ove l'interessato selezionerà l'esperimento di vendita di interesse ed accederà al modulo web per la presentazione dell'offerta tramite il relativo link. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, in seguito specificatamente indicati, il portale consentirà la generazione di una busta digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata tramite posta elettronica certificata seguendo le indicazioni riportate nel portale entro le ore 12 del giorno antecedente la vendita.
L'offerta deve contenere:
a) i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA;
b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
d) il numero o altro dato identificativo del lotto;
e) la descrizione del bene;
f) l'indicazione del referente della procedura;
g) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
h) il prezzo offerto (non inferiore al 75 % del prezzo base di vendita) e il termine per il relativo pagamento, salvo che si tratti di domanda di partecipazione all'incanto;
i) l'importo versato a titolo di cauzione mediante bonifico bancario su c/c intestato a **"Procedura Esecutiva Rif. E.I. R.G.E. n. 235/15 – Tribunale di Trieste"- IBAN: IT35 U030 3202 2070 1000 0001 050);**
l) la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
m) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l);
n) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni;
o) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni.

Essa deve, infine, essere inviata unitamente ai documenti allegati all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia utilizzando la "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta certificata priva dei predetti requisiti ove l'offerta sia firmata digitalmente prima di essere criptata. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale e può essere allegata anche in copia per immagine. L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della giustizia. La cauzione si riterrà validamente versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato e visibile sul conto corrente intestato alla procedura al momento dell'apertura della gara, determinandosi altrimenti la nullità dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara.
Almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita il gestore della vendita telematica invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta un invito a connettersi al proprio portale con l'indicazione delle credenziali per l'accesso.
Coloro che hanno formulato l'offerta con modalità telematiche partecipano alle operazioni di vendita con le medesime modalità. Coloro che hanno formulato l'offerta su supporto analogico partecipano comparendo innanzi al professionista delegato.
Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.).
Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali, andrà versato entro 90 gg. dall'aggiudicazione. L'importo degli oneri tributari, interamente a carico dell'aggiudicatario, sarà indicato allo stesso dopo l'aggiudicazione. In caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà tutte le somme versate.
Nei casi previsti dalla legge saranno a carico dell'aggiudicatario eventuali spese condominiali da soddisfare con le modalità e nei termini previsti dalla legge. L'offerta presentata è irrevocabile e non dà diritto all'acquisto del bene. Resta facoltà del Delegato valutare se dar luogo o meno alla vendita, anche in caso di unico offerente.
Ricadono a carico dell'aggiudicatario, per l'attività successiva all'aggiudicazione svolta dal Delegato, metà delle spettanze del Professionista Delegato relativamente alle spese generali e le spese effettivamente sostenute per l'esecuzione delle formalità di registrazione, trascrizione e voltura catastale.
È ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un mandatario, purché munito di procura speciale autenticata da un notaio o da altro pubblico ufficiale.
Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/ nonché pubblicato sui siti www.astegiudiziarie.it e www.tribunale.trieste.it ed un suo estratto sul quotidiano "Il Piccolo".
Per maggiori informazioni potete contattare il numero 040/0642870 oppure inviare una e-mail a **gropaiz@stspartners.it**
Trieste, 5 luglio 2018

Il professionista delegato
Dott. Stefano Gropaiz

TRIBUNALE DI TRIESTE
SEZIONE FALLIMENTARE
Fallimento RF n. 02/2015
Avviso di vendita – Sesto tentativo
Terreni carsici

Si rende noto che il giorno **25.09.2018 alle ore 10.00** avanti al Curatore, presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività avrà luogo la vendita senza incanto esclusivamente con gli offerenti presenti davanti allo stesso Curatore dell'immobile pignorato di seguito descritto:
Lotto unico
P.T. 1175 del C.C. di Rupingrande c.t. 1° seminativi e prati, c.t. 2° prato; c.t.3° seminativo, c.t. 4° bosco e prati, c.t.5° arativo di complessivi **mq 47.855** e identificativi catastali rinvenibili in perizia.
Il bene viene posto in vendita al prezzo, ulteriormente ribassato di **29.200** nello stato di fatto e di diritto in cui si trova come descritto nella perizia dd. 20.05.2015 redatta dal geom. Walter SCHERIANI e pubblicata sui siti **www.astegiudiziarie.it** e www.tribunaletrieste.it, nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/ a cui si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento, con particolare evidenza che la destinazione urbanistica risultante dal certificato è indicata in perizia, stante la moltitudine di dati necessari alla corretta identificazione.
Si precisa che la partecipazione alla vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali.
La vendita è a corpo e non a misura e eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita non è altresì soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; che, conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.
L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri civili che saranno cancellate a cura e spese della procedura.
L'offerta di acquisto può essere presentata su supporto analogico mediante deposito presso lo studio del professionista delegato entro le ore 12,00 del giorno precedente quello fissato per la vendita.
L'offerta di acquisto potrà essere presentata solo su supporto analogico in carta resa legale con applicazione di una marca da bollo di € 16,00, debitamente sottoscritta con l'indicazione della procedura, del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento e di quant'altro in seguito specificatamente indicato, tassativamente in busta chiusa. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile intestato al fallimento, in alternativa, ricevuta del bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione.
Nell'offerta, l'offerente deve indicare le proprie generalità, allegando fotocopia del documento d'identità, il proprio codice fiscale, la residenza o il domicilio eletto nel Comune nel quale ha sede il Tribunale (con l'avvertimento che in mancanza le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria del Tribunale), un recapito telefonico e di posta elettronica anche non certificata; deve altresì indicare nel casso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerente società, alla domanda deve essere allegata una visura camerale dalla quale risulti il potere di rappresentanza di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura, la data della vendita ed il nome di chi deposita l'offerta.
Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.).
Il prezzo di aggiudicazione, detratto l'acconto versato a titolo di cauzione, andrà versato entro 90 giorni dall'aggiudicazione.
L'atto di trasferimento dell'immobile sarà redatto da notaio scelto ed onorato dall'aggiudicatario il quale sosterrà anche l'onere delle imposte dovute per il trasferimento dell'immobile.
In caso di pluralità di offerte valide, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con **rilanci non inferiori ad euro 1.000,00** e tempo massimo per il rilancio minuti 2.
E' ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un mandatario, purché munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale.
Il presente avviso è inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: *https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/* nonché pubblicato sui siti **www.astegiudiziarie.it** e **www.tribunale.trieste.it** ed un suo estratto sul quotidiano "Il Piccolo".
Maggiori informazioni presso il Curatore – tel 040 631 767 – email giancarlo.crevatin@napolicrevatin.it
Trieste, 31.07.2018

Il Curatore Fallimentare
(Giancarlo CREVATIN)

ESECUZIONE IMOBILIARE R.E. 176/2017
ESTRATTO DELL'AVVISO DI VENDITA

Professionista Delegato: dott. Roberto Comisso - notaio
Si rende noto che il giorno **23 ottobre 2018**, **alle ore 11.00** avanti al professionista delegato, presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita senza incanto con le modalità della vendita telematica sincrona mista per il tramite del gestore astelegale.net dell'immobile pignorato di seguito descritto:
Lotto unico alloggio al piano terra, al civ. n. 23/1 di Via Francesco Crispi in Trieste, interamente ubicato tra altri edifici, senza fronte strada.
Risultanze tavolari presso l'Ufficio Tavolare di Trieste:
c..t. 1° della P.T. 19818 di Trieste con 214/1000 p.i. del c.t. 1° della P.T. 3671 di Trieste.
Risultanze catastali presso l'Ufficio del territorio di Trieste:
Catasto dei Fabbricati:
Foglio 17, particella 3106/1, sub 9, Via Francesco Crispi, n. 23/1, cat. A/3, classe 3, vani 3,5, superficie catastale mq. 67, rendita catastale Euro 370,56.
Il bene viene posto in vendita al prezzo di **Euro 53.850,00** nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (anche in relazione al testo unico di cui al d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, come descritto nella perizia dd. 6 febbraio 2017 redatta dall'ing. Deborah Ovadia e pubblicata sui siti www.astelegale.net e www.tribunaletrieste.it, nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/ a cui si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento, con particolare evidenza che lo stesso è stato costruito nell'anno 1956 e l'agibilità è stata rilasciata in data 17 novembre 1958, prot. 669/13-1956. Non è stata rilasciata
Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. saranno ritenute valide offerte anche inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base sopra indicato, salva in quest'ultimo caso la facoltà di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art. 572 c.p.c..
L'offerta di acquisto può essere presentata su supporto analogico mediante deposito presso lo studio del professionista delegato entro le ore 12,00 del 22 ottobre 2018 o, in alternativa, con modalità telematica entro le ore 12,00 del medesimo giorno deve pervenire al gestore della vendita la domanda e l'ammontare della cauzione deve essere presente sul conto dedicato.
La richiesta per la visita del bene in vendita dovrà essere presentata esclusivamente tramite portale delle vendite pubbliche a norma dell'art. 560 c.p.c.
Trieste, 23 luglio 2018

Il professionista delegato
(dott. Roberto Comisso - notaio)

ESECUZIONE IMOBILIARE R.E. 202/2016
ESTRATTO DELL'AVVISO DI VENDITA

Professionista Delegato: dott. Roberto COMISSO – notaio.
Si rende noto che il giorno **23 ottobre 2018 alle ore 16.00** avanti al professionista delegato, presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita senza incanto con le modalità della vendita telematica sincrona mista per il tramite del gestore Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A. dell'immobile pignorato di seguito descritto:
Lotto unico
Edificio ad uso uffici su due livelli ed area esterna, al civ. n. 20 di Via Giovanni e Sebastiano Caboto in Trieste **.**
Risultanze tavolari presso l'Ufficio Tavolare di Trieste:
c.t. 1° della P.T. 20814 di S.M.M. Inferiore, p.c.n. 3617/11.
Risultanze catastali presso l'Ufficio del territorio di Trieste:
Catasto dei Fabbricati:
Sezione Q, foglio 28, particella 3617/11, sub 4, cat. A/10, piano T-1, vani 11,5, superficie catastale mq. 331, rendita catastale Euro 5.701,68.
Il bene viene posto in vendita al prezzo di **Euro 164.500,00** nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (anche in relazione al testo unico di cui al d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, come descritto nella perizia di data 18 luglio 2017, redatta dall'ing. Alessandra Tocigl e pubblicata sui siti **www.astegiudiziarie.it** e www.tribunaletrieste.it, nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/ a cui si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento, con particolare evidenza alle opere necessarie per la regolarizzazione dell'immobile indicate a pagina 11 della perizia che potrebbero comportare un costo di complessivi Euro 30.000,00. La costruzione dell'edificio risulta autorizzata nell'ambito del comprensorio industria fiammiferi assentito con Prot. gen. 4249, Reg. corr. 1066/2-50 di data 11 ottobre 1951.
Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. saranno ritenute valide offerte anche inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base sopra indicato, salva in quest'ultimo caso la facoltà di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art. 572 c.p.c..
L'offerta di acquisto può essere presentata su supporto analogico mediante deposito presso lo studio del professionista delegato entro le ore 12,00 del giorno 22 ottobre 2018 o, in alternativa, con modalità telematica entro le ore 12,00 del medesimo giorno deve essere pervenuta al gestore della vendita la domanda e l'ammontare della cauzione deve essere presente sul conto dedicato.
La richiesta per la visita del bene in vendita dovrà essere presentata esclusivamente tramite portale delle vendite pubbliche a norma dell'art. 560 c.p.c.
Trieste, 23 luglio 2018

Il professionista delegato
(dott. Roberto COMISSO - notaio)

CULTURA & SPETTACOLI

Il romanzo

Lo scrittore Marco Franzoso fotografato da Mirco Toniolo/Agf. Da martedì in libreria il suo nuovo "L'innocente"

I bambini ascoltano e soffrono gli abusi sono anche nelle parole

Marco Franzoso nel suo nuovo libro "L'innocente" scava in una violenza che non è solo fisica

Mary Barbara Tolusso

Quando si diventa adulti? Qual è il momento preciso che segna l'abbandono dell'infanzia? In genere è un fenomeno graduale, per molti "naturale". Ma esistono casi in cui questo passaggio avviene in forma violenta, a cui deve conseguire una reazione necessaria. **Marco Franzoso** è autore che prevede nella sua poetica l'immagine dell'infanzia, basti ricordare alcuni titoli come "Il bambino indaco" o "Gli invincibili", romanzi che affrontavano il tema dal punto di vista di un adulto. Ora l'autore rovescia la prospettiva, il punto di vista è quello del bambino.

Ce lo racconta ne **"L'innocente" (Mondadori, pag. 156, euro 18,00,** da martedì in libreria) tramite la voce di Matteo, il protagonista. Appena rimasto orfano di padre, Matteo si trova gettato in un mondo diverso, quello adulto appunto, una vera e propria guerra, questo almeno gli diceva il padre prima di morire. Ma gli diceva anche che ciò che bisognava fare era reagire, tre cose servono per sopravvivere là fuori: «Misurare, scavare e poi dimenticare».

DONNE SENZA EMPATIA

Una formula che Matteo dovrà applicare subito. Perché come spesso accade, meno raro di quanto si pensi, i bambini orfani vengono "abusati" e diamo pure a questo termine un ampio significato. Abusati da chi rimane in vita di solito, noncurante che dietro l'angolo c'è sempre un bambino che vede e sente, un bimbo che recepirà ogni milligrammo del dolore di un adulto, in questo caso di una madre. Enrica, la madre di Matteo, pare proprio un modello convincente, con le sue insicurezze, le sue frasi lasciate a metà, la sua ansia e la sua sofferenza, malamente gestita, spesso vomitata involontariamente sui figli. E poi la nonna, altra figura femminile di dubbia empatia, pronta a recriminare ogni sbaglio della figlia, per di più in un momento di debolezza.

> Un padre morto e mamma e nonna che trattano Matteo come se non sentisse

L'abuso è anche un altro, quello più frequente sui minori, un fatto che rimane un po' sospeso, Franzoso non ci dà il preciso grado di sopruso, lo allude e gli elementi promiscui ci sono tutti. La cosa sorprendente tuttavia, e per certi aspetti provocatoria – come ogni buona letteratura – è che la vicenda incriminata, per quanto respingente, risulta paradossalmente meno violenta di tutti gli adulti "sani" che il bambino ha intorno. Alla lista di madre e nonna si aggiunge il Giudice, una donna che vuole andare dritta al punto e che per ottenere la testimonianza del bimbo ci restituisce quadri ancora più disturbanti.

IL MALE SOTTO TRACCIA

Franzoso è armoniosamente rapido nelle sue immagini, soprattutto riesce a evocare le parole nelle loro contraddizioni. Per esempio la schizofrenia necessaria a un bimbo per sopravvivere a quel tipo di mondo e in tal senso, per struttura e dialoghi, la scrittura è molto efficace. Il vissuto di certi tipi di infanzia è reso realisticamente, un ragazzino può essere confuso, adescato, come si dice, ma è anche in grado di percepire il male nelle sue forme più velate, nella doppiezza delle parole, nella loro devastante inautenticità.

O ancora nel modo che talvolta l'adulto ha di rapportarsi ai bambini durante una perdita: come se non esistessero, come se non percepissero il dolore, come se non fossero prensili a ogni livello di sofferenza. Chissà perché i bimbi si credono "troppo piccoli" per capire un dramma. La salvezza sarà nella "misura", nello "scavo" e nella "dimenticanza", per quanto possibile. Diciamo anche nell'idealizzazione di chi ci ha lasciati ma ha vissuto sufficientemente per insegnarci a sopravvivere. Come il padre di Matteo.

MUSICA E TEMPO

E poi c'è sempre un sogno che come un'ancora permette di non pensare, nel caso del protagonista è la musica, una parentesi di sospensione dove l'arte riesce a essere un rifugio. Il tempo è l'altro grande protagonista, metaforizzato anche nel "gioco delle lancette", che apre e chiude il romanzo. Il Tempo del passato e del futuro, quello dei bambini e degli adulti, due tempi decisamente diversi, il Tempo delle stagioni, del fluire della Terra. Il Tempo di diventare grandi, ognuno con diversa fortuna. Ciò che conta, insegna il padre di Matteo è: «mai smettere di giocare, né smettere di crederci e di lottare». Perché là fuori è una guerra. —

L'AUTORE

Dalla sua storia è stato tratto il film "Hungry hearts"

Marco Franzoso, nato in provincia di Venezia nel 1965, ha pubblicato nel 2012 "Il bambino indaco" (Einaudi), da cui è stato tratto il film "Hungry hearts" di Saverio Costanzo con Alba Rohrwacher e Adam Driver. Nel 2014, sempre con Einaudi, è uscito il romanzo "Gli invincibili", ideale prosecuzione del precedente, con al centro la storia drammatica di un bambino. Nel 1998 ha esordito con "Westwood dee-jay" (Baldini & Castoldi). Per Marsilio ha firmato "Edisol-M. Water solubile" (2002) e "Tu non sai cos'è l'amore" (2006).

DOMENICA LIBRI

LA CLASSIFICA

Narrativa italiana

1 **La ragazza con la Leica**
di Helena Janeczek
GUANDA

2 **Il metodo Catalanotti**
di Andrea Camilleri
SELLERIO

3 **A bocce ferme**
di Marco Malvaldi
SELLERIO

4 **Resto qui**
di Marco Balzano
EINAUDI

5 **La città interiore**
di Mauro Covacich
LA NAVE DI TESEO

Narrativa straniera

1 **La ricetta del dottor Wasser**
di Lars Gustafsonn
IPERBOREA

2 **Ostracismo**
di Veit Heinichen
E/O

3 **Le persiane verdi**
di Georges Simenon
ADELPHI

4 **La morte mi è vicina**
di Colin Dexter
SELLERIO

5 **Il secondo cavaliere**
di Alex Beer
E/O

Varie

1 **Trieste un'identità di frontiera**
di Claudio Magris e Angelo Ara
EINAUDI

2 **Gerti, Bobi, Montale & C.**
di Waltraud Fischer
DIABASIS

3 **Islanda the passenger**
di AA.VV.
IPERBOREA

4 **Come non scrivere**
di Claudio Giunta
UTET

5 **Mirella Boutique**
di Micol Brusaferro
BORA.LA

I libri più venduti nel Friuli Venezia Giulia. I dati di vendita sono stati forniti dalle seguenti librerie: Minerva - Einaudi - Nero su bianco - Ubik - Feltrinelli (Trieste) - Friuli (Udine) - Al Segno (Pordenone).

IL CONSIGLIO DELLO SCRITTORE

DIEGO ZANDEL

Il "Quartetto" di Durrell, un poliedro con al centro Justine

Diego Zandel, di origine fiumana, è nato del campo profughi di Fermo nel 1948, autore di diciotto libri tra cui l'ultimo, "Balcanica – Viaggio nel sudest europeo attraverso la letteratura contemporanea" (Novecento Libri Editore) che raccoglie anche diversi testi apparsi originariamente su "Il Piccolo". Il suo consiglio va a un celebre "Quartetto": «C'è uno scrittore i cui libri ho letto e riletto. Parlo di Lawrence Durrell e del suo "Quartetto di Alessandria", composto da quattro romanzi "Justine", "Balthazar", "Mountolive" e "Clea". Ma la storia è unica e i personaggi gli stessi, ma circolari. Durrell, scrittore inglese nato in India nel 1912, è vissuto per lunghi anni a Corfù con madre e fratelli, girovago tra Balcani e Medioriente, diplomatico prima ad Alessandria d'Egitto (lo scenario del suo Quartetto) poi a Belgrado e Rodi, infine a Cipro dove gli indipendentisti ciprioti diedero fuoco alla sua casa, costringendolo alla fuga e a concludere la sua esistenza, anni dopo, in Provenza.

EINSTEIN E LETTERATURA

Il "Quartetto" è un'opera in cui Durrell ha voluto applicare alla letteratura la teoria della relatività einsteiniana. Per cui il lettore si immerge nella stessa storia, vista però da angolazioni diverse che finiscono per delineare in ogni romanzo, una realtà diversa in tutti i suoi aspetti. Fulcro intorno al quale tutto si muove è il personaggio di Justine, una donna ebrea molto bella, con un passato oscuro, che accende passioni, favorisce tradimenti, nasconde vizi, esalta il mistero e l'intrigo, sullo sfondo di una Alessandria multietnica, multilinguistica, multiculturale, sul finire degli anni Trenta e i primi anni della guerra. Un poliedro dentro al quale la Storia maggiore si incontra con quella minore dei tanti personaggi, le cui vite si alternano intrecciandosi nel corso della narrazione che fa leva su una scrittura che ha forti elementi di sensualità descrittiva e rappresentativa che confina, a tratti, con la poesia». —

"Justine" di Lawrence Durrell (Einaudi, pagg. 275, euro 19,50)

IL ROMANZO

In Brasile verso la nuova colonia Ma a naufragare è l'utopia della libertà

Ne "L'istante propizio" Patrik Ourednik racconta un'umanità in bilico tra aspirazioni, gelosie e violenza

DONATELLA TRETJAK

C'è qualche saggio che ama ripetere "due teste, tre opinioni". Figuratevi se le "teste" sono più di cento, anzi, 160. E il loro sogno è la libertà. Totale, assoluta. Complicato essere in tanti ed essere "liberi". Parecchio complicato.

Seconda metà dell'800. "La Croce del Sud", un quattro alberi senza vapore, salpa a gennaio del 1855 da Le Havre per il Brasile con a bordo un manipolo di libertari e anarchici, uomini e donne, decisi ad affrontare un faticoso viaggio attraverso l'Atlantico per fondare la libera colonia "Fraternitas" e dimenticare l'Europa. Il progetto, apparentemente visionario, appartiene a un veterinario che lavora a Cuneo. È lui che nel 1855 briga per cogliere l'«**Istante propizio**» narrato da **Patrik Ourednik (Exorma, 148 pagg., euro 12,00)**.

Elisabetta, Cattina e Rina, Aniceto, Zeffirino, Decio, i fratelli Allegret, il vecchio Agottani, monsieur Mangin, Amilcare e tanti altri, tutti diversi per estrazione e nazionalità (francesi, tedeschi, austriaci, slovacchi), nutrono il sogno di una società fondata su basi egalitarie e governata da un diverso sentimento dell'agire: un mondo dove tutto sarà comune. "Esiste un solo modo di creare una società, non egualitaria ma fraterna: unirsi a chi condivide le stesse idee e costruire un mondo nuovo lontano dal vecchio, un mondo senza passato e senza odio", racconta il fondatore della colonia anarchica. "Risvegliamo nella gente la ripulsa per il matrimonio, il focolare, la città, la civiltà. Non obbligate nessuno ad andare a scuola. Non date diritti né doveri. Date alla gente la libertà".

E allora, benvenuti alla colonia libera di "Fraternitas", che regge tre anni prima di crollare per miseria, invidia, sospetto, delazioni, omicidi, furti e alcolismo. Prima "crepa": a bordo della nave ci sono anche marinai di colore. Umiliati e disprezzati dal resto dell'equipaggio, c'è chi propone di farli diventare membri riconosciuti della comunità. Si vota, vince il sì. Il giorno dopo c'è chi protesta: lo scrutinio è da invalidare, la votazione pubblica non vale e la mozione non figurava comunque all'ordine del giorno. Quei poveri marinai non faranno mai parte della colonia.

Seconda "crepa": nella colonia ci sono molti più uomini che donne e le donne rifiutano la poliandria. Quelle sposate si aggrappano al marito e alla famiglia, è raro che si avvicinino a qualcun altro; le nubili fanno le civette con due o tre giovani e attirano le gelosie. Gli uomini che hanno una compagna stabile non la "prestano" volentieri. L'amore libero non funziona, così ci si consola con il tabacco e soprattutto con l'alcol.

Terza "crepa": i debiti. La libertà completa per tutti vuol dire che nessuno deve forzarsi a lavorare se non ne ha voglia. Eppure i soldi scarseggiano, e il debito con fornitori e mercanti aumenta. E c'è chi ruba o chi non consegna il denaro guadagnato per intero, tant'è che si arriva a proporre la creazione di un corpo di guardia permanente composto da coloni agli ordini di un consiglio.

ISTANTE PROPIZIO 1855
DI PATRIK OUREDNIK, EXORMA, PAGG. 138, EURO 12,00

Alla "Fraternitas" niente leggi, matrimoni, scuola, denaro. Nessun diritto né dovere. Un sogno durato tre anni

A ispirare la storia il progetto di comune in Sud America dell'agronomo rivoluzionario Giovanni Rossi

IL CONSIGLIO DEL LIBRAIO

VICTOR RIMBALDO

Scandalosa Effie rivendica il suo diritto alla felicità

Il romanzo storico "Effie Gray" di Suzanne Fagence Cooper, attraverso la vita e lo scandaloso divorzio della sua protagonista, ci dispiega in tutta la sua complessità la rigida e bigotta alta società inglese vittoriana, restituendoci con grande ricchezza di aneddoti e informazioni l'ascesa e il trionfo dei preraffaelliti, nella cui ombra visse e amò Effie. Una donna capace di affrontare ogni tipo barriera pur di realizzare il suo diritto a essere felice. Musa del pittore Millais, per cui lasciò il marito, il celebre critico John Ruskin (scelta inaudita per l'epoca), dotata di un'elegante bellezza, riuscì a lasciare un segno attraverso i suoi ritratti anche nella storia dell'arte. Il libro presenta altresì in maniera originale la genesi di quadri famosi, i luoghi in cui vennero dipinti, i loro commissionari e la vita degli artisti ribelli della celebre confraternita che li dipinsero. *(Libreria Giunti al Punto Trieste)*

"Effie Gray" di Suzanne Fagence Cooper (Neri Pozza, pagg. 365, euro 17,50)

E i bambini? Non vanno a scuola regolarmente, perché hanno gli stessi diritti degli adulti e nessuno può forzarli. Sui muri della scuola vi sono dei motti: "Fa' come ti pare", "Tutto a tutti, niente a uno solo", "L'uguaglianza nella libertà". Dispute e contese vengono esaminate da un tribunale popolare e i coloni decidono la sanzione. Viene promulgata una Costituzione e una lista dei doveri del colono. Tutto come prima, tutto così simile al mondo volutamente abbandonato. Il viaggio non è altro che il naufragio delle idee.

Patrik Ourednik - poeta, scrittore e traduttore ceco trapiantato a Parigi - in questo libro si ispira alla figura dell'agronomo rivoluzionario Giovanni Rossi e al suo progetto di comune anarco-comunista datato 1878 e realizzato dapprima nei pressi di Cremona con il podere Cittadella (con scarsi risultati) e poi in Brasile con la comunità "La Cecilia", fondata nel 1890. Il risultato di questo libro è un diario corrosivo sulle contraddizioni dell'animo umano e sulle romantiche incongruenze del socialismo utopistico di fine '800. "Il mondo è pura follia. L'uomo nasce in manette in un mondo di odio e desolazione". —

IL SAGGIO

Fake news la comunicazione distorta per denaro

In Italia ci sono almeno 90 siti che creano fake news, 600 al giorno circa. Notizie non totalmente false, ma distorte. Per due motivi: guadagnare soldi (più clic più pubblicità) e generare consenso. Oltre che orientare le scelte politiche, come insegna la vittoria di Trump. Un saggio del docente Giuseppe Riva analizza questo fenomeno comunicativo della nostra epoca.

"Fake News" di Giuseppe Riva (Il Mulino, pagg. 195, euro 14,00)

IL SAGGIO

Dentro la Cina 7mila anni di storia attraverso gli oggetti

Originale introduzione alla storia della Cina attraverso l'illustrazione di oggetti d'arte e della quotidianità. Diviso in sei capitoli cronologici, il volume connette il paese di oggi al suo glorioso passato, facendo dialogare arte e manufatti con persone e luoghi. Vasi, porcellane, giade, abiti, gioielli, pitture e calligrafie raccontano 7mila anni di trasformazioni affascinanti.

"La Cina - Una storia per oggetti" di Jessica Harrison-Hall (Einaudi pagg. 352, euro 42,00)

LETTI DA ANTONIO CALABRÒ

Donne, soldati, vascelli e corsari avventure per tutti i gusti che s'impastano di malinconia

ANTONIO CALABRÒ

Avventure, mari, tesori e amori. E dunque marinai, pirati, giungla nera e isole misteriose. Viaggi di scoperte e passioni, per la mente e il cuore. Ne sono stati maestri Verne e Stevenson, Conrad e Salgari. E ultimo, solo in ordine di tempo, Hugo Pratt, con il suo personaggio principale, Corto Maltese e gli altri protagonisti di racconti che attraversano il mondo e la storia. Un album, **"Donne d'avventura"**, curato da **Michel Pierre** per **Rizzoli Lizard (pagg. 220, euro 25,00)**, riunisce i disegni delle eroine di tante avventure, a cominciare da Pandora Groosvenore, che abbiamo conosciuto in azione nel primo grande racconto per immagini, "La ballata del mare salato". E poi Banshee O'Dannan delle battaglie irlandesi e la maga Esmeralda, con i quattro segni delle carte tatuati sulla pelle scura, Bocca Dorata, Louise Brookszowyc e Hipazia Leone, Anna Livingston e tante altre ancora. Ritratti intensi, che giocano tra amori reali dell'autore e fantasie. Volti di persone che mai hanno troppo subito le scelte altrui e hanno piuttosto segnato la storia. Cattive ragazze, padrone comunque del proprio destino. E donne dolcissime, anima d'inestinguibili nostalgie d'amore. L'avventura s'impasta con la malinconia. E resta per sempre nella memoria.

Sono sottili, talvolta, i confini tra storia vera e letteratura. Come sa bene Arturo Pérez-Reverte con i racconti del suo Capitan Alatriste e che adesso firma, per **Longanesi**, la prefazione delle **"Avventure del capitano de Contreras"**, di **Alfonso de Contreras (pagg. 256, euro 18,60)** il soldato di ventura che l'aveva ispirato (l'introduzione è di Marco Cicala). Militare spagnolo, nel Seicento del potere mondiale di Madrid, Contreras combatté nelle Fiandre e nelle Antille, fu corsaro nel Mediterraneo e governatore dell'isola di Pantelleria. E verso la fine della vita, su consiglio d'un famoso drammaturgo che gli era amico, Lope de Vega, mise su carta le sue memorie. Battaglie, navigazioni, scontri e dialoghi, gesta feroci e atti di rispetto per il nemico turco. Tutto raccontato con un linguaggio essenziale, molti fatti, scara retorica. Non era un letterato raffinato, Contreras. Ma s'è comunque rivelato uno straordinario scrittore.

Tesori e pirati stanno nel cuore della trama di **"Zucchero nero"** di **Miguel Bonnefoy**, fantasioso scrittore parigino d'origini venezuelane, per l'editore **66thand22nd**. Tutto comincia con il ricordo del tesoro di sir Harry Morgan, spietato corsaro e poi governatore della Giamaica inglese (un personaggio storico diventato leggenda e amato da Emilio Salgari, che ne fece il braccio destro del Corsaro Nero e da John Steinbeck, che ne scrisse una bella biografia). E continua con un vascello naufragato, chissà come, nel cuore d'una giungla. Tre secoli di silenzi. E poi la caccia al tesoro vera e propria, seguendo la leggenda tenuta viva da un gruppo di missionari. Ricerche. E fortune involontarie, tra amori improvvisi, distillerie di rum e inganni d'una natura caraibica esuberante. Ironie, fantasie. E metafore: il Venezuela di cui racconta Bonnefoy, aveva trovato il suo tesoro, il petrolio. Ma non ne ha saputo fare buon uso.

Salgari e il fascismo uno studio sulla fantasia "sfruttata"

Dai Caraibi alla Malesia, è di nuovo tempo di **Emilio Salgari**, archiviando l'idea che i suoi libri fossero letteratura minore per ragazzi. Maurizio Sartor e Claudio Gallo hanno curato per **Bompiani** una raccolta di dieci racconti dimenticati, **"Lo stagno dei caimani"**. E **Ann Lawson** Lucas ha appena pubblicato, con l'editore **Olschki (pagg. 506, euro 35,00)**, il secondo volume d'una impegnativa opera critica sullo scrittore, **"Emilio Salgari - Il fascismo, 1916-1943. Lo sfruttamento personale e politico"**. Si affrontano i temi d'una creatività fantasiosa e fervida (Salgari non aveva mai viaggiato se non sulle carte degli atlanti geografici), della vita stentata e della cupidigia degli editori, dei tanti "falsi" mandati in libreria dai figli e dagli amici, del tentativo del regime fascista di farne un precursore dei suoi ideali. Salgari - spiega la Lawson Lucas - era un vero letterato e un convinto antirazzista. E oggi vale davvero la pena rileggerlo. —

Donne d'avventura a cura di Michel Pierre (Rizzoli, pagg. 220 euro 25,00)

"Avventure del capitano de Contreras" di Alonso de Contreras (Longanesi, pagg. 256, euro 18,60)

"Zucchero nero" di Miguel Bonnefoy (66thand22nd edizioni, pagg. 147, euro 16,00)

"Emilio Salgari - Il fascismo 1916-1943" di Ann Lawson (Olschki editore, pagg. 506, euro 35,00)

GIORNO & NOTTE

EVENTI

Aurisina
Chiude la mostra sui modellini

Dai modellini delle grandi navi, come l'Andrea Doria e l'Ausonia, a quelli del tram di Opicina, per continuare con quelli dei carretti istriani e dei treni. Continua ancora oggi, ad Aurisina, nella sala parrocchiale vicina alla chiesa dedicata a San Rocco, la mostra delle riproduzioni in legno, plastica, carta, di oggetti e ricordi della storia locale promossa dalla parrocchia e allestita da Sergio Gerli. L'orario dell'esposizione (che è a ingresso gratuito): oggi, dalle 17 alle 21.

Trieste
Festa delle culture al San Marco

Al Caffè San Marco (non come precedentemente annunciato nel giardino di via San Michele, causa previsioni meteo), alle 10, si svolgerà la Festa delle culture promosso dall'Associazione Poesia e solidarietà. Tante saranno le voci, culture e lingue diverse che si intrecceranno per un momento di incontro sul tema "Casa", che l'associazione ha tenuto come filo conduttore per tutta l'attività nell'anno. Dall'ebraico allo spagnolo, dall'iraniano allo sloveno, all'area croata e centro-orientale. Ci saranno inoltre le voci del mondo presenti nel libro del "Duino", che verrà introdotto dalla presidente dell'associazione Gabriella Valera.

Lignano
Sceneggiato noir sulla Terrazza

Per il Festival Lignano Noir un altro appuntamento che avrà come sfondo il tramonto che si specchia sul mare, dalla Terrazza a mare. È la volta del teatro a leggìo per la lettura a più voci del testo dello sceneggiato "Donne e diavoli", l'originale radiofonico in tre puntate scritto da Laura Bessich e con la regia di Mario Mirasola. L'interpretazione del testo è affidata agli attori triestini Adriano Giraldi, Mariella Terragni, Marzia Postogna e Lorenzo Acquaviva. Per l'occasione saranno presenti l'autrice Laura Bessich e il regista Rai Mario Mirasola. Lo sceneggiato è ambientato alla fine degli anni Quaranta nel Territorio Libero di Trieste durante il Governo militare alleato. Il Festival Lignano Noir è organizzato dalla Biblioteca comunale di Lignano Sabbiadoro, di concerto con il comitato scientifico presieduto da Elvio Guagnini e la direzione artistica di Cecilia Scerbanenco. Appuntamento oggi, alle 18.30.

La morte di Winckelmann, ultima replica

Alle 21, torna per l'ultima volta "Morire per quattro monete. Winckelmann: l'ultimo viaggio" al Museo Winckelmann (ingresso da piazza della Cattedrale 1, via della Cattedrale 15 e via San Giusto 4). Lettura itinerante negli spazi dell'Orto lapidario sul grande storico dell'arte assassinato a Trieste l'8 giugno 1768. Con Andrea Collavino, Riccardo Maranzana, Stefano Pettenella.

CONCERTI

Babettes, Licaones e una big band tutta in smoking La notte è swing

Si conclude stasera il Muggia Jazz Festival Al teatro Verdi anche Daniela Pobega

Gianfranco Terzoli

Una big band assieme a un trio vocale per un viaggio tra i grandi classici dello swing e dei trii vocali degli anni '30 (ospite un'interprete di musical apprezzata in tutto il mondo) e un quartetto di Boogaloo con due tra i più quotati jazzisti italiani. Si conclude stasera alle 21, al teatro Verdi, il Muggia Jazz Festival, rassegna a ingresso libero organizzata dall'associazione Bbc.

Al festival, il brio del trio vocale tutto al femminile de Les Babettes (Chiara Gelmini, Anna De Giovanni ed Eleonora Lana) - che ha calcato prestigiosi palcoscenici da Umbria Jazz a X Factor - incontra il sound dei venti giovani musicisti in smoking della 1000 Streets' Orchestra (con la partecipazione straordinaria della perfomer muggesana Daniela Pobega, interprete di alcuni tra i più famosi musical). In equilibrio tra blues, funky e improvvisazione jazz, i Licaones di Mauro Ottolini - eclettico trombonista - e del pluripremiato sassofonista Francesco Bearzatti - cui si aggiungono Oscar Marchioni, organo e Paolo Mappa, batteria - fanno della verve e dell'ironia la loro cifra stilistica. Ritornano dopo anni di assenza sul palco muggesano.

Les Babettes e i venti giovani musicisti in smoking della 1000 Streets' Orchestra : stasera concerto a Muggia

Il trio vocale incontra il sound dei venti musicisti della 1000 Streets' Orchestra

«Ci siamo riuniti - spiega Ottolini - dopo anni che non eravamo più insieme per motivi logistici, ma avevamo mantenuto sempre vivo il rapporto. Riascoltandoli, ci siamo accorti che i nostri vecchi dischi erano veri e veraci: musica semplice, ma non banale con una bella commistione di sound Blue Note anni '50 e ritmiche soul, R&B e samba. Abbiamo creato un suono originale e un colore musicale inconfondibile e senza volerlo, intrapreso un genere poi diventato di moda, il lounge. Abbiamo riscoperto la voglia di suonare insieme e sapere di avere tanti fan che ancora ci seguono è stata una bella sorpresa». «Al festival - aggiunge Bearzatti - proporremo i nostri brani migliori e la nostra inesauribile voglia di suonare e far divertire».

Per i Licaones è un nuovo inizio. «Ora che siamo di nuovo in pista, grazie anche a Umbra Jazz che ci ha rilanciati - conclude - abbiamo scoperto di suonare meglio di 10 anni fa e nel 2019 uscirà il terzo capitolo di quest'avventura. Personalmente sto facendo un sacco di cose, dal jazz all'elettronica e non mi stanco mai di girare, scrivere e proporre la musica che mi diverte fare». —

Muggia Jazz Festival dalle 21 al teatro Verdi. Con Les Babettes, la 1000 Streets' Orchestra e i Licaones. Ingresso libero.

CINEMA

TRIESTE

AMBASCIATORI
www.triestecinema.it € 7,50, ridotti € 5,00 bambini € 3,90

Hotel Transylvania 3 - Una vacanza mostruosa 11.00, 16.15, 18.00, 19.45, 21.30

ARISTON
www.aristoncinematrieste.it

Lucky 17.00, 19.00, 21.00
di J. C. Lynch.

Solo domani
Bergman 100: la vita, i segreti, il genio

FELLINI
www.triestecinema.it € 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 3,90

Transfert 15.45, 17.30, 20.15
Il thriller psicologico acclamato dalla critica

Mr Long 17.30, 22.00
(17.30 al Super)
di Sabu con Chen Chang, dal festival di Berlino.

GIOTTO MULTISALA
www.triestecinema.it € 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 3,90

Mary Shelley - Un amore immortale
16.15, 18.00, 20.00, 21.45
con Elle Fanning. La relazione tra il poeta Shelley e la 17enne Mary nella Londra del 1800. Dal Toronto Film Festival.

Don't worry 16.30, 18.45, 21.00
di Gus Van Sant con Joaquin Phoenix, Rooney Mara. Dal Festival di Berlino e dal Sundance Film Festival.

Il maestro di violino 16.15, 18.00, 20.00, 21.45
Tutto il ritmo e i colori del Brasile in una grande storia di musica e amicizia. Imperdibile! Dal festival di Locarno.

NAZIONALE MULTISALA
www.triestecinema.it € 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 3,90

Mission: Impossible - Fallout
11.00, 16.00, 18.30, 19.45, 21.30

Disney - Ritorno al bosco dei 100 acri
11.00, 16.00, 17.45, 20.10

Ant-Man and the Wasp 11.00, 18.00, 19.45, 22.00

Resta con me 16.30, 18.15, 20.00, 21.45
Una storia vera con Shailene Woodley, Sam Claflin

Come ti divento bella 16.00, 17.45, 22.00
con Amy Schumer, Michelle Williams, Tom Hopper

Un marito a metà 16.00, 22.15
una divertentissima relazione a tre! Capolavoro comico.

NAZIONALE MATINÉE
Oggi alle 11.00 a solo € 4,50 /3,90

Hotel Transylvania 3, Mission: Impossible - Fallout, Disney - Ritorno al bosco dei 100 acri, Ant-Man and the Wasp, Luis e gli alieni.

THE SPACE CINEMA
Centro Commerciale Torri d'Europa

Mission: Impossible- Fallout e **Hotel Transylvania 3**. Ingresso bambini 4,90 €. Oggi anche matinée. Tutti gli altri films in programmazione su: **www.thespacecinema.it**

ESTIVI

GIARDINO PUBBLICO

Come un gatto in tangenziale 21.15

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX
www.kinemax.it - info: 0481.712020

Mission: Impossible - Fallout
15.00, 17.45, 20.30, 22.00

Mission: Impossible - Fallout In digital 3D 19.10

Ritorno al bosco dei 100 acri
15.00, 16.45, 18.30, 20.20

Hotel Transylvania 3 - Una vacanza mostruosa
15.30, 17.20, 18.15, 20.15, 22.00

Resta con me 15.00, 16.40, 20.30, 22.20

Come ti divento bella 16.15, 22.15

Ant-Man & The wasp 18.20

GORIZIA

KINEMAX
Informazioni tel. 0481-530263

Mission: Impossible - Fallout 15.00, 17.45, 20.45

Ritorno al bosco dei 100 acri 15.00, 17.20, 19.15

Hotel Transylvania 3 Una vacanza mostruosa 15.10, 16.45, 18.30, 21.10

Come ti divento bella 20.30

TEATRI

TRIESTE

TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
040-3593511 - www.ilrossetti.it

CIVICO MUSEO D'ANTICHITÀ J.J. WINCKELMANN - ORTO LAPIDARIO. 21.00 **Morire per quattro monete. Winckelmann: l'ultimo viaggio** testo a cura di Marzia Vidulli Torlo, diretto da Andrea Collavino; con Andrea Collavino, Riccardo Maranzana e Stefano Pettenella. Produzione Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia in collaborazione con il Comune di Trieste, atto unico 50'.

TEATRO LA CONTRADA
040-948471 - www.contrada.it

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2018/2019: sottoscrizioni presso aziende, circoli, associazioni, sindacati, scuole, TicketPoint e Teatro Orazio Bobbio. Riconferme turni fissi fino a venerdì 21 settembre. Dal 24 settembre saranno messi a disposizione per i nuovi abbonati i posti liberi.

Trieste
Torna anche oggi il "Free City Tour"

Torna "Free City Tour", la nuova iniziativa promossa dal Comune di Trieste: fino al 13 ottobre, ogni domenica, con partenza alle 10.15, da piazza Unità d'Italia - in prossimità dell'Infopoint - turisti e concittadini potranno beneficiare di un tour gratuito della città (in italiano e inglese) di un paio d'ore.

Gorizia
Alpe Adria Puppet Festival

Continuano gli spettacoli dell'Alpe Adria Puppet Festival a Gorizia. Oggi, alle 10.30 e alle 17 al parco di Villa Coronini, "Hänsel e Gretel": passeggiata nel parco con gli attori Massimiliano Donato e Marta Riservato. L'altro appuntamento è in programma alle 19, a Nova Gorica: in piazzale Silvan si esibisce Furlan Bence Sarkadi (dall'Ungheria) con "The Budapest marionettes". In scena una serie di originalissime marionette a filo che si muovono in un susseguirsi di sketch accompagnati dalla musica.

Trieste
"Note del Timavo" a San Giovanni in Tuba

"Note del Timavo" riparte nella sua versione classica ma ampliata per offerta di programmi e luoghi di svolgimento. Se infatti la sede tradizionale degli eventi autunnali rimane San Giovanni in Tuba, tornano anche gli appuntamenti al castello di Colloredo di Monte Albano e palazzo Salice Scolari a Polcenigo, con particolari di pregio tra programmi curiosi e un evento jazz di grande stile. L'organizzazione è a cura dell'associazione Punto Musicale per la direzione artistica di Carla Agostinello. Primo appuntamento quindi lunedì, alla chiesa di S. Giovanni in Tuba, con inizio alle 21, come tutti i concerti in programma, con un grande nome della scuola pianistica italiana, Pierluigi Camicia, maestro di una schiera di talenti alla ribalta del concertismo internazionale. L'ingresso ai concerti è a ingresso a offerta libera.

"Un giorno al castello" di Gorizia

"Un giorno al castello" di Gorizia. Si comincia dalle alle 9, con l'ex tempore di pittura "Gorizia antica". Alle 16, percorso guidato tra le stanze del maniero che sarà animato da musiche, danze, letture di poesie, incontri d'arme. Alle 18.30, concerto dal titolo "Tra Medioevo e Rinascimento" (strumenti e costumi d'epoca).

Grado
Mercatini e spettacoli di magia

Continuano i mercatini e le altre iniziative a Grado. Dalle 9 al tramonto, "Piazza vegetariana": prodotti artigianali ai Giardini Marchesan. Alle 17.30, laboratori per bambini "La domenica a Pineta" a largo Punta Barbacale e alle 21 lo spettacolo di magia per bambini con Daiana Orfei in piazza Biagio Marin.

OGGI

Civici musei aperti e gratuiti E ci sono anche le mostre da Timmel alle navi bianche

Il Comune di Trieste ricorda che oggi, prima domenica del mese, saranno visitabili a ingresso gratuito anche le sedi dei Civici musei usualmente a pagamento. Questa la mappa dei musei aperti: Revoltella (dove si possono visitare le mostre "Monaco, Vienna, Trieste, Roma. Il primo Novecento al Revoltella", e "Vito Timmel e i pannelli decorativi per il Cine Ideal–Italia") orario 9-19; castello di San Giusto (con la mostra "Le stagioni delle armi. Trieste e il suo castello") orario 10-19; Museo Winckelmann di piazza della Cattedrale 1 orario 10-19; Sartorio orario 10-19; d'Arte orientale (con la mostra "La nave dei carta. Opere di Nobushige Akiyama") orario 10-17; Teatrale (con la mostra "Il secolo italiano" prorogata fino al 16 settembre) orario 10-18; del Risorgimento e Sacrario Oberdan di via XXIV Maggio 4 orario 10-17; di Guerra per la pace di via Cumano 22 orario 10-19; Risiera di San Sabba orario 9-19; Museo della Cultura istriana orario 10-19; Foiba di Basovizza orario 10-14; Aquario marino orario 10-19; di Storia naturale (con le sale dedicate ai dinosauri del Villaggio del pescatore, all'orso delle caverne) orario 10-19; Museo del Mare (con la mostra "In viaggio con Thalia. Dalla nave bianca del Lloyd alla Principessa del mare 1907-1967"; *nella foto*) orario 9-13; Orto botanico orario 9-13.

"Il museo? Casa mia!", Civici musei aperti e gratuiti. Info e orari su www.retecivica.trieste.it.

IL FESTIVAL

Surreale e bizzarro il viaggio dell'uomo per quei primi passi sulla Luna

Nell'ambito di "Approdi" il monologo firmato dall'attore Andrea Cosentino

Si conclude oggi il secondo weekend in compagnia del festival "Approdi", diretto da Lorenzo Acquaviva. Doppio appuntamento per la serata, come sempre suggellato da un momento di conviviale con un brindisi tra pubblico e artisti. A causa del maltempo le performance sono spostate dal castello di San Giusto ai suggestivi spazi al chiuso delle gallerie Kleine Berlin di via Fabio Severo.

Si inizia alle 21, con il viaggio surreale, esilarante e struggente nel monologo firmato dal drammaturgo, attore e regista Andrea Cosentino, "Primi passi sulla Luna. Divagazioni provvisorie per uno spettacolo postumo", che celebra in anticipo il 50° anniversario dell'allunaggio, evento straordinario divenuto simbolo di epoca e topos dell'arte, della letteratura e dell'immaginazione individuale. Questo "grande passo per l'umanità" viene interpretato da Cosentino con uno stile ironico e tagliente narrando dell'allunaggio grazie alla sua personale interpretazione di bizzarri personaggi per dipingere un quadro surreale e critico della nostra visione del mondo.

Gran finale di serata con il duo Baby Gelido composto dai triestini Daniele e Stefano Mastronuzzi, impegnati in un nuovo progetto di sonorizzazione nato apposta per "Approdi": la musicalizzazione su immagini dal film muto del 1911 di Francesco Bertolini "L'Inferno", liberamente adattato alla Divina Commedia di Dante e ispirato alle illustrazioni di Gustav Doré. I Baby Gelido mettono a servizio delle immagini le loro sonorità che spaziano dall'industriale alle melodie acustiche. A chiudere "Approdi" tra il 5 e il 9 settembre sarà lo spettacolo "La zona", sempre allestito alla Kleine Berlin mentre il 7 settembre è in programma un "approdo" edicato a Boris Pahor.

Andrea Cosentino firma il monologo "Primi passi sulla Luna" in programma alla Kleine Berlin

Nell'ambito di "Approdi" "Primi passi sulla luna" alle 21 alla Kleine Berlin. A seguire, i Baby Gelido.

Musica

Brani cult di opere e film per arpa, voce e violino

LA RASSEGNA

Francesco Cardella

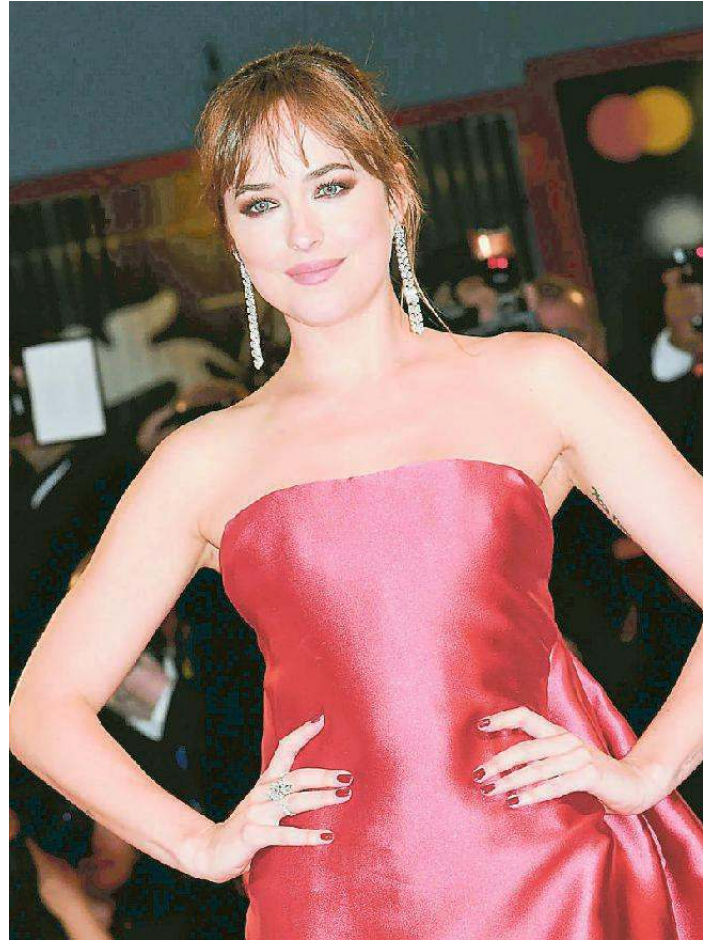
La voce di Elena Centrone e una tavolozza sonora colorata da arpe, voci e violino. La sala del teatro Piccola Fenice regala tra oggi e domani altri due appuntamenti, entrambi legati al cartellone della rassegna estiva ideata da Enzo Semeraro. Oggi la sala di via San Francesco 5 riapre i battenti per dare vita a una sorta di "a grande richiesta", spettacolo (alle 20) con la cantante triestina Elena Centrone ancora alla ribalta con "Le canzoni che fanno sognare", recital andato in scena con un certo successo qualche mese fa e qui riproposto nella sua versione canonica, disegnata in un viaggio tra i brani iconici che hanno fatto la storia del cinema, del musical e del panorama internazionale della musica pop.

La serata prevede brani tratti da opere e film come "La vita è bella", "Il fantasma dell'opera", "Cats" e "Notre Dame de Paris" ma esplorerà le note celebri anche di "Mission", "Evita", "All that jazz", "C'era una volta il West" e chicche vintage della televisione di un tempo, come la serie "Il segreto del Sahara". Accanto alla gran voce di Elena Centrone, la serata ripropone un cast rodato formato da Corrado Gulin al pianoforte, Francesca Nardi al violino, Davide Forti al violoncello e Barbara Crapaz al canto. Il trittico dei concerti di settembre alla Piccola Fenice si ultima nella serata di domani, sempre dalle 20, con "Hangry Harps", idea musicale a cura di Francesca Tirale e Tatiana Donis. Qui entrano in ballo le colonne sonore degli anni '70 e '80 e alcuni dei cartoni animati firmati dalla Disney. —

Elena Centrone

"Le canzoni che fanno sognare" alle 20 alla sala Piccola Fenice.

Mostra del Cinema di Venezia

Da sinistra: Tilda Swinton con il regista Luca Guadagnino alla presentazione di "Suspiria". A fianco, sul red carpet, un'altra attrice di uno dei film più attesi, Dakota Johnson

Tilda e le streghe di Guadagnino inventano un nuovo "Suspiria"

Ambientato nella Germania anni '70 il remake è un omaggio ma guarda altrove sollevando temi universali come il male, il senso di colpa, la memoria, la maternità

Beatrice Fiorentino / VENEZIA

Il "Suspiria" di Luca Guadagnino, ispirato al capolavoro di Dario Argento nel 1977 ma distante dal concetto di "remake" con il quale è stato troppo semplicisticamente etichettato finora, era tra i titoli più attesi e al tempo stesso temuti della 75° Mostra del Cinema di Venezia. Il rapporto amore-odio che la critica (soprattutto nazionale) nutre nei confronti del regista premio Oscar per la sceneggiatura di "Call Me By Your Name" è cosa nota e per questo non stupiscono le reazioni divise al termine della proiezione. Qualcuno applaude, qualcuno fischia, e c'è chi si affretta a indossare gli occhiali da sole guadagnando l'uscita a passo veloce per evitare di sbilanciarsi.

Siamo chiaramente di fronte al raffinato omaggio a un classico dell'horror italiano (e per il cinema di Fassbinder), ma Guadagnino, che questo progetto lo insegue da oltre dieci anni, sfrutta il genere e la sceneggiatura originale di Argento, di cui è inalterato lo scheletro, per spingersi altrove, allargando lo sguardo a questioni universali: il male, il senso di colpa e la memoria nel loro rapportarsi con la Storia, oltre naturalmente a temi più evidentemente psicoanalitici, come quello della maternità, già presente nel film originale ma qui declinato in chiave lacaniana anziché freudiana.

Sangue, danze, sabba, streghe, ma «questo – dice il regista – più che altro è un film sul terribile. Sul terribile dei rapporti sociali, delle donne e della Storia». Guadagnino, infatti, non si sottrae a sollevare istanze storiche e politiche rievocando fantasmi custoditi nel passato della nazione tedesca e ancora non pienamente elaborati: la Raf, più conosciuta come Banda Baader-Meinhof, o il tormento insanabile vissuto da chi non è stato in grado di proteggere i familiari ebrei durante il nazismo. Ma soprattutto, centrale, centralissimo, è la donna. Le donne. «Donne potenti, non vittime – conferma il cineasta - un elemento presente in tutto il mio cinema dove vi è sempre complicità e piacere nell'indagare l'universo femminile».

Assieme a lui in Laguna ci sono la magnifica aliena Tilda Swinton, attrice feticcio e amica inseparabile del regista, Dakota Johnson (per la seconda volta sul set di Guadagnino dopo "A bigger Splash") e Chloë Grace Moretz, ma anche Thom Yorke, autore della musiche.

Più attento al decor e coreografico (Pina Bausch è la musa ispiratrice) rispetto al film di Argento, ma «il cinema è figlio del regista che lo fa. Il film di Dario brulicava di una tensione che era propria degli anni '70. Un periodo importante per le donne, gli anni della rivoluzione femminista. Volevo che il mio "Suspiria" fosse ambientato nell'anno di uscita del film di Argento, nel 1977. Ci siamo spostati da Friburgo a Berlino, la Berlino divisa dal Muro, il luogo di uno scontro generazionale. E del cinema di Fassbinder. E abbiamo fatto in modo che il nostro film rispecchiasse qualcosa dei nostri tempi».

Decisivo l'apporto di Thom Yorke: «Non è stato semplice, questa è la prima volta che compongo una colonna sonora – spiega il musicista frontman dei Radiohead – e dopo aver sentito la musica dei Goblin, così ripetitiva e ossessiva, ho pensato di fare qualcosa nella stessa linea. Ho trovato la soluzione quando ho capito che dovevo comporre non tanto delle musiche, ma degli incantesimi. E così ho fatto». —

CINEMAZERO

Le Giornate del Muto e gli inediti di Fellini all'hotel Excelsior

Oggi, alle 16.30, all'hotel Excelsior del Lido, spazio alle Giornate del Cinema Muto di Pordenone e a Cinemazero, quest'ultimo con la collezione e gli inediti su Fellini. Interverranno il direttore delle Giornate, Jay Weissberg, il socio fondatore Carlo Montanaro e il coordinatore di Cinemazero Riccardo Costantini. La 37.a edizione delle Giornate si svolgerà a Pordenone dal 6 al 13 ottobre, proponendo una retrospettiva dedicata ai primi lavori di uno dei grandi registi di Hollywood, John Stahl, con copie ristampate espressamente per le Giornate dalla Library of Congress di Washington. La seconda parte dell'incontro sarà dedicata alla collezione Fellini degli archivi di Cinemazero: materiale di valore inestimabile ottenuto dall'acquisizione di tutta la produzione del critico e regista Gideon Bachmann, amico di Fellini dal '59.

UNA VITA DA RED CARPET

Gaga nervosa, Swinton fa per due

ELISA GRANDO

PIOGGIA DI STELLE Dopo il red carpet più bagnato della Mostra, anche un problema tecnico ha messo a dura prova Bradley Cooper e Lady Gaga: a causa di un fulmine, la proiezione di "A Star Is Born" è stata interrotta per dodici minuti. Dopo il primo sconcerto, qualcuno in sala ha suggerito: «Cantate dal vivo allora!», ma loro hanno risposto solo con uno scherzoso «lallalà». La più nervosa era Gaga: per riempire il tempo ha lanciato baci alla platea, firmato autografi, ma sotto il gonfio vestitone tutto piume di Valentino le gambe scalpitavano.

SWINTON PER DUE Da sempre paladina e simbolo del gender free, Tilda Swinton ha tenuto a ricordare che «le donne dirigono film da 13 decadi, anche se spesso non sono distribuiti. A giugno è morta la grande regista Kira Muratova, però non ha avuto i sontuosi necrologi riservati ai maestri. Il cinema non ha genere, è un territorio libero». E, per sottolineare il concetto, in "Suspiria" la Swinton compare, irriconoscibile, anche nel ruolo dell'anziano psichiatra, non accreditata. Al Lido ha finto di aver ricevuto una lettera dal vero interprete del dottore che non ha potuto intervenire. Regina di trasformismo. —

IL DRAMMA STORICO

Mike Leigh parla di diritti con il massacro di Peterloo

VENEZIA

Filmare la Storia per indagare il presente. Ed è un lavoro minuzioso, certosino, paziente quello di Mike Leigh, in gara per il Leone d'Oro con l'ottimo "Peterloo", ispirato all'omonimo massacro di St Peter's Field avvenuto a Manchester 200 anni fa. Era il 16 agosto del 1819, quando un pacifico raduno di 60 mila persone, riunitesi in piazza per chiedere il diritto di suffragio universale e protestare contro i crescenti livelli di povertà si è trasformato in uno dei più sanguinosi episodi della storia britannica. Centinaia di manifestanti, tra i quali donne e bambini, vennero uccisi dalla cavalleria e dagli Ussari della Corona. Il regista, a Venezia, non nasconde le evidenti connessioni tra passato e presente: «La parola democrazia, la voce del popolo e le differenze di classe sono questioni che ci si pongono innanzi ogni giorno. E il massacro di "Peterloo" (il cui titolo gioca con l'assonanza alla battaglia di Waterloo n.d.r.) deve ricordarci cosa c'è all'origine della democrazia, quali sono i fondamenti della politica e della libertà di pensiero.

Pittorico, corale. Sobrio e commovente. Leigh procede in levare e si sofferma sui volti, sugli abiti, sulla messa in scena per rendere allo spettatore un dettagliato affresco della società inglese dell'800: la rivoluzione industriale, operai e operaie tessili senza diritti e costretti alla fame, ma anche la nascita dei primi movimenti femministi e sindacali e la fondazione dei primi organi di stampa liberale, tra questi "The Guardian". —

B.F.

I DOCUMENTARI

William Friedkin, quel cattivo ragazzo che scava nel profondo delle paure collettive

Omaggio al papà de "L'Esorcista". Robert Mitchum visto da Bruce Weber, Buster Keaton secondo Bogdanovich

Roberto Pugliese / VENEZIA

A volte conviene che ad avere l'ultima parola sul cinema sia il cinema stesso, sia pur sotto forma di documentario, o comunque di "non fiction" come recita infatti il titolo di una sottosezione dei Venezia Classici. Il lavoro del cinema, testimoniato in prima persona dai protagonisti o ricostruito da chi li ha studiati, analizzati e a lungo compulsati, contiene infatti tuttora qualcosa di intrinsecamente affascinante e misterioso, che si salda con i suoi rituali e le varie tappe della sua genesi, sempre in bilico tra sogno e realtà. Ad esempio è questo il senso delle Pillole Luce d'archivio, i 19 "minifilm" tratti dai cassetti dell'Istituto Luce Cinecittà che, a cura di Nathalie Giacobino e montati da David Paparozzi, accompagnano anche quest'anno i film della selezione ufficiale.

Ma è ovviamente scrutando nel lavoro dei grandi maestri che si fanno le (ri)scoperte più elettrizzanti. Di Orson Welles e del suo "The other side of the wind", s'è già detto, anche se va segnalato in aggiunta il bel documentario fuori concorso che l'ha idealmente corredato, "They'll love me when I'm dead" ("Mi ameranno da morto"...) di Morgan Neville.

Ma c'è un'altra figura di eterno "cattivo ragazzo" che si staglia in uno scintillante doc a lui dedicato, ed è William Friedkin, classe 1935, che sette anni fa sferrò un pugno allo stomaco della Mostra con il perfido Killer Joe, e al quale il documentarista italiano Francesco Zippel ha dedicato Friedkin uncut, in realtà taglientissimo ritratto a tutto tondo di un uomo di cinema totale, definito "il regista del Male" quasi metafisico: uno sguardo, quello di Friedkin, che ha perlustrato con spietatezza e ironia tutti i lati oscuri, passati presenti e futuri, della società americana, consegnando nel 1973 alla storia del cinema quel "L'esorcista" che, superficialmente etichettato all'epoca come "horror demoniaco", è in realtà un viaggio vertiginoso nelle più profonde e inconsce paure collettive. Ma, sempre a proposito di cattivi ragazzi hollywoodiani, ecco anche "Nice girls don't stay for breakfast" (Le brave ragazze non si fermano a colazione), che l'acclamato fotografo Bruce Weber ha ritagliato su Robert Mitchum, divo di un'altra epoca e forse di un altro pianeta del cinema.

D'impianto più filologico, fedele alla vocazione e alle nostalgie del suo autore, è "The great Buster": a celebration di Peter Bogdanovich, cineasta di nostalgie, dedicato al genio atarassico di Buster Keaton, il comico "che non rideva mai", da sempre considerato antagonista ideale di Charlie Chaplin; mentre più apparentemente tecnico, ma condotto con andatura spigliata e mai tediosa, è 24/25 il fotogramma in più di Giancarlo Rotondi e Federico Pontiggia, dove attraverso il racconto di Giuseppe Tornatore e Corrado Augias si viene condotti in un viaggio dettagliato nell'evoluzione dalla visione cinematografica a quella televisiva.

Forse però, visti i tempi, l'evento di questo ampio filone sarà costituito, proprio oggi in Sala Volpi, dalle due parti di cui si compone "Women make film: a new road movie through cinema" di Mark Cousins. L'autore, 53enne di sangue irlandese-scozzese, celebre per la sua colossale "The story of film: an odyssey" del 2011, monumentale e personalissimo pellegrinaggio nella storia del cinema, ha scelto stavolta di compiere un percorso simile, ma documentandolo solo con film diretti da donne: che si tratti di risarcimento tardivo o di sincera cinefilìa declinata al femminile, va riconosciuto che in tempi di casi Weinstein, #metoo globali, caccia alle streghe e boomerang d'Argento, l'operazione è a dir poco coraggiosa. —

William Friedkin, all'epoca trentottenne, scherza con Linda Blair sul set de "L'esorcista"

I RITRATTI

Humberto Mauro, pioniere del cinema brasiliano

Fra i ritratti di maestri c'è anche Humberto Mauro (nato nel 1897 a Volta Grande di Minas Gerais e morto nel 1983) di André Di Mauro: un omaggio che il nipote ha voluto rendere a un regista considerato un pioniere del cinema brasiliano, autore tra gli altri di "Ganga Bruta" (1933) e "O discobrimento do Brasil" (1936) e considerato un precursore del fenomeno "cinema novo" che sarebbe sorto tra gli anni '50 e '60 e che avrà tra i suoi protagonisti figure come quella di Glauber Rocha. Mauro è stato un componente della giuria al Festival di Venezia nel 1938.

LA FOTOGRAFIA

Un tributo a Robby Müller firmato Pijman

S'intitola "Living the light–Robby Müller" il film che la documentarista Claire Pijman ha dedicato al direttore della fotografia olandese Robby Müller, nato nel 1940 e deceduto il 3 luglio scorso, celebre soprattutto per le sue collaborazioni con il cinema di Win Wenders, Jim Jarmusch e Lars von Trier, ma anche per "Vivere e morire a Los Angeles" di Friedkin e "Il piccolo diavolo" di Roberto Benigni.

SPORT

Basket

Alma, da Lignano nuovi segnali di crescita Solo alla distanza si arrende a Venezia

Eccellente primo quarto. Il punteggio finale di 83-66 per l'Umana è una punizione troppo severa

UMANA VENEZIA	83
ALMA TRIESTE	66

(23-24, 41-39, 65-52)

UMANA REYER VENEZIA: Haynes 10, Stone 4, Bramos 13, Daye ne, Jerkovic ne, Washington 21, Giuri 2, Mazzola 7, Kyzlink 9, Cerella, Watt 14, Todic 3. All. De Raffaele.

ALMA TRIESTE: Coronica 1, Walker 8, Fernandez 8, Schina, Wright 14, De Angeli ne, Janelidze 10, Cavaliero 13, Sanders 3, Knox 2, Mosley 7, Cittadini. All. Dalmasson.

Arbitri: E. Bartoli, Pellicani, Nuara

Lorenzo Gatto / LIGNANO

Dopo Capodistria e Udine, primo scontro da serie A per l'Alma che nella finale della BH Cup sfida la corazzata Venezia. Stesso campionato, realtà che partono con obiettivi diversi. Differenze cancellate dal campo in un primo tempo che Trieste affronta alla pari. Nel secondo tempo la Reyer gioca con più convinzione e maggior cattiveria accelerando nel finale ma l'impressione destata dalla formazione di Dalmasson è comunque quella di una squadra in crescita. Di condizione e di gioco e non sono i quasi venti punti subiti alla fine a condizionare un giudizio che resta sostanzialmente positivo.

Novità in casa Alma: con Wright e Sanders non c'è Cavaliero ma Walker. Completano il quintetto Janelidze e Mosley. Venezia, con il trio Haynes, Stone e Bramos a trascinarla, parte male, troppo imprecisa dalla distanza. Trieste muove bene la palla in attacco e con una penetrazione di Wright e una tripla di Walker allunga sul 5-0. Venezia reagisce, Wright perde tre palloni consecutivi e Bramos la punisce con due bombe che fissano il 12-12. Dentro Fernandez per Wright poi Cavaliero per Walker e Knox per Mosley, Janelidze punisce dalla distanza ma è tutta l'Alma a tenere botta reggendo gli uno contro uno con un'avversaria decisamente più fisica. Trieste tiene la testa avanti con percentuali da fantascienza: 5/6 da due, 4/6 da tre, un 9/12 dal campo che disegna un primo quarto al limite della perfezione.

Venezia avanti in apertura di secondo parziale: Dalmasson punta su Coronica e Cittadini, la squadra risponde con la tripla di Cavaliero del 29-28 per i biancorossi. Equilibrio sul parquet, l'Alma segna decisamente meno (3/14) ma regge in difesa contenendo l'onda d'urto veneziana e rientrando negli spogliatoi sotto di due sul 41-39. Si riparte con gli stessi quintetti di inizio partita. Il 5-0, però, stavolta lo piazza la Reyer che allunga 46-39. Dalmasson corre ai ripari, dentro Knox e Cavaliero per Mosley e Walker. Non basta perchè Haynes predica basket e assieme a Bramos porta in doppia cifra il vantaggio veneziano, 55-42 a metà terzo quarto. Due invenzioni di Wright e un canestro di Cavaliero tengono Trieste in linea di galleggiamento, 65-52 a 10' dalla sirena finale. L'Alma tenta la rimonta nel finale nonostante il quinto fallo di Walker. Arriva a meno otto, 72-64 poi si disunisce e alza bandiera bianca chiudendo con un troppo severo 83-66. —

LE IMMAGINI

Wright e Cavaliero i migliori realizzatori

Nelle foto Petrussi tre momenti della gara contro i veneziani. Sopra Daniele Cavaliero, autore di una buona prova. A fianco, da sinistra Jamarr Sanders e il play Chris Wright, top scorer biancorosso con 14 punti.

LA FINALINA DI CONSOLAZIONE

Powell irrefrenabile La Gsa Udine è terza piegando i forlivesi

LIGNANO

Va alla Gsa la finale di consolazione della BH Cup. Udine batte Forlì e conferma le indicazioni positive del derby perso venerdì scorso contro Trieste e di un gruppo costruito per primeggiare nel prossimo campionato di serie A2.

Primo quarto sul filo dell'equilibrio, 9-8 al 5', con Forlì capace di tenere la testa avanti fino alla bomba di Spanghero che sancisce la parità, 19-19, dopo i primi dieci minuti di partita.

Nel secondo quarto la Gsa smarrisce il tiro dalla distanza (0/8 dopo il 3/3 di fine primo quarto) ma domina nel pitturato con Powell (12 punti, 3/3 da due) e Pellegrino (6 punti, 2/2 dal campo) a far sentire il peso di chili e centimetri. Forlì si appoggia al solito duo Lawson-Melvin Johnson ma è Marini a dare quel qualcosa in più per tenere i romagnoli in partita. Parità a metà secondo quarto (31-31), vantaggio Gsa all'intervallo lungo con i bianconeri negli spogliatoi avanti 44-39. Cresce progressivamente il distacco nel terzo quarto. Friulani che sul 64-48 sembrano in grado di chiudere la partita in anticipo ma non fanno i conti con il ritorno forlivese. Sono di Marini, sempre lui, i canestri che riportano in partita l'Unieuro apparecchiando il finale. Ultimo quarto nel quale Forlì alza bandiera bianca. Troppo pesante l'assenza di Melvin Johnson (14 minuti in tutto, tenuto precauzionalmente a riposo nella ripresa), troppo ispirata la Gsa che con una tripla di Penna da nove metri abbondanti firma il canestro del più venti 81-61. Si chiude con l'ovazione per l'mvp Powell, 28 punti e un'impressione di onnipotenza sul parquet. —

L.G.

GSA UDINE	86
UNIEURO FORLÌ	61

GSA UDINE: Mortellaro 5, Chiti, Ohenen, Pinton 2, Genovese ne, Cortese 22, Simpson 8, Penna 4, Nikolic, Pellegrino 12, Powell 28, Spanghero 5. All. Cavina.

UNIEURO FORLÌ: Johnson 7, Giachetti, Lawson 15, Bonacini, Donzelli 7, Dilas 1, Tremolada 2, Oxilia 8, Marini 19, De Laurentiis 2. All. Valli

IL BILANCIO

Mauro: «Che soddisfazione tenere testa alla Reyer»

Raffaele Baldini / LIGNANO

Finisce la sfida fra la Reyer e l'Alma, la sconfitta non spegne il sorriso dell'ad Gianluca Mauro. «Restare in partita per tre quarti con Venezia, che ha obiettivi molto più ambiziosi dei nostri, è un motivo di grande soddisfazione. Sinceramente avevo più paura prima della partita, adesso vedendo come abbiamo tenuto l'urto, mi rassicura in proiezione futura. Ricordiamoci che siamo senza tre giocatori nello stesso ruolo (Da Ros, Peric e Strautins), Knox è arrivato da una settimana, è fisiologico un calo alla distanza». Tra i singoli, c'è qualcuno che vede ancora indietro rispetto alle attese? «Sapevamo che Walker, in quanto "rookie" e con caratteristiche tali da necessitare maggiore "confidence", avrebbe avuto bisogno di maggior tempo per inserirsi». —

CALCIO SERIE C

Unione, con l'arrivo di Granoche Pavanel può alternare i moduli

La disponibilità di una punta centrale di spessore consente all'allenatore di giocarsi tante opzioni tra centrocampo e attacco anche nello stesso match

Il tecnico della Triestina Massimo Pavanel ha due settimane per registrare la Triestina

Antonello Rodio / TRIESTE

Lo scoppiettante mercato della Triestina ha consegnato a mister Pavanel una squadra completa, con almeno due giocatori per ogni ruolo e alcuni di questi talmente duttili, soprattutto a centrocampo, da poter essere schierati in più posizioni. Il tecnico quindi potrà mettere in pratica quello che è il suo credo, ovvero una certa elasticità nei moduli non solo tra le varie partite a seconda dell'avversario, ma anche durante lo stesso match. In ogni caso, è evidente che il modulo base sul quale Pavanel ha lavorato a lungo in questo precampionato sia il 4-3-1-2. Su questo fronte, è abbastanza pacifico il quartetto di partenza in difesa, con i centrali Malomo e Lambrughi (Codromaz e Pedrazzini le alternative), e i terzini Formiconi e Sabatino (con Libutti e Pizzul a cercare di guadagnarsi il posto). Viste le amichevoli, tutto sembra abbastanza chiaro anche a centrocampo. Il terzetto base sembra composto da Coletti vertice basso con Beccaro e Maracchi mezzali. Ma le alternative sono ricche con Steffè che sicuramente troverà parecchio spazio e sa giostrare sia da mediano che da mezzala, ma anche con il giovane scuola Atalanta Bolis che avrà modo di farsi valere. Il pacchetto offensivo, con l'arrivo di Granoche, sembra avere due opzioni principali: una più spregiudicata con Petrella trequartista e le due punte con El Diablo affiancato a Mensah. Un'altra più prudente con Bracaletti in versione trequartista dietro le due punte. Ovviamente lo stesso Petrella e il giovane Procaccio possono fare anche da seconda punta a seconda delle necessità. Certo, Granoche è comunque più un uomo d'area, per cui Pavanel potrebbe studiare delle opzioni in questo senso. Una ad esempio è il 4-3-3: in questo caso El Diablo giocherebbe punta centrale con la possibilità di impiegare Mensah e Petrella da esterni, ruolo che potrebbero rivestire anche Procaccio o in certi casi Bracaletti, Beccaro o lo stesso Bariti. Ma le soluzioni non finiscono qui: in alcuni frangenti si è visto anche il 4-2-3-1, che potrebbe vedere Coletti e Maracchi (oppure Steffè e Bolis) davanti la difesa, con un terzetto dietro l'unica punta Granoche. Terzetto in cui i ruoli esterni possono essere coperti da tanti giocatori: Mensah, Petrella, Bracaletti, Procaccio, Beccaro o Bariti. Nel ruolo dietro la punta, i più adatti restano Bracaletti, Petrella o Beccaro. Ma Pavanel non ha nemmeno escluso la soluzione 3-5-2: i centrali difensivi abbondano, mentre a centrocampo sulle corsie ci sarebbe spazio, a seconda delle necessità, per elementi di maggior copertura come Formiconi e Sabatino o giocatori più offensivi come tutti gli esterni citati prima. Con così tante possibilità, le due settimane di lavoro fino a inizio campionato diventano per Pavanel davvero preziose. —

I SUPPORTER

Chiusa la Festa dell'Orgoglio e abbonamenti oltre i 1.800

Gran chiusura ieri della festa dell'orgoglio alabardato allo stadio Rocco con la presentazione delle numerose squadre giovanili della Triestina Victory e passerella per tanti ragazzini.

Intanto gli abbonamenti hanno superato quota 1800: a ieri sera erano infatti oltre 1820 le tessere sottoscritte. A.R.

Suggestiva kermesse organizzata dai tifosi che si è consumata allo stadio Grezar

Triestina-Ponziana tra partite, risate e album dei ricordi

L'AMARCORD

Guido Roberti / TRIESTE

Sono trascorsi 44 anni da quel 1° dicembre 1974. Una data incisa nei ricordi degli sportivi triestini, a modo suo unica, che segnò lo storico derby tra Triestina e Ponziana in serie D. Accorsero più di 20.000 spettatori, alle spalle una notte tragica che portò via Paolo Pierbattista, giocatore alabardato stroncato da una epatite virale.

La Festa dell'Orgoglio Alabardato, volta a resuscitare ogni ricordo romantico di 100 anni di storia, ha regalato ai supporters dell'Unione una giornata d'altri tempi, "Un tuffo nel passato", come è stata titolata la giornata celebrativa. E' bastato vedere il Grezar bardato di striscioni alabardati per riavvolgere il nastro. Se poi in campo - seppur a 7 – ci vanno le maglie della Triestina e quelle del Ponziana, la magia è compiuta. Sono stati in molti a commuoversi alla partita rievocativa tra veltri e Unione. Una squadra di tifosi alabardati ha completato i quadri per dar vita ad un triangolare, con una vittoria ciascuna per le tre squadre. La più attesa, la prima gara, ha visto il successo del Ponziana del "Mago" Michele Di Mauro sulla Triestina per 3-2, con l'intramontabile vena del gol di Cermelj e Frontali, mentre sulla sponda alabardata grande simpatia ha suscitato la presenza di Andrea Boscolo, indimenticabile lottatore del centrocampo alabardato ai tempi degli "eroi di Lucca". Nel secondo incontro la Triestina si è imposta sui tifosi alabardati 3-0, a loro volta vittoriosi 2-0 nell'ultimo impegno contro il Ponziana. Nessun vincitore né vinto, semplicemente una rievocazione che per chi ha vissuto i gradoni del Grezar, ha regalato attimi da pelle d'oca. Ad assistere all'evento molti volti noti, da Giacomini a Noemi Batki. —

IL TRIANGOLARE

E i Veltri battono l'Unione

Le vecchie glorie hanno dato vita a un triangolare che ha coinvolto anche i tifosi. Nella mini-gara più sentita i biancazzurri del Ponziana si sono imposti sugli alabardati ma più che il punteggio contava lo spirito d'amicizia che ha animato i protagonisti di allora e di oggi.

ALLIEVI

Torneo Rocco, Milan e Juventus promosse alla seconda fase

Anche i messicani del Chivas e gli austriaci del Kartnen accedono alla fase a eliminazione diretta con un turno d'anticipo

Luigi Murciano
GRADISCA D'ISONZO

Milan e Juventus con il vento in poppa. Primi verdetti al Mundialito per club di Gradisca d'Isonzo. La kermesse intitolata al parón Rocco si avvicina alla seconda fase, ma c'è già chi può brindare al passaggio del turno con una giornata di anticipo. Milan e Juventus continuano a non fare sconti e travolgono rispettivamente Atalanta e Stella Rossa. Ma staccano il biglietto per la fase a eliminazione diretta anche i messicani del Chivas (che vince in extremis sul Napoli) e i tonici austriaci del Kartnen. Ma andiamo con ordine. Nel girone A, quello della Juve, i nipotini della Vecchia Signora sono già certi non solo della qualificazione, ma anche del primato. Il Bologna si mangia le mani per essersi fatto raggiungere da una sempre orgogliosa nazionale di Malta, al secondo pari consecutivo. Oggi è spareggio tra felsinei e Stella Rossa per continuare l'avventura. Nel girone B, il Chivas allunga su tutte le contendenti, approfittando del pari tra Venezia e Alllievi del FVG. Nel C, il Midtjylland torna a respirare piegando la Lazio: danesi che ora hanno le carte migliori per il passaggio del turno, perchè si assicurano lo scontro diretto coi biancocelesti e ora attendono una Triestina già eliminata. Milan molto sicuro di sè nel girone D, travolgendo un'Atalanta che oggi con i giovanissimi nipponici del Gois puo' comunque passare il turno e cancellare le residue speranze di un'Udinese impostasi di goleada proprio sugli asiatici. Oggi la kermesse eleggerà dunque le ultime 4 qualificate.

RISULTATI
Bologna-Malta 2-2, Juventus-Stella Rossa 3-0, Venezia-FVG 0-0, Napoli-Chivas 0-1, Lazio-Midtjylland 0-1, Triestina-Karnten 0-3, Gois-Udinese 0-5, Milan-Atalanta 3-0.

TORNEO FEMMINILE AL TAVAGNACCO
Il Tavagnacco si aggiudica la terza edizione del torneo "rosa" dedicato all'ex presidente della Pro Gorizia Giancarlo Pozzo, fratello del patron dell'Udinese Giampaolo. Nel triangolare le friulane si sono imposte per 1-0 sulle slovene del Znk Zmoje-Lece. Si Radomje e per 2-0 nel match decisivo contro il Venezia.

Il Tavagnacco vince a Gorizia il torneo femminile su Radomje e Venezia

PROGRAMMA
Oggi Juventus-Malta (Cormons, 11), Bologna-Stella Rossa (Teor, 19), Napoli-Fvg (Remanzacco, 19), Venezia-Chivas (Cesarolo, 19), Lazio-Karnten (Lignano, 17.30), Triestina-Midtjylland (Cassacco, 19), Gois-Atalanta (Visco, 18), Milan-Udinese (Sedegliano, 19).

CLASSIFICHE
girone A Juventus 6, Malta 2, Stella Rossa e Bologna 1; girone B: Chivas 6, Venezia 2, Napoli 1, FVG 0; girone C: Kartnen 6, Lazio e Midtjylland 3, Triestina 0; girone D: Milan 6, Atalanta e Udinese 3, Gois 0.—

SERIE A

La Juve a punteggio pieno anche senza i gol di CR7

A Parma segna ancora Mandzukic in apertura: dopo il pareggio di Gervinho chiude la partita nel secondo tempo Matuidi

Marcatori: pt 2' Mandzukic, 33' Gervinho; st 13' Matuidi

Parma (4-3-3): Sepe 5, Iacoponi 5, Alves 5.5, Gagliolo 5.5, Gobbi 6, Rigoni 5.5 (15'st Deiola 5), Stulac 6.5, Barillà 6, Gervinho 7 (15'st Da Cruz 5), Inglese 6, Di Gaudio 6 (35'st Ceravolo sv). All. D'Aversa

Juventus (4-3-3): Szczesny 5.5, Cuadrado 6, Bonucci 6, Chiellini 5.5, Alex Sandro 6, Khedira 5 (35'st Dybala sv), Pjanic 6 (28'st Can sv), Matuidi 6.5, Bernardeschi 5.5 (10'st Douglas Costa 6.5), Mandzukic 7, Ronaldo 5.5. All. Allegri

Arbitro: Doveri

PARMA

Il Ronaldo furioso non trova ancora il gol perduto. Ma mentre attende che il suo eroe si sblocchi, la corazzata Juve prosegue come se nulla fosse la sua marcia a punteggio pieno sbarazzandosi del Parma con il solito Mandzukic, una rete nel primo tempo e un assist nel secondo a Matuidi per il croato, sempre più sinonimo di pragmatismo e forse anche per questo difficilmente sacrificabile negli schemi di Allegri.

Il Parma regge 58', riesce a contenere il portoghese che finisce ancora a secco, anche davanti al proprio premier Antonio Costa, arrivato in tribuna per sostenerlo alla fine di una settimana influenzato dalla rabbia per il premio Uefa mancato, sentimento che non gli ha giovato diversamente da quanto si era augurato il suo allenatore. Alla fine gli emiliani capitolano e devono arrendersi alla concretezza bianconera, nonostante un Gervinho ritrovato dopo i due anni in Cina.

Tutto subito facile per i bianconeri. Al 2' sono già in vantaggio: Cuadrado sventaglia un cross e Mandzukic, dopo aver saltato insieme a Iacoponi in area per colpire di testa, si ritrova la palla sul destro e batte Sepe, un po' piantato sulla linea di porta. La fame di gol di Ronaldo è evidente subito da come squadra i compagni quando lo anticipano o gli chiedono palla vicino all'area e lui invece tira dritto. Ma mentre la smania non soddisfatta e le statistiche realizzative non rispettate sembrano annebbiare il portoghese, limpida è la prova di Gervinho, alla prima da titolare. Un po' funambolo, un po' rapper, come sempre, ma anche efficace. Il suo primo slalom insistito lo porta in area, dove si infrange sulla scivolata di Alex Sandro ed è poi Cuadrado ad anticipare da terra Di Gaudio. Autogol sfiorato, calcio d'angolo e porta salvata. Ronaldo ci prova due volte di testa su corner, intorno al 25', la seconda esce di poco e per un soffio Bonucci non la corregge in rete. Dall'altra parte è di nuovo Stulac a preoccupare Sczesny, con un tiro da lontano che rimbalza strano e viene respinto in modo un pò goffo. È un'incertezza, nello stadio degli esordi di Buffon, che il portiere polacco si trascina e diventa fatale al 33': Gobbi crossa, Inglese spizza, Sczesny buca e Gervinho, quasi sulla linea, la tocca dentro di ginocchio per il pari.

Risultato giusto a questo punto della partita, con il Parma che rischia di chiudere al 45' sul 2-1. Per scuotersi alla Juve serve ancora Mandzukic. Ed è da un suo improvviso quanto geniale colpo di tacco che arriva il 2-0, con Matuidi pronto a indovinare un gran sinistro sotto la traversa, al 58'. E di fatto la partita si chiude qui. —

Mandzukic, nella foto contrastato da Di Marco, autore della prima rete nella sfida contro il Parma

NERAZZURRI OK

Nainggolan apre le danze poi l'Inter dilaga a Bologna Primo sorriso di Spalletti

BOLOGNA

Tracce di vera Inter. Grazie a tre gol negli ultimi venticinque minuti, la squadra di Spalletti espugna il Dall'Ara di Bologna e ottiene così la sua prima vittoria in questo campionato. Senza Icardi e Lautaro Martinez infortunati, l'Inter trova i gol con Nainggolan, Candreva e Perisic. Il belga bagna nel migliore dei modi l'esordio in una partita ufficiale con la maglia nerazzurra, mettendo subito in mostra una delle sue principali qualità: i tempi di inserimento in area e la capacità di tiro. Importante per il morale anche il gol di Candreva, scivolato quasi ai margini delle gerarchie di Spalletti. Avvio aggressivo dell'Inter, che si riversa nella metà campo di un Bologna troppo timoroso. Nerazzurri pericolosi per ben tre volte nei primi cinque minuti: prima con Perisic , poi con un destro altissimo da centro area di Gagliardini e infine con una conclusione dal limite di Nainggolan che termina a lato. Ma alla prima incursione in area interista, il Bologna sfiora il vantaggio con un colpo di testa di Helander da distanza ravvicinata su cui Handanovic compie un autentico miracolo. Pochi gli spazi concessi dal Bologna. L'Inter che continua a spingere e il Bologna che si difende. Ci prova ancora Keita con un diagonale sull'esterno della rete. Nella ripresa il copione non cambia. Con spazi così stretti solo la giocata di un campione può sbloccare la partita ed infatti al 67' ci pensa il più atteso di tutti: Radja Nainggolan. Il belga si inserisce alla perfezione in area rossoblu e con un preciso destro in diagonale fulmina Skorupski su assist di Politano. A un quarto d'ora dal termine esce Keita, al suo posto Candreva. Ed è proprio l'ex laziale a firmare il raddoppio all'82' con una facile deviazione sotto misura, su assist dalla sinistra di Perisic. Il Bologna crolla e all'85' arriva anche il definitivo 3-0 per l'Inter firmato proprio da Perisic.

BOLOGNA 0
INTER 3

Marcatori: nel st al 21' Nainggolan, al 37' Candreva, al 40' Perisic.

Bologna (3-5-2): Skorupski 5.5, De Maio 5 (27' st Orsolini sv), Danilo 5, Helander 5.5, Mattiello 5, Poli 6 (30' st Okwonkwo sv), Pulgar 5, Dzemaili 5, Dijks 6, Falcinelli 5 (34' st Destro sv), Santander 5.5. ALL. Inzaghi.

Inter (4-2-3-1): Handanovic 6, D'Ambrosio 6 (41' st Vrsaljko sv), Skriniar 6, De Vrij 6, Asamoah 6, Brozovic 6, Gagliardini 6, Politano 6.5, Nainggolan 7 (32' st Vecino 6), Perisic 6.5, Keita 5.5 (34' st Candreva 6.5). ALL. Spalletti

Arbitro: Di Bello

IL PROGRAMMA

Il Napoli deve difendere il suo primato con la Samp

Oggi: 18 Fiorentina-Udinese; 20.30 Atalanta-Cagliari, Chievo-Empoli, Lazio-Frosinone, Samp-Napoli, Sassuolo- Genoa, Torino-Spal.

Classifica: Juve 9; Napoli e Spal 6; Inter, Atalanta, Udinese, Roma e Sassuolo 4; Fiorentina, Empoli, Milan, Genoa 3; Torino, Parma, Bologna, Cagliari, Frosinone 1; Samp, Lazio e Chievo 0.

AL FRANCHI

Udinese a Firenze senza Mandragora Velazquez: «In campo sempre a viso aperto»

Il centrocampista squalificato si aggiunge alle assenze di Barak, Balic e Badu La Fiorentina è in forma con la coppia Simeone-Chiesa

Edi Fabris / UDINE

E' un'Udinese arrabbiata e dal centrocampo ridotto ai minimi termini, quella che affronta oggi alle 18 al "Franchi" una Fiorentina su di giri dopo il 6-1 rifilato una settimana fa al Chievo. La squalifica per un turno comminata a Mandragora per un'espressione blasfema certificata dalla prova televisiva, oltrechè far infuriare la società, che si è vista anche respingere il ricorso, ha privato infatti in zona mediana il tecnico Velazquez di un ulteriore tassello aggiunto alle indisponibilità di Barak, Balic e Badu. "Accetto il verdetto – commenta con un pizzico di polemica l'allenatore bianconero -, con l'auspicio che d'ora in avanti venga però applicato sempre, non solo in alcuni casi. Contro la Fiorentina di Pioli, squadra giovane, dinamica ed energica, con Chiesa e Simeone di elevata qualità, giocheremo con la consueta mentalità vincente e solo nell'immediatezza della gara deciderò come impostare la linea di centrocampo». Unici dati certi, perciò, la difesa a quattro davanti al riconfermato Scuffet, convocato dal ct azzurro Di Biagio nell'Under 21 insieme allo stesso Mandragora, con Behrami a protezione della linea arretrata e Lasagna punta di riferimento sostenuta sulle fasce da Machis e De Paul. Per l'Udinese, sistemata in posizione di classifica interessante dopo il pari di Parma e la vittoria con la Samp, si tratterà di battere anche una tradizione negativa, che la vede sconfitta al "Franchi" da ben undici anni, ma Velazquez a questo non vuole pensare: "Guardo avanti, mai al passato – sostiene il tecnico spagnolo – né valuto questa partita come un test importante per il nostro cammino. Il campionato è lungo e noi vogliamo procedere step by step, senza programmi a lungo termine". La gara sarà diretta dal semiesordiente Antonio Giua, della sezione di Olbia, che a Firenze dirigerà la sua seconda partita di serie A. —

TANTE STELLE DI IERI A BILJE, IN SLOVENIA, PER GIOCARE UN INCONTRO DI BENEFICENZA

L'ingresso in campo di Alessandro Del Piero, ieri a Bilje, per la sfida amichevole che ha visto in campo tante stelle del calcio. In alto a destra, Ale Del Piero durante la partita affrontato da due avversari e sotto un altro protagonista della giornata, Totò Schillaci, cui è stata anche annullata una rete FOTOSERVIZIO DI PIERLUIGI BUMBACA

Selfie, magliette e autografi E Del Piero è un principe

Il piccolo paese vicino al confine di Gorizia per un giorno è la capitale del calcio preso d'assalto dagli appassionati: l'ex bianconero il più acclamato

Guido Barella
/ INVIATO A BILJE (SLOVENIA)

Appena superato il cartello che indica il paese, sulla destra si trova il cimitero. Alle sue spalle, scavato un tre/quattro metri sotto il livello della campagna circostante, il rettangolo del campo di calcio perché così non si sono dovute costruire le tribune, il pubblico si sistema lungo i pendii. Un campo di paese, insomma, perfino chiamarlo stadio è troppo. Ma una volta l'anno Bilje diventa la capitale slovena del calcio: qua si organizza l'International charity football match che in questa edizione 2018 ha davvero toccato il top quanto a stelle partecipanti. Ale Del Piero, Totò Schillaci, Luis Figo, Marco Materazzi, Dejan Stankovic, Frank De Boer, Bernardo Corradi, Gaizka Mendieta, Nemanja Vidic, Antonis Nikopolidis... Sono solo alcune delle stelle che ieri pomeriggio sono arrivate in questo paesino di 1100 anime grazie anche ai buoni uffici di Aleksander Čeferin, l'avvocato sloveno che del calcio europeo è il presidente.

Birra, musica, i bambini della scuola calcio schierati, le auto parcheggiate fitte fitte praticamente fin nei campi di grano, i volontari della Protezione civile ad aiutarti a districarti tra gli orti, la polizia a cavallo e la banda della polizia, i furgoni della tv con la parabola per le dirette... Una festa che ha dell'incredibile in questo paesino a due passi dal confine italiano di Merna. «Ma no, anzi è particolarmente bello giocare in un clima così - commentava Ale Del Piero, scendendo dal pullman per raggiungere gli spartani spogliatoi dello spartano stadiolo di Bilje -: molti di noi sono nati in un paese come questo, molti di noi hanno iniziato a giocare su un campo come questo, immerso nella campagna. E poi, tranquilli: le misure del terreno di gioco, sia qua che nei grandi stadi, sono sempre le stesse!»

Non era la prima volta, ieri, che Ale Del Piero capitava da queste parti per una partita. Incredibile ma vero, il precedente se lo ricorda ancora. «Era il '94, Slovenia-Italia under 21 a Nova Gorica, finì 1-1» e non segnò lui, per gli azzurri, ma Pippo Inzaghi. «Ma questa è tutta un'altra storia. E anche questa piacevolissima». E poi questa volta ha anche segnato un gol. Ma spiega il "Pinturicchio": «È bello perché ritrovi tanti vecchi amici che sono stati tuoi compagni o tuoi avversari». E poi sono una straordinaria occasione per verificare quanto la popolarità sia ancora vivissima tra i tifosi. Prendete ieri, ora di pranzo a Nova Gorica, dove nella hall del Casinò Perla la Hit, sponsor dell'iniziativa sportivo-benefica, aveva allestito il red carpet per i campioni ospiti: un bagno di folla incredibile, decine e decine le magliette bianconere numero 10 con quel nome, Del Piero, pronto a farsi affiancare dall'autografo del giocatore. E poi le telecamere, i microfoni, i taccuini dei giornalisti per raccogliere ogni suo pensiero anche sul calcio di oggi. I gironi delle italiane di Champions? «Tutti difficili, ma sono squadre costruite per passare il turno in Europa». La partenza in campionato della Juve? «Vedrete quando Dybala e Cristiano Ronaldo troveranno l'intesa...»

Ma ci sono altri selfie con i tifosi che lo attendono, altre magliette, altri palloni, altri poster che reclamano i suoi autografi. E il pubblico di Bilje da divertire, segnando anche un gol.—

LA CURIOSITÀ

Una fucina di campioni sul confine

Oggi in serie A si gioca Chievo-Empoli: di fronte anche due sloveni, Valter Birsa con il gialloblù veronese, e Miha Zajc in biancazzurro. Ebbene, sia Birsa che Zajc hanno iniziato a giocare a calcio proprio qua, a Bilje. E non solo loro. Un'altra stella locale è Tim Matavž, attaccante oggi in Olanda, al Vitesse e con anche 10 gol all'attivo con la maglia della Nazionale. Insomma, Bilje ha appena 1100 abitanti e non è nemmeno Comune, appartenendo alla municipalità di Merna-Castagnevizza, eppure è un vero e proprio punto di riferimento per il calcio sloveno lungo il confine. A proposito: la sua squadra di calcio, colori bianco e nero, è stata appena promossa in Seconda Lega, la serie B slovena, nella quale peraltro al momento è ultima con 1 punto soltanto nelle prime quattro partite. (G.Bar.)

SETTE RETI NEL CORSO DELLA PARTITA

Protagonisti un pallone d'oro e campioni del mondo e d'Europa

Marco Bisiach / BILJE (SLOVENIA)

Il presidente dell'Uefa Aleksander Čeferin che vince la sfida con il presidente della Repubblica di Slovenia Borut Pahor, e lo "buca" con un preciso rasoterra per inaugurare il tabellino. Il destro da fuoriclasse eterno di Del Piero che risponde a quello educatissimo di Luis Figo. E ancora il leggendario portiere campione d'Europa con la Grecia Antonis Nikopolidis che strappa applausi parando tutto, e Totò Schillaci che, vivacissimo in barba all'età, fa rivivere il brivido delle "Notti magiche" di Italia '90.

Istantanee da Bilje e da un pomeriggio ricco di emozioni. Perché sul campo di questo paesino sloveno c'erano ieri tutti assieme un Capo di Stato, il numero uno del governo del calcio europeo, un pallone d'oro (Figo), due campioni del mondo (Del Piero e Materazzi) e due d'Europa (Nikopolidis e Carvalho). Questo è stato il Charity football match. Anche e soprattutto, poi, occasione di fare del bene, visto che il ricavato della vendita dei biglietti (e il minuscolo stadio era pienissimo) e delle donazioni servirà a sostenere la fondazione Common Goal e l'Istituto Vozim di Celje.

Un dettaglio allora che abbia vinto, e nettamente per 6-1, la squadra Equal Game (a segno per primo come detto Čeferin, poi l'ex nazionale sloveno Valentinčič, Figo, due volte l'altro sloveno Novakovič e l'olandese Pierre van Hooijdonk), con quelli di Common Goal che ci hanno provato in tutti i modi ma hanno trovato solo il punto della bandiera con un gran destro dalla distanza di Del Piero.

Conta, invece, che è stata una festa prima, durante e dopo. Anche al Casinò Perla di Nova Gorica, dove le stelle del calcio hanno fatto un primo bagno di folla con rito pagano di autografi e selfie annesso, e si sono prestati a microfoni e taccuini. «Cosa può fare il calcio per solidarietà? Tantissimo», ha detto l'ex difensore serbo dello United Nemanja Vidić, prima di "benedire" Juventus e Atletico Madrid come possibili protagoniste in Champions. Anche il tecnico portoghese Andrè Villas Boas è stato della partita, ovviamente in panchina, e sfoderando un italiano perfetto ha spaziato dalla Serie A nell'era Cr7 all'importanza di eventi benefici come quello di Bilje. «L'Inter? Si rilancia», ha detto invece Marco Materazzi rispondendo alle domande sul pallone tricolore e facendo eco all'ex compagno Dejan Stanković («L'Inter ha avuto una avvio difficile ma è una grandissima squadra»), per poi aggiungere: «Siamo qui perché non è importante come ti chiami o su quale terreno giochi, ma il motivo per cui lo fai, in questo caso per una giusta causa».—

Il pallone d'oro Luis Figo

FORMULA UNO

A Monza prima fila tutta rossa Raikkonen in pole con Vettel

Dal 2000 la Ferrari non riusciva a partire davanti a tutti nel Gp d'Italia Hamilton ha il terzo tempo, precedendo il compagno di scuderia Bottas

MONZA

Tripudio rosso a Monza. La Ferrari conquista tutta la prima fila nelle qualifiche del Gran Premio d'Italia, impresa che le mancava dal 2000: la coppia Vettel-Raikkonen raccoglie idealmente il testimone di un altro storico duo che ha fatto le fortune di Maranello, quello composto da Barrichello e Schumacher. Ad aggiungere un tocco di imprevedibilità a una delle Q3 più avvincenti e combattute dell'anno è stato poi l'esito finale: sarà 'Iceman' infatti a partire davanti al compagno di squadra, al comando nelle precedenti sessioni ma costretto a cedere, almeno per un giorno, gli onori al vicino di box.

Il finlandese interrompe un digiuno di pole (sono 18 in carriera) che durava dal Gp di Monaco del 2017 e lancia un messaggio forte all'ad Camilleri e al team principal Arrivabene, che devono ancora decidere se confermarlo per la prossima stagione. Battuto Vettel, per appena 161 millesimi, e Lewis Hamilton, staccato a sua volta 14 millesimi dal tedesco, in una lotta a tre appassionante a suon di record del circuito (1'19"119 il tempo realizzato dal poleman). Più staccati tutti gli altri, a cominciare dall'altra Mercedes di Bottas, quarto, seguito dalla Red Bull di Max Verstappen e da Romain Grosjean con la Haas.

Raikkonen al centro tra Vettel e Hamilton

Entusiasta Kimi: «Una grande sensazione per i tifosi»

«Una grande sensazione, non potevo scegliere posto migliore per fare la pole, nel Gran Premio di casa davanti a tutti i nostri tifosi», ha ammesso Raikkonen abbandonando per una volta il suo stile conciso. «Abbiamo fatto un bellissimo lavoro - ha poi aggiunto proiettandosi sulla gara - Speriamo che vada tutto liscio in modo da poter chiudere nella stessa posizione. Siamo riusciti a cambiare la macchina in modo giusto in condizioni insidiose. Fare una doppietta è grandioso per la Ferrari ma soltanto metà del lavoro è stato portato a compimento». Discorso ribadito dal team principal della Ferrari, che si gode la grande prestazione dei suoi («è un sogno, il cuore va al pubblico e al lavoro dei ragazzi, mettere due rosse davanti vuol dire che la macchina è veramente forte») ma al tempo stesso ricorda che «i punti si fanno domenica, non il sabato». Parzialmente in contrasto con l'aria di festa, Sebastian Vettel, secondo ma «non del tutto contento. Non ho fatto un giro pulito, ho perso qualcosa nella prima chicane, anche nella seconda, un po' ovunque tranne nell'ultimo settore anche se anche quello non è stato fantastico» ha confessato in conferenza stampa.

LA GRIGLIA DI PARTENZA

Prima fila Raikkonen (Ferrari) 1'19.119 Vettel (Ferrari) 1'19.280; seconda fila Hamilton (Mercedes) 1'19.294 Bottas (Mercedes) 1'19.656; terza fila Vertsappen (Red Bull) 1'20.615 Grosjean (Haas) 1'20.936; quarta fila Sainz (Renault) 1'21.041 Ocon (Force India) 1'21.099; quinta fila Gasly (Toro Rosso) 1'21.350 Stroll (Williams) 1'21.627; sesta fila Magnussen (Haas) 1'21.669 Sirotkin (Williams) 1'21.732; settima fila Alonso (McLaren) 1'22.568 Perez (Force India) 1'21.888. —

CICLISMO

Valverde cala il bis alla Vuelta Molard leader

Dopo il trionfo sul traguardo di Caminito del Rey, Alejandro Valverde cala il bis e si aggiudica anche l'ottava tappa della Vuelta di Spagna, disputata sui 195 km che collegano Linares ad Almadén. Il murciano, in 4h35'54", ha preceduto sul traguardo il campione del mondo Peter Sagan, secondo, e l'olandese Danny Van Poppel, terzo. Quinto Giacomo Nizzolo. In classifica generale il francese Rudy Molard è sempre leader, proprio davanti a Valverde.

TENNIS

Us Open, Nadal soffre Serve una maratona per passare agli ottavi

Soffre più del previsto ma, dopo 4 ore e 23 minuti, Rafa Nadal stacca il pass per gli ottavi di finale degli US Open battendo al quinto set Karen Khachanov con il punteggio di 5-7, 7-5, 7-6 (7), 7-6 (3). Lo spagnolo, campione in carica a New York, incrocerà nel prossimo turno il georgiano Nikoloz Basilashvili, numero 37 Atp, che si è guadagnato per la prima volta un posto negli ottavi di un Major regolando in quattro set il mancino argentino Guido Pella

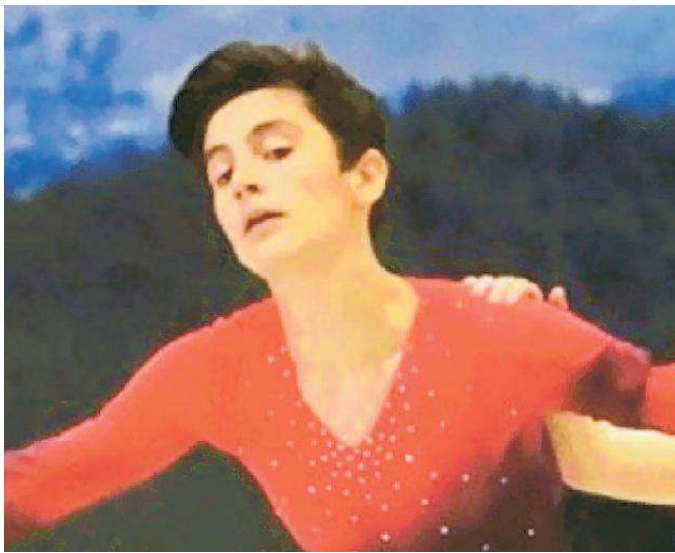
Oggi è il giorno del goriziano Antonelli nella Solo Dance Senior domani scenderà in pista la triestina Asia Bordon del Pat

Fabris (Jolly) conquista il bronzo agli Europei di pattinaggio

L'EVENTO

Riccardo Tosques / TRIESTE

Inizio con medaglia per i nostri portacolori azzurri impegnati nel campionato Europeo di Sao Miguel (isole Azzorre). Nella gara degli obbligatori Juniores il fiumicellese Matteo Fabris (Pattinaggio Artistico Jolly) ha bissato la medaglia di bronzo conquistata nel campionato italiano di obbligatori disputato in giugno a Bologna.

Il terzo posto europeo è arrivato grazie al punteggio totale di 150.000, in cui cinque giudici gli hanno assegnato il bronzo, mentre altri due lo avrebbero pure promosso con l'argento. La gara è stata vinta dall'altro azzurro in gara, Davide Arminchiardi (156.600). Medaglia d'argento invece per il tedesco Marc Brokelmann (154.500). «Siamo molto felici. Matteo si è allenato molto bene ogni giorno dal momento che abbiamo saputo della convocazione da parte del commissario tecnico Fabio Hollan. Ragazzo serio e determinato, oltre ad avere buoni margini di miglioramento Matteo fa tanti sacrifici per potersi allenare con noi visto che abita a Fiumicello. Con questo risultato ha dimostrato di aver raggiunto un maggior grado di maturità», il commento dell'allenatrice Elvia Levi Vitta.

Matteo Fabris, fiumicellese del Jolly

Oggi l'Europeo proseguirà con la gara del goriziano Massimiliano Antonelli (Aquileiese) impegnato nella prima gara della Solo Dance maschile Senior. Domani, invece, toccherà alla triestina Asia Bordon (Pattinaggio Artistico Triestino) che scenderà in pista per la seconda e decisiva prova della Solo Dance femminile Juniores. Sempre domani, infine, seconda gara anche per le due Coppie Danza Seniores del Friuli Venezia Giulia: Nella stessa categoria sarà invece presente la coppia formata dal ventenne goriziano Massimiliano Antonelli (Aquileiese) e la partner piemontese Camilla Barguino (Murialdo Rivoli), reduci dal bronzo tricolore, e Stefano Piccolo e Camilla Brusa, entrambi della Fincantieri, che cercheranno di migliorare il quarto posto ottenuto agli Italiani. —

La triestina sempre più mattatrice al Mondiale Under 18 Schiantata l'Australia, oggi la difficile sfida contro la Spagna

Fantastica Lucrezia Cergol con 5 reti porta l'Italia in finale

IL PERSONAGGIO

TRIESTE

Magistrale Lucrezia Cergol: pokerissimo e pass conquistato per la finale Mondiale Under 18. Strepitosa prestazione dell'attaccante triestina, vero punto di forza dell'Italia che ieri, a Belgrado, si è imposta in semifinale contro l'Australia per 7-5 (3-1, 2-2, 1-2, 1-0) al termine di una grandissima battaglia. Oggi la finalissima contro la Spagna.

Il timore alla vigilia era elevato. La nazionale australiana era stata la grande rivelazione di questi mondiali serbi, soprattutto per la vittoria ai quarti di finale contro l'Olanda. Ma alla fine le ragazze del commissario tecnico Zizza hanno confermato di essere una squadra in grandissima forma, andando a vincere con merito. E nello score finale brillano i cinque gol messi da Lucrezia Cergol, eroina già nel match dei quarti di finale con il gol vittoria contro gli Stati Uniti d'America a pochi secondi dallo scadere. E pensare che Lucrezia ha avuto tra le mani anche la possibilità di incrementare il suo bottino, ma i suoi due tiri di rigore non hanno trovato fortuna. Poco male. L'Italia è in finale e oggi a Belgrado cercherà l'ultimo acuto di un Mondiale sin qui impeccabile. Nell'altra semifinale la Spagna ha battuto la Grecia per 13-9 (2-1, 2-4, 6-4, 3-0). La formazione dell'Italia: Banchelli, Giustini, Meggiato, Amedeo, Cordovani, Cergol 5, Tori, Colletta 1, Bettini, Clementi, Riccioli 1, Santapaola, Maimone. La formazione australiana allenata da Damianovic: Hawthon, Oberman, Thomas, Swadling, Milliken, Andrews Ab. 1, Traplin 1, Ballesty 1, Balziel, Newell, Kearns 2 (1 rig.), Andrews Al., West.

Lucrezia Cergol

Ma c'è un altro atleta della Pallanuoto Trieste impegnato in azzurro questi giorni. Sempre ieri a Minsk l'Under 19 in cui gioca Michele Mezzarobba ha battuto 11-4 (2-1, 3-3, 3-0, 3-0) la Russia conquistando l'accesso per la finale per il quinto posto di oggi contro la Serbia. L'Italia: De Michelis, Iodice, Ferrero, Antonucci 1, De Robertis, G. Di Martire, M. Guidi 2, Gregorio 2 (1 rig.), Mezzarobba, Tozzi 1, Spione 3, Narciso 2, Maurizi. —

COPPA ITALIA ECCELLENZA

Il San Luigi pareggia in extremis e quindi vince ai calci di rigore

La formazione biancoverde accede con qualche patema al secondo turno dopo aver eliminato una Pro Gorizia che era passata in vantaggio con Hoti

(5-4 dopo i calci di rigore)

Marcatori: pt 46' Hoti; st 41' Muiesan

San Luigi: Jugovac (st 42' Furlan), Potenza (st 24' Gridel), Radisavljevic (st 35' Fabris)Male, Disnan, Giovannini, Tentindo, Cottiga (st 11' Reder), Carlevaris, Muiesan, Ianesic. All. Sandrin

Pro Gorizia: Maurig, Cantarutti, Iansig (st 44' Manfreda), Cerne, Klun, L. Piscopo, Battaglini, Contento, Braida (st 21' Autiero), Hoti (st 44' Pillon), Acampora (st 32' M. Piscopo). All. Coceani

Arbitro: Okret di Monfalcone
Note. Ammoniti Potenza, Klun, L. Piscopo,

Guerrino Bernardis / TRIESTE

Il "re di coppe" San Luigi la spunta ai rigori sulla Pro Gorizia e può continuare a difendere il titolo. La squadra di Sandrin soffre e alla fine riesce a riequilibrare la partita che la Pro Gorizia non è riuscita a chiudere, malgrado due favorevoli occasioni. I biancoverdi ci hanno creduto fino in fondo, recuperando nella ripresa sul piano della convinzione e possono recriminare per due gol annullati, per fuorigioco perlomeno dubbi, e per due legni che hanno salvato Maurig.

Tutto d'un fiato il primo tempo che sembra non conoscere pause. Più che discreto l'agonismo, c'è attenzione sui due fronti per cui non si materializzano grosse occasioni. Ianesic per Disnan, alto dal limite, risponde Acampora che gira un invito teso di Iansig di poco a lato. Spunti di Carlevaris e di Hoti su punizione senza seguito, poi Muiesan da lontano con Maurig pronto e Cottiga altissimo, senza troppa convinzione. Proteste per un fuorigioco di Acampora che aveva fatto fuori Jugovac, in uscita molto lontano dai pali, poi risponde Carlevaris, fermato in extremis davanti a Maurig. Mentre si alza la tabella del recupero, i goriziani passano. La difesa biancoverde non è decisa nell'allontanar palla, poi tutti si precipitano a chiudere su Braida che riesce a mettere al centro, dove Hoti, indisturbato, deve solo spingere.

Sandrin non rientra in panchina nella ripresa, punito per proteste. Il San Luigi cambia atteggiamento: il pari sembra fatto quando Muiesan gira sottomisura ma Maurig riesce a toccare e spedire sulla traversa, poi una punizione di Giovannini esce di niente. La Pro, sorniona, ha due carte per vincere: Hoti arriva in area, supera l'uscita di Jugovac ma il recupero incredibile di Giovannini in acrobazia impedisce il raddoppio e, subito dopo, è perfetto Jugovac a togliere la palla dai piedi di Hoti a due passi dalla porta. Arriva il pari: lancio lungo, Carlevaris riesce a pizzicare di testa anticipando i difensori e Muiesan completa l'opera. Poi i rigori danno via libera al San Luigi.—

Un'azione nella partita poi vinta dal San Luigi ai rigori contro la Pro Gorizia FOTO MASSIMO SILVANO

COPPA ITALIA ECCELLENZA

Kras, disco rosso a Precenicco

Niente da fare per il Kras Repen nella gara di ritorno della Coppa Italia di Eccellenza contro l'Edmondo Brian a Precenicco. La formazione di Knezevic (foto) nella partita d'andata sul proprio terreno aveva costretto gli avversari sul nulla di fatto ma nel retour match non c'è stata storia. Ci sarà da lavorare in vista dell'inizio del campionato di Eccellenza.

LE ALTRE PARTITE

Il Ronchi sbanca Gemona Juventina travolta

GORIZIA

Nelle altre partite della Coppa Italia di Eccellenza (in neretto le squadre che passano il turno) il **Ronchi** dopo il pari dell'andata si impone a Gemona grazie a una rete di Lucheo. Niente da fare invece per la Juventina dei giovani che viene sconfitta 4-0 dal **Lumignacco** a segno con una doppietta di Cucciardi e reti di Ime Akam e Del Fabbro. Nelle altre partite del ritorno del primo turno di Coppa Italia di Eccellenza questi i risultati: Cordenons-**Fontanafredda** 2-2, 3-3, 4-6 dopo i calci di rigore; **Torviscosa**-Fiume Veneto Bannia 1-2, 3-0; **Flaibano**-Lignano 3-2, 1-2; **Manzanese**-Tricesimo 0-0, 0-0, 4-3 dopo i calci di rigore. Ricordiamo infatti che in questa manifestazione i gol in trasferta non valgono il doppio e che quindi in tre occasioni è stato necessario ricorrere ai calci di rigore per stabilire la squadra che ha passato il turno.—

DOMENICA SPORT

Oggi Coppa Italia Promozione Ciclismo allievi da piazza Unità

CALCIO Coppa Italia di Promozione ritorno del primo turno (alle 16): Trieste Calcio-Casarsa (Visogliano), Zaule Rabuiese-Sesto (Aquilinia), Ism Gradisca-Pro Fagagna (Colaussi), Pro Cervignano-Gonars, Ol3-S.Giovanni (Tarcento), Pravisdomini-Chiarbola/Ponziana, Torre Pn-Sistiana, Valnatisone-Corva (S.Pietro al Natisone), Virtus Corno-Mladost, Camino-Pro Romans/Medea, Tolmezzo-Vivai Rauscedo, Sanvitese-Vajont, Prata-Costalunga, Spal Cordovado-Tarcentina (17), Union Pasiano-Risanese, Codroipo-Primorje (17). Coppa Regione Prima Categoria (16): Zarja-Isonzo S.Pier (Basovizza), Vesna-S.Andrea S.Vito (S.Croce), Domio-Primorec, Maranese-Sangiorgina, Udine Utd Rizzi-Ruda, Serenissima Pradamano-Isontina, Gradese-Aquileia. Coppa Regione Seconda (16): Gaja-Roianese (Padriciano), Mariano-Buttrio, La Fortezza Gradisca-Villesse (via King), Torre-Fo.Re. Turriaco (Tapogliano), Fiumicello-Audax, Azzurra Go-Cormonese (via Colonia), Piedimonte-S.Canzian/Begliano, Union 91-Sovodnje (Percoto). Coppa Regione Terza (16): Moraro-Cgs, Mossa-Poggio, Villanova-Terzo. Memorial Frizzi: Ism Gradisca, Fiumicello e Aquileia al torneo giovanile di Forni di Sotto dalle 10.

TRIATHLON Triathlon di Grado: 8-10 lo yoga, 12 prova di aquathlon classico e 13.30 le premiazoni.

BASEBALL Baseball per ciechi: a Staranzano dalle 14.30 home run derby e all star game. Serie A2, play-off: 11 Rangers Redipuglia-Collecchio. Serie B (11 e 15.30): Tigers Cervignano-Europa Sager, Dragons-Buttrio e Ponzano-Iscopy Alpina.

CICLISMO Trieste-Gorizia-Udine per allievi under 17: dopo una cerimonia la partenza alle 10 da piazza Unità, attraversamento della città, lungomare di Barcola al bivio Miramare per il via ufficiale. Si va lungo la Costiera fino a S.Giovanni di Duino, poi lungo il Vallone fino a Gorizia per poi dirigersi verso S.Giovanni al Natisone e Manzano fino a Udine.

BASKET Centro di alta specializzazione Fip Fvg: stage a Lignano per i maschi 2004.

TENNIS Al Tc Triestino di Padriciano internazionale da 25 mila dollari Città di Trieste.

MOTO ENDURO Alle 17 a Terenzano finali campionato italiano di flat track.

FLAG FOOTBALL Serie A maschile: a Ferrara 10.30 Trieste-Italia Academy, 14 Trieste-Bologna, 16.20 Trieste-Raiders Roma.—

Allegretti, tecnico del Primorje

PALLAMANO

Buon pareggio biancorosso in amichevole a Parenzo

Lorenzo Gatto / TRIESTE

Buon pari per la Pallamano Trieste nell'amichevole a Parenzo. Risultato positivo, 25 pari il finale, che testimonia il buon momento di forma della formazione guidata da Pucelj. Il tecnico, passo avanti rispetto alle ultime uscite, recupera Ivo Miskovic, il terzino destro fermo nei giorni scorsi per un affaticamento inguinale. Sempre assente, invece, Lekovic, l'altro terzino rimasto in Montenegro per risolvere i problemi di visto. Lekovic tornerà domani a Trieste poi sarà corsa contro il tempo per tesserarlo nei termini previsti e consentirgli di esordire regolarmente nella prima di campionato contro Conversano. Tornando all'amichevole, capitan Visintin e compagni hanno sofferto l'ottimo primo tempo dei croati, bravi a prendere dall'inizio in mano le redini di un match condotto con un buon margine di vantaggio. Punteggio sul 9-5 a metà primo tempo, squadre al riposo con i padroni di casa avanti 16-12. Prima frazione che mette in evidenza le buone prove di Dovgan e dei portieri Modrusan e Milovanovic. Nel secondo tempo Trieste entra in campo con un piglio completamente diverso. Pareggia al 15' sul 19-19 grazie alle parate di Modrusan e alle iniziative di Pernic e Sandrin, mette la freccia al 20' quando ancora Modrusan e Radojkovic la portano avanti 22-20. Nel finale lo scontato ritorno dei locali.—

Scelti per voi

aggiornamenti su www.tvzap.it

Quel nostro piccolo segreto
RAI 2, ORE 21.00
Dopo dieci anni di matrimonio e un figlio, Laura (**Sarah Butler**) e Greg si amano ancora. Gli alti e bassi fanno parte della relazione, ma quando lei conosce e si innamora dell'architetto Elliott, tutto cambia in fretta.

L'allieva
RAI 1, ORE 21.25
A fine anno la carriera professionale di Alice (**Alessandra Mastronardi**) è a un bivio e la specializzanda deve prendere una decisione. Sul lavoro ma anche in amore.

Io vi troverò
CANALE 5, ORE 21.25
L'ex agente segreto Bryan Mills torna in azione per ritrovare la figlia (**Maggie Grace**), che durante un viaggio a Parigi è stata rapita da un'organizzazione criminale.

Nudi e felici
ITALIA 1, ORE 21.20
George e Linda (**Jennifer Aniston**), in seguito al licenziamento di lui, si ritrova con l'unica opzione di andare a vivere dall'insopportabile fratello di lui.

Frankenstein di Mary Shelley
RAI MOVIE, ORE 21.10
Spinto dal sogno di resuscitare i morti, Victor (**Kenneth Branagh**) trapianta il cervello di uno scienziato nel cadavere di un criminale. Ma...

RAI 1
7.05 Overland 17 - L'estremo Sud-Est asiatico tra mare e terra Reportage
8.00 Tg1
8.20 Linea blu Rubrica
9.45 Paesi che vai - Luoghi, detti, comuni Rubrica
10.30 A Sua immagine Rubrica
10.55 Santa Messa Religione
12.00 Recita dell'Angelus
12.20 Linea verde estate Rubrica
13.30 Telegiornale
14.00 Pole Position Rubrica
15.10 Automobilismo: Gran Premio d'Italia Campionato Mondiale di Formula 1
16.45 Victory Lane Rubrica
17.15 Tg1
17.20 I migliori dei Migliori anni
18.45 Reazione a catena Quiz
20.00 Telegiornale
20.35 TecheTecheTè - Il meglio della Tv Videoframmenti
21.25 L'allieva Serie Tv
23.55 Speciale Tg1 Attualità
1.00 Tg1 - Notte
1.25 Cinematografo Speciale Mostra d'Arte Cinematografica di Venezia Rubrica

RAI 2
6.45 Memex - Sperimentiamo!
7.10 La nostra amica Robbie Serie Tv
9.15 Tg2 Dossier Rubrica
10.00 Heartland Serie Tv
11.25 La nave dei sogni - Viaggio di nozze in Nuova Zelanda Film Tv sentimentale ('07)
12.00 Un ciclone in convento Serie Tv
13.00 Tg2 Giorno
13.30 Tg2 Motori Rubrica
13.45 Sereno variabile estate
14.30 Una casa e tanti guai (1ª Tv) Film Tv commedia ('16)
16.05 Quel bellissimo baby sitter (1ª Tv) Film Tv sent. ('16)
17.35 Regata Storica di Venezia
18.00 Tg2 Flash L.I.S.
18.05 Tg Sport
19.35 Squadra speciale Cobra 11 Serie Tv
20.30 Tg2 20.30
21.00 Quel nostro piccolo segreto (1ª Tv) Film Tv thriller ('17)
22.30 La domenica sportiva Rubrica di sport
23.45 L'altra DS Rubrica di sport
0.30 Sorgente di vita Rubrica

RAI 3
8.00 Tuttifrutti Rubrica
8.30 Zorro Serie Tv
8.55 Nata ieri Film commedia ('50)
10.30 Doc Martin Serie Tv
11.20 Community - L'altra Italia
12.00 Tg3
12.15 Tg3 Fuori linea estate
12.25 Quante storie Rubrica
12.55 Tg3 LIS
13.00 Radici - L'altra faccia dell'immigrazione Reportage
14.00 Tg Regione / Tg3
14.30 Piedone d'Egitto Film commedia ('80)
16.15 Geo Magazine Doc.
18.00 TGR - Il Palio di Asti
19.00 Tg3 / Tg Regione
20.00 Blob per la 75a Mostra del Cinema Videoframmenti
20.20 Qui Venezia cinema
20.30 Illuminate DocuFilm
21.30 Il fidanzato di mia sorella Film commedia ('14)
23.15 Tg3 / Tg Regione
23.40 Grazie dei Fiori Musicale
0.15 Fuori orario. Cose (mai) viste Documenti

RETE 4
7.00 Tg4 Night News
8.00 Microcosmi Doc.
9.20 I viaggi del cuore Rubrica
10.00 Santa Messa Religione
10.50 I viaggi del cuore Rubrica
11.30 Tg4 - Telegiornale
12.00 Scuola di ladri Film comico ('86)
14.00 I viaggi di Donnavventura Rubrica
15.00 Spartacus Film storico ('60)
18.50 Tg4 - Telegiornale
19.30 Michelle "Ma Belle" Hunziker Show
19.50 Tempesta d'amore Telenovela
21.20 La casa stregata Film commedia ('82)
23.20 Ferie d'agosto Film commedia ('96)
1.30 Tg4 Night News
2.00 Messalina Venere imperatrice Film storico ('60)
3.30 Colletti bianchi Miniserie

CANALE 5
6.00 Prima pagina Tg5
7.55 Traffico
8.00 Tg5 Mattina
8.45 Speciale Tg5 Attualità
10.05 Planet Doc.
12.00 Melaverde Rubrica
13.00 Tg5
13.40 L'arca di Noè Rubrica
14.00 X-Style Rotocalco
14.05 Inga Lindstrom Second Chance Film Tv sentimentale ('15)
15.45 Inga Lindström Ricomincio da te Film Tv sentimentale ('14)
18.45 Il segreto Telenovela
20.00 Tg5
20.40 Paperissima Sprint Estate Show
21.25 Io vi troverò Film azione ('08)
23.30 Pressing Rubrica di sport
1.20 Tg5 Notte
1.55 Paperissima Sprint Estate Show
2.30 Sei forte maestro Serie Tv
5.15 Tg5

ITALIA 1
6.00 Grimm Serie Tv
7.00 Chuck Serie Tv
7.40 Tazmania Cartoni
8.10 Le nuove avventure di Scooby-Doo Cartoni
8.55 I Flintstones - Gli antenati
9.55 Mr. Bean Sitcom
10.25 A&F - Ale & Franz Show Sitcom
11.30 Tutta colpa di Darwin
12.25 Studio Aperto
13.00 Sport Mediaset
13.45 Piccolo grande amore Film sentimentale ('93)
16.05 Questo piccolo grande amore Film sent. ('09)
18.30 Studio Aperto
19.00 Sport Mediaset
19.30 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
21.20 Nudi e felici Film commedia ('12)
23.20 Candidato a sorpresa Film commedia ('12)
1.00 Studio Aperto La giornata
1.15 Sport Mediaset Rubrica di sport
1.55 Grimm Serie Tv

LA 7
6.00 Meteo / Traffico Oroscopo
7.00 Omnibus News Attualità
7.30 Tg La7
7.55 Meteo Rubrica
8.00 Camera con vista Attualità
8.15 In Onda Attualità
10.30 L'aria che tira estate Attualità
11.30 Sorveglianza... speciale Film commedia ('87)
13.30 Tg La7
14.00 Assassinio sul treno Film giallo ('61)
15.40 Assassinio al galoppatoio Film giallo ('63)
17.20 Uozzap Videoframmenti
18.00 Joséphine, ange gardien Serie Tv
20.00 Tg La7
20.35 In Onda Attualità
21.15 Good Morning, Vietnam Film drammatico ('87)
23.45 Urla del silenzio Film drammatico ('84)
2.30 Il commissario Cordier Serie Tv
4.20 L'aria che tira estate Attualità

TV8
13.10 Studio F1 Rubrica
13.30 Vettel - L'italiano Rubrica
14.00 Studio F1 Rubrica
15.10 Automobilismo: GP Italia (Gara, da Monza) F1
17.10 Studio F1 Rubrica
18.45 Italia's Got Talent - Best Of
20.30 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Cooking Show
21.30 X-Men: L'inizio Film fantastico ('11)
24.00 Automobilismo: GP Italia (Gara, da Monza) F1

NOVE
6.00 Mutant Planet Doc.
9.00 Come è fatto il cibo USA
10.55 Unti e bisunti DocuReality
12.50 Cucine da incubo Italia
14.45 Little Big Italy
16.30 Ma tu di che segno 6? Film commedia ('14)
18.30 Frankenstein Junior Film comico ('75)
20.20 Cucine da incubo Italia
21.25 O mare mio Cooking Show
23.30 Operazione N.A.S.

20 (20)
6.40 Homeland Serie Tv
8.05 Constantine Serie Tv
10.10 Maratona: Proof Serie Tv
19.10 Austin Powers in Goldmember Film comico ('02)
21.00 Homeland Serie Tv
22.40 The 100 Serie Tv
23.35 Top Gun Film azione ('86)
1.50 Hemlock Grove Serie Tv
2.30 Ironside Serie Tv
3.20 Grimm Serie Tv
4.55 Hemlock Grove Serie Tv
5.35 Ironside Serie Tv

RAI 4 (21)
10.05 Criminal Minds Serie Tv
13.50 The Grey Film azione ('11)
15.45 Marvel's Agents of S.H.I.E.L.D. Serie Tv
19.30 The Legionary Fuga all'inferno Film azione ('98)
21.10 The Reach - Caccia all'uomo Film thriller ('14)
22.45 The Returned Serie Tv
0.20 Night of the Wolf - Late phases Film horror ('14)
2.05 Cha Cha Cha Film thriller ('13)

IRIS (22)
9.10 L'immortale Film drammatico ('10)
11.35 Femme Fatale Film ('02)
14.05 Live from Venezia Rubrica
14.25 Il comandante e la cicogna Film commedia ('11)
16.30 Note di cinema Rubrica
16.35 Il missionario Film commedia ('09)
18.30 L'ultima alba Film az. ('03)
21.00 La prima cosa bella Film commedia ('09)
23.25 Selvaggi Film com. ('95)
1.20 Live from Venezia Rubrica

RAI 5 (23)
13.35 Un romanzo, tante storie
14.05 Tree Stories - Alberi che raccontano Doc.
15.00 Belle e cattivissime
15.55 Lungo il fiume e sull'acqua
16.50 Mantova Lectures Teatro
18.15 Rai News - Giorno
18.20 Ricciardo e Zoraide Opera
21.15 Coast Australia Rubrica
22.10 Lungo il fiume e sull'acqua
23.05 Uomini di Dio Film drammatico ('10)
1.05 Rai News - Notte
1.10 Bad Company Doc.

RAI MOVIE (24)
12.20 Sleuth - Gli insospettabili Film thriller ('07)
13.50 Venezia Daily Rubrica
14.05 APPuntamento con l'@more Film comm. ('14)
15.35 Grosso guaio a Chinatown Film avventura ('86)
17.20 Kramer contro Kramer Film drammatico ('79)
19.10 Piedone a Hong Kong Film commedia ('75)
21.10 Frankenstein di Mary Shelley Film horror ('94)
23.15 Venezia Daily Rubrica

RAI PREMIUM (25)
7.10 Le segretarie del sesto Miniserie
8.55 Un passo dal cielo Serie Tv
14.00 Cecilia Ahern I fiori del destino Film Tv sentimentale ('14)
15.45 Tutto può succedere Serie Tv
21.20 Amore e tacchi alti Film Tv commedia ('10)
23.00 La musica del silenzio Film biografico ('17)
1.00 Casa e bottega Film Tv commedia ('13)

CIELO (26)
13.00 Bullseye - Sfida all'ultimo bersaglio Game Show
14.15 Api assassine Film Tv thriller ('08)
15.45 Stonehenge Apocalypse Film Tv fantascienza ('10)
17.30 Dal profondo della Terra Film drammatico ('08)
19.15 Affari al buio - Texas
20.15 Affari di famiglia
21.15 36 Quai des Orfèvres Film noir ('04)
23.15 The Story of O: Untold Pleasures Film erotico

PARAMOUNT (27)
10.30 Le sorelle McLeod Serie Tv
13.30 (500) giorni insieme Film commedia ('09)
15.30 Un ciclone in casa Film commedia ('03)
17.10 In Her Shoes - Se fossi lei Film commedia ('05)
19.10 World War Z Film horror ('13)
21.10 Balla coi lupi Film western ('90)
1.10 Sherlock Serie Tv
2.30 Sommersby Film drammatico ('93)

TV2000 (28)
12.20 Le chiavi del Paradiso Film
14.30 Borghi d'Italia Rubrica
15.00 La coroncina della Divina Misericordia Religione
15.20 Bel tempo si spera
18.00 Rosario da Lourdes
18.30 Buonasera dottore Rubrica
20.00 Rosario a Maria che scioglie i nodi Religione
20.30 Soul Talk Show
21.00 Angelus di Papa Francesco
21.15 L'ereditiera Film drammatico ('49)
22.55 Effetto notte Rubrica

LA7 D (29)
6.10 The Dr. Oz Show
8.50 Ricetta sprint di Benedetta
9.00 I menù di Benedetta
12.00 Cambio cuoco
13.05 Ricetta sprint di Benedetta
13.40 I menù di Benedetta
14.45 Grey's Anatomy Serie Tv
16.25 Private Practice Serie Tv
18.15 Tg La7
18.25 I menù di Benedetta
21.30 Il meglio del paese delle meraviglie Show
23.05 Uozzap Videoframmenti
0.20 Coming Soon Rubrica

LA 5 (30)
6.00 Mediashopping Televendita
7.00 Maratona: Una vita Telenovela
15.50 Cambio casa, cambio vita!
17.50 Voce del verbo amore Film commedia ('07)
19.45 Friends Sitcom
21.10 Dreamer La strada per la vittoria Film drammatico ('05)
23.20 L'intervista Talk Show
1.55 Modamania Rubrica
2.30 Mediashopping

REAL TIME (31)
6.00 ER: storie incredibili DocuReality
6.55 Vite al limite DocuReality
12.25 Spie al ristorante Real Tv
15.20 Primo appuntamento Dating Show
18.00 Il castello delle cerimonie DocuReality
20.20 90 giorni per innamorarsi: e poi... Dating Show
0.05 Life Shock Real Tv
2.35 Body Bizarre Real Tv
5.05 Alta infedeltà DocuReality

GIALLO (38)
6.00 Murder Comes to Town Real Crime
7.57 Law & Order Serie Tv
10.45 Fast Forward Serie Tv
13.35 Cherif Serie Tv
15.31 Omicidi a Sandhamn Miniserie
17.20 The Listener Serie Tv
19.15 Law & Order: Los Angeles Serie Tv
21.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv
23.00 Law & Order Serie Tv
0.55 Murder Comes to Town

TOP CRIME (39)
6.05 Bones Serie Tv
7.00 Hamburg Distretto 21 Serie Tv
9.40 Shades of Blue Serie Tv
11.30 Chicago P.D. Serie Tv
15.50 The Closer Serie Tv
17.30 I delitti del lago Miniserie
19.20 CSI New York Serie Tv
21.10 Rizzoli & Isles Serie Tv
22.50 CSI New York Serie Tv
0.35 The Closer Serie Tv
2.15 Chicago P.D. Serie Tv
5.35 Hamburg Distretto 21 Serie Tv

DMAX (52)
8.40 Storage Wars Canada
10.30 Cose di questo mondo
13.15 Real, Fake or Unknown
14.10 Vero o Fake? Real Tv
15.05 Come è fatto Doc.
17.50 Meteo Disastri Real Tv
19.35 Ingegneria impossibile
21.25 Airport Security Spagna DocuReality
23.15 Mega trasporti
0.10 Airport Security USA DocuReality
0.40 Poker: A Night with PokerStars

RAI3 BIS
10.05: "Alpe Adria Magazine", una puntata monografica dedicata al Lago Balaton. A seguire, il cortometraggio "La Restituzione (The Restitution)", per la regia di Ivan Bormann, e un episodio dei "Nuovi Italiani - Cartoline dal FVG" di Massimo Garlatti-Costa

RADIO RAI PER IL FVG
8.30: Gr FVG; **8.50**: Vita nei Campi; **9.15**: 10ª pt dello sceneggiato "Giuseppe Tartini, virtuoso di violino" del 1979, Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana. Regia di Ugo Amodeo; **10.30**: S. Messa dalla cattedrale di San Giusto; **11.32**: Incontri dello Spirito; **12.15**: Gr FVG; **18.30**: Gr FVG
Programmi per gli italiani in Istria. 14.30: Il concerto che vorrei: tesori musicali dell'archivio RAI del Fvg riscoperti dagli studenti del conservatorio "G. Tartini" di Trieste; **15.30:** GRR; **15.40:** Il pensiero religioso
Programmi in lingua slovena: 7.58: Apertura; **7.59:** Segnale orario; **8:** Gr mattino; Calendarietto; **8.30:** Settimanale degli agricoltori; **9:** S. messa in diretta da Opicina - Draga 2018; **9.45:** Rassegna della stampa slovena; **10:** Musiche della nostra tradizione; **10.35:** L'angolino dei ragazzi; **11.10:** Musica religiosa; **11.40:** La chiesa e il nostro tempo; **12:** Incontri istriani; Music box; **12.59:** Segnale orario; **13:** Gr; **13.20:** Musica a richiesta; **14:** Notiziario e cronaca regionale; **14.15:** Jurij Palik sull'arte, le chiese; Music box; **15:** Prima fila; Draga 2018 in diretta da Opicina; segue Notiziario; segue Prima fila: Draga 2018; **18.59:** Segnale orario; **19:** Gr della sera; **19.20:** Lettura programmi; Musica leggera slovena; **19.35:** Chiusura.

RADIO

RADIO 1
18.00 Serie A: Fiorentina - Udinese / Serie B: Pescara - Livorno
20.30 Tutto il calcio minuto per minuto. Serie A
24.00 Il Giornale della Mezzanotte

DEEJAY
12.00 Ciao Domenico
14.00 Deejay Summertime
17.00 Megajay
20.00 Alessandro Prisco
22.00 Deejay SummerNight
4.00 Pinocchio

RADIO 2
14.30 Pandora
17.00 Senti che storia
18.00 Radio2 Sunset
21.00 Bella davvero
22.00 Let's dance
23.00 Babylon

CAPITAL
13.00 SuperCapital Estate
15.00 Sunday Afternoon
17.00 I Love the Weekend
20.00 Capital Records
22.00 Crooners and Classics
23.00 Capital Gold

RADIO 3
18.00 Body and Soul
19.00 Hollywood Party
20.15 Radio3 Suite - Magazine
21.00 Radio3 Suite - Festival dei Festival - PROM 68
24.00 Battiti

M20
17.00 Dual Core
18.00 m2o Club Chart
19.00 KUnique
20.00 Signal Hills
21.00 Real Trust
22.00 Waves

SKY-PREMIUM

SKY CINEMA
21.15 I pinguini di Mr. Popper Film commedia Sky Cinema Uno
21.15 Allied - Un'ombra nascosta Film drammatico Sky Cinema Hits
21.00 Bomber Film commedia Sky Cinema Comedy
21.00 Fallen Film fantastico Sky Cinema Family

SKYUNO
13.50 Spiando i reali DocuReality
14.40 Filippo, storia di un principe Doc.
15.35 MasterChef Canada
17.15 Celebrity MasterChef Italia
19.35 X Factor 2017 - Tutto il meglio della gara Show
21.15 Matrimonio a prima vista Italia Real Tv
23.20 Tattoo Fixers on Holiday
1.00 Mollo tutto e cambio vita

SKY ATLANTIC
6.00 Oz Serie Tv
7.00 The Comedians Sitcom
9.00 Black Sails Serie Tv
11.00 The Affair: dove eravamo rimasti Rubrica
11.20 Maratona: Il trono di spade Serie Tv
21.15 Romanzo criminale Serie Tv
23.15 Cronache di frontiera Serie Tv
0.15 Power Serie Tv

PREMIUM CINEMA
21.15 Guida per la felicità Film commedia Cinema
21.15 Buona giornata Film commedia Cinema Comedy
21.15 Battleship Film fantasc. Cinema Energy
21.15 Schindler's List Film drammatico Cinema Emotion

PREMIUM ACTION
6.00 Heroes Reborn Serie Tv
8.25 Agent X Serie Tv
10.00 iZombie Serie Tv
11.35 Maratona: Arrow Serie Tv
21.15 The Vampire Diaries Serie Tv
22.05 Heroes Reborn Serie Tv
22.50 Agent X Serie Tv
0.30 Constantine Serie Tv
2.05 The Vampire Diaries

PREMIUM CRIME
6.30 Major Crimes Serie Tv
7.00 Lethal Weapon Serie Tv
8.35 Taken Serie Tv
10.10 Person of Interest Serie Tv
11.50 Maratona: Animal Kingdom Serie Tv
21.15 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
22.05 Major Crimes Serie Tv
22.55 Lethal Weapon Serie Tv

TV LOCALI

TELEQUATTRO
06.00 Il notiziario ---
06.35 Le ricette di Giorgia -
07.00 Sveglia Trieste!
11.00 La parola del Signore -
11.15 Italia economia e prometeo
12.30 Borgo Italia (2018) - documentario
13.10 Rotocalco Adnkronos -
13.20 Il notiziario 13.20 -
13.30 Qui studio a voi stadio
18.05 Borgo Italia (2018) - documentario
19.15 Peccati in tavola
19.30 Il notiziario - domenica
20.00 Qui studio a voi stadio
23.00 Il notiziario - domenica
23.30 Trieste in diretta - 2018 -
00.30 Star bene in tv
01.00 Il notiziario - domenica
01.15 Rotocalco Adnkronos
01.30 Trieste in diretta - 2018 -
02.30 Studio telequattro - r
03.30 Unopuntozero

CAPODISTRIA
14.00 Tv transfrontaliera
14.10 Pop news
14.15 Tech princess
14.20 Shaker
15.00 Folkest 2014
16.15 Mediterraneo
16.45 Alpe Adria
17.25 Una ciacolada con...
18.00 Programma in lingua slovena
18.45 Young village folk
19.00 Tuttoggi I edizione
19.25 Tg sport
19.30 L'universo è...
20.00 Petrarca...
20.30 Istria e... dintorni estate
21.00 Viaggio nella marineria lussignana
21.25 L'appuntamento: Boris Cavazza
22.10 Tuttoggi II edizione
22.25 Pop news tv
22.30 Tech princess
22.35 Musica sotto l'olivo

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

OGGI IN FVG

Nuvolosità variabile con rovesci e temporali sparsi, alternati a fasi di tempo migliore; sui monti la copertura del cielo potrà essere più persistente.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	15/17	17/20
massima	23/26	23/26
media a 1000 m	14	
media a 2000 m	7	

DOMANI IN FVG

Nuvolosità variabile probabilmente più persistente sui monti, su tutte le zone saranno possibili locali rovesci e qualche temporale, specie dal pomeriggio; più probabili su Prealpi e a Est.

Tendenza per martedì: cielo in genere poco nuvoloso e temperature in leggero aumento ma dal pomeriggio sarà ancora possibile qualche rovescio sulle Alpi e qualche probabile temporale sulle Prealpi; non escluso comunque anche sulle altre zone.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	15/17	17/20
massima	23/26	23/26
media a 1000 m	14	
media a 2000 m	7	

TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	16,3	20,7	74%	51 km/h
Monfalcone	18,1	23,5	82%	14 km/h
Gorizia	17,4	22,3	92%	8 km/h
Udine	17,2	22,3	89%	9 km/h
Grado	18,9	23,9	87%	10 km/h
Cervignano	18	24	87%	6 km/h
Pordenone	17,2	23,5	76%	13 km/h
Tarvisio	12,5	14,2	99%	6 km/h
Lignano	18,9	23,1	90%	22 km/h
Gemona	15,8	19	87%	12 km/h
Piancavallo	10,4	12,5	100%	5 km/h
Forni di Sopra	12,7	14	100%	2 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	poco mosso	26	0,20 m
Monfalcone	poco mosso	25,8	0,20 m
Grado	poco mosso	25,8	0,20 m
Pirano	quasi calmo	23,8	0,10 m

EUROPA

CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	11	23
Atene	24	33
Barcellona	24	26
Belgrado	13	24
Berlino	13	24
Bruxelles	10	22
Budapest	21	31
Copenaghen	16	19
Francoforte	12	23
Ginevra	12	20
Helsinki	14	19
Klagenfurt	15	18
Lisbona	23	33
Londra	15	23
Lubiana	13	19
Madrid	22	35
Malta	25	26
P. di Monaco	22	24
Mosca	17	27
Oslo	8	20
Parigi	14	24
Praga	12	16
Salisburgo	15	18
Stoccolma	11	21
Varsavia	16	26
Vienna	16	27
Zagabria	16	25
Zurigo	12	16

ITALIA

CITTÀ	MIN	MAX
Alghero	17	26
Ancona	21	26
Aosta	14	21
Bari	20	30
Bergamo	15	20
Bologna	18	23
Bolzano	14	18
Brescia	16	21
Cagliari	21	30
Campobasso	17	25
Catania	21	32
Firenze	18	27
Genova	19	25
L'Aquila	16	25
Messina	23	29
Milano	16	20
Napoli	22	25
Palermo	22	29
Perugia	18	24
Pescara	23	28
Pisa	19	25
R. Calabria	24	33
Roma	19	27
Taranto	21	32
Torino	14	22
Treviso	18	21
Venezia	19	22
Verona	17	22

OGGI IN ITALIA

OGGI

Nord: ancora molte nubi tra Est Lombardia e Nord Est con qualche piovasco, maggiori aperture al Nord Ovest. **Centro:** instabile con acquazzoni e temporali più diffusi al pomeriggio tra settori interni e regioni adriatiche; più sole in Sardegna. **Sud:** variabile con acquazzoni e temporali sparsi in Campania, coste tirreniche, dorsale e alta Puglia; più soleggiato altrove.

DOMANI

Nord: residua instabilità pomeridiana sui rilievi, localmente anche in pianura entro sera sul Nord Est, più stabile e soleggiato altrove. **Centro:** instabilità pomeridiana su crinali appenninici e su aree interne adriatiche, soleggiato altrove. **Sud:** discreto ma con temporali in sviluppo diurno.

DOMANI IN ITALIA

Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4
Dovrete guardarvi da una persona che si finge amica o da un conoscente che vi chiederà di metterlo al corrente di un vostro segreto. Evitate di monopolizzare un gioco per due.

TORO
21/4 - 20/5
Mostrate un maggiore interesse verso i problemi della persona amata e, nei limiti del possibile, cercate di adoperarvi per risolverli. Non suscitate la gelosia del partner.

GEMELLI
21/5 - 21/6
Oggi verrà esaltata la vostra posizione di felicità e la sensazione di appagamento , che il rapporto con l'altro sesso vi procura. L'amore vi infonderà sicurezza.

CANCRO
22/6 - 22/7
Se avete fatto delle promesse nei giorni passati, fate di tutto per mantenerle, anche a costo di un piccolo sacrificio. Non potete deludere chi ha avuto fiducia in voi. Relax.

LEONE
23/7 - 23/8
Il divertimento e il clima allegro di oggi vi porteranno a trascurare gli impegni familiari. Questo fatto vi costerà qualche rimprovero e creerà tensioni in casa. Relax.

VERGINE
24/8 - 22/9
Si ripeterà una situazione che già nel recente passato ha provocato fastidiose discussioni in amore. Servitevi dell'esperienza per superarla il prima possibile.

BILANCIA
23/9 - 22/10
Complici gli astri, diventerete più sensibili a certe atmosfere. L'intesa di coppia si rinnoverà e il dialogo con la persona amata si arricchirà di sfumature diverse. Un po' di dieta.

SCORPIONE
23/10 - 22/11
Non mancheranno fantasia e creatività per vivacizzare i vostri rapporti affettivi o di amicizia. Anche nella vita di relazione si profila una maggiore stabilità.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12
Dall'infatuazione all'innamoramento il passo è breve: non importa, per voi bruciare le tappe significa non darvi tempo per pensare, capire che forse state prendendo un abbaglio.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1
Una delle persone a voi vicine soffre per mancanza di considerazione da parte vostra. Fate qualche cosa per riconquistarla. Non eccedete in spese superflue.

ACQUARIO
21/1 - 19/2
Ozio e relax saranno le vostre parole d'ordine oggi. Sentirete infatti soltanto l'esigenza di rilassarvi, di riposare e di dedicarvi ai vostri hobbies preferiti. Seguite l'intuito.

PESCI
20/2 - 20/3
Le vostre argomentazioni saranno prese in considerazione per la loro validità. Non occorre quindi che assumiate nel farle un piglio troppo aggressivo, non servirebbe a nulla.

IL PICCOLO
fondato nel 1881

Direttore responsabile: **Enzo D'Antona** Vicedirettore: **Alberto Bollis**

Ufficio centrale e Attualità: **Alessio Radossi** (responsabile), **Maurizio Cattaruzza;** Cronaca di Trieste e Regione: **Maddalena Rebecca;** Cronaca di Gorizia e Monfalcone: **Pietro Comelli;** Cultura e spettacoli: **Arianna Boria;** Sport: **Roberto Degrassi**

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente:
Luigi Vanetti
Ammministratore Delegato e Direttore Generale:
Marco Moroni
Consigliere preposto alla divisione Nord-Est:
Fabiano Begal
Consiglieri:
Gabriele Aquistapace, Fabiano Begal, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Roberto Moro, Maurizio Scanavino, Raffaele Serrao

Quotidiani Locali
GEDI Gruppo Editoriale Spa
Direttore editoriale:
Maurizio Molinari
ViceDirettore Editoriale:
Andrea Filippi

Abbonamenti: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 290, sei mesi € 155, tre mesi € 81, un mese € 32; (sei numeri settimanali) annuo € 252, sei mesi € 136, tre mesi € 75, un mese € 28; (cinque numeri settimanali) annuo € 214, sei mesi € 115, tre mesi € 63.

Estero: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1,30, Slovenia € 1,30, Croazia KN 10.

Il Piccolo Tribunale di Trieste n. 629 dell' 1.3.1983

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
34123, via di Campo Marzio 10
Telefono 040/3733.111
Internet: http://www.ilpiccolo.it

Stampa: GEDI Printing S.p.A.
34170 Gorizia, Via Gregorcic 31

Pubblicità: A. Manzoni&C. S.p.A.
Trieste, via di Campo Marzio 10, tel. 040/6728311, fax 040/366046

La tiratura del 1° settembre 2018 è stata di 24.654 copie.

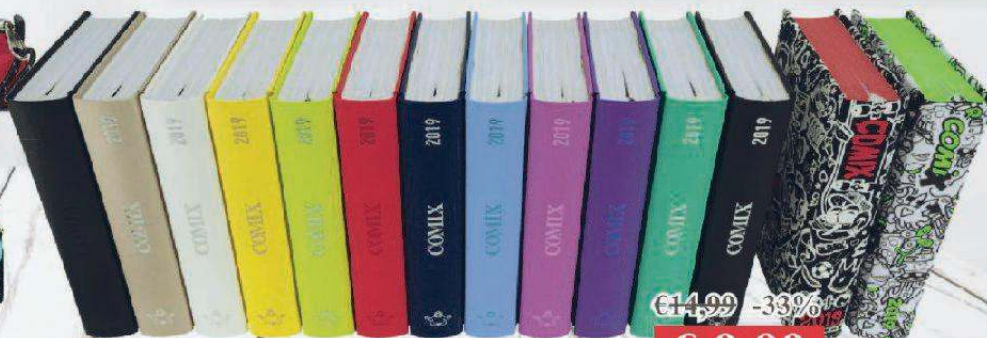
Certificato ADS n. 8404 del 21.12.2017
Codice ISSN online TS 2499-1619
Codice ISSN online GO 2499-1627
Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196)
ENZO D'ANTONA

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

■ **ORIZZONTALI** **1.** Un'antilope africana - **9.** Un infinito verbale - **10.** Colpo, scontro - **11.** Segue il re - **12.** Udito, ascoltato - **14.** La preposizione di... compagnia - **15.** Tirato, allungato - **16.** Involucri metallici cilindrici che producono energia - **17.** Antenati, progenitori - **18.** Un pregiato pesce fluviale - **19.** Più numeroso di quanto sarebbe utile o necessario - **20.** Il... capitale d'Egitto - **21.** Nel medioevo fu la capitale del regno armeno - **23.** Impiastricciate d'olio - **24.** La consonante muta - **25.** Rappresentanza Sindacale Aziendale - **26.** Azione a danni di terzi per divertire - **28.** Sigla di Venezia - **29.** Titolo per sovrani - **30.** Il nome dello scrittore Fleming - **31.** Riprendere energia dopo una lunga corsa.

■ **VERTICALI** **1.** Sottile piastra circolare in resina vinilica - **2.** Altari per sacrifici - **3.** Modo di considerare le cose - **4.** Il nome di Suárez, ex calciatore spagnolo - **5.** Spinoso, pungente - **6.** Aferesi di questo - **7.** Simbolo del cobalto - **8.** Segno tracciato nel senso della lunghezza - **11.** Tanto, assai - **13.** Il fiume di Roma - **14.** Zona del Lazio a sud-est di Roma - **16.** Famoso cantautore statunitense popolare soprattutto negli anni ottanta e novanta - **18.** Tra la laringe e i grossi bronchi - **19.** Viola del pensiero - **20.** Interrompe il rettilineo - **22.** Vola radiocomandato da terra - **24.** Misure terriere anglosassoni - **26.** La dea del grano nella mitologia norrena - **27.** Sovrano della Russia - **29.** L'ultima nota.

www.imagoclick.com

AZ CARTA
BACK TO SCHOOL 2018/19
EASTPAK U.S.A.
A PARTIRE DA
€ 24,90
EASTPAK PADDED
€ 5,00
PER TE UN COUPON
AZ CARTA
Ogni spesa di 25 euro
Utilizzabile dal 17/09 al 31/10/2018, spesa minima di 25 euro
OFFERTE
Seven
DOUBLE PROJECT
SEVEN DOUBLE PROJECT CUFFIE IN OMAGGIO
€ 55,90
FRIXION
SET 3 REFIL FRIXION
€ 3,49
GOMMA FRIXION
€ 1,29
FRIXION 0.7 ASS.
€ 1,99
35% DISCOUNT
€ 8,99
Seven POINT
SJ
€ 12,90
DIARIO COMIX 2019 ASSORTITI
€14,99 -33%
€ 9,99
ASTUCCIO INCLUSO C/ZAINO
€ 55,90
OFFERTE VALIDE DAL 27 AGOSTO AL 15 SETTEMBRE
Le domeniche 2 e 9 settembre siamo APERTI!
AZ CARTA
AZ CASA
AZ CASA
AZ CARTA
AZ PET
AZ PET
AZ CASA
Trieste
AZ CASA
AZ CARTA
OFFERTE IMPERDIBILI
Map data ©2017 Google
PUNTI VENDITA:
AZ CARTA Lunedì-sabato 9-19.30
Via S. Francesco, 7 Tel. 040.630740
AZ CARTA Lun-sab 9-13.30 15.30-19.30
Via Roma, 22 Tel. 040.3721206
AZ CASA Tutti i giorni 9-19.50
Via S. Francesco, 10 Tel. 040.3721850
AZ CASA Tutti i giorni 9-19.50
Via Giulia, 38 Tel. 040.566436
AZ CASA Lun-sab 9-13.30 15.30-19.30
Via Dell'Istria, 5 Tel. 040.7600855
AZ CASA Lunedì-sabato 9-19.30
Via Felice Venezian, 6 Tel. 040.309784
AZ PET 040.365488
Gall. Fenice, 8
AZ PET 040.768862
Via F. Filzi, 7